

Nel Consiglio comunale di lunedì 31 marzo

## Interminabile seduta per il bilancio nessun impegno scritto per la "Bella"

**Acqui Terme.** Non ci si poteva attendere una seduta consiliare breve, nel consiglio comunale convocato per la sera di lunedì 31 marzo. Tanti i punti all'ordine del giorno a far da contorno all'approvazione del bilancio preventivo. Il consiglio è durato 5 ore (dalle 21,20 alle 2,20). Quasi 3 ore sono state impegnate dalla discussione sul bilancio, 2 ore per i rimanenti 14 punti. Maggioranza, disciplinatamente compatta, affidata alla dialettica, non sempre convincente e non sempre pacata, dell'assessore Bruno ed a quella gentile e precisa dell'assessore Gelati. Per interventi chiarificatori il vicesindaco Bertero, per conclusioni e spiegazioni di indirizzo il sindaco Rapetti, che ha quasi perso le staffe solo una volta (ma si era già verso la fine delle 5 ore di seduta). Opposizione debordante quella di Fer-



raris, ripetitivo, con un' enfasi quasi controproducente e legata a "questioni di lana caprina" come lo stesso ha più volte sottolineato. Disquisizioni interminabili che facevano perdere di vista l'assunto principale. Meglio di lui Borgatta e Cavallero che sono riusciti a dire le stes-

se cose impiegando la decima parte del tempo e delle parole. Gallizi equilibrato, Allara (gruppo indipendente) allineato nel voto con la maggioranza, Bosio e Ratto praticamente inesistenti. L'ex sindaco ha mantenuto quanto promesso sulle pagine de L'Ancora a proposito del bi-

lancio ("Non faremo interventi in consiglio comunale perché non è stato possibile dibatterne").

Oltre al bilancio la serata è stata caratterizzata dalla lunga discussione sul futuro della scuola media Bella. La maggioranza non ha messo nessuna voce in bilancio e non ha accettato nessuna proposta in merito tra quelle che venivano dall'opposizione, rifiutandosi persino di inserire una frase generica di impegno nella relazione pluriennale. Non si venderà l'ex tribunale per costruire il nuovo edificio scolastico e non si faranno mutui, ma leasing. La progettazione sarà interna. Però impegni scritti nessuno: ci si deve fidare della parola del sindaco e della maggioranza.

Con i tempi che corrono non è molto consolante.

M.P.

• la cronaca a pagina 14

Dopo le notizie giornalistiche

## La Diocesi sul Ricreatorio

Il 13 e 14 aprile

### Le liste dei candidati

**Acqui Terme.** Domenica 13 e lunedì 14 aprile, saremo chiamati ad esercitare il nostro diritto - dovere di cittadini per eleggere il 16° Parlamento della Repubblica. Domenica 13 si voterà dalle ore 8 alle ore 22, e lunedì 14 dalle ore 7 alle ore 15. Oltre alla scheda per il Senato e quella per la Camera, agli abitanti della Provincia di Asti, che si recheranno alle urne, verrà consegnata una terza scheda per l'elezione del presidente e del Consiglio provinciale.

• continua alla pagina 2

**Acqui Terme.** La notizia che i locali dell'ex Ricreatorio di via Nizza potrebbero essere rifugio di immigrati clandestini, ha destato clamore in città. Sul l'argomento interviene il vicario generale della diocesi acquiese, mons. Paolino Siri:

«In riferimento a fatti e articoli di giornale di questi giorni, relativi al Ricreatorio di via Nizza la Diocesi precisa che le sta certamente a cuore la soluzione del problema. Ha studiato e proposto in passato un progetto di ristrutturazione, anche presentato al pubblico, ma non realizzato per mancanza di fondi. Nel frattempo la Diocesi ha agito in varie maniere facendo intervenire i carabinieri ripetutamente negli scorsi anni. Ha cercato di isolare gli ambienti addirittura murando le porte di via Scati e fissando le altre.

• continua alla pagina 2

Sui giornali nazionali

## L'Acqui Storia tiene banco

**Acqui Terme.** Sarà corposa la rassegna stampa 2008 del Premio "Acqui Storia".

Pensiamo davvero che, alla fine della 41ª edizione, il tradizionale volumetto preparato dalla segreteria, "batterà" nelle dimensioni, quello di ogni precedente edizione del Premio. Un bene o un male? Qualcuno sostiene che la querelle possa servire anche a consolidare la fama del Premio. La polemica sta mobilitando davvero le migliori penne della stampa nazionale.

Altri avanzano l'idea che tutto possa dipendere dall'esito della vicenda. Rose e fiori se i libri giungeranno in concorso. E se i più meritevoli verranno premiati. Ma c'è il rischio anche di veder compromesso il clima dalle polemiche strumentali (e, ovviamente, dalle eventuali "code"; quelle dopo la serata finale d'autunno, fanno - in prospettiva - più paura).

Questa settimana proviamo ad applicarci in una cronaca rigorosamente bipartisan: e ben venga anche una analogia giurica, non monocolora, ma "larga", bilanciata, in cui possano trovare spazio tutte le idee - riportando le impressioni di giornali di differente orientamento politico. Una rassegna non esaustiva, ma che crediamo fotografi bene la situazione.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

L'ass. Sburlati

### "Le mie scelte a 360 gradi"

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la risposta dell'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati sull'Acqui Storia:

«Tirato per i capelli dal grande "inquisitore" de L'Ancora Giulio Sardi (nipotino di uno di quelli che in un gustoso articolo di Marcello Veneziani sul quotidiano «Liberio», ripreso dal «Corriere della Sera», vengono definiti "antifascisti su Marte"), intervengo un'ultima volta per dare umilmente spiegazioni e curriculum di due "scialbe firmate" entrate nella giuria del Premio Acqui Ambiente.

Luciano Garibaldi ha iniziato la carriera di giornalista al «Corriere Mercantile» di Genova. Nel 1975 si è trasferito a Milano come caporedattore del settimanale «Gente», poi vicedirettore de «La Notte», infine assistente alla direzione di «Quattro ruote», qualifica ricoperta dal 1986 al 1996, con particolare attenzione alle problematiche dell'inquinamento ambientale.

• continua alla pagina 2

Sabato 5 aprile alla presenza di numerose autorità

## Per l'inaugurazione del Movicentro anche una mostra di sculture

**Acqui Terme.** Sarà inaugurato sabato 5 aprile il Movicentro di Acqui Terme. Il taglio del nastro è previsto per le ore 16.30, in via Alessandria, alla presenza dell'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli e del sindaco del Comune di Acqui Terme, Danilo Rapetti.

Area di interscambio tra i diversi mezzi di trasporto, auto/treno/bus, il Movicentro diventa anche spazio espositivo con un'ala destinata alle manifestazioni culturali e alle esposizioni dove, sabato 5 aprile, verrà aperta al pubblico la mostra antologica dello scultore Paolo Spinochio «Sculture e Disegni. Silenti Creature».

L'opera, è stata realizzata di comune accordo tra l'amministrazione comunale di Acqui Terme e la Rete ferrovie italiane Spa.

Si tratta della realizzazione di un parcheggio a raso su proprietà delle Ferrovie, la costruzione di una stazione autobus completa di piazzola di sosta ed area di transito, sempre su area di proprietà delle Ferrovie oltre alla riqualificazione di locali occorrenti all'interscambio quali sala di attesa, biglietteria, servizi igienici, locali commerciali e direzionali. L'opera di ristrutturazione, come affermato dall'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto, è ritenuta importante per il rilancio del trasporto pubblico anche attraverso il potenziamento regio-



nale dei nodi di interscambio, e per garantire una maggiore flessibilità ed efficienza del sistema.

La procedura per effettuare la riqualificazione della struttura era iniziata nel 2001 con la sottoscrizione tra Regione Piemonte e la «Rete ferrovie italiane» di un «Protocollo d'intesa» per il potenziamento dei nodi di interscambio passeggeri e per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie. Il «protocollo», prevedeva di disimpegnare le aree interessate dai progetti «Movicentro» dalle attività esistenti concedendo il diritto di superficie ai vari Comuni facenti parte del programma regionale dei trasporti. Quindi, al fine di concretizzare l'azione di potenziamento avviata, la Regione ha sottoscritto nel febbraio del 2003,

con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, un accordo quadro per i progetti «Movicentro» cofinanziando i 14 progetti in «Aree obiettivo», fra cui il progetto di Acqui Terme. Parallelamente all'iniziativa regionale, il Comune di Acqui Terme aveva avviato con le Ferrovie dello Stato una trattativa per la valorizzazione dell'area della stazione ferroviaria. Si prevedeva un «nodo interscambio passeggeri» inteso come insieme di elementi per attribuire all'area un nuovo valore sotto il profilo dell'accessibilità cittadina creando integrazione tra il sistema urbano, il trasporto su gomma e l'interscambio con trasporto su ferro, rendendo funzionale e moderna una stazione ferroviaria del tutto superata nella concezione.

C.R.

### ALL'INTERNO

- Bubbio: una gran folla al polentone. *Servizio a pag. 38*
- Bistagno: alla Soms il teatro di Eduardo. *Servizio a pag. 41*
- Alice: nuovo "rossostop" ad Alice Stazione. *Servizio a pag. 43*
- Consigli comunali a Strevi, Morsasco e Cremolino. *Servizi alle pagg. 43, 44, 45*
- Ovada: il Consiglio comunale approva bilancio 2008. *Servizio a pag. 48*
- Mercedes Bresso in visita ad Ovada. *Servizio a pag. 48*
- Cri di Masone e Rossiglione contro pesante salasso romano. *Servizio a pag. 52*
- Cairo: e se la discarica fosse una "risorsa"? *Servizio a pag. 54*
- Canelli: il vino astigiano al Vinitaly. *Servizio a pag. 57*
- Nizza: accordo di programma per il nuovo ospedale. *Servizio a pag. 60*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo  
[www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



Dal 31 marzo  
 all'11 aprile compresi  
**CHIUSO PER FERIE**

**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**IMPERDIBILE OCCASIONE**

100 +  
 100 =  
 100

**Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!**

Valido solo  
 per il mese  
 di aprile



DALLA PRIMA

## L'Acqui Storia tiene banco

*Sul merito dei contenuti a giudicare sarà il lettore.*

**Giovedì 27 marzo e venerdì 28 marzo**

Sulle pagine nazionali de "La Repubblica", nell'inserito culturale, Massimo Novelli sintetizza gli eventi in una breve nota dal titolo "Le mani di AN sull'Acqui Storia". Un nuovo sasso nello stagno.

Il giorno successivo l'argomento è approfondito sul regionale dallo stesso Autore. C'è anche lo spazio per una fotografia (bella) che inquadra due lampioni e "l'Hotel Thermes sede del premio", e due primi piani per l'ex giurato Angelo del Boca e per Gianni Oliva.

Titolo su quattro colonne (ma l'articolo tiene tutta la larghezza di pagina XVI): "Il monocoloro accademico della destra mette a rischio il Premio Acqui Storia". In sintesi è il pensiero del rappresentante regionale alla Cultura, esposto ad apertura d'articolo. Non si discutono le persone scelte. Ma l'uso politico dell'iniziativa.

Gianni Oliva ricorda inoltre l'attacco alla Resistenza portato, su "L'Ancora", in una replica dell'Assessore Sburati. Poi conclude così: "Sono preoccupato da quelle scelte [quelle del Municipio acquese]. Lo sono ancor di più, inoltre, se penso che la Regione, sponsor dell'Acqui Storia, ha finanziato il monumento dei nostri soldati della Divisione Acqui uccisi dai tedeschi a Corfù che verrà inaugurato, non a caso, il prossimo 8 settembre".

"Libero" risponde lo stesso giorno con Marcello Veneziani [che confessa pure di essere stato invitato ad entrare in giuria, proposta però evasiva]. Pag. 29. Rubrica "Antifascisti su Marte". Titolo: *Bagatelle per un premio. I giurati destrorsi? A casa*. Sottotitolo: "Dopo aver occupato tutto l'occupabile per decenni la sinistra contesta l'Acqui Storia perché nella commissione ci sono quattro conservatori".

Il saggista parla "di un tentativo eroico di Sburati di capovolgere e ritorcere sulla sinistra il tema della egemonia culturale", un tentativo che viene esposto al massacro. Parole grosse: si parla di mafie cultu-

rali. Dei *maitre* della gauche. Gli uomini della destra sono "solo dei tardivi, timorosi e ingenui imitatori dei predetti e più scafati amministratori e intellettuali di sinistra". E ancora: "Dite che la cultura della destra non esiste e poi, appena un premio o un cartellone culturale ne schiera quattro, scatta l'allarme alluvionale".

Ma la notizia del giorno viene dalle dimissioni di Pietrangelo Buttafuoco "stufo del clima di guerra civile". Pagine della *Cultura* sul "Corriere della Sera", a scrivere è Dino Messina che intervista il romanziere.

"Se gli esponenti di Alleanza Nazionale non possono stare nella giuria del Premio se ne evince che AN è responsabile dell'eccidio della Divisione Acqui e che io insieme a loro sarei nella quota sterminatori E' una equazione che respingo nella maniera più decisa, facendo appello ai miei studi di filosofia teoretica. Ma oggi purtroppo dominano il luogo comune e le informazioni attinte alla spazzatura di Internet".

**Sabato 29 marzo**

Sempre "Libero". Stessa pagina. Massimiliano Parente titola "Le dimissioni di Buttafuoco smascherano l'ipocrisia comunista". Ovvero: se sei anti-comunista sei fascista. Il fascismo è finito il 25 luglio 1943. Il comunismo ha prosperato sino al 1989 (e in varie forme fino a oggi). Ancora ci si chiede "se Buttafuoco avesse a che fare con l'eccidio della Divisione Acqui...".

Tocca anche a "La Stampa". Pagine di Acqui e Val Bormida. Titolo: "L'Acqui Storia tira dritto - le giurie non si cambiano".

Sottotitolo: "Sburati: respingeremo le dimissioni di Buttafuoco". Un'apertura viene dal Sindaco Rapetti, possibilista sull'idea di ampliare, dalla prossima edizione, il numero dei "saggi"; e questa volta a nominare sarebbero gli enti sponsor.

**Martedì 1° aprile**

Interviene Giordano Bruno Guerri, su "Il Giornale" - Cultura: *La Galassia Gutenberg è solo un satellite. Il Meridione dei libri*.

Si parla di spazzatura campana. E del "Trash culturale sul civilissimo Piemonte. Dove l'Assessore regionale alla cul-

tura ha minacciato di ritirare i finanziamenti all'importante Premio Acqui Storia perché l'Assessore alla cultura di Acqui, Carlo Sburati, ha osato mettere in giuria alcuni pregevoli intellettuali di destra [seguono i nomi arcinoti]. Sburati ha tenuto duro e l'assessore regionale di sinistra, da buon politico, si è autosmentito e ha dovuto ammettere che il Premio Acqui è sempre stato monopolio della sinistra".

\*\*\*  
*Come si evince pareri inconciliabili. Che necessariamente contengono Verità e bugie. Come ne "La coscienza di Zeno".*

*(E qui, per una volta, metteremo d'accordo tutti i lettori, anche se il vero dell'uno sarà il falso dell'altro; e viceversa).*

*La morale? Anche il Premio Acqui Storia è entrato - a pieno titolo, come argomento di scontro - nella campagna elettorale.*

DALLA PRIMA

## La Diocesi sul Ricreatorio

Ora dopo i recenti fatti ha di nuovo esposto denuncia.

Nel mentre sta studiando come poter intervenire per riqualificare l'immobile, tenendo conto delle possibilità economiche della diocesi stessa".

DALLA PRIMA

## Le liste dei candidati

Inoltre gli elettori dei comuni di Monastero Bormida, Montaldo Bormida e Malvicino dovranno eleggere il Sindaco e rinnovare il Consiglio comunale (12 consiglieri: 8 di maggioranza più il sindaco e 4 di minoranza). Agli elettori di Monastero verranno quindi consegnate 4 schede: Senato, Camera, Provincia e Comune.

Alle pagine 8 e 9 speciale liste candidati Camera e Senato Piemonte; a pag. 53 speciale liste candidati Camera e Senato Liguria.

DALLA PRIMA

## "Le mie scelte a 360 gradi"

Famosa una inchiesta da lui curata assieme al noto esperto Ing. Enrico De Vita sulle polveri inquinanti prodotte dai motori e intitolata, proprio da Garibaldi, «Achtung, benzene!», titolo che fu ripreso da tutta la stampa nazionale e internazionale. Luciano Garibaldi ha poi curato le pagine di Milano di «Quattro ruote», anche in queste ponendo particolare attenzione ai problemi ambientali (dalla rumorosità delle vetture alle zone da preservare per le attività ciclistiche e pedonali), come peraltro testimonia la vasta raccolta dei supplementi, per poi assumere, nell'aprile 2003, la direzione responsabile della rivista «I Quaderni di Life 21», organo dell'Associazione Ambientalista «Life 21», fondata dall'Ing. Giovanni Terzi, consulente del ministero dell'Ambiente. Oltre che come Direttore, Garibaldi si è occupato personalmente, con inchieste e servizi, delle problematiche ambientali, dall'architettura a misura d'uomo alle cronache ecologiche delle varie Regioni d'Italia, dagli ecorivestimenti all'Osservatorio Nazionale Rifiuti, dalle «case di cartone» dell'architetto giapponese Shigeru Ban ai termovalorizzatori dei rifiuti, dalle polemiche contro il catastrofismo ecologista all'Osservatorio rifiuti, per finire con le interviste ad Ermete Realacci e ad altri noti esponenti dell'ecologismo italiano. Attualmente dirige il periodico «MIX Magazine, la rivista dei Cinque Sensi», facente capo a Vision Wellness Club, periodico particolarmente attento alle problematiche della salute e quindi ambientali.

Maurizio Cabona è stato redattore delle pagine culturali ed ambientali del quotidiano svizzero in lingua italiana «Gazzetta Ticinese» di Lugano ed in seguito si è trasferito al «Secolo XIX» di Genova. Dal 1986 è a «Il Giornale»; dal 1996 ne è critico cinematografico, ma continua a commentare anche la politica di aree europee, africane e asiatiche, con particolare attenzione alle questioni geopolitiche e geoeconomiche, inclusi mutamenti climatici, inquinamento, esaurimento delle materie prime. Sua la molto ampia (70.000 battute) voce "Globalizzazione" sul principale dizionario giuridico italiano su dischetto, il Di-

gesto multimediale (Utet, 2002). Collabora o ha collaborato a «Il Foglio», «L'Europeo», «Il Sole 24 ore», «Radio 24», «Roma», «Film TV», «Ciak», «Giornale di Sicilia», «Ideazione», «Il domenicale», «Éléments», «Nouvelle école», «Radio de la Suisse romande», «Radio della Svizzera italiana», «Telos». Ha tenuto corsi in materia di geopolitica, geoeconomia e ambiente nelle Università di Genova, Palermo, Lione, alla Cattolica di Milano e all'Istituto diplomatico del Ministero degli Affari Esteri. Partecipa ai dibattiti del Caffè della Versiliana di Marina di Pietrasanta e a convegni internazionali in Italia, in Francia e in Serbia. Ha curato rassegne cinematografiche per la Provincia di Milano, per il Centre culturel français di Milano, per l'ateneo di Foggia, per il Comune di Trieste, per il Comune di Varese, per il Museo del Risorgimento di Trieste e per l'Istituto italiano di cultura a Belgrado. Conduce gli incontri pubblici de «Il Giornale», che si tengono settimanalmente a Milano e che dall'autunno cominceranno anche a Roma e Genova. Dirige la collana «Solitudini» delle Edizioni Settecolori, dove sono apparsi - fra gli altri - libri di Abel Bonnard, Alain de Benoist, Maurizio Serra, Alberto Pasolini Zanelli, Jean-Jacques Langendorf e Romano Ricciotti. Commenta la politica italiana per la Radio de la Suisse Romande. È stato giurato della rassegna "Un certain regard" al Festival di Cannes nel 2006. Desidero invece ricordare a Paolo E. Archetti Maestri, candidato di Rifondazione Comunista alle ultime elezioni comunali, come Giulio Sardi lo era nella Margherita, a riprova di mie scelte culturali a 360 gradi, quanto segue.

Il primo volume presentato a Palazzo Robellini come Assessore alla Cultura è stato quello di Giulio Bolaffi «Un partigiano ribelle»: grossissimo successo di pubblico, e la presenza di numerosi partigiani e di associazioni partigiane anche del torinese (addirittura è stato organizzato un pullman di ex partigiani, di sindaci e amministratori pubblici dalla Val di Susa per assistere ad Acqui a questo incontro). Altra presentazione da me organizzata è

stata quella per il bel saggio di Luciana Ziruolo, direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Alessandria, edito da ISRAL-Le Mani "Da Acqui alla Ruhr" sul carteggio fra Angiolina Archetti e Pierino Maestri, guarda caso proprio i nonni di Paolo Archetti Maestri. In quell'occasione, introducendo i vari relatori, fra cui un Assessore regionale ai Trasporti dell'Ulivo e la professoressa Ziruolo parlai in modo molto lusinghiero di quel libro e della sua autrice e, trattandosi di un volume stampato grazie a contributi pubblici, come molti dell'Istituto storico della Resistenza, nell'occasione potevo distribuire gratuitamente diverse copie del saggio in sala e a tutti i richiedenti. Molto pubblico in sala a Palazzo Robellini anche per la giornata di studio su "La guerra di liberazione e la resistenza cattolica", che ha visto gli interventi, fra gli altri, del prof. Massimo De Leonardis, principale esperto della storia militare della guerra di liberazione, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano e del prof. Cesare Cavalleri, direttore della casa editrice ARES e del mensile "Studi Cattolici", nonché firma principe del quotidiano "l'Avvenire. Strano a dirsi, in una sala affollatissima, spiccavano le assenze di molti esponenti acquisi del centro sinistra e della Margherita, che non mancano mai e sono in prima fila nel partecipare (o nell'organizzare) manifestazioni sulla resistenza comunista, azionista o di sinistra. Per finire desidero rammentare a Paolo E. Archetti Maestri, che con improntitudine e sfrontatezza, insiste nella solita litania sulla "caratura culturale al di sopra delle parti del vecchio Acqui Storia" che l'Assessore regionale alla Cultura del Piemonte Gianni Oliva, storico insigne, eletto nei D.S., ha dichiarato al quotidiano di Milano "Il Corriere della Sera" di sabato 29 marzo 2008, testualmente (pag. 49): "una quindicina di anni fa la giuria del premio era completamente sbilanciata a sinistra, anche se ne facevano parte persone individualmente inattaccabili come Norberto Bobbio, Nuto Revelli e Giorgio Rochat...".



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

### I VIAGGI DI PRIMAVERA

25-27 aprile: **PROVENZA E CAMARGUE**

1-4 maggio: **ISOLA D'ELBA E PIANOSA**

1-4 maggio: **GRAN TOUR DELL'UMBRIA**

1-4 maggio: **VIENNA-MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO**

10-11 maggio: **GRANDE MOSTRA DEL PINTORICCHIO**

31 maggio - 2 giugno: **SLOVENIA IN "TRANSALPINA"**  
il treno d'epoca a vapore

1-2 giugno: **SVIZZERA, SAN GALLO e LAGO di COSTANZA**

14-15 giugno: **BERNINA EXPRESS**, il trenino dei ghiacciai

### IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Da sabato 5 aprile fino a fine luglio il nostro ufficio di Acqui T. rimarrà aperto anche il pomeriggio dalle ore 16 alle 19.30 e quelli di Savona e Nizza M.to il mattino dalle 9 alle 12

\*\*\*\*\*  
DIRETTAMENTE DA CASA TUA  
**GARDALAND**  
PROSSIME PARTENZE:  
**25 APRILE - 1 e 18 MAGGIO**  
Bus + biglietto antrata parco: **da euro 49,00**  
(bimbi sotto un metro gratuiti)  
Partenze da:  
S.STEFANO BELBO ISOLA D'ASTI CANELLI  
NIZZA M.TO CASTEL BOGLIONE ASTI  
SAVONA ACQUI TERME STREVI  
\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*  
GRAN TOUR  
**LE PUGLIE e MATERA**  
1 - 7 GIUGNO  
Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Hotels 4/3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni  
Visite guidate  
Il Gargano - Castel del Monte - Sassi di Matera  
Altamura - Otranto - Lecce - Ostuni - Alberobello  
\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*  
GRAN TOUR  
**SCOZIA**  
20 - 27 GIUGNO  
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento  
\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*  
TERRA DI FUOCO E GHIACCI  
**ISLANDA**  
12 - 21 LUGLIO  
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotels categoria turistica - Mezza pensione  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento  
\*\*\*\*\*

Sabato 5 aprile nella sala San Guido

## Acqui e il Medioevo tra edizioni e studi

**Acqui Terme.** L'appuntamento è nel chiostro dei canonici. Anzi nella sua prossimità, nella Sala intitolata a San Guido.

La data quella del 5 aprile. Non ci potrebbe essere luogo migliore per festeggiare i trent'anni di studi dedicati al Medioevo Acquese.

Da un lato un nuovo contributo che si aggiunge - gli atti del *Carlevarius*, appena usciti dalle officine tipografiche EIG, a cura di Paola Piana Toniolo, dall'altro il ricordo di innumerevoli saggi che collegialmente hanno portato "un lento ma costante scavo". Uno scavo che ha condotto, nel complesso, ad eccezionali risultati.

**Vetera ac nova monumenta**  
Anche un problema di metodo: da dove cominciare?

La strada indicata (quella che dispensa i suoi migliori frutti) è quella già indicata dal Moriondo e dai suoi *Monumenta*. Occorre cominciare dalla edizione dei testi. Rendere fruibili gli atti, gli editti, i documenti notarili, gli statuti, i decreti di nomina significa piano restituire il volto di una realtà storica.

Trent'anni fa l'edizione, curata da Romeo Pavoni, della *Carte medievali della Chiesa d'Acqui*; di recente i *Cartolari della Toniolo* e, soprattutto, l'indispensabile riordino dell'archivio, che rende estremamente più facile la gestione della fatica della ricerca.

A legare le opere, nate in ambito accademico, ora all'interno dei sodalizi di ricerca acquesi, il motore della passione, di una dedizione alle "patrie piccole", che sta fornendo frutti notevolissimi (si pensino ad esempio ai volumi d'arte, ai libri delle storie dei paesi, che nei falconi dell'Archivio trovano ordinatissime fonti).

Coordinata da Don Angelo Siri e da Lionello Archetti Maestri, la giornata prevede alle ore 9 il saluto delle autorità.

A seguire Laura Balletto (Università di Genova) si soffermerà sulla figura di Romeo Pavoni nell'ambito della scuola storica genovese.

Quindi Francesco Panero (Università di Torino) tratterà delle *Carte della Chiesa d'Acqui* in rapporto con lo studio della signoria rurale ecclesiastica.

Sarà poi Angelo Arata (Crisp e rivista ITER) a tracciare un primo bilancio degli studi medioevali negli ultimi sei lustri.

Alle ore 11 sarà invece Romeo Pavoni (Università di Genova) a presentare il *Cartulare del Carlevarius*, nell'edizione curata da Paola Piana Toniolo.

Di don Angelo Siri, direttore dell'Archivio Vescovile, le conclusioni e una anticipazione

sulle prossime prospettive di ricerca.

**I libri per la storia del Medioevo Acquese**  
**Le fonti edite**

Si comincia, ovviamente, da Romeo Pavoni, con le *Carte medievali della Chiesa d'Acqui* edite a Bordighera nel 1977 da parte dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, che a loro volta seguono di 10 anni la ristampa anastatica del Moriondo.

E proprio i *Monumenta Aquensia* (Torino 1789-90, cui si aggiungono gli *Indici* compilati dal Savio nel 1900) e le *Carte medievali* costituiscono un vero e proprio dittico. All'origine sono, da una parte, i documenti dell'Archivio Vescovile Acquese (in parte oggi non più disponibili, poiché - in tempi lontani - talora affidati a mani disoneste, o ancora, più recentemente, trafugati), e dall'altra, un cospicuo gruppo di atti copiati sul Codice Vaticano Latino 13488.

L'opera di trascrizione di Paola Piana Toniolo, iniziata nel 2001 (*Cartulare Alberto, quello del vescovo Guido d'Incisa* e l'ultimo del *Carlevarius*) amplia ulteriormente un panorama che esalta l'Archivio Vescovile come luogo della nostra storia.

E proprio all'archivio di salita Duomo è dedicato il fondamentale volume *I vescovi della Chiesa di Acqui dalle origini al XX secolo, con cenni storici sulla comunità cristiana ed il territorio diocesano*, redatto nel 1997 da Don Pompeo Ravera - con la collaborazione di Mons. Tasca e di Vittorio Rapetti - che contiene, nelle sue ultime pagine, un preziosissimo *Inventario sintetico*.

E' questa, appena citata, un'opera che - pur scritta durante la risistemazione e il riordino corrente dell'Archivio Vescovile - costituisce una validissima e indispensabile chiave di accesso per chiunque si appresti a condurre una ricerca tra le carte, cui si può aggiungere oggi, ovviamente, anche attraverso il catalogo informatizzato.

Per la storia ecclesiastica, infine, segnaliamo, pubblicato nel 2001, nella collana di Fonti e Studi dell'Università di Genova - sede di Acqui Terme, la traduzione italiana - di Giovanni Castelli - dello scritto più famoso di Lorenzo Calceato, la *Vita Sancti Guidonis Aquensis Episcopi*. Il volumetto, corredato da due interventi curati da altri due studiosi benemeriti della ricerca, che non mancheranno di essere citati nell'appuntamento di sabato 5 aprile, ovvero il prof. Geo Pistarino e Don Teresio Gaino, ha titolo *Il Santo vescovo Guido d'Acqui*

*Sul convegno del 5 aprile - organizzato dalla Diocesi di Acqui, attraverso l'Archivio Vescovile, in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Studi Liguri - sezione Statiella, con il patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme - interviene il dott. Giovan Battista Garbarino, che così ci scrive:*

"A metà degli anni '70, Geo Pistarino, nell'ambito dell'insegnamento dei corsi di *Storia Medievale* dell'Università di Genova, elaborò un progetto di edizioni di fonti documentarie, relative al territorio "ligure" in senso lato (comprensivo pertanto anche dell'entroterra appenninico e dell'Acquese). Romeo Pavoni ebbe l'incarico di studiare un gruppo di documenti medievali, conservati in parte nell'Archivio Vescovile aquense, in parte nell'Archivio Segreto del Vaticano: si giunse così, nel 1977, alla pubblicazione della *Carte della Chiesa d'Acqui* nella Collana storica dell'Oltregiogo ligure dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Si trattava, sostanzialmente, della prima edizione scientifica dopo l'opera pionieristica di Giovanni Battista Moriondo.

Il volume di Romeo Pavoni, negli anni successivi, fu il punto di partenza per una prima stagione di ricerche su Acqui e sul territorio diocesano tra il X ed il XV secolo, realizzate sia da un gruppo di studiosi locali, stretti attorno alla rivista "Aquesana" - oggi dormiente, ma che si spera possa riprendere le pubblicazioni - sia da ricercatori e docenti universitari, spesso in collegamento con i primi (citiamo, tra i molti lavori, anche quelli di Renato Bordon, Giuseppe Sergi, Aldo Settia, Valeria Polonio, Cristina Sereno, Enrico Basso etc.).

Agli interventi previsti nel convegno, aperto da Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, seguirà una tavola rotonda alla quale sono stati invitati a partecipare tutti i ricercatori. L'obiettivo è quello che possa svilupparsi un dibattito concreto, operativo ed aperto, per il rilancio degli studi medievistici aquensi volti alla comprensione delle vicende locali mediante gli strumenti interpretativi messi a punto dalla storiografia scientifica e nell'ambito del contesto non solo italiano. E questo sull'esempio dei due convegni dedicati al *Tempo di san Guido* (1995) e all'*Organizzazione ecclesiastica in Italia centro-settentrionale e in altre regioni europee* (2004)".

(1034-1070) nella "Vita" del suo primo biografo (sec. XIII).

Quanto alla vita civile, invece - accanto agli articoli pubblicati da riviste (prima "Aquesana", più recentemente da "Iter") o raccolti negli atti dei convegni o, ancora, in piccoli o grandi volumi - e qui è doveroso ricordare il contributo degli studiosi locali Gianni Rebora, Angelo Arata, Gino Bogliolo Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Carlo Prosperi, Sergio Arditi, Gabrielle Parodi, Simone Balossino e G. Battista Garbarino e altri ancora - da men-

zionare la traduzione in lingua italiana degli *Statuti Comunali Acquesi* pubblicati da Egidio Colla nel 1987, dieci anni dopo *Le Carte* del Pavoni, che vanno ad integrarsi con la ristampa anastatica Forni (1971) dei *Vetera Statuta Civitatis Aquis* di Giuseppe Fornarese. Una pubblicazione, quest'ultima, iniziata sulla "Rivista di Storia per la Provincia di Alessandria" (altra fonte secondaria da tenere in debito conto) a cominciare del 1899 e conclusasi - nel 1905 - con un'edizione monografica.

G.Sa

## Valentina Cannito dottoressa in Architettura

**Acqui Terme.** Venerdì 28 marzo l'acquese Valentina Cannito si è laureata con ottimo risultato in Architettura presso l'Università di Genova discutendo la tesi "I bambini giocano per strada" un'indagine sul tema del rapporto tra i bambini e la città, con relatore la prof.ssa Antida Gazzola e correlatore l'arch. Daniela Raimondi: una particolare analisi sul modo dei bambini di percepire e vivere la propria città ed anche di individuare i requisiti



che possono fare della città di Acqui Terme una città educata. Auguri di un'ottima carriera da parte dei genitori e dal fratellino Andrea.

Carlo Prosperi sul Cartulare del Carlevarius

## Una fotografia della vita ecclesiastica

**Acqui Terme.** Sul *Cartulare del Carlevarius*, curato da Paola Piana Toniolo, ritorna con un breve testo il prof. Carlo Prosperi, che ci offre questa ulteriore chiosa, attraverso cui risulterà ancora più agevole entrare in un mondo che dista da noi oltre sei secoli.

**Predicate fratres**

"Colpisce, in tema di ordinazioni ecclesiastiche, la folta presenza di frati e di monaci: si potrebbe pensare che questi sopperiscano alla carenza di clero secolare locale, se non fosse che il vescovo ricorre ad essi solo in casi eccezionali; per il resto, provvede a nominare sacerdoti secolari extradiocesani.

Per cui è lecito credere che "tutti quei frati che, quattro volte l'anno, giungono ad Acqui dai quattro punti della terra per le consacrazioni", trovando ospitalità nei monasteri o presso famiglie del luogo, si dedichino soprattutto a missioni di predicazione e di evangelizzazione che raggiungono gli angoli più remoti e sperduti della diocesi.

Dice bene, infatti, la studiosa [Paola Piana Toniolo], evocando le figure esemplari di San Vincenzo Ferreri, di San Bernardino da Siena e di Manfredi da Vercelli: "Il Quattrocento è il secolo dei frati, delle predicazioni quaresimali, delle missioni.

Ed anche di una nuova cultura che pone l'accento sulla necessità di adeguare la catechesi alle diverse categorie di persone".

Per il resto, è vero: si riducono le autorizzazioni alla questua volte a sostenere le azioni caritative che si praticavano nei monasteri di appartenenza; ma non scompaiono del tutto, se ancora il 29 marzo 1451 il vescovo *de Regibus* invita gli ecclesiastici e i fedeli della diocesi ad accogliere

## Laurea in scienze pedagogiche dell'educazione

**Acqui Terme.** Giovedì 27 marzo Davide Mangione si è laureato in "Scienze pedagogiche dell'educazione", con votazione 105/110, presso l'Università degli studi di Genova, discutendo la tesi "La figura del bambino in Pirandello: analisi critica e riflessioni pedagogiche".

Relatrice la chiarissima professoressa Cosinovi. Per il risultato, frutto d'impegno, tenacia e determinazione, congratulazioni da mamma e papà.

ospitalmente ed ad aiutare i frati questuanti dell'ospedale del Santo Spirito in Sassia di Roma, "dove confluiscono poveri e bisognosi di ogni genere" (doc. 457); ed altrettanto farà per i frati questuanti rispettivamente dell'ospedale di Santa Maria di Roncisvalle (doc. 478) e di quello di San Bernardo del Gran San Bernardo (doc. 514).

**Dalle pievi alle parrocchie**

Un altro fenomeno di rilievo che non sfugge alla Toniolo è la decadenza, ormai irreversibile, dell'istituto plebano, via via surrogato e surclassato da un più razionale e funzionale tessuto di parrocchie: non a caso, essa va di conserva con l'incremento numerico di chiese e cappelle sorte per volontà e per impegno di intere comunità, e con l'istituzione delle commende, tra cui la studiosa opera una opportuna distinzione: vi sono infatti le commende "per beneficio" e le commende "per povertà". Queste ultime mirano a garantire la sopravvivenza ad un clero altrimenti privo di redditi sufficienti.

**Altre strade**

Accanto ad un profilo di Teodoro di Monferrato, insigne cardinale e mecenate acquese, non manca un breve paragrafo dedicato al ruolo in ombra delle donne nella Chiesa e nella società del tempo. Ma più interessante è la parte che si occupa delle procedure giudiziarie e, in particolare, dei processi canonici.

Anche perché di qui affiorano a sorpresa, in tutta la loro incondita veemenza, squarci di vita e di passionalità che certo non ci aspetteremmo da carte così polverose e dilavate.

I meriti della Toniolo sono senz'altro evidenti e fuori discussione, tanto più se si considera che questo è il terzo volume - dopo *Il cartulare Alberto*.

*Liber iurium Aquensium canonicorum.* A. D. 1042-1296 edito nel 2001 e dopo *Il cartulare del vescovo di Acqui Guido dei marchesi d'Incisa (1350-1371)* edito nel 2004 - di una serie forse destinata a continuare, perché altri atti notarili, altri cartulari attendono nell'Archivio Vescovile di Acqui le sue amorose attenzioni.

Ci auguriamo dunque - non proprio disinteressatamente - che l'amica Paola prima o poi vi metta mano.

Da par sua. Anche perché - come ben dice il vescovo nella sua prefazione al volume - abbiamo bisogno di scoprire nella storia della Chiesa acquese sempre nuove luci che orientino il nostro cammino".

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 aprile <b>SIENA - SAN GIMINIANO</b>	
Domenica 13 aprile <b>COMO il lago e villa Carlotta giardini fioriti</b>	
Domenica 20 aprile <b>MANTOVA e SABBIONETA</b>	
Domenica 11 maggio <b>CINQUE TERRE</b>	BUS+BATTELLO
Domenica 18 maggio <b>FERRARA e la mostra di Mirò</b>	

Mercoledì 21 maggio <b>Visita REGGIA DI VENARIA: borgo e giardini + SUPERGA</b>	
Domenica 25 maggio <b>Giro in battello: SANTA MARGHERITA + SAN FRUTTUOSO + PORTOFINO</b>	
Domenica 8 giugno <b>Navigazione DELTA DEL PO + mangiata di pesci a bordo!</b>	
Domenica 15 giugno <b>GARDALAND</b>	
Domenica 22 giugno <b>Trenino CENTOVALLI</b>	

### PONTE DEL 25 APRILE

Da venerdì 25 a domenica 27 <b>LAGHI DI PLITVICE e ZAGABRIA</b>	BUS
Da venerdì 25 a domenica 27 <b>VILLE VENETE - VENEZIA</b>	BUS
<b>LE ISOLE DELLA LAGUNA e GARDA</b>	

### MAGGIO

Dal 19 al 21 <b>Luoghi cari di PADRE PIO</b>	
Dal 23 al 25 maggio <b>Festa dei gitani in CAMARGUE</b>	BUS
Dal 31 al 2 giugno <b>TOSCANA MINORE</b>	
Dal 31 al 2 giugno <b>FORESTA NERA</b>	

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
[www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

### ANTEPRIMA PONTE 1° MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio <b>AMSTERDAM - OLANDA fioritura tulipani</b>	BUS
Dal 1° al 4 maggio <b>VIENNA e BOSCO VIENESE</b>	BUS
Dal 1° al 4 maggio <b>SALERNO - PAESTUM</b>	BUS
<b>Crociera in COSTA AMALFITANA</b>	
<b>SORRENTO - VESUVIO</b>	

### WEEK-END ECONOMICI MAGGIO E GIUGNO

Dal 10 all'11 maggio <b>CASCIA</b>	€149
Dal 17 al 18 maggio <b>ALTA SAVOIA</b>	
Dal 24 al 25 maggio <b>MARSIGLIA + ISOLA DI PORQUEROLLES + TOLONE</b>	
Dal 14 al 15 giugno <b>INNSBRUCK + GARMISCH</b>	
Dal 29 al 30 giugno <b>SALISBURGO e i laghi</b>	

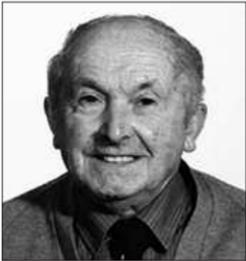
### GIUGNO

Dal 30 giugno all'8 luglio <b>Tour NEW YORK</b>	AEREO
<b>WASHINGTON - PHILADELPHIA</b>	
<b>Cascade del NIAGARA - TORONTO</b>	
Dal 1° al 2 <b>Week end in UMBRIA con PINTORICCHIO</b>	
Dal 7 all'8 <b>ISOLA D'ELBA</b>	
Dal 21 al 22 <b>ISOLA DEL GIGLIO</b>	
Dal 25 al 29 <b>LONDRA - WINDSOR - CANTERBURY</b>	

### LOURDES

Dal 16 al 18 giugno  
Dal 29 settembre al 1° ottobre  
Dal 27 al 29 ottobre

## RINGRAZIAMENTO



**Giuseppe CRAVINO**  
di anni 85

I figli Valter e Rosanna con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti, con affetto e cordoglio, sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 13 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida.

## RINGRAZIAMENTO



**Carlo MORETTI**  
(Carluccio)

La moglie, le sorelle ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti ringraziano quanti, con affetto ed amicizia, sono stati loro vicini nella triste circostanza. In suo ricordo sarà celebrata la s.messa di trigesima sabato 26 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a coloro che vorranno regalargli una preghiera.

## ANNUNCIO



**Angela LEVADA**  
ved. Fantin  
di anni 100

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia, è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio, i figli, le figlie, le nuore, i nipoti, i pronipoti, la consocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento è rivolto al dott. Gallizzi per le cure prestate.

## ANNUNCIO



**Tensillo CAVALLERO**  
di anni 92

Giovedì 20 marzo, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari. Il figlio e parenti tutti, lo ricordano per il suo esempio di onestà e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento alla signora Jessica, al dott. Anselmi, all'infermiera signora Anna.

## ANNUNCIO



**Gismonda GRENNI**

24 marzo 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari Gismonda Grenna. Ora riposa in pace accanto ai genitori e all'amato fratello Celso.

## TRIGESIMA



**Maria RAPETTI**  
ved. Forno

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto le cognate Lena e Rita, i nipoti, i pronipoti nella santa messa che sarà celebrata domenica 6 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

## ANNIVERSARIO



**Rosa Maria ALBANESE**  
ved. Gallareto

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, con grande affetto e immutato dolore, Edoardo e Maurizia ricordano l'adorata mamma nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe GALLEAZZO**



**Maria Pia GALLEAZZO**

in Trincherò

Nel 44° e nell'11° anniversario, i familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Innocenzo CARUSO**

Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto i familiari nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 11,30 nella parrocchiale di "San Bartolomeo" in Castelletto Molina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe MORETTI**



**Maria BENZI**  
ved. Moretti

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". Nell'8° e nel 1° anniversario della loro scomparsa il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Tiziana CIRIOTTI**

"Il senso della vita lo abbiamo capito vivendo le giornate senza la tua presenza. In questi 17 anni sei stata per noi esempio di vita attenuando il dolore con il tuo amore". La s.messa verrà celebrata giovedì 10 aprile alle ore 9 nella parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I familiari

## ANNIVERSARIO



**Guido BRESSAN**  
(Franco)

"Il tempo passa inesorabile, ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario la moglie Giovanna, il figlio Andrea, la suocera Lidia, parenti ed amici tutti, ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 11 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Luigi PORRO**

"La tua vita spesa per la famiglia e per il lavoro, fu esempio di bontà e di onestà". Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa la moglie, la figlia e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S.Antonio", borgo Pisterna. Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giovanna PERSOGLIO**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i parenti e gli amici tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Pietro GIULIANO**

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giorgio RAPETTI**

"Da lassù, dove tu sei, vegliaci e proteggici". La moglie Tina, il figlio Danilo e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con infinito affetto nel 3° anniversario della scomparsa sabato 12 aprile alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. La più sincera gratitudine a tutti coloro che vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Dott. Guido Ratti

Ad un mese dalla scomparsa la mamma Mariuccia, unitamente a parenti ed amici tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 6 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

TRIGESIMA



Tomaso BRUZZONE

"Il tuo sorriso vive sempre con noi". Ad un mese dalla tua dipartita, il figlio Marco con la madre Gianna, unitamente ai familiari tutti, ti ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Masone. Un grazie di cuore a tutti coloro che con la presenza, con scritti, con fiori, ci sono stati vicini al momento della scomparsa del nostro caro Tomaso Franco.

ANNIVERSARIO



Edoardo SCAZZOLA

"Più passa il tempo più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 aprile alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio, borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco MARCHELLI

Nel 8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa GRATTAROLA ved. Barzizza

Con profondo affetto e rimpianto, il figlio Ezio la ricorda, nel 15° anniversario della sua scomparsa, nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Beppe MORFINO

Nel 12° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Liliana SBURLATI in Pansecco

"Più passa il tempo, più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nelle s.s. messe che verranno celebrate domenica 6 aprile alle ore 10 nella parrocchiale di Castelnuovo Bormida e domenica 13 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine.

ANNIVERSARIO



Giovanni PONTE (Comino)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il nipote unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 10 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

È tornato al Padre

P. Massimo Reverdito gesuita missionario

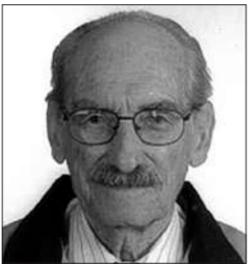
È deceduto nella missione di Antananarivo (Madagascar) Padre Massimo Reverdito, gesuita missionario. Nato a Ciglione di Ponzzone nel 1921, seguita la vocazione al sacerdozio, dopo gli studi teologici divenuto prete, chiese ed ottenne dai suoi superiori della congregazione dei Gesuiti di andare missionario: gli fu proposta la missione in Madagascar, accettò e della nuova terra fece la sua seconda patria. Per 20 anni operò nella foresta tropicale, vivendo come i nativi in capanne, cibandosi spesso di cavallette, serpenti e di erbe selvatiche. Seppe creare numerose comunità cattoliche in villaggi, distanti giorni e giorni tra loro, e a tutti seppe portare il vangelo, i sacramenti, la messa; fece sua in tutto la causa dei nativi, adattandosi ad ogni modo di vivere che le circostanze gli permettevano. Tornò per una veloce visita nella sua Ciglione dopo 15 anni di missione; la sua ultima visita nel 2006, per il saluto alla sorella Maria, ai nipoti, una visita e una messa celebrata con il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, con gli amici d'un tempo, tutti sempre di lui orgogliosissimi.

ed utilizzatolo, alla scadenza non aveva nulla per saldare il debito e, per questo, rischiava di essere ucciso ma, poche ore prima dell'ultimatum, ricevette un assegno che copriva interamente il debito contratto. Per un periodo, durante la tremenda guerra civile locale tra bande di etnie in lotta fratricida, ricoprì nel capoluogo la funzione di vescovo, carica rimasta vacante, accettando tutti i rischi che il servizio comportava. Diverse volte fu ridotto in fin di vita per le percosse ricevute, per la sua dedizione in difesa della popolazione più povera: tutti perdonò sempre, fino ad arrivare alla giustificazione delle violenze subite. Con due confratelli ha sostenuto, fino all'ultimo dei suoi giorni su questa terra, la fatica pastorale di 1300 battesimi ogni anno, 700 matrimoni cattolici, messe quotidiane e festive con una durata media di 2 ore di celebrazione caduna. A 87 anni si può morire per stanchezza e consumo, per Padre Massimo fu un grande dispiacere non poter continuare a servire i suoi cattolici. Ha chiesto e ottenuto di essere seppellito nella sua missione.

Solo per la sua capacità di donarsi, di saper realizzare opere di grande servizio sociale, pur restando povero di risorse, costruì lebbrosari, orfanotrofi, ospedali, chiese. Egli stesso raccontava che una volta, ordinato il materiale necessario a costruire un ospedale

Per la comunità parrocchiale di Ciglione Padre Massimo resta un vanto, per la comunità diocesana un grande esempio di generosità pastorale, per la congregazione dei Gesuiti e per la chiesa "il servo buono e fedele che entra nella gioia del Signore" (dal bollettino di Ciglione).

ANNIVERSARIO



Adriano RAVERA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

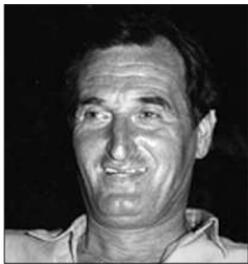
ANNIVERSARIO



Piero CASIDDU (Peyo)

"... papà, sei bello... papà, ti voglio bene... papà, mi manchi tanto!". Luca. Ci uniamo in tuo ricordo, ad un anno dalla scomparsa domenica 13 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziamo quanti vorranno unirsi a noi.  
Con infinito amore Laura, Luca ed i familiari tutti

RICORDO



Giampietro OLIVIERI

2001

Giovedì 10 aprile alle ore 18,30 nella chiesa del "Santo Spirito" sarà celebrata la santa messa in loro memoria. La figlia, il genero ed il nipote unitamente ai parenti tutti li ricordano con affetto e ringraziano quanti parteciperanno al cristiano suffragio.



Marisa BOTTO

2007

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26** iva compresa

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento da parte di Silvana Pesce: «Desidero ringraziare pubblicamente il personale del pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme per la sensibilità e professionalità dimostrata nei miei confronti, in un momento di difficoltà. In particolare merita la mia stima e gratitudine il dott. Marco D'Arco per l'attenzione, la disponibilità, l'amore con cui fa il proprio lavoro».

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Bertero - Astengo ringrazia sentitamente le famiglie Da Bove P., Da Bove F., Abbate S., Sorri B., Pilla F., Benazzo F., Borreani G., Cleo e Livia, Severino V., Vercellino R. e Vercellino B. per l'offerta di euro 165 raccolta in memoria di Margherita Astengo. La somma è stata devoluta all'associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).

Lunedì 7 aprile nel salone San Guido

## Fragilità e speranza di fronte alla debolezza

**Acqui Terme.** "Che cosa è l'uomo? Perché vive una vita così breve e tormentata da tante sofferenze?"

Sono domande che ognuno di noi, magari confusamente, prima o poi, inevitabilmente si pone.

E, nei momenti di difficoltà (soprattutto quando i suoi progetti sfumano o sente che la vita sta declinando) queste domande si fanno più insistenti.

E sono ovviamente domande radicali, nel senso che esse vanno alla radice di tutta la nostra esperienza e ne richiamano il limite nel quale inevitabilmente si svolge.

Ma sono domande che esigono una risposta. A cui spesso noi cerchiamo di sfuggire.

Lo aveva ben compreso il filosofo Pascal, quando, quattro secoli fa, affermava: "Gli uomini, non avendo potuto guarire la morte, per tentare di rendersi felici, hanno deciso di non pensarci".

Un tentativo evidentemente comprensibile ma dall'esito incerto e, ad ogni modo, non appagante.

E se nel 1600, al tempo di Pascal, il tentativo dell'uomo di rispondere all'ansia, derivante dall'inevitabile domanda sulla sua debolezza, sulla malattia e sull'inevitabile limite in cui si svolge la sua vita, spesso consisteva nel non pensarci, oggi, al tempo della tecnica, che non agisce solo sulle cose ma anche su di noi, questo tentativo si è spostato molto più avanti.

L'uomo, con l'aiuto della tecnica, tenta addirittura di perseguire l'illusione dell'immortalità, cercando di cancellare anche l'immagine della debolezza e del limite che il passare del tempo inevitabilmente segna sul nostro volto e sul nostro corpo e che, in questo modo, implacabilmente, ci richiama alla realtà.

Basti ricordare alcuni dati, all'apparenza "leggeri":

- negli Stati Uniti tra il 1997 e il 2002 gli interventi di chirurgia estetica sono aumentati del 288 per cento mentre in Europa il ricorso alla chirurgia estetica aumenta del 30 per cento all'anno e, intanto, si abbassa l'età delle persone che vi fanno ricorso, raggiungendo addirittura l'adolescenza.

- Il sociologo Zygmunt Bauman individua "nella lotta per il fitness una pulsione dell'uomo di oggi che si trasforma presto in vizio. E, in quanto tale non ha mai fine". Anzi, sottolinea questo grande studioso della società contemporanea: "Per quanto in stato di benessere

sia il tuo corpo, sei convinto che potresti renderlo ancora più in stato di benessere. Nella ricerca della fitness, diversamente da quella della salute, non esiste un punto in cui si possa dire sono arrivato e qui posso fermarmi. Chi è dedicato alla causa della fitness fisica è sempre in ricerca di altra fitness, per mantenere almeno quella che ha" (Bauman Z., Vita liquida, Laterza, Bari 2006, pag. 98)

Spesso noi leggiamo con sufficienza questi dati, quasi fossero il segno di un innocuo vezzo senza conseguenze e senza importanza: essi sono invece la punta di un iceberg e la involontaria denuncia di uno stato di disagio che tocca gran parte dei nostri fratelli (e spesso tocca noi, tra loro).

Un disagio che però, come cristiani, siamo chiamati ad affrontare e ad evangelizzare cioè dobbiamo su di esso annunciare la bella novità cristiana.

È per sostenere tutta la comunità cristiana in questo dovere di annuncio, che il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica e la Commissione per la pastorale della sanità della nostra diocesi hanno organizzato un convegno dal titolo "L'uomo di fronte alla debolezza tra fragilità e speranza".

Esso si svolgerà ad Acqui, a partire dalle ore 18.30 di lunedì 7 aprile nell'Auditorium "San Guido" in piazza Duomo e si articolerà intorno alle relazioni di due notissimi teologi.

La prima relazione del prof. Paolo De Benedetti (Ordinario di Giudaismo alla facoltà teologica di Milano e all'Università di Urbino) aprirà il convegno e affronterà il tema "La fragilità dell'uomo nell'ebraismo biblico e postbiblico". Seguirà una preghiera ebraica e cristiana, guidata a due voci da Paolo De Benedetti e dall'assistente regionale dell'Azione cattolica del Piemonte, don Giovanni Pavin. Dopo una parca cena comunitaria, toccherà al secondo relatore, il dott. Daniele Garota (teologo e autore del libro di recentissima pubblicazione presso le editrici Paoline: "Cosa crede chi crede. Alle radici della fede") svolgere, alle ore 21, la sua relazione: sul tema "Fragilità e speranza nella vita del cristiano".

Naturalmente, all'interno del convegno un congruo spazio sarà riservato alla discussione e alle domande degli intervenuti. L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti.

Insieme al Vescovo sabato 15 marzo

## Cairo ha ospitato la Festagiovani 2008



Dal 1985, come ogni anno, nel giorno della Domenica delle Palme, si celebra l'annuale Giornata Mondiale della Gioventù. Quest'anno è in programma anche l'incontro mondiale dei giovani col Papa a Sydney in Australia dal 15 al 20 luglio 2008. Anche nella nostra Diocesi abbiamo organizzato la terza "Festagiovani", insieme al nostro Vescovo e a tutti i ragazzi, ragazze e giovani della diocesi a Cairo Montenegro sabato 15 marzo. È stato un momento di intensa "comunione" che ha visto un numero veramente significativo di partecipanti da quasi tutte le Parrocchie e gruppi associativi della Diocesi. Per l'occasione sono stati messi a disposizione, dal Servizio di Pastorale Giovanile, due pullman che hanno idealmente unito gli estremi confini delle nostre terre, da Masone a Canelli, passando per Ovada, Nizza, Acqui, per giungere insieme a Cairo. Arrivati nel nuovo Teatro, messo a disposizione per l'occasione dall'Amministrazione Comunale, i ragazzi dell'Oratorio Opes guidati da don Mirco hanno proposto canti, balli e simpatiche scenette ripercorrendo il tema della GMG e della Festa Giovani: "Avrete forza dallo spirito e mi sarete testimoni". Il momento centrale è stato quello della preghiera guidata da Don Enzo e del messaggio che il nostro Vescovo Pier Giorgio ha voluto lasciare a tutti i presenti e non solo, cui è fatto seguito la testimonianza di Claudio e Annalisa di Torino; due giovani che hanno raccontato della loro esperienza all'interno del gruppo "Sentinelle del Mattino"; per una nuova evangelizzazione giovanile. Attraverso i sabati sera che chiamano: "Una luce nella notte", questi giovani si fanno veri e propri "missionari" per le strade e nei locali di divertimento delle nostre città, proponendo ad altri giovani, un incontro personale con Gesù attraverso l'adorazione Eucaristica e la possibilità di potersi accostare al sacramento della Riconciliazione. La serata è

proseguita poi con la cena, offerta e servita dai tanti volontari, all'interno delle Opes e con l'apertura dell'Agorà vera e propria; dodici piazze di incontro per fare esperienza, conoscere, parlare, vedere, imparare. All'interno di questa piazza ideale due Fontane di Lauretana memoria, la Fontana della Riconciliazione e quella dell'Adorazione Eucaristica, all'interno della nuova cappella. Da ultimo merita segnalare, che martedì 25 marzo, un piccolo gruppo di ragazzi della Parrocchia di Cairo, che nella scorsa estate hanno vissuto l'esperienza del gemellaggio e dell'incontro a Loreto, si sono recati ospiti per un giorno a Sarina, continuando il legame di amicizia e comunione tra le due Diocesi. **E.R.**

Si è riunita mercoledì 27 febbraio

## Consulta diocesana di pastorale giovanile

Mercoledì 27 febbraio, alle ore 21.15, presso il Salone della Parrocchia di "Cristo Redentore" ad Acqui, si è riunita per la prima volta, la Consulta Diocesana di Pastorale Giovanile. Presente, insieme agli incaricati del Servizio Diocesano, il Vescovo Mons. Micchiardi che ha ufficialmente convocato e motivato le ragioni di questa Consulta; un'assemblea di giovani espressione della fede giovanile nella vita delle varie parrocchie e del loro coinvolgimento attivo nella testimonianza a servizio di tutto il mondo giovanile della diocesi.

Infatti essa è costituita appunto, dai giovani rappresentanti delle varie parrocchie della Diocesi, segnalati dai propri parroci, a cui si aggiungono i rappresentanti delle associazioni, movimenti, istituti religiosi interessati alle attività giovanili. Erano circa una ventina, segno che il cammino è appena all'inizio, ma tutti motivati e certi di continuare in questa esperienza di unità e comunione.

Mons. Micchiardi, ha espresso il desiderio, che questo "tavolo" possa coinvolgere e raggiungere tutti i giovani della Diocesi, che molte volte si trovano fuori dai nostri ambienti, o isolati in zone particolarmente svantaggiate da proposte o ambienti aggregativi significativi. L'ordine del giorno propo-

sto, ha messo subito in chiaro gli obiettivi che si vogliono raggiungere nella Consulta, e cioè:

- far conoscere la vita che già c'è, attraverso lo strumento del Sito, un "portale" ([www.acquigiovani.org](http://www.acquigiovani.org)) aperto alle informazioni che perverranno al servizio diocesano, per mettere in contatto le varie realtà, gruppi, iniziative già esistenti nelle varie parrocchie e associazioni, per favorire la migliore conoscenza possibile;

- in autunno si riunirà, in data da confermare, per discutere la programmazione del prossimo anno dell'Agorà dei Giovani Italiani, e ogni partecipante alla consulta, sarà coinvolto per aggiornare le informazioni sulle varie parrocchie e, attraverso indicazioni e temi su cui riflettere, elaborare le prossime proposte per il 2008/2009.

A conclusione dell'incontro, prima della benedizione del Vescovo, c'è stato lo spazio per segnalare le prossime iniziative già in "cantiere"; la Festa Giovani a Cairo Montenegro il 15 marzo, vigilia delle Palme, e l'incontro in Diocesi in concomitanza con la GMG di Sydney, nelle parrocchie della Valle Stura, dal 16 al 20 luglio. Ultimo accenno alla proposte dei Week end di spiritualità sul tema della GMG e in via di definizione altri appuntamenti.

## Attività Oftal

La scorsa domenica l'Oftal ha celebrato la festa del malato, festa che quest'anno ha rivestito carattere diocesano ed ha visto la presenza del Vescovo, che si è trattenuto con noi anche al pranzo e per buona parte del pomeriggio.

Il tutto ha avuto inizio con la celebrazione Eucaristica, officiata dal Vescovo, nella Parrocchia di S. Giovanni in Lanero, ospiti del Parroco don Giovanni Robino.

È stata una piacevole invasione, ammalati, personale oftal e parrocchiani abituali hanno invaso la chiesa che era stracolma.

S. E. nell'omelia ha anche ricordato il 150° anniversario delle apparizioni della B. V. a Lourdes e della importanza della partecipazione in un simile anniversario.

Il pranzo, preparato presso l'istituto N. S. delle Grazie, ha visto un nutrito gruppo di commensali, oltre 300, incluse alcune autorità civili e militari, fra i commensali un nutrito gruppo di preghiera di Milano, guidato da mons. Pistone.

La presenza di Enrico Rappetti, amico dell'Oftal da sempre, ha guidato e allietato sia il pranzo che il successivo pomeriggio.

Certamente il nostro parere conta poco, in quanto parte in causa, ma la giornata è splendidamente riuscita, grazie alla collaborazione di tante, tantissime persone che si sono prodigate in tutte le maniere, dalla cucina, al servizio, allo sgombero del materiale usato.

Per gli ammalati è stata una giornata diversa dal solito, per il personale è stato un rientro in famiglia, una famiglia un po' strana, fatta di sofferenti e di bisognosi di aiuto, ma è la nostra famiglia di adozione, nella quale i familiari ogni tanto i componenti cambiano, ma la loro capacità di dare e ricevere affetto è sempre tanta.

Vorremmo fare l'elenco delle persone che hanno contribuito alla riuscita della giornata, ma certamente ne dimenticheremo alcune, e poi, almeno per tanti di noi l'anonimato è il premio migliore per le nostre buone azioni.

Ora la prossima tappa è il Convegno Giovani dell'Oftal, un incontro tutto nostro una sorta di palestra per meglio temprarci al servizio.

Poi a seguire il Pellegrinaggio a Lourdes, sarà un evento più speciale del solito, se possibile, proprio in funzione della

particolarità dell'anniversario, S. E. ha distribuito alla fine della celebrazione una splendida fotografia che ritrae parte della Grotta con la statua della N. S. di Lourdes, una bella fotografia, ma la realtà è una cosa diversa, venire per rendersene conto.

Il nostro indirizzo è in Via Don Gnocchi 1, 15011 Acqui Terme, i numeri di telefono cui fare riferimento sono 0144 321035 oppure 347 4732210.

Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

## Vangelo della domenica

Il vangelo di Luca della messa di domenica 6 aprile, terza di Pasqua, ci propone il racconto del cammino di Gesù risorto con i discepoli di Emmaus. È un brano di straordinaria bellezza. Il fatto è raccontato con molti particolari: certamente è la narrazione più lunga e dettagliata di tutto il vangelo.

### Due cristiani

Vedere il Signore non è privilegio di pochi; ogni persona vivente su questa terra è chiamata a incontrare e riconoscere il Redentore, partecipe della vita di ogni figlio del Padre. "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro".

La storia dei discepoli di Emmaus è una esemplare peregrinazione dell'anima. La vita cristiana è un cammino. Ha le sue tappe. Ha la sua fatica. I discepoli di Emmaus sono nella prova. Hanno Dio "vicinissimo", eppure lo sentono "lontanissimo". "Altissimus et proximus", dice Sant'Agostino. C'è sempre da mettere in conto, nell'esperienza di fede, il momento in cui si vive la lontananza, quando di Dio si avverte l'inac-

cessibilità e la trascendenza. È il momento della fatica, ma anche della purificazione della fede.

Non è una finzione, quella di Gesù risorto, che cammina accanto rimanendo sconosciuto: corrisponde esattamente ad una situazione spirituale. I due discepoli sono nel dubbio, quindi sono in crisi di fede. Per questo non sono capaci da soli di riconoscerlo.

### Andare lontano

Qui davvero il Risorto prova i discepoli: vuol vedere se, anche nel dubbio, è rimasta nel loro cuore la capacità di accogliere e di amare. Ed è rimasta. Il riconoscimento di Gesù alla frazione del pane dice l'importanza dell'Eucaristia, della messa nella vita del credente. È il momento privilegiato per riconoscere nella vita di ogni giorno la presenza divina.

Un riconoscimento che significa, per i due discepoli, ritorno a Gerusalemme, senza indugio: nella regione dell'abbondanza, direbbe S. Agostino, col cuore traboccante di gioia.

d. G.

## La Caritas diocesana ringrazia

La Caritas diocesana ringrazia il supermercato Bennet e il Docks Market per aver fatto la convenzione con la quale in diversi giorni fissati nella settimana consegnano dei prodotti alimentari che servono per mensa della fraternità ed altri che hanno bisogno.

Questo accordo con i due supermercati è certamente il segno di una sensibilità sociale in un tempo in cui si parla di crisi delle famiglie anche relativamente a quei prodotti che sono essenziali come è il cibo.

Il nostro grazie vuole anche essere di stimolo per altre realtà di grande distribuzione che potrebbero utilizzare anche quei prodotti che non sono più esposti al commercio.

## Calendario diocesano

Sabato 5 - Nell'auditorium "S. Guido" di piazza Duomo 8 (parrocchia della Cattedrale), convegno su "Trent'anni di fonti e studi per il medioevo acquese", dalle ore 9.

Alle ore 18, il Vescovo celebra la messa nella parrocchiale di Bubbio.

Domenica 6 - Il Vescovo si incontra alle ore 10 con la comunità parrocchiale di Loazzolo celebrando la messa.

Mercoledì 9 - Ritiro mensile dei sacerdoti della Diocesi, dalle 9,45 alle 12, nel monastero delle Suore Passioniste di Ovada.

## Ritiro per il clero

Mercoledì 9 aprile, dalle 9,45 alle 12, si terrà il "Ritiro mensile per il clero" presso il Monastero delle Suore Passioniste, in Ovada.

L'iniziativa è stata voluta dalle monache per ricordare il centenario della nascita della Serva di Dio Madre Leonarda Boidi, le cui spoglie mortali giacciono nella chiesa del Monastero.

L'incontro è animato dal Padre passionista postulatore della Causa della serva di Dio.

Il pranzo, per chi lo desidera, sarà servito presso la chiesa succursale "S. Paolo della Croce", a cura della parrocchia di Ovada.

## La lista Bosio risponde ad Allara e a Bruno

Acqui Terme. Ci scrive la Lista Bosio:

«Egregio Direttore, in riferimento all'articolo pubblicato a firma del consigliere Allara, la Lista Bosio, oltre a sottolineare il comportamento indecoroso tenuto dal Consigliere nei confronti della nostra lista, vuole mettere l'accento su alcune considerazioni riportate in modo non appropriato. Per quanto riguarda le aiuole... Tranquillo Ferruccio! Dai tempo al tempo! Sicuramente ricorderai che nelle ultime stagioni, a parte il periodo invernale quando la natura si riposa, l'erba cresce spontaneamente nelle aiuole, tanto da raggiungere l'altezza di 50 centimetri circa senza che nessuno si preoccupi di tagliarla!»

Certo altra cosa sono i giardini adorni di fiori... Invece per quanto concerne le strisce pedonali, essendo tu membro del Consiglio Comunale, sostenitore della maggioranza e capo del tuo gruppo indipendente, dovresti conoscere i progetti dell'Amministrazione (dato che la notizia è stata data dai media) che "sbiadito l'azzurro" per la seconda volta in pochi mesi si potrebbero sostituire le strisce pedonali con "blocchetti di marmo".

Bella l'idea dei semafori alle porte di Acqui! Dato che (tra parcheggi a pagamento, multe, autovelox, etilometri, ecc.) l'Amministrazione Comunale sta facendo di tutto per allontanare il turismo termale, non è mai capitato di vedere una congestione di traffico tale da rallentare l'ingresso in città! Con i semafori si avrebbe solo l'effetto di aumentare il livello di inquinamento delle vie di accesso alla città, per la gioia dei residenti! Forse anche questa idea è già nei progetti dell'Amministrazione?

L'articolo di Allara ci è sembrato troppo sfuggente; dopo

lunga assenza dai Consigli Comunali, improvvisamente egli ha deciso di ripresentarsi nella politica acquese con veste nuova e idee...!!! Noi gli ricordiamo che è stato votato nella Lista Bosio Sindaco e forse dovrebbe schiarirsi le idee e lasciare il posto ad altri che non giocano a fare la politica della finzione o... delle poltrone, ma credono nel miglioramento della vivibilità cittadina. Quanto all'Assessore Bruno, dal quale ci saremmo aspettati argomentazioni più solide (ad esempio programmazioni economiche di sviluppo della città), non la solita lagna sull'indebitamento causato da Bosio!

Egli sembra poi ritenere le fontane realizzate dall'Amministrazione Bosio come una fra le principali cause dell'indebitamento del Comune. Facciamo presente che, se all'Amministrazione in carica risultano errori di progettazione o realizzazione delle fontane, hanno sempre la possibilità di agire in giudizio per ottenere i necessari adeguamenti dalle imprese che le hanno realizzate. La normativa in materia di appalti prevede una garanzia sulle opere pubbliche realizzate che scade dopo 10 anni dalla loro ultimazione.

Facciamo presente che l'inaugurazione delle fontane di Piazza Italia è avvenuta ben 8 anni fa, di cui 6 anni coperti dall'Amministrazione Rapetti che avrebbe potuto attivarsi per porre rimedio alla situazione lamentata dall'Assessore Bruno, se solo avesse voluto.

Inoltre, dopo tanto tempo, riteniamo che i lettori de L'Anco-  
ra siano esausti nel leggere sempre le solite manifestazioni di disprezzo verso le fontane, che comunque sono entrate nel cuore degli acquesi e sono, vostro malgrado, diventate uno dei simboli di Acqui più apprezzati dai visitatori».

## Allara: via Nizza, ci pensi il sindaco

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al Sindaco scritta da Ferruccio Allara Cappello, consigliere comunale indipendente:

«Signor Sindaco, vorrei la sua attenzione e possibilmente l'impegno della giunta per porre rimedio al degrado cui sembra avviata via Nizza.

I recenti fatti di cronaca (accoltellamento tra extracomunitari) fatti non nuovi ma ormai ricorrenti, infatti anche alcuni mesi fa, sotto gli occhi inermi dei cittadini, avvenne un episodio analogo, (ricordiamo ancora la strada e i muri sporchi di sangue), portano gli abitanti di via Nizza a dire: basta! qualcuno ci aiuti, vogliamo uscire di casa e pensare di ritornarci tranquillamente, senza doverci guardare alle spalle.

La desolazione e l'abbandono della via è sotto gli occhi di tutti. Il degrado porta degrado, la maggior parte dei locali commerciali è vuota, con i cartelli affittasi ormai sbiaditi dal tempo.

Anche vendere o affittare un appartamento è diventato difficile, eppure le tasse vanno pagate comunque.

Ci sono commercianti che sono stati più volte derubati, ne conosco personalmente una che negli ultimi anni ha subito ben sei furti!

E quindi più nessuno vuole investire in quella zona.

I locali fatiscenti del Ricreatorio fanno parte delle cause di questo degrado, sono diventati dimora di extracomunitari clandestini dediti allo spaccio ed alla prostituzione, di recente sono stati arrestati diversi spacciatori con ritrovamento di notevoli quantità di droga.

Non voglio fare della demagogia razzista, ma la gente chiede di tornare ad essere padrona in casa propria citando un vecchio slogan della Lega Nord.

Pretendiamo che chi vuole vivere nel nostro paese rispetti le nostre leggi e si adegui ai nostri usi e costumi e non viceversa.

Chiedo pertanto che l'amministrazione comunale si attivi urgentemente per chiedere ai proprietari dell'immobile l'adozione di misure atte ad impedirne l'accesso, nell'attesa che vengano presi dei provvedimenti radicali e definitivi, che permetteranno di risolvere questa vergogna!».

## Si inaugura la nuova sede Lega Nord

Acqui Terme. In Zona Bagni, Viale Antiche Terme, 4, giovedì 10 aprile alle ore 18 sarà inaugurata la nuova sede della Lega Nord dell'Acquese, che comprenderà un ampio territorio che da Merana arriva a Cassine.

È prevista la partecipazione dei senatori Roberto Calderoli, Rossana Boldi e Michelino Davico, dell'on. Roberto Cota, segretario nazionale piemontese della Lega Nord, il consigliere regionale Oreste Rossi, amministratori locali del movimento.

La nuova sede, sarà un riferimento per ogni cittadino sia di Acqui Terme che di tutto il territorio Acquese, per ogni esigenza politica ed amministrativa.

Nei prossimi mesi, attraverso la nuova sezione, i senatori Rossana Boldi, Michelino Davico, l'on. Oreste Rossi saranno a completa disposizione per ogni problema politico e la stessa disponibilità sarà garantita dagli amministratori locali.

Programma: ore 18, arrivo del sen. Roberto Calderoli; 18,30 inaugurazione della sede; 18,45 comizio di chiusura della campagna elettorale per Acqui Terme e provincia di Alessandria. Seguirà un rinfresco. In caso di pioggia la manifestazione si terrà al coperto.

Venerdì 4 aprile a palazzo Robellini

## Ambiente e Valle Bormida con Della Seta e Leoni

Acqui Terme. Il Partito Democratico organizza un incontro sul tema "Ambiente e Valle Bormida" che avrà luogo venerdì 4 aprile alle ore 21 a Palazzo Robellini. Gli oratori sono noti nelle nostre comunità per la vicenda Acna: Roberto Della Seta, candidato n. 2 al Senato, già Presidente Nazionale di Legambiente e Stefano Leoni, già Commissario Speciale per la bonifica dell'Acna. In Legambiente Della Seta ha ricoperto, tra l'altro, l'incarico di coordinatore del Comitato Scientifico, e curato il rapporto annuale di "Ambiente Italia". Laureato in Storia dei partiti politici, giornalista, autore di saggi su vari temi di storia contemporanea.

L'avv. Stefano Leoni non ha bisogno di molte presentazioni: meno di un anno fa l'ex commissario governativo, nominato nel 1989 per risolvere la spinosa, tragica e dolorosa questione dell'inquinamento

Acna in Valle, ha ricevuto ad Alessandria - da parte dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - la Laurea Honoris Causa.

Per sabato 5 aprile, presso l'Enaip di Acqui Terme alle ore 12,30 è previsto un incontro e piccolo rinfresco con il senatore Luigi Bobba sui temi della famiglia. Esponente di spicco del mondo cattolico, è stato tra i principali promotori di Retinopera, un coordinamento del laicato cattolico impegnato nella vita sociale e politica; come dirigente nazionale delle Acli si è distinto per la sua capacità progettuale, dando vita ad iniziative ed eventi di rilievo nazionale. Al Senato ha fatto parte della Commissione lavoro e affari sociali e della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro. Attualmente è Segretario del PD di Vercelli e capolista al collegio Piemonte 2 della Camera dei Deputati.

## Incontro con i candidati Ps-Pse

Acqui Terme. Domenica 6 aprile alle ore 18 presso la sala convegni del palazzo Robellini, si terrà l'incontro con i candidati alla Camera dei Deputati del Partito Socialista - P.S.E. Saranno presenti gli onorevoli Ugo Intini Vice Ministro agli Esteri, Alberto Nigra dirigente politico, Ivan Patti coordinatore acquese del PS, Lelio Demicheli assessore della Provincia di Alessandria.

## Gva: servizio trasporto per il voto

Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme mette a disposizione il suo automezzo attrezzato per trasporto di disabili, anche in carrozzella, per coloro che, a causa di difficoltà di deambulazione, avessero difficoltà ad andare al seggio elettorale in occasione delle prossime elezioni. Il servizio, che è completamente gratuito, verrà svolto solo domenica 13 aprile dalle 12 alle 20. Chi desidera usufruirne è pregato di prenotarsi chiamando il numero 0144-320218 (sera o fine settimana - chiedere di Beppe) entro sabato 12 aprile. In caso di necessità il servizio potrà essere richiesto anche nella stessa domenica 13 chiamando (dopo le 12) il numero 0144-55492 (chiedere di Walter).

# Una filiera a regola d'arte per consumatori creativi

Centrale del Latte  
Alessandria e Asti

CONCORSO "LATTE, ARTE & FANTASIA" DEDICATO ALLE CLASSI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA E ASTI



Produzione



Distribuzione



Consumo

VI PIACE IL LATTE FRESCO? VI SENTITE CREATIVI?  
LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI VI PREMIA! COSA ASPETTATE?  
RACCOGLIETE I TAPPI, LE ETICHETTE E LE BOTTIGLIE DEL LATTE FRESCO DELLA CENTRALE E SCATENATE L'IMMAGINAZIONE!

RICHIEDETE IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO ALLA VOSTRA SCUOLA,  
SCARICATELO DAL SITO: [www.centralelattealessandriaeasti.com](http://www.centralelattealessandriaeasti.com),  
O CHIEDETE INFORMAZIONI PRESSO STPCOMUNICA: 0131 264096

ELOPAK

garda plast

PK

ALPIA

viappiani

CONTO ++ GATTI

CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA SPA

Gruppo Bipiemme

# Elezioni Camera dei Deputati 2008 - Piemonte 2



## Lista n. 1 - Di Pietro - Italia dei Valori

Antonio Di Pietro; Massimo Donadi; Renato Cambursano; Massimo Turconi; Nadia Pastorino; Giuseppe Sbriglio; Antonella Morganti; Vittoria Albertini; Umberto Gramaglia; Michelangelo Bonardi; Paolo Cavalli; Maria Lucia Infantino; Maria Caterina Ferrero; Angelo Scircoli; Calogero Pellitteri; Giulio Fabio Segati; Franco Zecchini; Carmen Maria Pucacco; Angelo Antonio DeMarco; Michele D'Agostino; Susanna Bet; Morgana Brignone.



## Lista n. 2 - Partito Democratico - Veltroni presidente

Luigi Bobba; Cesare Damiano; Mario Lovelli; Mario Barbi; Massimo Fiorio; Elisabetta Rampi; Lucia Galfrè in Billò «Lucetta»; Enrico Borghi; Federico Fornaro; Edgardo Canuto; Maria Grazia Arnaldo; Massimo Scavino; Sara Paladini; Antonio Sutura Sardo; Michela Petrerà; Andrea Verri; Cinzia Elena Delmastro; Jenny Donetti; Gianpiero Piola; Massimo Brina; Emanuela Allegra «Milù»; Alessandra Gebbia.



## Lista n. 3 - Unione di Centro - Casini presidente

Pier Ferdinando Casini; Rocco Buttiglione; Teresio Delfino; Deodato Scanderebecch; Giovanni Barosini; Flavio Sebastiano Accornero; Lino Franco Cattaneo; Angelo Bresciani; Paola Giacomini; Luciano Vero; Francesco Gaiardelli; Stefano Ferrari; Davide Arri; Pietro Ardito; Renato Berzano; Luca Borsarelli; Roberto Davico; Mario Nicola Campanella; Livio Chialva; Diego Graziosi; Gabriella Martini; Alessandro Toso; Alessandro Cavallo; Giuseppe Lamperti DeVecchi.



## Lista n. 4 - Il Popolo della Libertà - Berlusconi presidente

Silvio Berlusconi; Gianfranco Fini; Lucio Stanca; Marco Zacchera; M. Teresa Giovanna Armosino; Enrico Costa; Alessandro Ruben; G. Carlo Ferdinando Vegas; Roberto Rosso; Francesco Pietro Stradella; Gianni Mancuso; Gaetano Nastri; Valerio Cattaneo; Marco Botta; Roberto Marmo; Daniele Galli; Ambrogio Invernizzi; Cristiano Bussola; Carlo Riva Vercellotti; Alberto Cortopassi; Roberto Pella; Andrea Delmastro Dellevedove.



## Lista n. 5 - Lega Nord Padania - Bossi

Umberto Bossi; Roberto Cota; Gianluca Buonanno; Roberto Simonetti; Maria Piera Pastore; Sebastiano Fogliato; Maurizio Grassano; Stefano Isaia; Alberto Pretoni; Antonella Ferraris; Cinzia Lumiera; Arturo Fontanella; Giovanna Quaglia; Silvana Fagnani; Roberto Almondo; Michela Mosca; Stefano Strada; Sara Monetto; Manuela Ulandi; Vanna Milani; Andrea Fassino; Claudio Strozzi.



## Lista n. 6 - Per la moratoria con Giuliano Ferrara - Aborto? No, grazie

Marzio Grigolon; Agnese Pellegrini; Maurizio Crippa; Olimpia Tarzia; Eraldo Ciangherotti; Miriam Malfatti; Raffaella Cianfrocca; Angelo Loris Brunetta; Lorenzo Schoepflin; Marco Perini.



## Lista n. 7 - Unione democratica per i consumatori

David Badini; Giacomo Bertone; Maria Rosa Guarini; Valentina Bultrini; Gabriella Costantini; Remigio Del Grosso; Silvio Di Pietro; Stefano Di Pietro; Antonello Lauretti; Emilio Morgese; Daniela Patricolo; Carlo Sabucco; Massimiliano Tarica; Sara Valente; Vincenzo Pallante; Giovanni Zamperini.



## Lista n. 8 - Partito Socialista - Boselli

Intini Ugo Calcedonio detto Ugo Intini; Alberto Nigra; Lelio Demichelis; Leo Alati; Paolo Conti; Maurizio Peruzzo; Andrea Stroschio; Licia Triberti; Francesco Bisio; Claudia Borsi; Daniele Bovolenta; Franco Gai; Michela Gastaldi; Ezio Giungato; Domenico Grassi; Domenico La Mantia; Ermes Milanesio; Nebiacolombo Augusto; Anna Maria Negro; Ivan Patti; Pier Vittorio Sodano; Franco Verdoia.



## Lista n. 9 - La Destra - Fiamma Tricolore - Santanchè presidente

Daniela Garnerò Santanchè; Roberto Salerno; Valerio Cignetti; Pietro Biscaldi; Diego Massimiliano Fenoglio; Mauro Tasso; Roberto Milan; Corrado Stragiotti; Stefano Arrigoni; Franco Caserta; Marcello Pietrantonio; Giuseppe Vaccaro; Giovanna Rosa Manueddu; Maurizio Zingales; Davide Mauro; Felice Lauria; Simone Mastantuono; Pier Luigi De Giuer; Antonio Zucco; Marcello Detoma; Nadia Li-boà; Roberto Parisato.



## Lista n. 10 - M.E.D.A. - movimento europeo diversamente abili

Alessandro Gabrielli; Sergio Riboldi; Angelo Claudio Ottaviani; William Ambrogio Colombelli; Walter Rossetti; Maurizio Sautto; Saverio Panunzio; Mario Messina; Umberto Aldovieri; Patrizio Todeschini; Cinzia Ostan.



## Lista n. 11 - Partito Liberale Italiano

Riccardo Enrico Dinucci; Stefano De Luca; Andrea Reali; Maria Rosa Varotto; Sandro Milanese; Sergio Pratellesi; Alessandro Denti; Gherardo Guazzini; Michele Fortunato; Bernardetta Mantega; Immacolata Maestri; Lucio Benagli; Dana Morandi; Marco Bonardi; Loredana Corradi; Giuseppe Golino; Mauro Gandellini; Mauro Concetti; Enrico Gibellieri; Marcello Vincenzo Celestri; Zulimo Spighi; Angelo Caniglia.



## Lista n. 12 - Lista dei grilli parlanti

Renzo Rabellino; Beniamino Tibaldi; Massimo Calleri; Marco Bono; Marcello Monteleone; Maurizio Gasparello; Giuseppe Franchi; Maurizio Barbero; Marco Di Silvestro; Giancarlo Ferrante; Maria Luciana Pronzato; Francesca Boaretti; Lorenzo Nespoli; Roberto Cerutti; Antonietta De Matteis; Luigina Polacco Staunovo; Stefania Franchi; Maria Carla Marenco; Mariangela Rizzo; Gianfranca Scolari; Roberto Catalano; Giovanni Franza; Giuseppina Vainella.



## Lista n. 13 - Sinistra Critica - ecologista comunista femminista

Luigi Malabarba «Gigi»; Giovanna Tangolo «Gianna»; Anna Maria Appiano; Luigi Zanetta; Marco Garavelli; Patrizio Onori; Adriano Lorenzo Alessandria; Federica Bizzarrini; Enrico Cabutto; Chiara Cerrato; Elisa Coccia; Flavia D'Angeli; Franco Dini; Gianpaolo Giordano; Domenico Franco Mana; Beniamino Marchesi; Roberto Rossi; Carmen Sanfilippo; Chiara Siani; Marzio Stramazzo; Franca Treccarichi; Gian Paolo Valt.



## Lista n. 14 - La Sinistra L'Arcobaleno

Maria Teresa Di Salvo «Titti»; Bernardo Tibaldi «Dino»; Secondino Barrera; Ian Marc Bonapace; Livio Berardo; Eleonora Celano; Franco Canavese «Fidel»; Marco Lacqua; Anna Russo; Alessandro Cagnaschi; Beatrice Bardaro; Alice Colombo; Marco Martini; Fabiana Porta; Davide Priolo; Mariaugusta Zanier; Davide Burdisso; Susan Carrer; Simone Subrero; Maria Gloria Gribaldo; Maria Rosa Giacomini; Giovanni Taverna.



## Lista n. 15 - Partito Comunista dei Lavoratori

Luca Scacchi; Luigi Bardella; Barbara Butera; Pierpaolo Casale; Giovanni Chiarelli; Ferruccio Cotti Cometti; Daniele Debetto; Ferdinando de Luca; Graziano Faiola; Vincenzo Fresa; Roberto Mancin; Ercole Mastrocinque; Caterina Mollura; Nicola Panetta; Alessandro Turco.



## Lista n. 16 - Per il bene comune

Marco Geremia Carlo Bava; Giulia Trivero; Valentina Stefania Giovanna Pastore; Roberto Ferraro; Daniela Nani; Alessandro Cuppone; Marco Ranuzzi De Bianchi; Monia Benini.



**BigMat**  
www.bigmat.it

**PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI**

ACQUI TERME

Strada Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

**STRABILIANTE PROMOZIONE stufe a pellet delle migliori marche a prezzi mai visti**

GAMINETTI  
**CLAM**

**Stufa a pellet mod. PULSAR**  
con programmazione oraria-settimanale  
**€ 1.200,00 + iva**



**Stufa a pellet mod. GEMINI**  
con programmatore orario e settimanale  
**€ 1.050,00 + iva**



**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

**Stufa a pellet mod. IRIS**  
**€ 1.300,00 + iva**  
in più nr. 25 sacchi di pellets in omaggio



# Elezioni Senato della Repubblica 2008 - Piemonte



**Lista n. 1 - Partito Democratico - Veltroni presidente**

Bonino Emma; Della Seta Roberto; Marino Mauro Maria; Negri Magda; Marce-naro Pietro; Leddiin Maiola Maura; Ceccanti Stefano; Biondelli Franca Maria Gra-zia; Calabrese Giorgio; Merlo Maria; Sanlorenzo Silvana; De Arzich Magalhaes De Lima Rita; Rattazzi Giulio Cesare; Costa Marina; Olmeo Gavino; Levi-Mon-talcini Piera; Barucci Paolo Fausto; Marsaglia Cagnola Giuseppe; Ippolito Sal-vatore; Ranghino Maria Grazia; Agosti Giovanna; Manassero Patrizia.



**Lista n. 2 - Di Pietro - Italia dei Valori**

Bugnano Patrizia; Catania Giuseppe; Lospinuso Rocco; Petrarulo Raffaele; Vol-pato Paolo; Bombace Savino; Alemanno Maria Grazia; Benvegnù Riccardo; Bac-caglioni Giordina; Anchisi Giovanni; Patisso Anna; Parodi Paolo; Ragona Maria Jose; Garrapa Leonardo; Spinello Renza; Sias Roberto; Cerioli Giovanna; Mila-no Giuliano; Aroborea Margherita; Punzurudu Antonio; Agostino Giuseppa; Si-nisi Giovanni.



**Lista n. 3 - Partito Socialista - Boselli**

Bonino Gian Luigi; Ossola Giovanni; Fruttaldo Luigi; Montini Maria Franca; Mer-moz Ottavia; Piazza Gianpaolo; Bignoli Giorgio; Cardaci Roberto Agostino; Cas-ciano Vito; Colonna Giuseppe; Cordasco Pasquale; Degaspero Sandro; De Tom-masi Ugo; Ferrero Enzo Ernesto Camillo; Gatto Sandro; Gesnelli Roberto; Gian-cola Maurizio; Gravina Francesco; Guala Giovanni; Napolitano Mario; Negro Ric-cardo; Pedrana Andrea.



**Lista n. 4 - Unione di Centro - Casini presidente**

D'Onofrio Francesco; Defendini Franco; Smolizza Aldo; Boero Walter; Poy Bru-no; Mastroeni Giuseppe; DeLuca Gaetano; Bonansea Maria Cristina; Malvolti Pietro Carlo; Cuttica Ezio Franco; Manduca Giuseppe; Vangi Giampiero; Bazzi-ca Elisa; Federici Giuseppe; Alberto Simone; Servetto Tommaso; Sedran Luigi-no; Lorenzi Luciano; Annaloro Loredana; Pozzo Roberto; Marocchetti Simonet-ta Fiore; Dellipaoli Saverio.



**Lista n. 5 - Lega Nord Padania - Bossi**

Calderoli Roberto; Davico Michelino; Montani Enrico; Boldi Rossana Lidia; Ca-rossa Mario; Cardona Giuseppe; Franzinelli Mauro; Calligaro Arturo; Fossale Er-cole; Campari Pericoli Margherita; Rey Silvano Andorno; Luongo Angela; Testa Serenella; Fumagalli Anna; Longhetti Enrica; Berardo Mario; Borla Marisa; Cor-radino Claudio; Sella Giulia Maria; Beatrice Roberto; Cerrato Irma Agnese; Grol-la Antonello.



**Lista n. 6 - Il Popolo della Libertà - Berlusconi presidente**

Ghigo Enzo; Martinat Ugo; Scarabosio Aldo; Malan Lucio; Fluttero Andrea; Za-netta Valter; Piccioni Lorenzo; Menardi Giuseppe; Rizzotti Maria; Pichetto Ser-gio Fratin Gilberto; Zanoletti Tomaso; Ebarbato Sergio; Comba Fabrizio; Nico-tra Benedetto; Maconi Antonio Giovanni; Albieri Maurizio; Rossi Elvi; Audisio Franca; Bertot Fabrizio; Brero Claudio; Lauria Giuseppe; Abbate Giulio.



**Lista n. 7 - Sinistra Critica - ecologista comunista femminista**

Turigliatto Franco; Chiesa Nadia; Imberti Fabrizio; Carminati Marengo Diana; Gamba Daniele; Calderazzi Rosa; Carlin Giorgio; Del Zoppo Guido; Franzoso Giuseppe Cesarino; Giachetti Diego Giuseppe; Glorioso Diego; Lo Bascio Anto-nio; Majorana Elena Sara Antonia Anna; Marrandino Generoso; Moscato Anto-nio Maria; Nachira Vincenza; Ottino Carlo; Pasquali Paola; Polleghini Ada; Tu-teri Cristina; Volpi Rosalba.



**Lista n. 8 - Partito Comunista dei lavoratori**

Ferrando Marco; Arpe Aldo; Biga Massimo; Cascino Rosa; Corradini Gianbiagio; Curetti Luciano; Damerino Patrizio; Debetto Tullio; Pertegato Diego; Picasso En-rique Luis; Rosano Alessandro; Vigni Andrea.



**Lista n. 9 - Partito Liberale Italiano**

Anetrini Mauro; Scognamiglio Pasini Carlo Luigi; Martino Carla Matilde; Gag-giotti Stefano; Salvagni Donatella; Mazzilvano; Fonti Vittorio; Gandola Gabriella Daniela Rosa; Gentile Claudio; Ferruta Carola; Cassetta Gian Domenico; Inve-rardi Franco; Canepa Claudio; Bacci Sergio; De Stefano Annunziata; Pennac-chio Enrico; Zagatti Roberto; Cresci Mauro; Benolich Daniele; Nostrani Anna; Usai Mario Franco; Rampichini Mario.



**Lista n. 10 - La Destra - Fiamma Tricolore - Santanchè presidente**

Storace Francesco; Chiarenza Paolo; Lussiana Marina; Rovito Aldo; Colli Mau-riizio; Santafà Gino Maurizio; Guglielmi Benito; Griffini Massimo; Li Causi Fran-cesco Giuseppe; Melloni Antonio; Artico Flavio; Vallini Marinella; Majorino Gae-tano; Canfora Giuseppe; Pellegrino Gian Michele; Costanzo Alberto; Bertonec-elli Roberto; Miglio Michele; Casati Armando; Musacchio Giorgio; Alberti Pietro; Stella Valter.



**Lista n. 11 - Per il bene comune**

Rossi Fernando; Lano Angela; Scarnera Marco; Anzalone Vincenzo; Farotto Ro-ber; Chiaperotti Daniela; Pitrelli Carmelo; Nebiolo Meri; Brandinu Roberto; Ra-masso Luisa Maria; Giro Daniela; Boni Pio Bruno.



**Lista n. 12 - La Sinistra L'Arcobaleno**

Provera Marilde; Crapolicchio Silvio; Khal Ali; Cerutti Monica; Galati Vincenzo; Ballostro Enrico; Casamento Tina; Balsamo Dina; Cardona Pasquale; Di Feo Carla; Cavallo Melchiorre; Bertazza Silvia; Ruffinengo Flavia; Agrimano Giuo-vanni; Viola Giuseppe; Siragusa Tiziana; Marchetto Giovanni; Oggero Bruno; Giambrone Nadia; Viglino Giorgio; Leo Maria; Zanetti Marisa.



**Lista n. 13 - Unione Democratica per i consumatori**

Pellegrini Miriam; Ferri Spartaco; Algrati Alberto; Biazzetti Giovanni; Bretti Fran-cesco; Caltabiano Alfio; Cedrone Ivana; Fiorentini Silvana; Gubbiotti Giovanni Maria; Leveque Stefano; Marino Massimo; Mereo Giovanni; Mezzasalma Lucil-la; Palamara Giovanni; Patrizi Claudio; Santilli Antonio; Squarcia Raffaella; Tari-ca Gianfranco; Tortella Giuseppina; Venditti Roberto; Villanova Giannina.



**Lista n. 14 - P.P.A. - libertà e partecipazione**

Piarulli Antonio; Bonetto Paolo; Coratella Lorenzo; Farino Antonio; Petrone Flo-riano; Moschetti Enza Teresa Loredana; Prezioso Pasquale; Castiglia Michelino; Villagrassa Luigi; D'Amico Domenico; Anardu Giuseppe.

**AVVERTENZE**

Domenica 13 e lunedì 14 aprile, saremo chiamati ad esercitare il nostro diritto - dovere di cittadi-ni per eleggere il 16° Parlamento della Repubblica.

Domenica 13 si voterà dalle ore 8 alle ore 22, e lunedì 14, dalle ore 7 alle ore 15.

Per l'elezione della Camera voteranno coloro che sono iscritti nelle liste elettorali mentre, per l'elezione del Senato, voteranno quelli, tra i predetti elettori, che compiranno 25 anni di età a far data dal 9 aprile.

Al seggio ci si reca con un documento di riconoscimento e la tessera elettorale. All'elettore ven-gono consegnate due schede: una rosa per la Camera ed una gialla per il Senato.

Molta attenzione va fatta per votare, infatti, il voto si esprime tracciando un solo segno (una X) nel riquadro contenente il simbolo della lista prescelta.

È vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione, pena l'an-nullamento della scheda. Non è più come in passato quando si poteva fare un segno, interpre-tando così la volontà dell'elettore. Se lo si fa oggi è scheda nulla.

**SIRIO CAMPER**  
di Rapetti Franco

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia  
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770  
E-mail: [www.siriocamper.com](http://www.siriocamper.com)  
[info@siriocamper.com](mailto:info@siriocamper.com)

**ACQUI TERME  
VIA CIRCONVALLAZIONE, 77  
cortile di Barabino scale**

**VENDITA  
RIMORCHI**

**Tende e accessori**

EDILGLOBO

finiture d'interni

sanitari e arredobagno, marmi e pietre,  
ceramica e gres porcellanato, legno e moquettes

Via Aureliano Galeazzo, 31 - 15011 Acqui Terme (AL) 0144 329055

**aperto sabato tutto il giorno**

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 6 aprile** - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.  
**EDICOLE dom. 6 aprile** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da venerdì 4 a venerdì 11** - ven. 4 Centrale; sab. 5 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 6 Caponnetto**; lun. 7 Terme; mar. 8 Bollente; mer. 9 Albertini; gio. 10 Centrale; ven. 11 Caponnetto.

**Stato civile**

**Nati:** Alessia Prudeniano, Giovanni Mario Russo.  
**Morti:** Ermenegildo Perrone, Angela Levada, Gismonda Grenna, Carlo Moretti, Annetta Ponte, Zaira Succì, Pietro Marengo, Carlo Grossi, Egidia Famà, Loredana Pistarino, Antonio Addis, Cesarina Gibelli.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Pinuccio Pitto con Silvia Rovaglia; Andrea Ariaso con Serena Raimondo; Marco Tornielli con Silvia Giacobbe; Egidio Balistreri con Alessandra Grattarola; Michele Mura con Enrica Bolla.

**Numeri utili**

**Carabinieri:** Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO**  
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie  
e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**RATTO**  
**VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

All'Unitre acquese lunedì 31 marzo

**Il musical nel cartoon con Gabriele Stillitano**

**Acqui Terme.** Lunedì 31 marzo all'Unitre un'interessantissima lezione curata dal ballerino e scenografo Gabriele Stillitano sul tema il "Musical nel cartoon". Nel corso delle sue precedenti lezioni, Stillitano ha parlato della storia del musical, il genere di spettacolo e intrattenimento che più gli sta a cuore e che tratta con la sua G-Company. Le commedie musicali sono talmente numerose che non è facile trovare quella giusta per la propria Compagnia e quella che vada bene per il periodo in cui si decide di proporla. L'ultimo lavoro che ha svolto, "Pirati", quello di cui ha dato assaggio durante una delle lezioni dello scorso anno, era una vera e propria scommessa, principalmente perché adattamento di un'operetta del 1879, da lui stesso tradotta e reinterpretata con un pizzico di spirito moderno. Tutto il lavoro svolto ha dato i suoi frutti infatti, quasi inaspettatamente, "Pirati" ha ottenuto un successo da strepito, tanto che oggi spesso vengono richieste repliche. In più, tra parenti e conoscenti sono entrate in uso alcune frasi ed esclamazioni tratte dal copione. " [...] Questo non può che inorgogliarmi - dice Stillitano - insieme al fatto che con Pirati abbiamo vinto il primo premio come miglior spettacolo alla rassegna Sipari d'occasione. (...) Io sono uno che va sempre avanti, sperimentando nuove forme e nuovi progetti di spettacolo. Quest'anno, infatti, ho deciso di allestire un musical la cui storia è tratta da un cartone animato. In realtà, la stessa storia del cartone è ripresa da uno dei temi più famosi e controversi della storia e del mito, quello della città perduta di Atlantide. A me hanno sempre affascinato le antiche civiltà; che siano esistite davvero o no, ha poca importanza, quello che non conosciamo è sempre degno di essere scoperto e magari apprezzato [...]".



Negli ultimi anni si sono prodotti bellissimi film a cartoni animati che si sono separati alquanto dagli standard che per molto tempo avevano seguito. Le ultime produzioni comprendono lavori realizzati con l'aiuto del computer, che rendono le immagini cento volte più realistiche, ma lasciano spesso lacune come le classiche canzoni interpretate dai protagonisti che sono diventate negli anni addietro classici cantichiate da tutti e non disdegnate da grandi artisti. Basta pensare alla canzone piena di speranza di Biancaneve nell'attesa del suo principe, certa che arriverà un giorno su di un cavallo che la porterà nel suo castello. Due



delle migliori interpretazioni sono senza dubbio quella di Barbara Streisand e di Rossana Casale nella versione italiana. " [...] Ho scelto questo tema perché mi sono imbattuto in mille cartoni animati degni di essere chiamati col nome di musical. C'è una trama, un cattivo, un buono, ci sono dei testi tristi e divertenti, c'è il cantato e il recitato, e in molti di essi ci sono delle vere e proprie coreografie che farebbero invidia ai più bravi ballerini! [...]". Perciò l'argomento dell'ultima lezione è stato "Il musical nei cartoni animati". Coloro i quali hanno assistito alla sua prima lezione, quella sulla storia del musical, ricorderanno di sicuro che quasi sempre nella trattazione di questo genere si parla di trama che esula dalla realtà, che trascende i limiti canonici dei film e dei libri improntati a raccontare storie vere. Questo perché nel musical c'è la magia, la vera commistione tra danza, canto e recitazione, condita da un senso di incantesimo in cui tutto è pos-

sibile. E quale migliore esempio dei cartoni animati? La lezione si è svolta con partecipazione ed interesse del pubblico, trascinato da testi e note dai più romantici come quelli di "Cenerentola" o de "La Sirenetta", a brani più divertenti tratti dai più recenti "Hercules" e da "Mucche alla riscossa". Nell'aula hanno preso vita i personaggi simpatici, buffi e anche quelli teneri e sdolcinati. Due ore di pura fantasia. Si ricorda che giovedì 10 aprile 2008 gli allievi dell'Unitre avranno modo di visitare la Cantina Sociale di Ricaldone con accesso agli stabilimenti e agli impianti di vinificazione. Il ritrovo è fissato alle ore 14.15 in Via Monteverde (come da scheda illustrativa consegnata in aula). Referenti: Sig.ra Ausilia Goslino e Sig. Giovanni Salvatore.  
La prossima lezione si terrà lunedì 7 aprile: dalle 15.30 alle 17.30 la dott.ssa Fiorenza Salamano presenterà il suo ultimo libro "Ma noi non siamo vecchi! (e neppure anziani)".

Coniugi Giustina ed Elio Pastorino

**61 anni di nozze**



**Acqui Terme.** Domenica 30 marzo grande festa in casa Pastorino. Questo il motivo: «Sembra ieri... ma sono trascorsi 61 anni da quando Elio e Giustina Pastorino si sono uniti per formare la loro famiglia. Da queste radici preziose, siamo arrivati tutti noi a formare questa bellissima tribù. Auguri carissimi genitori, auguri carissimi nonni e bis, e grazie per tutto quello che ci avete insegnato con il vostro esempio». *Le vostre figlie Lucia e Nadia.*

Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

**Uscita a Sezzadio**



**Acqui Terme.** Domenica 30 marzo il gruppo Giovani Madonna Pellegrina ha concluso l'attività mensile con un'uscita nel comune di Sezzadio. Il tema del mese era: "Passato, presente e futuro". I giochi e le attività si sono svolte nei locali messi a disposizione con grande generosità da don Luciano. I ragazzi si sono destreggiati tra vari giochi. Al termine tutti i partecipanti si sono riuniti per la merenda cortesemente offerta dal parroco. Si ringrazia per il trasporto il seminarista Gian Paolo.

**Noi per gli altri**

**Acqui Terme.** Torna il Premio bontà «Noi per gli altri», iniziata e organizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso di Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione del sodalizio, annuncia l'apertura del bando relativo alla popolazione per indicare, entro il 15 maggio, alla Soms di Acqui Terme, via Mariscotti 78, atti di generosità, altruismo, umanità, bontà e abnegazione effettuati da persone o enti. La consegna del riconoscimento è prevista per domenica 7 settembre in occasione della manifestazione finale dei festeggiamenti realizzati per il 150° anniversario di fondazione della Soms.

L'iniziativa «Noi per gli altri» rappresenta uno dei fiori all'occhiello della società acquese e quest'anno festeggia la sua ottava edizione. Nel tempo ha visto protagonisti monsignor Livio Maritano, monsignor Giovanni Galliano, dottoressa Linda Blengio, dottor Giuseppe Zoragno, dottor Franco Morino, padre Luciano Aloisio, cavaliere Angelo Cerradini, Carla Pesce, Aldo Benzi di Nomadelfia, Vigili del fuoco e Comando Compagnia carabinieri di Acqui Terme. Il premio, come sostenuto dal presidente Mauro Guala, è un punto qualificato di riferimento non solo a livello di singole persone, ma il premio può anche essere assegnato ad enti la cui attività rappresenti un punto di riferimento per il volontariato e la solidarietà verso il prossimo.



**SPURGHI**  
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Loc. Castagnole, I**  
Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067

Italia Nostra segnala ed invita al dibattito

## Il problema dei capannoni e della viabilità

**Acqui Terme.** Ci scrive la sezione di Acqui Terme di Italia Nostra onlus:

«La fascia territoriale posta lungo la circoscrizione di Acqui Terme versa in uno stato di forte disordine insediativo. A chi non è mai capitato di percorrere i pochi chilometri di strada che collegano il confine comunale di Terzo con quello di Strevi? Alcune persone, probabilmente, lo fanno tutti i giorni.

Ciò che balza agli occhi è un'evidente mancanza di razionalità nel rapporto tra attività produttive e viabilità. Molti capannoni sono dotati di un accesso diretto alla circoscrizione, creano disordine, al punto da indurre chiunque a interrogarsi sull'assurdità di una simile situazione. Ci si potrebbe chiedere cosa si sarebbe potuto fare per evitare tutto questo. La sezione acquese di Italia Nostra ritiene che i metodi da mettere in atto per migliorare questo stato di cose appartengono a una casistica tutt'altro che astratta e utopistica.

Non occorre citare le lodevoli eccezioni del nord Europa; non serve chiamare in causa i soliti modelli scandinavi, dove il vanto di una corretta pianificazione urbanistica è di casa. Basta guardare vicino casa nostra: molto vicino, perché le agglomerazioni industriali in questione si trovano ad Alessandria e a Bistagno. Nel primo caso si può ricordare l'insediamento produttivo denominato «zona D3», costituito da un insieme di capannoni disposti ordinatamente e in modo compatto. Il complesso è organizzato attraverso una viabilità interna, «rigidamente» separata dal traffico della circoscrizione. Per Bistagno, invece, si può citare un intervento viabilistico che, pur nella sua limitatezza di scala, merita

tutta la nostra considerazione: da una rotonda stradale, posizionata in fondo al rettilineo di regione Cartesio, si diparte una strada secondaria, parallela alla provinciale, che serve l'accesso ai capannoni in modo separato.

Ci chiediamo per quale motivo tali soluzioni non siano state adottate anche per la nostra città. Sosteniamo, infatti, che il modello insediativo più razionale per disporre i capannoni nei territori comunali pianeggianti sia quello del «castrum produttivo», riassumibile in una sorta di «accampamento», o agglomerato industriale, organizzato a scacchiera, la cui viabilità interna rimane totalmente separata da quella esterna. In un simile esempio la mobilità lenta (connessa alle attività di carico e scarico merci) non sarebbe di intralcio a quella veloce. Inoltre si eliminerebbe l'incubo degli incidenti stradali (spesso mortali), dovuti alle manovre dei camion che entrano ed escono in continuazione dalla tangenziale.

Diciamolo chiaramente: «Di che circoscrizione si può parlare se ci troviamo di fronte a una strada che presenta numerosi accessi diretti?» Al giorno d'oggi, per di più, siamo arrivati al punto che il più modesto dei fabbri o dei falegnami aspira ad avere il proprio «capannoncino». Fin qui niente di male: non ci sogniamo di ostacolare il mondo del lavoro e le sue modalità organizzative. Chi si dovrebbe adeguare ai tempi, invece, è l'amministrazione comunale, che non può non prendere atto del complesso e mutato rapporto tra produzione e assetto del territorio.

Riteniamo, d'altra parte, che la sfida sia «cavalcare» la modernità, non subirla. Ne consegue la necessità di rivedere le modalità e i criteri con cui si ri-



lasciano i «permessi di costruire», in merito alle unità produttive lungo gli assi viari veloci.

Ci piacerebbe sapere, a tal proposito, se esiste un disegno complessivo e più ordinato. Per questo invitiamo l'amministrazione a considerare il nostro interrogativo e a partecipare al dibattito, se avrà il piacere di farlo.

Non parliamo con l'intento di «dare fastidio» a qualcuno. Lo facciamo perché riteniamo siano in gioco la qualità insediativa del nostro paesaggio, la sua funzionalità di insieme e il senso civico che può derivare dal suo corretto utilizzo».

### Avviso ANFFAS

**Acqui Terme.** La sede locale dell'ANFFAS, in accordo con l'Amministrazione Comunale, informa che per le elezioni politiche del 13 e 14 aprile l'Associazione mette a disposizione il pullmino ed il personale ANFFAS per coloro che, con difficoltà a deambulare e/o in carrozzina, desiderano recarsi ai seggi elettorali. Gli orari sono: domenica 13 aprile: ore 8-12; ore 14-20. Lunedì 14 aprile: ore 9,30-12,30.

I cittadini che desiderano usufruire del servizio possono telefonare al n. 338 1169662.

Al Movicentro e alla Galleria Artanda

## Mostra antologica di Paolo Spinoglio

**Acqui Terme.** La Galleria Artanda presenta dal 5 al 27 aprile 2008 l'antologica dedicata allo scultore astigiano prematuramente scomparso, Paolo Spinoglio.

L'evento, realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e con il patrocinio e il sostegno del Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura e della Presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria, avrà anche quest'anno una doppia location presso la nuova struttura Movicentro di Via Alessandria e presso le sale espositive della Galleria Artanda in Via alla Bollente 11 ad Acqui Terme.

Lo scultore Spinoglio aveva già esposto ad Acqui nel 1998 ed il felice ritorno delle sue opere nella cittadina termale è stato curato e fortemente voluto, oltre che dal Direttore Artistico di Artanda, Carmelina Barbatto, da Raffaella Spinoglio (vedova dell'artista) e dal critico d'arte Clizia Orlando. Le opere in mostra seguono un percorso espositivo con partenza dal Movicentro di Via Alessandria, per le sculture di maggiori dimensioni ed arrivo alla Galleria Artanda per le grafiche e le sculture più piccole.

La mostra sarà anche gradita occasione per visitare il nuovo spazio espositivo Movicentro di Via Alessandria, frutto di una bella ristrutturazione che ha saputo conciliare le esigen-



ze della nuova destinazione d'uso al contenitore storico. La Galleria Artanda coglie l'occasione per ringraziare, di tutto il sostegno logistico all'allestimento della mostra, l'Ufficio Economato del Comune di Acqui Terme e il geometra Mentone.

L'inaugurazione avrà luogo sabato 5 aprile alle ore 16 presso il Movicentro di Via Alessandria, con vernissage presso l'Enoteca Regionale di Piazza Levi, 7. La mostra sarà aperta in entrambi gli spazi tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 16.30 alle 19.30. Catalogo in mostra, recensione critica a cura di Paolo Levi e Clizia Orlando.

### Movicentro e autobus

**Acqui Terme.** In concomitanza con l'inaugurazione del Movicentro, in programma sabato 5 aprile, la Polizia municipale ha disposto lo spostamento del capolinea di partenza ed arrivo di tutti gli autobus (sia delle linee urbane che extraurbane) dal Piazzale della Stazione all'area esterna del movicentro (ex area merci delle Ferrovie). All'interno del Movicentro sarà inoltre attivo l'ufficio abbonamenti dell'Arfea.

Cari lettori de L'Ancora,

come Lista Civica «**Bosio Sindaco**» ci rivolgiamo a voi, per parlare delle elezioni politiche del 13 e 14 aprile e delle ricadute di esse su questo territorio. Come è noto a tutti la nostra lista, nell'interesse della città di Acqui Terme e dei paesi del circondario, ha portato avanti, nelle elezioni comunali un accordo con la Lega Nord espressione della storia recente della politica amministrativa di Acqui Terme ed in particolare negli anni dal 1992 al 2002 con Bernardino Bosio Sindaco. L'obiettivo, confermati i principi intrapresi nel 1992, erano nuove iniziative sul miglioramento della qualità di vita e del benessere di tutti, rispettando il principio basilare della valorizzazione della realtà locale e dell'economia tradizionale e dello sviluppo sostenibile per Acqui Terme e i comuni limitrofi. Abbiamo lottato con forza e siamo stati premiati dall'elettorato acquese come 2ª forza politica a livello comunale. Fatta questa premessa e a fronte di un importante dibattito interno, ascoltati e valutati i programmi elettorali, contrari a rinunciare al diritto di voto e convinti dell'utilità dell'elezioni come espressione di democrazia, il nostro gruppo ha concluso, che anche in questa tornata elettorale si impegnerà affinché il nostro territorio abbia la considerazione che le è dovuta!

Tutti noi nel tempo abbiamo votato a destra o sinistra, secondo sensibilità personali, che esistono, possono assopirsi ma restano nel cuore; ma in questo ampio schieramento civico e sociale, abbiamo dimostrato la convergenza su obiettivi e programmi oltre le ideologie, infatti la Lista Bosio, in città è forza innovatrice per promuovere e difendere gli interessi della collettività locale e attenta alla gestione delle risorse umane ed economiche, territoriali ed ambientali. In diverse riunioni e incontri con i nostri sostenitori, si è valutato come importante dare forza all'unico soggetto politico, la Lega Nord, che ha dedicato 20 anni di agone politico al proprio territorio. La nostra proposta è quella di chiedere a chi ha votato Bernardino Bosio, alle comunali di scegliere Lega Nord, che dimostrando di combattere nel tempo per un progetto vero di rilancio del Nord non ha mai abbandonato il principio federalista, che dagli anni 90 è il suo cavallo di battaglia.

La Lega Nord, ha confermato nel tempo, mantenendo i principi intrapresi in anni in cui era difficile parlare di federalismo, i presupposti di ammodernamento dello stato oggi presenti sia nei programmi di destra che di sinistra! Questa la motivazione: non si può delegare a nessuno il progetto federalista e di ammodernamento del Paese, se non a coloro che hanno l'originale in mano. L'obiettivo è quello di riportare la Lega Nord in Italia e nell'Acquese, attraverso lo scambio di opinioni e il passaparola ad essere protagonista della politica Federalista Italiana senza ma e senza se! Per questo la Lista Bosio vuole essere protagonista!

Il nostro impegno sarà un impegno ideale, pur rimanendo, a livello comunale Civico e legato alla propria sensibilità politica maturata in questa importante esperienza, ma in queste elezioni vi chiediamo di votare Lega Nord.

Un ringraziamento a tutti i lettori de L'Ancora.



PUBBLICITÀ ELETTORALE - Comm. resp. Marinella Cane

LISTA BOSIO SINDACO

## Giovedì 10 aprile inaugurazione NUOVA SEZIONE LEGA NORD ACQUESE



Zona Bagni - Viale Antiche Terme, 4

### PROGRAMMA

Ore 18 - Arrivo del Sen. Roberto Calderoli

Ore 18,30 - Inaugurazione della sede

Ore 18,45 - Comizio di chiusura della campagna elettorale per Acqui Terme e provincia di Alessandria

Seguirà un rinfresco

In caso di pioggia la manifestazione si terrà al coperto.

È prevista la partecipazione

dei Senatori Rossana Boldi e Michelino Davico,  
dell'On. Roberto Cota e del Consigliere regionale Oreste Rossi

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Comm. resp. Lega Nord-AL



**COMUNE  
ACQUI TERME**



**REGIONE  
PIEMONTE**



**PROVINCIA  
ALESSANDRIA**

# INAUGURAZIONE MOVICENTRO SABATO 5 APRILE 2008 ORE 16.30 Stradale Alessandria



**"Ballerina"**  
*Terracotta, 1995*

Paolo Spinoglio



## SILENTI CREATURE MOSTRA ESPOSITIVA DI PAOLO SPINOGLIO 5 - 27 APRILE 2008

Tutti i giorni (lunedì escluso)  
dalle 16.30 alle 19.30

GALLERIA ARTANDA, Via alla Bollente, 11 - Acqui Terme  
MOVICENTRO, Stradale Alessandria - Acqui Terme



**IL SINDACO**  
Danilo RAPETTI

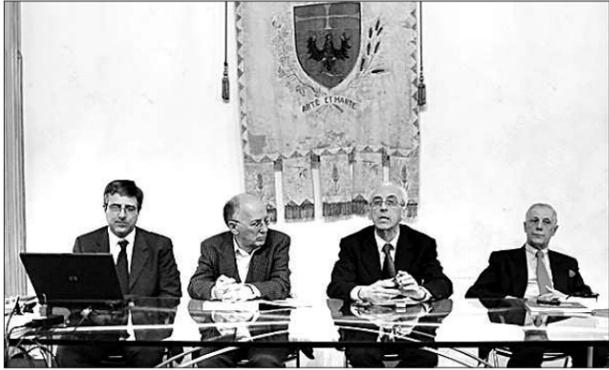
L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI  
Daniele RISTORTO

L'ASSESSORE AI TRASPORTI  
Anna LEPRATO

L'ASSESSORE ALLA CULTURA  
Carlo SBURLATI

Presentato venerdì 28 marzo

## “La via della seta” di Francesco Surdich



**Acqui Terme.** Venerdì 28 marzo, nelle belle sale di Palazzo Robellini ad Acqui Terme, si è svolta la presentazione del libro di Francesco Surdich *La via della seta. Missionari, mercanti e viaggiatori europei in Asia nel Medioevo*, pubblicato dalla casa editrice Il Portolano di Genova sotto l'egida del Centro Studi Martino Martini sulle relazioni culturali fra Europa e Cina dell'Università di Trento.

L'opera, scritta da uno dei massimi esperti italiani sulla storia delle esplorazioni geografiche, racconta diciassette secoli di storia dell'ampio fascio di carovaniere (collettivamente battezzate, con felice intuizione, Via della Seta da uno studioso tedesco nell'Ottocento) che collegavano l'Europa alla Cina attraverso l'Asia centrale, un viaggio nello spazio e nel tempo sotto la guida sagace e illuminata di chi conosce nel dettaglio le fonti documentarie, iconografiche e archeologiche delle varie epoche interessate. Alla manifestazione, oltre all'autore e all'editore (Aldo Caterino), hanno partecipato il prof. Carlo Sbrulati, Assessore alla Cultura del Comune di Acqui, in veste di padrone di casa e di moderatore, che ha sottolineato l'importanza del dialogo fra le civiltà come elemento di coesione e di sviluppo per tutti i popoli della terra, e il sen. Adriano Icardi, Presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria, che ha messo l'accento sull'importanza e l'attualità di un libro che parla dell'eterna disputa, ma anche collaborazione, tra Oriente e Occidente. L'autore, dal canto suo, supportato da una serie di immagini che scorrevano su uno schermo visibile nella sala, ha ripre-

corso a grandi linee le vicende che hanno caratterizzato questa straordinaria via di comunicazione, che ha mantenuto la sua efficienza e vitalità anche nei periodi più bui della storia umana, quando guerre, fame, carestie ed epidemie sembravano in procinto di distruggere il concetto stesso di civiltà. Il volume si inserisce in una collana (Orsa Minore) fortemente voluta e sostenuta dal Presidente del Centro Studi Martino Martini, prof. Riccardo Scartezzi, che si propone di realizzare una sorta di “storia a puntate” delle relazioni fra Europa e Cina, così come si sono sviluppate nel corso dei secoli, a partire dalla Roma imperiale per arrivare fino ai nostri giorni. La prima trilogia era dedicata ai sistemi di rappresentazione della terra, con titoli come: *L'universo in una mano. Storia dei globi nel mondo occidentale, Il mito di Atlante. Storia della cartografia occidentale in Età Moderna e Visioni del Celeste Impero. L'immagine della Cina nella cartografia occidentale*. L'ultimo, in particolare, pubblicato anche in inglese, è il catalogo della mostra cartografica che si è svolta alla Biblioteca Nazionale della Cina a Pechino nel novembre 2007, che verrà replicata al West Lake Museum di Hangzhou (la Quinsay di Marco Polo) a partire da aprile 2008 e all'University Museum di Hong Kong a partire da ottobre 2008, completando così il lungo tour in terra cinese che vedrà il suo apogeo con l'edizione trentina del dicembre di quest'anno. La seconda trilogia, inaugurata proprio dalla *Via della Seta*, che è stata presentata per la prima volta a livello nazionale ad Acqui Terme, riguarda le grandi vie di comunicazione tra

Oriente e Occidente e vedrà prossimamente l'uscita di *La Via delle Spezie. La Carreira da India portoghese e la Cina*, sempre di Francesco Surdich, *La Via della Porcellana. La Compagnia Olandese delle Indie Orientali e la Cina* di Patrizia Carioti e Lucia Caterina, *La Via del Tè. La Compagnia Inglese delle Indie Orientali e la Cina*, sempre di Patrizia Carioti, e *La Via dell'Oppio. L'Occidente e la Cina fra XIX e XX secolo* di Francesco Montessoro. Tutte insieme queste opere rappresenteranno una ricostruzione completa ed esaustiva di oltre duemila anni di scambi più o meno pacifici, ma sempre ricchi e fecondi tra Europa e Cina, poste ai due estremi della gigantesca massa di terre eurasiatica e legate da un destino comune fatto di affinità ambientali, culturali e ideali, nonostante l'enorme distanza che le separa. Ciò dimostra la lungimiranza del fondatore del Centro Martini, prof. Franco Demarchi, che dieci anni fa ebbe la felice intuizione di intitolare un sodalizio al grande gesuita trentino Martino Martini, autore del primo atlante occidentale della Cina (il *Novus Atlas Sinensis*, pubblicato ad Amsterdam, da Joan Blaeu, nel 1655), il quale ebbe il merito di ampliare il canale di dialogo aperto da Matteo Ricci alla fine del Cinquecento e di far conoscere all'Europa una realtà per certi versi misteriosa che presentava aspetti del tutto sorprendenti. Un modo intelligente di raccontare la storia, con una stretta integrazione fra testo e immagini, per consentire al grande pubblico di avvicinarsi a temi di straordinario fascino, anche se non sempre facilmente comprensibili.

red.acq.

Giovedì 10 aprile in biblioteca civica

## Incontro con il Manzoni

**Acqui Terme.** Dopo Gabriele D'Annunzio (3 aprile) tocca a Alessandro Manzoni. Il 10 aprile, in Biblioteca Civica, alle ore 21, i “Giovedì letterari” dispiegano le opere di chi è stato giustamente definito “L'illuminista romantico”. Si procede, sembra, per osimori: il gioco è quello di giustapporre gli autori anziché rispettare il filo del divenire storico letterario. E ci pare la giusta scelta, per marcare la differenza rispetto alla conduzione dei programmi *ex cathedra*, che necessariamente devono seguire il criterio più facile. Ma che beninteso non è il solo. L'intertestualità sembra la chiave migliore per comprendere a fondo la poetica e la coerenza di un autore (provate a leggere *I vecchi e i giovani* di Pirandello dopo il *Mattia Pascal*: vengono fuori riscontri inaspettati, e dire che entrambe le opere, per un verso, o per l'altro, sono non poco spaesanti, e anzi – ad un primo impatto – sembrerebbero scritte da due Autori anziché uno). Un po' lo stesso accade mettendo a confronto il diverso *esser poeta vate* (corifeo di una nazione, portavoce delle sue istanze) che Don Alessandro e il divino Gabriele incarnano in tempi diversi.

E proprio da questo scontro a *vis a vis* il primo a prendere benefici sarà l'ascoltatore, che potrà applaudire non solo gli antichi Maestri della Letteratura, ma anche la schiera dei giovani lettori (i fratelli Novelli, Elisa Paradiso, le sorelle Boccaccio, Giambattista Garbarino, Enzo Bensi, e poi la studentessa liceale Sara Grasso), guidati in regia da Enzo Roffredo.

Come di consueto di Carlo Prospero le scelte testuali, mentre il coordinamento è affidato a Paolo Repetto, direttore della “Fabbrica dei Libri”.

Non solo Renzo e Lucia...e 1821

Se un anno è formidabile nel-

la produzione del Manzoni è il “dimenticato” 1821. Quello dei Moti, ma anche della morte di Napoleone. E questo nome è già sufficiente per marcare la distanza che separa il lettore d'oggi dall'Autore “civile” più celebre del XIX secolo (cui, va detto, non tutti riconoscono un identico magistero tra prosa e poesia: ad esempio *l'Antologia della poesia italiana* Einaudi, quella - magistrale - diretta da Cesare Segre e Carlo Ossola, accoglie solo due “Inni sacri” (che son *Resurrezione* e *Pentecoste*), *5 maggio* e il coro dall'atto IV dell'Adelchi, quello che inizia con il celeberrimo accusativo alla greca *Sparsa le trecce morbide...*).

La speranza è che, con qualche - inevitabile pagina, pensiero - dei *Promessi Sposi* (e pensiamo soprattutto ai duelli verbali tra i bravi e il curato, tra Renzo e Abbondio nella canonica, tra Cristoforo e Rodrigo nel Palazzotto, o ai soliloqui di Lucia, a cominciare dall'*Addio monti sorgenti dall'acqua*), la serata possa battere strade meno conosciute.

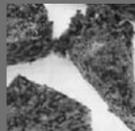
A cominciare con un sonetto autoritratto (che poi prenderà titolo di *Novo intatto sentier segnami, o Musa*) che è *topos* di grandi e piccoli autori, e che sarebbe subito di confronto con il Foscolo de “Solcata ho fronte”, e nel quale il giovane Manzoni (siamo nel 1801) sembra gridare tutto l'amore verso la poesia “La gloria amo, e le selve e il biondo Dio”. Per continuare con il poemetto del *Trionfo della Libertà* (pubblicato postumo nel 1878, ma che è del 1801), con l'*Aprile 1814* e con il *Proclama di Rimini* che ricorda Giocchino Murat.

Inutile ricordarlo: la definizione di *patria* è con il Manzoni, nei suoi versi, che nasce: “Una d'armi, di lingua, d'altare, / di memorie di sangue / di cor”.

G.Sa

# Aprile fioriscono gli eventi!

**domenica 6 aprile  
la torta verde!**  
degustazione\* per tutti i gentili clienti della tradizionale ricetta di Nizza Monferrato



**domenica 13 aprile  
w la Playstation!**  
grande torneo in galleria per tutti gli appassionati della mitica console



**domenica 20 aprile  
Biscotti che bontà!**  
degustazione\* di buonissimi biscotti per un pomeriggio... squisito!



**domenica 27 aprile  
Gianni Dettori**  
uno spettacolo straordinario del grande trasformista



tutte le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

**Domenica sempre aperto**

# LA FORNACE

**Centro Commerciale**

## il gigante

IPERMERCATI

e 30 negozi

[www.centrolafornace.it](http://www.centrolafornace.it)

**Strada Canelli 10  
Nizza Monferrato (AT)**

**I NOSTRI ORARI**

da lunedì a venerdì 9.00-21.00  
sabato 8.30-21.00 | domenica 9.00-20.00

# Cronaca del Consiglio comunale acquese

**Acqui Terme.** Assenti giustificati Pesce della maggioranza e Garbarino della opposizione, la seduta inizia con la comunicazione, da parte dell'ottimo presidente dell'assemblea Pizzorni, della costituzione di un nuovo gruppo indipendente con il consigliere Allara.

Il vicesindaco Bertero esprime soddisfazione per l'esito della scelta di Milano per l'Expo 2015, che avrà sicuramente una ricaduta positiva anche su Acqui Terme, anche tenendo conto dei recentissimi ritrovamenti archeologici di piazza Maggiore Ferraris, un "qualcosa di unico" che renderà "Acqui come Brescia".

L'assessore Sbrulati risponde a due interventi su L'Ankora a firma Bosio e Ferraris, che gli imputavano scarsa partecipazione alle riunioni di Giunta: "Su 40 giunte non ho partecipato solo ad un paio, una perché ero impegnato come relatore ad un convegno, l'altra perché ero in ospedale". Detto questo Sbrulati si spegne e, non chiamato in causa da nessuno, resterà chiuso in quello che è diventato un abituale mutismo.

Inizia l'ordine del giorno. Tocca a Ristorto aprire le danze ma è solo la gestione rifiuti solidi urbani e tutto fila liscio (anche se Borgatta non perde occasione per ricordare il contributo fondamentale dell'opposizione nell'approvazione del punto sull'Econet). Risorto esprime il dovuto atto di riconoscenza nei confronti dell'opposizione ed il voto vede la maggioranza a favore con Bosio e Allara, il resto dell'opposizione (Borgatta, Cavallero, Ferraris, Gallizzi e Ratto) astenuti.

Il punto sull'Ici vede l'assessore Bruno impegnato a spiegare che la piccolissima riduzione della tassa "è poco, ma è un segnale di una volontà di iniziare da oggi a ridurre le tasse". Anche il consigliere Salamano sottolinea l'importanza del gesto che esprime la "buona volontà dell'amministrazione". Ferraris esprime contrarietà al punto anche perché il suo gruppo al proposito ha presentato un articolato emendamento. Viene stoppato dal presidente Pizzorni: gli emendamenti saranno affrontati alla fine della discussione sul bilancio. Gallizzi annuncia voto contrario perché la riduzione Ici "è ben poco cosa: le famiglie acquesi si aspettavano ben di più".

Il voto vede la maggioranza a favore con Allara, 4 voti contrari (Borgatta, Cavallero, Ferraris, Gallizzi) e 2 astenuti (Bosio e Ratto).

Il consiglio approva all'unanimità il punto successivo riguardante gli interventi a favore degli edifici di culto, mentre sulla determinazione della quantità, delle caratteristiche e del prezzo unitario delle aree destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie, si astengono in 4 (Borgatta, Cavallero, Ferraris, Gallizzi).

Si arriva così al punto riguardante il bilancio di previsione 2008, il bilancio pluriennale 2008/2010, la relazione previsionale e programmatica 2008/2010.

La parola all'assessore Paolo Bruno. Sintetizziamo: "viste le situazioni congiunturali locali, nazionali, internazionali è necessario iniziare dall'amministrazione comunale a dare segni di serietà. Non è stata aumentata l'addizionale Irpef... il patto di stabilità è stato mantenuto... c'è stato un riordino



generale con recupero di somme importanti... risultano inalterate le somme correnti... grande senso di responsabilità dei colleghi di amministrazione che hanno rinunciato alle proprie propine". Nella sintesi dell'assessore "Nessun aumento, piccola riduzione di imposta, lavori in completamento... (centro congressi si cercherà di "abbellirlo")".

Ferraris inizia la sua lunghissima arringa accusatoria "Mi sembrava di ascoltare la relazione su un altro bilancio... il bilancio di Acqui pareggia su 43 milioni e rotti di cui 4 milioni sono anticipazioni di cassa, con interessi che corrono... nelle partite correnti ci sono 300.000 euro in più che nel 2007... la gestione beni diversi passa da 800.000 a 1.300.000 grazie agli oneri di urbanizzazione... troppo è previsto per le entrate straordinarie... le spese generali aumentano di 300.000 euro ma vedono aumenti per l'amministrazione non per i cittadini... Cosa ha fatto il Comune in momenti di difficoltà? Ha assunto un direttore generale... quando forse serviva di più un ragioniere... Non si dice nulla nel bilancio per le spese di investimento, al di fuori del centro congressi e fortunatamente l'assessore ha dichiarato che "sarà abbellito"... Bisogna guardare al futuro, eliminare gli sprechi e potenziare il prodotto turistico-termale-ricettivo".

La risposta di Bruno "Certo le spese sono aumentate di circa 300.000 euro su 19 milioni, ma la crescita è inferiore al tasso di inflazione... È vero questa giunta ha scelto un direttore generale: chissà poi che alla fine 100 costa il direttore e 120 ha fatto venire alla città". Poi dà le colpe del passato (mutui...) alle amministrazioni precedenti...

Gallizzi, annunciando voto contrario, denuncia come il bilancio non dia spazio agli interventi per lo sviluppo futuro, e mette sotto accusa la scelta degli swap, che hanno contribuito ad indebolire la potenzialità economica del Comune. "Una città - secondo Gallizzi - solo più contenitore di anziani e pendolari".

Borgatta si ferma sul concetto del passato e dei debiti ereditati: "Nel 2000 io non c'ero, ma lei, Bruno, si... tra quelli che festeggiavano per le fontane che poi oggi ci lamentiamo perché perdono... Non si può dire che è colpa del passato... Sugli swap non sono io che ho la mania... c'è tanto di normativa che metteva in guardia gli enti locali... lei Bruno non c'era, ma qualcun altro sì, queste cose, gli swap, sono state fatte da qualcuno... Le vacche grasse sono diventate magre... bisogna allora arrivare alla vendita degli alloggi di via Mariscotti per coprire spese correnti. Gli oneri di urbanizzazione passano da 450.000 euro a 1.175.000 euro, quindi il bilancio si regge su un artificio: un'entrata non certa va a coprire una spesa certa".

La discussione sul bilancio sembrerebbe terminata, ma c'è l'appendice, la lunga appendice, dei due emendamenti presentati dal PD. Tutto andrebbe liscio se a condurre il contraddittorio ci fosse qualcun altro, ma c'è Gian Franco Ferraris che prima di leggere il primo emendamento sull'Ici deborda riparlato di mutui, di spese, di entrate. Quando si decide a leggere il primo emendamento (che chiede una effettiva riduzione dell'Ici), ottiene l'immediata reazione dell'ass. Bruno il quale lo blocca affermando che l'emendamento è stato respinto dai funzionari e dai revisori. Si apre una brutta parentesi con Ferraris che chiede all'assessore Bruno di leggere il parere dei revisori, con l'ass. Bruno che legge ma salta una parte... Ferraris chiede al segretario generale di leggere integralmente il parere (immaginiamo la gioia incontenibile del dott. De Alessandri nell'espletare tale incombenza)... Quando questo viene fatto i toni si alzano: Ferraris grida "Il parere è solo dal punto di vista contabile... se non è ammissibile perché lo mettete ai voti?"... Paolo Bruno, gridando ancor più forte "Non dica cose prive di senso"... L'assessore esce poi rientra subito dopo... Il presidente Pizzorni riesce a far andare al voto: l'emendamento viene approvato solo dai tre del Pd, mentre la maggioranza più Allara lo bocchiano, e Bosio, Ratto e Gallizzi si astengono.

È Borgatta a presentare il 2° emendamento, quello sulla scuola media G. Bella: la proposta è di utilizzare il ricavato della vendita dell'ex tribunale più un mutuo ad hoc per costruire il nuovo edificio. Tralasciamo le battute trasversali di politica nazionale (Paolo Bruno) che fanno inalberare Borgatta.

Franca Arceito afferma "Non solo voi avete interesse alla costruzione della scuola media. Noi di Forza Italia non vogliamo lasciare come segno alla città delle fontane, ma una scuola... Non con un mutuo ma con un leasing".

Ferraris ripercorre un po' tutta la storia della vicenda e chiede che ci sia traccia nel bilancio della volontà dell'amministrazione di costruire la scuola. Anche Cavallero ribadisce il concetto: si è trasferita la scuola per costruire il nuovo tribunale, si venda il tribunale vecchio per la scuola. Una sorta di risarcimento.

Bertero con veemenza "Sembrerebbe che l'amministrazione non voglia fare la scuola! L'intendimento nostro è di fare la scuola! Se avesse vinto le elezioni Ferraris, ora venderebbe il tribunale per fare la scuola... noi vogliamo arrivare ad avere la scuola senza vendere il tribunale". Mentre Paolo Bruno si scusa per le intemperanze di prima ed ammette che il 2° emendamento pur essendo non ammissibile è "meritevole", interviene il sindaco che sentenza "Noi ab-



biamo intenzione di fare la scuola ma senza sfiorare il patto di stabilità con un mutuo. La faremo quindi con un leasing. Il progetto sarà fatto entro il 2009, senza vendere il tribunale. Se nel bilancio non ci sono cifre al proposito è perché si tratta di una progettazione interna".

Ma la discussione non è finita: Gallizzi chiede una sospensione di 10 minuti per riunire sul problema i capigruppo. Mauro Ratto bocchia la richiesta e chiede invece di passare al voto.

Qui apre bocca Bosio: "Non entro nel merito del bilancio, si sono spese già troppe parole con scontri che non fanno onore al consiglio... Le difficoltà del patto di stabilità sono oggettive e mi spiace di dare torto ai colleghi di opposizione... anche se io avrei fatto un bilancio diverso". Bosio quindi dichiara che vorrebbe far qualcosa a favore della città, anche dando suggerimenti alla maggioranza... Insomma tutto il contrario da quello che si era letto nel suo ultimo intervento al calor bianco su queste pagine.

Non è finita: Ferraris gioca le ultime carte, premettendo che se si fosse discusso il tutto prima nelle commissioni si sarebbero evitate le "incomprensioni" emerse nella serata. Le ultimissime richieste del Pd si riducono a questo: che sia scritto nella relazione al bilancio che si farà la scuola con questa frase "di impegnare la Giunta a predisporre il progetto esecutivo per la scuola media nell'area ex Merlo con progettazione interna entro 6-9 mesi, oltre al reperimento dei fondi entro il 2008".

Il sindaco Rapetti chiude la discussione: "Queste cose sono state già scritte. Io dico che entro 4 anni il nuovo edificio sarà inaugurato o sarà in avanzatissima fase di realizzazione. L'emendamento sarà bocciato. Noi non vogliamo vendere il tribunale. Entro un anno ci sarà il progetto definitivo, ma questa sera non si cambia niente. Se è il caso nel prossimo consiglio si apporteranno delle modifiche alla relazione".

Si vota l'emendamento: 4 a favore (Borgatta, Cavallero, Ferraris, Gallizzi), 2 astenuti (Bosio e Ratto), tutti gli altri contro (maggioranza ed Allara).

Prima di passare al voto sul bilancio l'assessore Bruno comunica che bisogna cancellare, tra i beni alienabili, i magazzini del secondo cortile della ex caserma Battisti. Borgatta e Cavallero espongono dubbi e perplessità sull'operazione, ma il sindaco assicura che è tutto regolare e Bosio commenta laconico "Continuo a pensare di aver fatto bene a non fare interventi".

Il voto finale sul bilancio, dopo 3 ore di batti e ribatti, vede la maggioranza approvare con il supporto dell'indipendente Allara, mentre tutto il resto dell'opposizione vota contro.

Il punto successivo, spiegato dall'assessore Leprato, vede in

approvazione il testo unificato delle entrate tributarie. Il voto vede ancora maggioranza ed Allara a favore mentre il resto si astiene (Borgatta è momentaneamente fuori).

Il punto 8, sull'approvazione del programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei all'amministrazione vede la maggioranza, con Allara, votare a favore, 3 voti contrari (Borgatta, Cavallero, Gallizzi) 2 astenuti (Bosio e Ratto) e Ferraris momentaneamente fuori.

Unanimità sull'adeguamento del regolamento edilizio secondo le disposizioni in materia di rendimento energetico dell'edilizia (spiegato dall'assessore Gelati).

Si arriva al punto 10 verso l'una del 1° di aprile. Pensiamo che si tratti di uno scherzo invece si va avanti, quasi seriamente. Ci sono da discutere ancora 7 punti. Il punto, spiegato dall'ass. Gelati tratta dell'aggiornamento del regolamento comunale degli oneri afferenti al rilascio dei permessi di costruire. Interviene Ferraris che gioca e celia ("Danilo Rapetti era un bravo ragazzo... poi ha incontrato Bosio... lui dice 'Fidatevi di noi? Ma come si fa?'"), poi dice "Vista l'ora proponiamo di finirla qui".

Il voto sul punto vede tutti a favore tranne Borgatta, Cavallero e Ferraris che si astengono.

Sul punto 11 Bosio e Ratto decidono che sia sufficiente ed abbandonano l'aula. Il punto è la variante in località Barbatto per la ridefinizione della fascia di rispetto dei pozzi idropotabili. Borgatta lamenta che si era arrivati ad una specie di accordo per consigli più frequenti e un po' meno densi: "Facendo così si fa perdere valore al consiglio comunale... Chiedo formalmente il rinvio dei punti rimanenti... su questo punto c'è dentro di tutto... non sono varianti parziali, sono varianti pretestuose... vi siete distinti per le varianti" Il voto vede la maggioranza (più Allara) a favore, 3 contrari e Gallizzi astenuto.

Il punto 12 è la variante al Pec in regione Barbatto: alle spiegazioni dell'ass. Gelati, Cavallero ribadisce la richiesta di rinvio dei punti rimanenti. Dopo breve discussione il voto vede la maggioranza sempre compatta a favore (con Allara), 3 astenuti e Gallizzi che ha abbandonato anche lui l'aula.

Il punto 13 riguarda il sottopasso ed un'area di esproprio che si propone di definire "sedime stradale".

Siamo in via Crenna. L'opposizione rimasta, Borgatta ("Ci volete prendere per stanchezza"), Cavallero e Ferraris afferma che sarebbe meglio fare il sottopasso in corso Divisione, ma il sindaco e l'assessore Gelati ricordano che tutti i tentativi di farlo li sono falliti e poi in via Crenna non sarà l'amministrazione a farlo ma la società privata secondo gli accordi nella costruzione del supermercato Galassia. Borgatta

mette in guardia sui pericoli che potrebbe portare il rio Usignolo, Ferraris "gufa" asserendo che lì il sottopasso non si può fare perché lo spazio è troppo angusto. Il sindaco ancora una volta sentenza "Prima della fine di questo mandato il sottopasso sarà sicuramente inaugurato".

Si va al voto: la maggioranza a favore (con Allara), i soliti 3 sopravvissuti si astengono.

Scaramucce verbali tra Ferraris ("la cosa è complicata e doveva prima passare in commissione") e Danilo Rapetti ("Noi abbiamo fatto la scelta del fare e non dell'aspettare, così favoriamo i cittadini") sul punto 14, spiegato dall'ass. Gelati, riguardante l'approvazione di una variante per interventi su palazzi fatiscenti in via Nizza, via Giordano Bruno e via Cassarogna. Il voto vede solo la maggioranza votare a favore (perché anche Allara ha lasciato l'aula) e i 3 superstiti dell'opposizione votare contro. Mancano 3 minuti alle 2 di notte, quando si passa al penultimo punto su un Pec in viale Rosselli. Ferraris decide di strafare: prende la fotocopia del palazzo riguardante il Pec e fa il giro dell'aula mostrandola a tutti. Vorrebbe dimostrare l'irregolarità della delibera in quanto c'è un aumento di superficie dall'abbattimento alla ricostruzione. Lui sostiene che conta la superficie calpestabile, tutti gli altri bonariamente a dirgli che è la cubatura che conta non la superficie. Il voto vede ancora favorevoli 12 (maggioranza) contrari 3 (opposizione residua).

Ultimo punto alle 2,05: l'assessore Gelati spiega in modo superveloce "approvazione Pec in via Palestro". Mentre Borgatta pone dubbi sui punti, il sindaco sbotta "Voi siete sempre diffidenti e preoccupati in materia urbanistica. Noi risolviamo i problemi, voi blocchereste tutto...". Borgatta e Ferraris contestano questo giudizio. Il voto è come sul punto precedente.

Tutti si alzano per andare a casa ma l'encommiabile Pizzorni ricorda che ci sono ancora le interrogazioni del Pd. Sono 3: le legge Cavallero, una sulla puzza in circosvalazione all'altezza del depuratore e del deposito rifiuti, la seconda sui pedoni a rischio in circosvalazione, la terza sulla necessità di reperire un campo per l'attività rugbistica.

Sono le 2,20 del 1° di aprile. Si va a casa. Ci torna in mente un pensiero che ci era venuto anni fa in situazione analoga. Lo riproponiamo: se si trasmettessero in diretta televisiva le sedute consiliari, probabilmente certe lungaggini, certe intemperanze sarebbero smussate ed evitate. Senza pubblico non c'è limite e non c'è ritengo. Le cose serie vanno affrontate in ben altro modo. Da una parte e dall'altra.

M.P.

## Bonus fiscale

**Acqui Terme.** È prevista la possibilità di recuperare il bonus fiscale di 150 euro per tutti coloro che nel 2006 non hanno pagato imposte, e per i familiari a carico con pari condizione.

I pensionati che erano esonerati dal presentare la dichiarazione dei redditi, in quanto a reddito basso, possono presentare richiesta presso gli Uffici della FNP-CISL in tutte le sedi della Provincia. a

Ad Acqui Terme in via Garibaldi, 56, tel. 0144 356703 fax. 0144 322377.

*Progetto energia di "Oddino impianti" Mombaruzzo*

# "Energie alternative": contributi per chi installa pannelli fotovoltaici



**La Figli di Pinin Pero spa di Nizza Monferrato e il porto turistico di Finale Ligure.**

Nata come progettazione, installazione e costruzione di impianti elettrici, si è fatta rapidamente spazio nel settore degli impianti per l'energia rinnovabile. Ci riferiamo alla filosofia imprenditoriale che alimenta e sostiene la «Oddino Impianti», azienda specializzata nella realizzazione di impianti fotovoltaici.

Durante il recente salone «Energethica» di Genova, la «Oddino» ha rivelato ancora una volta ad un pubblico di visitatori qualificato ed interessato di essere una realtà imprenditoriale che crea prodotti nati dalla richiesta diretta del mercato.

L'azienda di Mombaruzzo, che attraverso la sua operatività ed immagine porta in alto il no-

me del paese e del Piemonte, è fondata su idee vincenti, ha ottime e concrete prospettive di ulteriore accrescimento, ben sapendo che lo sviluppo nei prossimi anni si giocherà anche sulla questione energetica.

Quella rinnovabile generata da fonti il cui utilizzo non pregiudica le generazioni future in fatto di inquinamento, trattandosi di produzione di energia pulita, come quella solare generata sfruttando direttamente il calore irraggiato dal sole verso la terra.

Gli impianti della «Oddino» di Mombaruzzo, attraverso la tecnologia del fotovoltaico, che converte la luce in energia utilizzando celle solari, sono in grado di sfruttare gratuitamente

questa enorme quantità di energia che ci dona la natura.

Inoltre, dobbiamo tenere ben presente che le energie fossili si vanno esaurendo e spingono i prezzi al rialzo, mentre la richiesta di energia va crescendo e le immissioni di agenti inquinanti sta drasticamente cambiando l'ambiente.

Per produrre energia pulita ci sono programmi con la possibilità di accedere ad incentivi statali su larga scala ed è da segnalare l'istituzione del «Conto energia», iniziativa nata per dare la possibilità, come sottolineato da Gianfranco Oddino, titolare dell'azienda di Mombaruzzo, a chi installa un impianto fotovoltaico, di ottenere notevoli agevolazioni e sconti.

Contributi che si aggirano fra 0,36 e 0,49 euro per kilowatt/ora prodotta all'anno, per 20 anni. Per una famiglia media, i consumi si attestano intorno ai 3.200 kilowatt/ora.

Il «Conto energia», iniziativa che mira a sostenere lo sviluppo e la diffusione dell'energia fotovoltaica in Italia, è arrivato in Italia attraverso un direttiva comunitaria per le fonti rinnovabili e rappresenta un interessante investimento, proprio come avviene da anni in altri paesi d'Europa e rappresenta una svolta storico per lo sviluppo di questo settore.

L'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici viene misurata da un contatore e diretta verso casa, quando gli elettrodomestici e

i consumi domestici lo richiedono. Altrimenti l'energia prodotta viene assorbita dalla rete elettrica del gestore a cui si è collegati. In cambio dell'energia fornita al gestore nei momenti di basso assorbimento domestico, si potrà ricevere dalla rete energia senza costi, se l'impianto non ne fornisce a sufficienza.

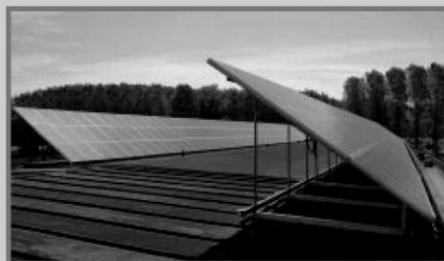
I pannelli possono essere collocati su una facciata, su un terrazzo, su un tetto o su un terreno con esposizione ideale verso il Sud.

Da puntualizzare che la «Oddino Impianti» è in grado di fornire le migliori soluzioni studiate in base a necessità tanto del privato quanto del pubblico, per chi intende realizzare una grande o una normale potenza.

**Oddino**  
IMPIANTI

*Energia Pulita  
Energia efficiente*

**ENERGIE  
RINNOVABILI**



SEDE: Via Cordara, 38/60 - MOMBARUZZO (AT) - Tel. 0141.77296 - Fax 0141.774553  
PUNTO ENEL SI: Via Filippetti, 15 - CANELLI (AT) - Tel. 0141.832297 - Fax 0141.825830

Concessionario



Con il Circolo Ferrari

## Serata conviviale alla fine dei corsi



**Acqui Terme.** Gran bella serata quella di sabato 29 marzo, appuntamento con docenti e allievi presso un noto ristorante dei dintorni, per festeggiare in allegria la fine del ciclo dei corsi che, anche in questo 2008, sono stati organizzati dal Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari. I docenti prof. Mauro Merlo De Vignola per la pittura ad olio, Gio Sesia docente di Acquerello, prof.ssa Patrizia Cervetti insegnante di Lingua Inglese ed Amalia Cirugeda per la lingua Spagnola con la loro presenza hanno voluto dare rilievo al soddisfacente esito degli incontri frequentati con interesse ed impegno da oltre 40 allievi. Dopo la cena con menù tipico piemontese, il presidente del Circolo ha voluto ringraziare tutti i partecipanti, auspicando che i corsi possano proseguire con altrettanto interesse anche per gli anni a venire.

Con il Leo Club

## Beneficenza e moda

**Acqui Terme.** Tutti invitati venerdì 4 aprile alle ore 21, presso il Grand Hotel Nuove Terme in Piazza Italia, alla sfilata di moda benefica "Miraggi d'Estate", organizzata dal Leo Club di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune.

Presso il "Salone delle Colonne", in comode poltrone, si potrà assistere ad una manifestazione che non ha eguali nella nostra cittadina: per una sera, il Grand Hotel si trasformerà in una cucina di moda, arte, benessere, e soprattutto beneficenza.

I proventi saranno infatti devoluti alla Scuola Primaria di San Defendente per l'abbattimento delle barriere architettoniche: il Leo Club contribuirà all'installazione di una pedana di sollevamento per persone diversamente abili.

Sulla passerella allestita come si conviene per le grandi occasioni da Gullino Fiori, con luci e suoni gestiti dalla DC Service, modelle e piccoli modelli in erba si alterneranno per proporre gli abiti e gli accessori della primavera estate 2008 di alcuni tra le realtà commerciali più prestigiose della città.

I primi applausi saranno per i piccoli modelli di MammaGiò e a seguire l'abbinamento donna giovane di Chiaro Scuro, l'eleganza di Gazzola Pellicceria, e, *dulcis in fundo*, si sognerà con gli abiti da sposa firmati Ottonello; l'originalità delle borse e degli accessori saranno di Rina Pelletterie, mentre gli occhiali verranno proposti da Ottica Solari.

Le acconciature delle modelle saranno frutto della collaborazione tra il team dello Studio 36 Creative Style di Miriam e Fabio Hair Trend, mentre il trucco sarà affidato al Centro Estetico Afrodite di Liviana. Contribuiranno alla riuscita della manifestazione Garbarino Pompe di Acqui Terme, Tacchella Macchine di Cassine, la Milano Assicurazioni, Agenzia Carozzi di Acqui Terme e il Centro Servizi Acquese.

L'appello dal Leo Club: "Aiutateci allora ad abbattere le barriere architettoniche!".

Presentato giovedì 27 marzo alle Nuove Terme

## Il cd degli Ohmoma ha suscitato entusiasmo

**Acqui Terme.** In poche occasioni si è vista una folla così consistente come è successo giovedì 27 marzo presso il Grand Hotel Nuove Terme, alla cerimonia di presentazione del 1° CD degli Ohmoma. Gli organizzatori avevano preparato l'evento nei minimi particolari, ma bisogna ammettere che le presenze hanno preso veramente in contropiede tutti. I posti a sedere, sia quelli riservati che non, sono stati occupati subito e le hostess che avevano il compito di accompagnare le persone alle sedie ben presto hanno dovuto far accomodare la gente ai lati o in fondo al salone in piedi. Il gruppo degli Ohmoma ringrazia tutte le persone intervenute, ha sentito il calore e l'affetto del pubblico, ed è stato questo che ha trasformato la serata in un autentico successo. Perfetta anche la conduzione della serata, Enrico Rapetti con grande garbo, simpatia e professionalità ha accolto sia gli ospiti che gli artisti stessi facendoli sentire come in una grande famiglia.

L'ambientazione dell'evento al Grand Hotel delle Nuove Terme è stata davvero speciale: il direttore signor Coletti ha dichiarato l'apertura ufficiale del 1° Ohmoma fans Club.

Alla presidentessa signora Alessandra Rapetto, sono state consegnate due sciarpe gialle rimaste dal primo concerto del gruppo, un simbolo portafortuna, quindi per un cammino che si preannuncia sicuramente lungo e felice. Chi volesse contattare il fans Club degli Ohmoma può telefonare ad Alessandra al numero 0144 57089.

Enrico Rapetti ha presentato quindi il "testimonial" di questa magica serata Danilo Sacco, leader e voce dei Nomadi, che oltre a tenere a battesimo il gruppo, ha risposto alle domande, dimostrandosi di una simpatia e di una disponibilità davvero unica. Anche la città di Acqui Terme è intervenuta con l'assessore al turismo-manifestazioni Anna Maria Leprato che ha consegnato a Danilo Sacco un volume sulla città di Acqui Terme. Graditissima anche la presenza di Stefano



Veneri campione mondiale di Disk Jockey che oltre a portare la sua testimonianza ed il suo affetto al gruppo degli Ohmoma ha fatto una diretta sulla radio BBSI di Alessandria, con la conseguenza che il mattino successivo pervenivano già richieste per l'acquisto del CD "Sentimenti strani" in alcuni negozi di Alessandria, purtroppo ancora sprovvisti. Dopo tante presentazioni, ad un certo punto nel salone della Belle Epoque si sono spente le luci e le note hanno riempito l'aria. I brani presentati erano accompagnati da un video clip alla cui realizzazione hanno partecipato sia gli Ohmoma sia i collaboratori con la direzione artistica di Ignazio Cherchi che è anche il batterista del gruppo. Alla fine di ogni brano (ne sono stati presentati cinque dei dieci contenuti nel cd) il pubblico, ha applaudito in modo entusiastico, dimostrando di gradire il lavoro. In chiusura della serata,

negli stupendi saloni dell'hotel è stato offerto quello che può essere definito un mega rinfresco realizzato grazie all'intervento dei numerosi sponsor. Grazie infatti alla loro generosità è stato possibile degustare di tutto dal salato al dolce e che dolce... un gelato fantastico creato per la serata definito gelato al gusto Ohmoma. E l'Enoteca Regionale "Acqui Terme Vino" ha fatto brindare tutti con, ottimi vini delle nostre terre.

L'impeccabile servizio è stato offerto dai giovani studenti della Scuola Alberghiera di Acqui che hanno dimostrato "sul campo" le abilità acquisite grazie anche al direttore della Scuola signor Tosetto.

Che dire ancora, solo che Enrico, Sergio, Gianni, Patrizia, Giacomo, Bertino, Ignazio ed i loro collaboratori, ringraziano di cuore tutti coloro che sono intervenuti rendendo grande questo evento e sicuramente ci rivedremo alla prossima.



## 6° Corso di cucina

La cucina dell'agriturismo apre le porte a tutti gli interessati ad approfondire le proprie conoscenze culinarie con semplicità e fantasia.

Il corso è indirizzato a tutti gli amanti della cucina sia ai principianti, sia ai più esperti.

Ogni lezione prevede la preparazione di un menù completo dall'antipasto al dolce, durante la quale i partecipanti saranno seguiti individualmente nella preparazione delle materie prime, delle ricette e della presentazione in tavola.

Ogni lezione terminerà con la degustazione dei piatti preparati in abbinamento con i vini doc del territorio.

Tra le ricette in programma non mancheranno:

- Focaccia della Via del sale, Soufflé al Castelmagno, Tortelli alle erbe selvatiche,
- Ravioli tradizionali e rivisitati, Crespelle ai funghi,
- Risotto del contadino, Coniglio dissostato in porchetta,
- Filetto di maiale in crosta di Speck, Tacchinella ripiena,
- Bonnet alla Piemontese, Millefoglie alle creme,
- Torta delle rose, Torta di nocciole

**COSTO DEL CORSO : 25 EURO A LEZIONE.**

**DURATA DELLE LEZIONI: 3 ORE CIRCA.**

**PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI TELEFONARE AI NUMERI:**

**0144 73388 - 335 1419518**

**INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT WWW.QUELLIDELLAROSSA.IT**

**IL CORSO SI TERRÀ IL VENERDI SERA DALLE ORE 20.30**

**A PARTIRE DALL'11 APRILE 2008**

**MORSASCO (AL)**

## CASA CARINA RISTORANTE

ampio e suggestivo giardino panoramico

SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2 - Tel. 0144 392002

Chiuso lunedì e martedì

**Menu turistico € 12**

TUTTO INCLUSO

**Menu degustazione € 26**

BEVANDE ESCLUSE

**Mercoledì e giovedì  
cena a € 16**

Antipasto • Cosce e ali di pollo croccanti con salse

Patatine fritte e insalata mista

Dolce

Birra o acqua

**CENA IN OMAGGIO A CHI FESTEGGERÀ CON NOI IL SUO COMPLEANNO**

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE  
**GIANNA SAMANTHA**  
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30

venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Per Expo Milano 2015

Sarà la volta buona  
per la viabilità

Acqui Terme. L'ampio e giusto spazio dato da organi di informazioni di tutti i Continenti dell'attribuzione dell'Expo 2015 a Milano, ha riportato d'attualità l'annoso e indecoroso problema dell'isolamento viario di Acqui Terme e, conseguentemente, dei Comuni del suo comprensorio. Entrando «a gamba tesa» sull'argomento, nella direzione del giusto significato della situazione, è opportuno non dimenticare che da Acqui Terme alla barriera di Assago (Milano) ci sono poco più di un centinaio di chilometri e se i nostri «eroi» politici durante gli ultimi venticinque anni avessero realizzato anche pochi chilometri all'anno di strada per raggiungere un casello autostradale da aprire a Predosa, dall'acque sarebbe possibile raggiungere Milano in molto meno di un'ora d'auto.

La distanza da percorrere sarebbe così minima, agile, comoda e celere da poter considerare Acqui Terme quale periferia della Metropoli lombarda. Logicamente con la cascata di benefici che comporterebbe per l'economia delle nostre zone. Se per Expo 2015 si calcola un flusso di 160 mila turisti al giorno per sei mesi, di persone che valgono miliardi di euro in promozione dei prodotti non solo lombardi ma del Made in Italy, difficile rinunciare a prevedere che, con una viabilità che possa correttamente definirsi tale, dell'importante bottino ne possa beneficiare anche il «Made in Acqui Terme». La ricaduta dei 29 milioni di visitatori previsti potrebbe interessare le offerte proposte dalla città termale a livello alberghiero, della ristorazione, termale e per le produzioni agroalimentari di qualità.

La corsa per Expo 2015 si è ormai messa in moto e una città di periferia di Milano, come per il ragionamento di prima si potrebbe considerare Acqui Terme, potrebbe costringere gli enti locali a fare quello che avrebbero dovuto fare in ogni caso ed almeno da una ventina di anni. Pensando che l'Expo dovrebbe portare un indotto turistico di centinaia di milioni di euro in ogni città d'Italia, perché rinunciare a pensare che, oltre alle città turistiche più avvantaggiate e di grande rilievo quali Firenze o Venezia (tanto per fare un esempio), l'acque con le sue peculiarità non potrebbe essere punto di attrazione per persone richiamate dall'evento?

La questione è stimolante, ma per quanto concerne l'indagine storica della viabilità le campane suonano a morto in quanto Acqui Terme e l'Acque-

se non hanno mai ottenuto la benevolenza dalla Provincia, dalla Regione e nemmeno dall'Anas. Del problema se ne parla da oltre venticinque anni, con punte massime nei periodi elettorali. Sono dietro l'angolo le elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale ed un anno dopo di quello regionale. Prepariamoci a risentire le «istorie» di arterie ritenute indispensabili per togliere dall'isolamento viario Acqui Terme e la Val Bormida. Magari tornerà in pista la Predosa-Carcare-Savona-Albenga.

Un piccolo passo avanti, negli ultimi quattro/cinque anni, è stato effettuato con la realizzazione della variante di Strevi.

«I lavori procedono secondo i piani, sarà ultimata verso l'autunno», era stato promesso lo scorso anno a livello di assessori e consiglieri regionali durante un sopralluogo nei cantieri. L'infrastruttura consentirà di evitare l'attraversamento di Strevi per il percorso Acqui Terme-Alessandria. Il progetto non è trascurabile. L'arteria dovrebbe rappresentare il primo lotto verso un casello autostradale.

«Mi impegnerò per avviare concretamente progetti per la realizzazione della bretella Strevi-Predosa, con relativo casello all'altezza di Predosa, sulla A26», era la dichiarazione di un assessore regionale del 26 maggio 2005, proveniente dalla Regione. C.R.

## Manifestazioni del mese di aprile

Acqui Terme. Queste le manifestazioni del mese di aprile. Venerdì 4: Palazzo Robellini - ore 18 Presentazione volume "L'Us-saro di Genova" di Giuseppe Pallavicini (Fratelli Frilli Editori). Sabato 5: Piazza M. Ferraris - ore 9/12 Mercatino Biologico. Piazza Addolorata (in caso di pioggia Portici di Via XX Settembre) Giocando si impara, 18<sup>o</sup> Mercatino del Bambino a cura Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Spazio espositivo Movicentro, 16,30, inaugurazione Movicentro e mostra di scultura di Paolo Spinoglio. Giovedì 10: Biblioteca civica, alle 21, i Giovedì letterari, Alessandro Manzoni. Giovedì 17: Cinema teatro Ariston, alle 21,15, per la stagione teatrale Sipario d'inverno, «Iacques. Ovvero la sottomissione» di Eugène Ionesco. Venerdì 18: piazza Italia, arrivo e partenza gara podistica per le vie cittadine organizzata da Associazione Acquirunners e ATA. Palazzo Robellini, alle 21,30, Ciclo «I venerdì del mistero», «Il velo di Maya», relatori Carolina Fiori e Fabrizio, a cura dell'Associazione culturale Lineacultura. Sabato 19: Palazzo Robellini, alle 18, presentazione del volume «D'Annunzio - l'amante guerriero» di Giordano Bruno Guerri. Domenica 20: piazza Bollente, Festa del pane, a cura dell'Associazione artigiani panificatori Acqui Terme. Venerdì 25: anniversario della Liberazione, sfilata commemorativa, partenza alle 9,30 dalla chiesa di San Francesco. Dal 25 al 27, Complesso polisportivo di Mombarone, Festa regionale dello sport a cura del Centro sportivo italiano. Dal 26 al 27 a Terzo, Sala Benzi, I Concorso nazionale di clavicembalo. Domenica 27: corso Bagni, Mercatino degli Sgaientò. Mercoledì 30 aprile, Cinema Teatro Ariston, alle 21,15, Riflessioni sulla nostalgia, spettacolo musicale. C.R.

Firmato a Torino l'accordo di programma

Edilizia sanitaria  
milioni ma non per noi

Acqui Terme. «Edilizia sanitaria: firmato l'accordo di programma che mette a disposizione 260 milioni di euro». È il titolo di un comunicato diffuso dalla Regione Piemonte in cui si precisa: «È stato sottoscritto questa mattina (26 marzo ndr) a Torino dal Ministro della Salute e dalla Presidente della Regione Piemonte l'accordo integrativo 2008 per gli investimenti in edilizia sanitaria (integrazione di un precedente accordo) per 47 interventi tra nuove costruzioni, ristrutturazioni e acquisto di attrezzature». In caratteri maiuscoli e grassetto ecco l'invito ai destinatari del comunicato: «Vedi elenco allegato». Cosa fa un cronista locale, che deve informare il lettore e l'utente della sanità dell'acque? Si affretta a cercare sull'allegato se qualche briciola di finanziamento, qualche rimasuglio di gestione è stato destinato, magari per puro caso e non per volontà, alla nostra zona. Risultato? Immaginabile: 0,000,000,000. Uno zero all'infinito. Un nulla che ripete un capitolo che avevamo pubblicato lo scorso anno a proposito della delibera del Consiglio regionale sull'edilizia sanitaria, decisione di giugno 2007, attraverso la quale venne deliberato un investimento di 3.700.000 euro, vale a dire ben 7.164.199.000 (settemila centosessantaquattro miliardi di vecchie lire). Nell'articolo di poco meno di un anno fa scrivemmo qualcosa di attuale anche alla lu-

ce della sottoscrizione effettuata a marzo dalla Regione: «Possibile che nessun consigliere regionale o portaborse in genere, in sede di commissione prima, ed in aula poi, abbia pensato di presentare un emendamento per far concedere la grazia di una badilata di cemento per le strutture acquesi?».

Tornando ai 260 milioni di euro di integrazione per gli investimenti del 2008, negli «allegati», ancora divisi con i simboli delle ormai vecchie Asl, parlando della provincia di Alessandria, troviamo la Asl 20 con l'assegnazione di 568.102,59 al Presidio ospedaliero di Tortona «SS. Antonio e Margherita» per lavori di completamento nuovi servizi e interventi di umanizzazione, secondo lotto. Quindi, all'Asl 21 di Casale. La somma di 4.537.590,32 di euro così suddivisa: 2.228.511,52 al Presidio ospedaliero per ristrutturazione blocco operatorio e 2.309.078,80 per adeguamento del reparto di rieducazione recupero funzionale. L'Asl 22, come se non esistesse.

Il comunicato della Regione precisa, tra l'altro, che «Sul totale dei finanziamenti, 195 milioni saranno messi a disposizione dallo Stato, 49 milioni dalla Regione, mentre i restanti 16 milioni circa deriveranno da fondi propri delle aziende sanitarie» e che «l'accordo è finalizzato alla riqualificazione e integrazione dei servizi di diagnosi e cura attraverso la realizzazione delle Case della salute e dei poliambulatori, l'attivazione di una rete di poli di alta complessità clinica e di una rete di ospedali sul territorio di nuova edificazione, delocalizzati rispetto ai centri urbani e baricentrici rispetto ad altre strutture», nonché alla «realizzazione di interventi finalizzati all'adeguamento, umanizzazione e accreditamento dei presidi ospedalieri e sanitari esistenti e al potenziamento dell'assistenza specialistica e della diagnostica strumentale, anche al fine di realizzare riduzioni dei tempi di attesa. Ciò in coerenza con gli indirizzi di politica della salute adottati dalla Regione - che pongono il benessere del cittadino, in ogni fase della sua vita, al centro dell'attenzione - è quindi quello di dare avvio, da un lato, a un profondo rinnovamento della rete ospedaliera piemontese, per renderla tecnologicamente avanzata e caratterizzata da elementi di sicurezza e di qualità, e, dall'altro, alla costruzione di una rete di strutture territoriali capaci di intercettare la domanda sanitaria e di fornire un grande impulso sul versante della prevenzione. C.R.

All'Enoteca regionale

Si sono riuniti  
i pensionati attivi

Acqui Terme. Sabato 29 marzo nella sede dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, i volontari partecipanti al progetto «Pensionati attivi» si sono ritrovati con gli operatori del progetto e l'Assessore alle Politiche Sociali, Giulia Gelati, allo scopo di esporre valutazioni sull'esperienza che stanno vivendo. Tutti concordi ed entusiasti del progetto che sta realizzando l'amministrazione comunale in materia di servizio civico volontario per persone anziane. Vi fanno parte persone che hanno compiuto il sessantacinquesimo anno di età. Le aree in cui sono coinvolti i «pensionati» riguardano l'assistenza alle persone anziane sole per fornire loro sostegno e compagnia, spesa, consegna di farmaci, ricette mediche e prenotazioni. La loro operatività riguarda anche la tutela e la vigilanza ambientale negli spazi verdi della città dedicati ai bambini: raccolta rifiuti e riordino degli spazi, segnalazione presso le aree verdi-gioco dei bambini. Poi ancora, servizi di custodia e sorveglianza delle strutture, presenza presso il Museo archeologico e presso l'Ufficio informazione e accoglienza turistica oltre che presso la Biblioteca civica. Insomma sono pensionati che, come sottolineato da Giulia Gelati, si rendono utili in modo eccezionale ed agiscono a favore della comunità.

## Pizzeria d'asporto

All'Opera

Stradale Savona, 21 - Acqui Terme

Pizza - Pizza al taglio - Farinata - Maxi pizza - Focaccia di Recco

PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO

SOLO FARINE DI QUALITÀ

CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: Dal martedì al sabato: 10-14 e 18-22

Domenica: 18-22 - Chiuso il lunedì

Ogni 10 pizze una è in omaggio

Tel. 347 6022222 - 0144 980156

E-mail: elio-19@libero.it

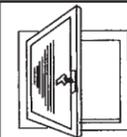
Dancing

MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

TUTTI I VENERDÌ  
SERATA LATINASabato 5 aprile  
AURELIO

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65

Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968

e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%  
Compra adesso paghi tra 6 mesi  
SENZA INTERESSINIENTE PIÙ  
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

## Alunni visitano la sede de L'Ancora



Acqui Terme. Il 28 marzo è stata un'interessante giornata per i ragazzi della 5ª B dell'Istituto "Santo Spirito" in Acqui Terme che si sono recati alla sede de "L'Ancora", il settimanale della Diocesi. Ecco il commento dei giovani:

«Veniamo accolti dalla gentilezza e dalla professionalità della redazione che ci informa sulle origini del giornale, su come un tempo fosse scritto, quali nuove tecnologie abbia adottato e come sia strutturato ora.

La visita è stata piacevole ed educativa, ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno guidato.



A commento di questa breve e nuova esperienza uniamo un nostro disegno».

## Giocando si impara

Acqui Terme. È arrivato alla 18ª edizione il «Mercatino del bambino», la manifestazione che il gruppo giovani della Madonna Pellegrina organizza con la collaborazione dell'assessorato alle politiche giovanili della città di Acqui Terme.

La manifestazione, dal titolo "Giocando si impara" si terrà sabato 5 aprile in piazza Addolorata ed in caso di pioggia presso i portici di via XX settembre.

Il mercatino, riservato ai giovani delle scuole elementari e medie, prevede la vendita, l'acquisto e lo scambio degli oggetti esposti.

Gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle ore 14,30 alle 15, quindi il mercatino sarà ufficialmente aperto fino alle ore 18.

Il costo dell'iscrizione, al numero telefonico 338-3501876, è di 1 euro a bambino.

## Moiso: festa del "Grazie" a Valdocco

Acqui Terme. Domenica pomeriggio, 30 marzo, alcuni componenti della Comunità educante dell'Istituto S. Spirito e della Scuola dell'infanzia "Moiso", si sono recati a Torino, per partecipare alla Festa del "Grazie" in onore di Sr. Carla Castellino, Consigliera Generale in visita all'Ispettorato Piemontese delle FMA.

Alle 14,30 tutti in Basilica per la celebrazione eucaristica presieduta da Don Luigi Testa, Direttore UPS Crocetta.

La santa messa è stata animata in maniera festosa, tipicamente salesiana.

Alle 16,30 ci siamo ritrovati in Teatro con l'ospite d'onore, Sr. Carla, salutata con gioia e allegria da tutti gli intervenuti.

Con semplicità e grazia, tipica del suo stile, si è rivelata, "maestra ed amica", a sua volta ha ringraziato per la festa in suo onore, ha rivolto a tutti i saluti della Madre Generale Sr. Antonia Colombo e ci ha regalato poche parole ma che, sono giunte, "diritte al nostro cuore" (titolo della festa).

Un mini-musical ha allietato il resto del pomeriggio.

Alle 18,30 i saluti sono stati resi più dolci da un gustoso e fresco gelato.

## L'istituto d'Arte in gita a Praga



Acqui Terme. Il 3 marzo gli allievi delle classi terze, quarte, quinte dell'Istituto Statale d'Arte "J. Ottolenghi" di Acqui Terme sono partiti alla volta della capitale ceca per un viaggio d'istruzione. Questo il resoconto inviati da Nicola Garbarino, classe 5ª B: «Praga è apparsa ai nostri occhi veramente magica (Ripellino docet), percorrendola in lungo e in largo di giorno e di notte. Al di là della visita ai vari importanti monumenti, abbiamo trascorso una bellissima e indimenticabile mattinata alla Galleria d'Arte Moderna, piena di capolavori dei maestri dell'800 e del '900. Le successive visite al piccolo museo Mucha e al museo di Arti Applicate ci hanno saziati di sapere, conoscenza ed entusiasmo. Considerandoci... artisti, ci è parso irrinunciabile un "intervento-performance" sulla croce bronzea curvilinea in memoria di Jan Palach e Jan Zajic, giovani studenti immolatisi per la Primavera di Praga. Bruciato un foglio di carta e appoggiatolo sui residui dei ceri, abbiamo impresso una nobile frase sul concetto di libertà. Una nota di compiacimento per l'organizzazione tecnica del gruppo Stat, sempre puntuale e preparata anche con la brillante guida di Alessandra Vignolo. Appagati e stanchi, siamo rientrati dopo un lungo viaggio nella notata di venerdì 7 marzo: *magicamente* rifocillati».

## Ordini forensi piemontesi: carica confermata per l'avv. Piero Piroddi

Acqui Terme. L'avv. Piero Piroddi, presidente dell'ordine forense di Acqui Terme, è stato confermato, per il quinto biennio consecutivo, vice presidente dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta. Presidente è stato rieletto l'avv. G. Caraccio di Alessandria, mentre per l'altra carica di Vice presidente è stato nominato l'avv. Bruno Mellano di Cuneo.

L'Unione Regionale raggruppa i 17 presidenti degli Ordini degli avvocati del nostro distretto e si riunisce a cadenze mensili, discutendo ed approfondendo tutte le problematiche inerenti la giustizia e prendendo talora posizione sulle medesime con sollecitazioni a governo, parlamento ed organismi rappresentativi degli avvocati.

L'avv. Piroddi è stato nominato all'unanimità, in considerazione - così come è stato sottolineato - sia dell'impegno profuso nell'ambito dell'Unione Regionale come componente del Consiglio di Presidenza e di varie commissioni di studio, sia per l'attività svolta in difesa dei Tribunali minori come Vice Presidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori: come è noto, in Piemonte vi sono ben otto su diciassette Tribunali a rischio di soppressione, in quanto non coincidenti con capoluoghi di provincia.

## Motoraduno

Acqui Terme. Domenica 6 aprile, piazza Bollente, dalle 10,30 alle 12, ospiterà un motoraduno nazionale organizzato dall'Associazione motociclistica Gold Wing Club Italia 1989. Alla manifestazione è prevista la partecipazione di motociclisti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

L'associazione ha lo scopo primario di promuovere l'attività turistica in Italia e all'estero senza dimenticare i valori fondamentali del motociclista e della vita quali l'amicizia, la solidarietà e la sicurezza sulle strade.

## Assumiamo parrucchieri qualificati

per un nuovo salone d'acconciature  
Isabel Vegas ad Ovada (AL).  
Garantiamo assunzione immediata, ottima retribuzione e formazione costante.

Per informazioni telefonare al 347 5551343  
oppure 0143 833534

SGOMBERO  
case e alloggi  
ACQUISTO  
ANTICHI ARREDI  
mobili - lampadari  
argenti - libri - oggettistica  
Tel. 338 5873585

Immobiliare Pando  
VENDE  
Villa a schiera di circa  
180/200 mq con garage  
e 1.000 metri giardino  
zona Villa Igea.  
Rustico di 180/200 mq  
con 1.500 mq di terreno  
Tel. 338-70088411  
Cell. 338 3564128

Tra scrittura e oralità

## Il dialetto piemontese

Acqui Terme. Continuano gli appuntamenti con *Il Piemontese*. Il corso dedicato a scrittori, opere e luoghi e parole che si tiene tutti i lunedì presso la scuola elementare "Saracco" di via XX settembre.

Lunedì 31 marzo si è svolta la ormai tradizionale lezione dedicata a *grammatica, grafia e pronuncia*, condotta da Sergio Garuzzo (che tornerà nel penultimo appuntamento, il 28 aprile).

Lunedì 7 aprile, atteso incontro con Giampiero Nani, poeta dialettale, che racconterà dei suoi versi e del suo modo di intendere la poesia in vernacolo. Scrittura e oralità; grammatica ferrea da un lato; e memoria, volatilità della lirica, improvvisazione dall'altro.

Così come capita nella Biblioteca Civica, negli incontri del Giovedì (vedi articolo dedicato), sotto l'insegna degli ospiti, per quelli del Lunedì succedono analoghi accadimenti. Due lezioni diversissime, quella svolta e quella da svolgere.

### Tra fonetica e grammatica

Piccoli i banchi, una scelta scolaresca, sulla cattedra si legge in inglese *teacher's desk*, sull'armadio *cupboard*. Ma la lingua insegnata è la nostra, quella di legno dei nostri nonni.

Sergio Garuzzo, alessandrino di Bruno (che è poi poco lontano da noi, dopo la collina di Mombaruzzo) ha portato alla ribalta accenti acuti (*arviss*) e gravi (*grov*) e tutta una batteria di segni diacritici che ora hanno prosperato, ora son entrati in disuso nelle varie parti del Piemonte. Che fatica rendere la grafia! Prendiamo il nome della nostra città: uno stesso suono è reso in differenti maniere. Il punto di partenza è quella A che si scurisce, trascolora verso il suono O. Ombrino. E qui tutti d'accordo. Ma sulla grafia le possibilità sono numerose: *Aich*, certo, ma c'è chi sulla prima lettera pone un cerchietto, chi due puntini, chi l'accento grave, chi l'acuto, chi il circonflesso. C'è chi scrive anche *Oich*, con i due puntini (Cino Chiodo). E già: ecco il suono posteriore, quello di *sa'(l)*, cioè il *sale*, che è bel diverso dalla pronuncia della *nota sol*. E poi il *cheur* (cuore) ben differente dal *câr* (il carro dei buoi). Ogni tanto si riconosce qualche forzatura - *lov* o *lof*, per dire *lupo*; con una operazione di "traduzione" supplementare (molto più facile non sarebbe scrivere *luv?*). Viene ricordata persino la *J* semivocale di Pirandello. E un corso che farebbe bene a tanti studenti. Perché allena alle finezze.

"Ma voi come dite?": è la domanda che si sente ripetere più spesso. "E come lo scrivereste?".

Tante le idee. Ma non è una Babele. Ci si comprende. E non ci sono "guerre". Ma poi la concordia ritorna declinando i verbi cantare: *me a cant*; *te et('t) cant*; *chil o (u) oppure el cant*, *noi (nui) a cantoma (uma)*, *voi (vui) i canti, lor (lur) i canto (cantu)*, con quel pronom verbale soggetto al centro del sintagma, una bella particolarità per tutti i modi (ma non per l'imperativo).

**Un problema di lessico**  
Dove va il dialetto? Si riduce, si contrae, e perde di varietà. Dal dialetto dei quartieri, a quello "unico" della città. Esisteva una volta il *Pisternino*. Esisteva la lingua della *Ghinghetta*. Che fine hanno fatto? Acqui come Alessandria, come si evince dal glossario del canonico Prelli che sul Tanaro, nel 1902, denuncia già l'appiattimento tra centro e sobborghi, i cosiddetti "corpi santi" fuori le mura.

Ma cento anni fa sobborgo eran gli Orti, il Cristo; e ora bisogna arrivare sino a Valle San Bartolomeo. Dialetti che si impastano, dialetti che si perdono. La gente circola, la legge vigente è quella della omologazione. Un problema di pronuncia? No. Non solo. Anche un problema di parole. Di termini che si estinguono. Desueti. Morti. Defunti per sempre. La memoria d'uomo che dura - quando va bene - 80 anni. E questo è un primo dato. Ma una volta il piemontese era articolato in tante sottolingue specialistiche: quella della *marina dell'industria*, del *commercio*, dell'*esercito*, della *politica*, dell'*amministrazione* ... e poi quella dell'*agricoltura*. Che da noi resiste un po' meglio.

Ma tutto nasce se uno ha i nonni che coltivavano la terra. Certo il dialetto non si coniugava con l'ufficialità (c'era il francese, poi l'italiano) ma era lingua d'uomo. E oggi? Ad Alessandria si tenta di recuperare il lessico del cappello. Ma è durissima. Altrove, nel Biellese, quello dell'industria della stoffe. Ecco che nascono volumi come quelli di Luciano Gibelli. *Memoria di cose: attrezzi oggetti e cose del passato raccolti per non dimenticare*. Il tutto prima "che si faccia notte".

Disegni, particolari, descrizioni, e poi il termine di riferimento. Il trionfo della parola scritta, terreste, un criterio da Enciclopedia dei lumi (soffusi; crepuscolari), degli ultimi fuochi del dialetto.

**Il prossimo appuntamento**  
Da Giampiero Nani, invece, una poesia leggera, che nasce all'improvviso, che come una rondine fa ritorno in primavera. Succederà il 7 aprile, dalle ore 17 alle 19. Nel palazzo delle scuole (del dialetto).

G.Sa.

Fabio Hair Trend  
cerca  
apprendista  
parrucchiera

Per appuntamento  
tel. 0144 320947

Cercasi per ufficio marketing  
1 laureato/a  
in discipline economiche o umanistiche per ufficio contabilità.  
1 diplomato/a  
ottima conoscenza pacchetto Office, padronanza dell'inglese, inserimento con tirocinio 30 ore settimanali per 3 mesi, previsto rimborso spese.  
Inviare CV a: info@iupaindustriale.it

Acqui Terme  
VENDESI VILLETTA  
di nuova costruzione con ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e bagno al piano terra; 3 camere, bagno, ripostiglio e balcone al piano primo; spazioso garage mq 80 oltre giardino e terreno pertinenziali indipendenti  
PREZZO INTERESSANTE  
Tel. 338 7100388

**scazzola**  
Informatica - Telecomunicazioni

## ricerca 1 addetto alle vendite

Si offre: contratto di lavoro subordinato, formazione ed aggiornamenti professionali curati dalle maggiori aziende operanti nel settore dell'information technology, ambiente di lavoro dinamico.

Si richiede: diploma di scuola media superiore (con preferenza rivolta a titoli di studio inerenti informatica ed elettronica), buona predisposizione al contatto con il pubblico, esperienze nel settore saranno considerate titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum vitae presso:  
Scazzola Srl - Corso Bagni, 73 - Acqui Terme  
oppure via e-mail a direzione@scazzola.com  
o via fax al n. 0144 58684

SOLO PER POCHE SETTIMANE !



ITEMA - Tel. 0173 281613

Euro 1.150

**Perosino**  
ARREDAMENTI

ISOLA d'ASTI - USCITA AUTOSTRADA

Tel. 0141 958455

[www.perosinoarredamenti.it](http://www.perosinoarredamenti.it)



da LUNEDI' a VENERDI'

ORARIO CONTINUATO

9.00 - 19.30

SABATO e DOMENICA

9.30 - 12.30

15.00 - 19.30



Offerte  
dal 3 al 16  
aprile

**Gulliver** SUPERMERCATO®

**Tanti prodotti a**



**La spesa  
si fa con le  
monete**



dal 4 aprile al 5 maggio

# ad Aprile i mobili costano la metà.\*



SCONTO  
**50%**



\*vedi regolamento interno

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**DOMENICA 6 APRILE**  
a Cairo Montenotte  
apertura pomeridiana  
del salone del mobile

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernusco (CO) - c.o.G.M. Bossi Saronno (VA) - Mantova - Desenzano del Garda (BS)  
VENETO: Vicenza - Villorba (TV) - Mira (VE) - PIEMONTE: Ceva (CN) - LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - UMBRIA: Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG)

CERCO OFFRO LAVORO

**27 anni** diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

**31enne** di bella presenza cerca lavoro come badante, cuccitrice, lavapiatti, pulizie, assistenza anziani, offresi anche come cameriera in ristorante. Tel. 0144 322301.

**38enne** di bella presenza, autumunita, cerca lavoro come cameriera in bar, pizzeria o ristorante; lavapiatti, offresi anche come badante, con esperienza; diplomata. Tel. 333 4094053.

**38enne** di bella presenza, cerca lavoro come cameriera in bar, pizzeria o ristorante; aiuto in cucina, lavapiatti; assistenza anziani in casa o strutture, diurna o notturna. Tel. 333 4094053.

**Acqui Terme** signora italiana cerca lavoro presso signora anziana bisognosa di compagnia e assistenza. Tel. 340 8682265.

**Acqui Terme** signora italiana offresi presso albergo o pensione come aiuto cucina, per stagione estiva. Tel. 340 8682265.

**Cerco** lavoro ad Acqui Terme come baby sitter, pulizie; 41enne referenziata, italiana, no autumunita. Tel. 0144 363845.

**Cerco** lavoro come muratore, lucidatore pavimenti ecc., purché serio; urgentemente, 44enne. Tel. 331 7927556.

**Ex imprenditore** con vasta esperienza nel settore servizi e assistenza tecnica, assoluta serietà e fiducia, valuta proposte, solo part-time. Tel. 377 1321485.

**Giovane** 38 anni, disoccupato di lunga durata, autumunito cerca inserimento nel lavoro, come addetto alle pulizie presso cooperative, imprese, supermercati. Tel. 019 720870.

**La Coop. Soc. Sollievo** seleziona infermieri professionali qualificati, per inserimento in struttura per anziani. Tel. 0144 325505 o inviare curriculum vitae via fax al num. 0144 326128.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua referenziata: francese aziendale, turistico, giuridico, livello base e avanzato; traduzioni, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Lezioni** di matematica e assistenza nello studio da laureata con esperienza di insegnamento, anche a domicilio. Tel. 0144 745418.

**Ragazza** 34enne italiana cerca urgentemente lavoro come commessa, baby sitter, assistente anziani autosufficienti, no notti, cameriera, collaboratrice domestica, solo Acqui Terme, no autumunita, no perditempo. Tel. 347 8266855.

**Ragazzo** 24enne italiano cerca lavoro c/o comunità o strutture sociali/sanitarie, anche notturno e festivi, massima serietà e affidabilità. Tel. 334 1507048.

**Signora** 48enne cerca lavoro come assistente per anziani, ad ore o lungo orario, oppure pulizie domestiche, lavapiatti in ristorante, anche come baby sitter. Tel. 346 5217551.

**Signora** 50 anni, senza patente, cerca urgentemente lavoro come badante, fissa o lungo orario, anche sostituzione o

qualsiasi altro lavoro purché serio, come lavapiatti, baby sitter ecc. Tel. 347 4734500.

**Signora** cinquantenne con patente, offresi, in parte della giornata, per assistenza ad anziani, compagnia o commissioni; lunga esperienza, zona Acqui. Tel. 333 3753987.

**Signora** colombiana cerca lavoro come badante, con buone referenze, esperienza e conoscenza lingua italiana; massima serietà, urgente. Tel. 349 2987048.

**Signora** mezza età, con patente, già impegnata in parte della giornata, cerca lavoro come assistente anziani, lavori vari e commissioni e compagnia, zona dell'Acquese. Tel. 333 3753987.

**Signora** piemontese di 51 anni cerca lavoro come fare pulizie, assistente anziani a casa, nei dintorni di Acqui Terme, part time. Tel. 346 5892037.

**Signora** rumena, con esperienza, molto seria, cerca lavoro come pulizie, domestica o badante; disponibile per lavoro fisso o occasionale, no perditempo. Tel. 328 4310799.

**Stirature** professionali offresi per privati, agriturismo, ristoranti a prezzi convenienti, in tempi brevi. Tel. 334 9630868.

**Studentessa** universitaria impartisce lezioni di latino, greco e inglese, anche a domicilio. Tel. 0144 55371 - 339 4815240.

**Studentessa** universitaria, già referenziata, cerca lavoro come baby sitter, durante le vacanze estive. Tel. 0144 363959.

VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** acquistasi monobilocale. Tel. 347 0165991.

**Acqui Terme** affittasi alloggio arredato, mt 50, cucinino, sala, camera da letto, bagno. Tel. 349 4744689.

**Acqui Terme** Vallerana privato vende villa bifamiliare, subito abitabile, garage, cantina, taverna, 3 bagni, caminetto, riscaldamento a legna e Gpl, vero affare, solo referenziati. Tel. 338 5882518.

**Acqui Terme** vendesi alloggio, via Goito, silenzioso, libero, termoautonomo, superficie 65 mq utili, quarto piano in palazzo sprovvisto di ascensore, posto auto, modeste spese condominiali. Tel. 338 2952632.

**Acqui Terme** vendesi appartamento: sala, cucina, 3 camere letto, 2 bagni, ripostiglio, corridoio, 2 poggiali, cantina, sottotetto, 1 piano. Tel. 0144 57516.

**Acqui Terme** vendesi in via Nizza 80 appartamento, 95 mq circa, primo piano, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno doppio, riscaldamento autonomo. Tel. 339 1007733.

**Acqui Terme** via Bella Angolo via Manzoni, vendo trilocale, ultimo piano, panoramico, composto da soggiorno-cucina, 2 camere da letto, bagno, ascensore; soleggiato. Tel. 335 8061443.

**Affittasi** a Celle Ligure casetta semi-indipendente, 4 posti letto, vicinissima al mare, mesi giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 333 5932873 - 347 5734985.

**Affittasi** a persone referenziate ampio alloggio di mq 110, in

MERCAT'ANCORA

condominio, terzo piano, via Casagrande 14, Acqui Terme, completamente arredato. Tel. 339 7124136.

**Affittasi** Acqui Terme alloggio composto da cucina, bagno, dispensa, 3 camere, sala, 2 balconi, cantina. Tel. 347 0165991.

**Affittasi** Acqui Terme corso Bagni, alloggio, quattro camere, cantina, dispensa, solo referenziati, no agenzie. Tel. 0144 55335.

**Affittasi** alloggio mese agosto, 5 posti letto, 200 m, dal mare, Borghetto S. Spirito (SV). Tel. 333 6857457 (ore pasti).

**Affittasi** appartamento in Acqui Terme, vista panoramica, mq 105, euro 400 mensili, anche uso ufficio. Tel. 346 2346520.

**Affittasi** appartamento in Borghetto S.S., mesi primavera ed estivi, 1° piano, arredato, vicinanza mare, modico prezzo. Tel. 0144 83485 (ore serali).

**Affittasi** in Molare santuario Rocche, trilocale arredato. Tel. 347 5647003.

**Affittasi** in via Nizza, Acqui Terme, locale mq 40 circa, uso negozio o ufficio, ristrutturato e fornito di aria condizionata. Tel. 0144 324055.

**Affitto** a Bistagno capannone di mt 400. Tel. 335 8162470.

**Affitto** a Prasco appartamento, senza spese condominiali, vicino mezzi pubblici, prezzo modico. Tel. 333 7474458.

**Affitto** a Prasco mansarda, vicino mezzi pubblici, senza spese condominiali, prezzo modico. Tel. 333 7474458.

**Affitto** appartamento ad Acqui Terme, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi e cantina. Tel. 348 2584551.

**Affitto** in Torino, via Mombasilio 97 (zona S. Rita) appartamento con entrata ampia, camera da letto, bagno, cucina; secondo piano. Tel. 0144 93292 (ore pasti).

**Affitto** in zona centrale, Acqui Terme, appartamento arredato, camera da letto, cucina abitabile e bagno, riscaldamento autonomo. Tel. 338 7520314 (orario ufficio).

**Andora** (SV) affitto, mesi estivi, ampio bilocale, 5° e ultimo piano con ascensore, 5 posti letto, grande balcone vivibile, lavatrice e tv. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

**Canelli** vendo alloggio in palazzina: cucina abitabile, salotto, 2 poggiali, cantina, sottotetto, 1 piano. Tel. 0144 57516.

**Carrosio** vendesi terreno edificabile e agricolo, in zona residenziale, per costruzione villa uni-bifamiliare, prezzo interessante. Tel. 328 7048677.

**Casa** Castel Boglione, 2 piani, cucina, soggiorno, bagno e 4 vani, con giardino e terreno, vendo euro 120.000. Tel. 347 5085423.

**Casa** in campagna ammobiliata cedo in affitto mesi primavera-estivi, vicino alla strada, su 2 piani, cortile, giardino, zona Ponzzone - Ovada, comoda autostradale. Tel. 347 2730785.

**Castelnuovo Bormida** in vendita alloggio al primo piano + cantina, ristrutturato a nuovo, posti auto, vendita diretta da privato, buon prezzo. Tel. 338 3962886.

**Cercasi** cascinotto tipo ricovero attrezzi, con spiazzo antistante, non per coltivare, solo per trascorrere qualche ora estiva, periferia acquese. Tel. 0144 324878 - 340 3422298.

**Cercasi** per acquisto box auto, zone via Piave, via Emilia, via Gramsci Acqui Terme. Tel. 347 4299906.

**Cerco** appartamento in affitto, di medie dimensioni, zona centrale di Acqui Terme, possiedo referenze. Tel. 340 7690940.

**Collina** di Acqui Terme, posizione soleggiatissima e vista totale, vendesi villetta indipendente, in blocco unico: piano interrato, piano seminterrato, piano rialzato, con mansarda; trattativa privata, no agenzie. Tel. 338 1170948.

**Cremonino** affitto, in buonissimo stato, zona panoramica, un bilocale, un appartamento ampio, completamente arredati, termoautonomi, posto auto. Tel. 335 7029383.

**Famiglia** di 2 persone cerca casa in affitto, in campagna, a Strevi, Acqui Terme, Visone o dintorni, a prezzo modico, o come custodi. Tel. 349 1790157.

**Gargano** affittasi alloggio arredato, 20 metri dal mare, 5 posti letto, veranda e vista sulle isole Tremiti, prezzo interessante. Tel. 329 2921219.

**In Acqui** centro affittasi locale commerciale di 65 mq, possibilità anche uso ufficio, prezzo modico. Tel. 333 9538654 - 0144 324578 (ore pasti).

**Mentone** affittasi a settimana o mese, locale in residence dotato di comfort, vicino al mare, 4 posti letto. Tel. 0144 372732.

**Montaldo Bormida** centro paese, affittasi casetta indipendente, su due livelli, piano terra locale uso commerciale, primo piano due stanze con servizio. Tel. 0143 85676.

**Offro** in affitto a Montechiaro Piana alloggio soleggiato, panoramico, tre arie, quattro camere, garage, cantina, termoautonomo. Tel. 340 6467990.

**Sanremo** pieno centro, vendo monolocale messo a nuovo, arredato, ascensore, ottimo investimento; causa trasferimento altra sistemazione. Tel. 338 8809698.

**Strevi** prezzo scontato vendo alloggio mq 150, riscaldamento a rifare, comodo posteggio. Tel. 349 7756138 (ore pasti).

**Strevi** vendesi mansarda termoautonoma + cantina, ascensore al piano e posti auto, prezzo affare, no agenzie. Tel. 338 3962886.

**Terreno** edificabile vendesi a pochi km da Acqui, 2.400 mq, urbanizzato, soleggiato, euro 45.000. Tel. 347 7720738.

**Terzo** affitto alloggio con box auto e cantina, ampia sala, camera da letto, cucina, bagno e ripostiglio. Tel. 347 5786672.

**Terzo alto** privato vende appartamento, nuova costruzione, 100 mq, semi-arredato, vista panoramica, no agenzie, euro 150.000. Tel. 339 1053547.

**Valle** stupenda, vista stupenda, nel ponzone, zona Chiappino, vendo alloggio 4 vani e servizi, con terrazzo 8 metri, con veranda vetrata, da vedere, prezzo onesto, dopo visione. Tel. 333 3753987.

**Vendesi** alloggio in Acqui composto da: ingresso, tinello, cucinino, salone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, tre balconi; zona semicentrale. Tel. 340 7992603.

**Vendesi** casa rurale, n. 2 camere matrimoniali, 2 camerette, doppi servizi, 2 magazzini, 2 sale, cucina, solaio costruibile, 600 mq di terreno, con frutteto e orto, in Fontanile. Tel. 0141 793899.

**Vendesi o affittasi** locale di mq 250, ad uso negozio e/o magazzino, posto a Strevi lungo ex statale, con tre ampie vetrine su strada e parcheggio. Tel. 347 4299906.

**Vendesi** villa bifamiliare a Bistagno, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, mansarda,

250 mt, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.

**Vendo** alloggio in Limonetto (CN), bilocale, secondo piano, arredato, mq 48. Tel. 0144 93292 (ore pasti).

**Vendo** appartamento in corso Divisione, Acqui Terme, mq 75, ristrutturato tutto a nuovo, cucina, sala, 1 camera da letto, bagno, ripostiglio, solaio; basse spese condominiali, no agenzia, prezzo interessante. Tel. 339 2431927.

**Vendo** terreno agricolo, loc. Bruciate - Strevi, mq 4.000 c.a., comodo alla strada. Tel. 347 0137570 (ore ufficio).

**Vicino** centro Acqui vendesi metà villa bifamiliare su 2 piani, oltre piano interrato con box doppio e piano mansardato, 3 bagni, con giardino e porticato, no agenzia, libero subito. Tel. 328 2186932.

ACQUISTO AUTO MOTO

**106 XN Peugeot** bianca, anno 1997, catalitica, Euro2, 950 cc, consumo bassissimo, motore nuovo, meccanica in ottimo stato, affare. Tel. 349 4335107.

**Occasione** vendo Scooter Gilera Thypon XR 125, anno 2000, km 6.500. Tel. 0144 40110.

**Privato** cerca Fiat 500, anni '70. Tel. 333 6926513.

**Privato** compra Vespe, Lambrette, massima serietà; collezionista Acqui Terme. Tel. 333 9075847.

**Scooter** Piaggio X9, cilindrata 250, anno 2005, colore grigio metallizzato, con bauletto, km 11.000, vendo causa inutilizzo. Tel. 340 4939378.

**Trattore** a ruote Fiat 45-26 DT, con caricatore frontale. Tel. 0144 323224 (ore ufficio).

**Vendesi** cingolo Fiat 60-75. Tel. 0144 323224 (ore ufficio).

**Vendesi** Lamborghini seminuovo, C354, prezzo interessante. Tel. 339 2431927.

**Vendo** 4 pneumatici termici, con cerchione, pochissimi km, mis. 185/60 14", euro 40 cadauno. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Vendo** Alfa Romeo 145, collaudata 21/01/08, perfetta, euro 700; Morsasco. Tel. 347 6940854 - 340 3155379.

**Vendo** Beverly 500 Piaggio, km 5000, vera occasione, anno 2006, euro 3.200 trattabili. Tel. 339 7436641.

**Vendo** Fiat Panda cross 4x4, 2006, 40.000 km, uniproprietario, splendida, vari optional, radio cd, diesel. Tel. 0144 311060.

**Vendo** moto Honda C.R.E., cilindrata 50, anno 2002, km 1.028, come nuova, al prezzo di euro 1.200 trattabili. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

**Vendo** motorino Seimm Guzzi Trotter, 40 cil., anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil., anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** OM 40 cv, funzionante, carrello mono-bi terna MF 200/B, frizione da revisionare; prezzo dopo visione. Tel. 347 7183898.

**Vendo** Same Tiger Six 105 Export, del 1985, con cabina originale, con riscaldamento, predisposto per aria condizionata e autoradio, ben gommato, ottimo stato, a 11.000 euro trattabili. Tel. 0143 888471.

**Vendo** Same Tiger-Six 105 export, del 1985, con cabina originale, a 11.000 euro trattabili e Lamborghini R 603 DT B del 1979, con pala semindustriale, con semcabina e zavorre post., a 11.000 euro trattabili. Tel. 0143 888471.

**Vendo** Suzuki Vitara fuoristrada, versione speciale decappottabile, nera, 5 marce, servosterzo, km 72.600, anno

1990, perfetta, cil. 1590 iniezione, al prezzo di euro 5.400 trattabili. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

**Vendo** Toyota Yaris 1000 Sol, anno 2000, buone condizioni, richiesta euro 2.300; versione 3 porte. Tel. 0144 311060.

**Vendo** trattore gommato David, del '70, immatricolato 13-03-86, funzionante, con libretto, con un vomere e bivomere, richiesta euro 2.300, più R.A.S. Tel. 0144 324593.

**Vendo** trattore Valpadana 4 ruote motrici, 45 cv, con aratro rivoltino, il tutto usato poco, in condizioni perfette. Tel. 347 1064383 (ore pasti).

**Vendo** Vespa Piaggio, del 1959, 3 marce, cilindrata 125. Tel. 333 6926513.

**Volkswagen** Golf 4 serie E 1900 TDI, 90 cv, 5 porte, anno 1999, bianca, buone condizioni, vendo a euro 3.000; superaccessoriata. Tel. 0141 777249.

**Yamaha** TDM 850, anno 2000, borse e bauletto, perfetta, sempre box, vendo causa inutilizzo, euro 3.500 trattabili. Tel. 347 5727796.

OCCASIONI VARIE

**Acquisto** anticaglie, mobili e oggetti vecchi, antichi, d'epoca e di modernariato. Tel. 368 3501104.

**Acquisto** antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, quadri, comici, specchiere, argenti, rami, ferri battuti, libri, cartoline, medaglie militari, biancheria e vecchi bigiotteria. Tel. 338 5873585.

**Acquisto** vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca; sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 0131 791249.

**Al miglior** offerente vendo materasso ignifugo. Tel. 338 3501876.

**Alloggi**, case, sgombero gratuitamente, pagante alle massime valutazioni mobili, quadri, ceramiche, libri, argenti, biancheria e oggetti vari. Tel. 333 9693374.

**Causa** gravi motivi di salute vendesi attività trentennale commerciale imp-exp, vicinanza Acqui Terme, possibilità di insegnamento per la conoscenza del lavoro e clientela, trattativa riservata. Tel. 347 8292221.

**Causa** trasferimento all'estero si vende arredamento completo, in buone condizioni. Tel. 393 2047430.

**Cedesi** bar avviato in Acqui Terme, incasso dimostrabile, prezzo interessante, trattative riservate. Tel. 346 4732848.

**Creazione** siti internet di bella grafica, veloci da caricare, facili da navigare ed eseguiti in tempi brevi; grafica per volantini; info@ideasiti.com Tel. 348 3545758.

**Frigorifero** Ariston, litri 340, compreso reparto freezer, dell'anno 2004, causa vendita appartamento, privato vende euro 190. Tel. 339 7395143.

**Fumetti** vecchi da collezione compro ovunque, da privati, ritiro di persona a domicilio. Tel. 338 3134055.

**Guardaroba** estate-inverno, 3 ante scorrevoli, colore biancogrigio, con cassetiere interne, altezza 262, larghezza 270 cm, profondità 63 cm, vendo euro 300. Tel. 339 7395143.

**Lavatrice** marca Ignis, da kg 5, usata poche volte, causa vendita appartamento, privato vende euro 130; dell'anno 2005. Tel. 339 7395143.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

**Mobile** da cucina laccato rosso, piano marmorizzato chiaro, 1 anta più 4 cassette, più vano doppia anta, misure larghezza 180 cm, altezza 85 cm, profondità 60 cm, come nuovo, privato vende euro 250. Tel. 339 7395143.

• continua a pag. 25

• segue da pag. 24

**Pali** in cemento precompressi, 8x8x280 a euro 2,00 l'uno. Tel. 0143 85438.

**Regalo** cagnolini di 2 mesi, taglia medio-piccola, solo a veri amanti degli animali e referenziati. Tel. 0144 596354 (ore serali).

**Scivolo** in ferro, anni '50, alto 1,80 circa, vendo euro 50. Tel. 338 3501876.

**Si vendono** ad offerta due biciclette per bambini, praticamente nuove. Tel. 328 2866936.

**Smarrito cagnolino** di taglia medio-piccola, pelo lungo e marrone, di nome Ricky, ha circa 22 anni, orecchie molto grandi, dritte e pelose, la coda pendente; si è allontanato da casa, a Gamalero, il 26/03/08, non ha medaglietta o tatuaggio, ma ha il microchip; è molto buono; è malato e ha bisogno di cure immediate. Tel. 333 7239400.

**Svuoto** solai, cantine ed eseguo piccoli traslochi; se c'è roba da recuperare la ritiro; per roba da buttare euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

**Tecnigrafo** professionale, causa fine attività, si vende a prezzo di realizzo od offerta. Tel. 328 2866936.

**Toilette** in marmo, con vetro girevole, epoca anni '20, vendo a euro 320 e divano Luigi Filippo, restaurato a euro 650. Tel. 392 8224594.

**Vendesi abiti** e giacche quasi nuovi, da uomo, occasioni. Tel. 368 34860691.

**Vendesi arredamento** in ottime condizioni, poco tempo di uso, sala, soggiorno, camera da letto, cameretta e altro, a prezzo conveniente. Tel. 333 4094053.

**Vendesi botti** in vetroresina, sette quintali cadauna; attrezzatura da cantina e un motocoltivatore. Tel. 338 6515035.

**Vendesi** circa 600 mattoni fatti a mano, puliti e già pronti per l'utilizzo, 0,70 euro l'uno. Tel. 347 3290003 (ore pasti).

**Vendesi** collezione interessante di francobolli italiani ed

# MERCAT'ANCORA

esteri, circolati e non, suddivisi in tre raccoglitori, più eventuali francobolli sfusi circolati. Tel. 0144 372732.

**Vendesi** due scrivanie quasi nuove, occasione. Tel. 368 34860691.

**Vendesi** edicola e profumeria, con altre licenze, a Nizza Monferrato. Tel. 0141 793624.

**Vendesi** macchina da cucire antica, funzionante, occasione. Tel. 368 34860691.

**Vendesi** mai usata cucina angolo con penisola e lavello angolo graniglia euro casa, a Gamalero, il 26/03/08, non ha medaglietta o tatuaggio, ma ha il microchip; è molto buono; è malato e ha bisogno di cure immediate. Tel. 333 7239400.

**Vendesi** n. 3 mt tubo acciaio ø 10 cm, n. 1 pezzo 25 cm, n. 2 curve 45° ø 10 cm, con fascette da giunta. Tel. 338 7975629.

**Vendesi** panetteria in Acqui, prezzo interessante. Tel. 347 2138108.

**Vendesi** passeggino gemellare completo di un ovetto Peg Perego Duette, nuovo modello con volante, in ottime condizioni, utilizzato pochissimo, prezzo molto interessante. Tel. 349 5261048 - 347 7423776.

**Vendesi** tavolino seminuovo, due cassetti, cm 100x60, prezzo da concordare. Tel. 0144 323248.

**Vendo** "ciappe" per rivestimenti e coperture e pietra di Langa di varia pezzatura, anche per scalini, possibilità di consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

**Vendo** 2 stufe a cherosene, un tavolo da cucina, un buffet con pensili, una pompa da pozzo, alcune sedie, richiesta euro 250. Tel. 0144 323073.

**Vendo** appendiabiti epoca '800, in noce o castagno, restaurati, a partire da euro 120 e tavolo in mogano 1,20x1,80 cm altezza 0,80 cm, a euro 300. Tel. 392 8224594.

**Vendo** aratro per motocoltiva-

tore BCS o simili, nuovo, 130 euro; lama per falciatrice BCS 120 cm, nuova, 30 euro; albero con puleggia per mola o sega a disco, nuovo, 60euro. Tel. 328 4119513.

**Vendo** armadio 4 ante, come nuovo, in faggio, euro 200. Tel. 340 9312820.

**Vendo** armadio 4 stagioni, 150 euro e altra mobilia a prezzi da concordare. Tel. 0144 596354 (ore serali).

**Vendo** armadio epoca 800, da restaurare, a euro 150 e letto a barca in noce, a euro 150. Tel. 392 8224594.

**Vendo** barra da diserbo, pieghevole, di m 6, in ottimo stato. Tel. 338 4498228.

**Vendo** bici da bambino, 14", marca Kawasaki, in ottime condizioni, colore verde e nero, a 40 euro. Tel. 0144 55263.

**Vendo** bici da corsa, telaio n. 58, modello Olmo, cambio veloce, euro 800. Tel. 333 9075847.

**Vendo** bottiglie di barolo, barbaresco, amarone, cabernet, anni '30/'40 da collezione, incerate, di case vinicole note. Tel. 392 8224594.

**Vendo** camera letto completa, semi-nuova, ed altro arredamento, ottime condizioni a prezzo di puro realizzo, per vendita immobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** camera inutilizzo, una bicicletta da corsa marca Olmo, telaio d'alluminio, cambio Shimano. Tel. 0144 92257 (ore serali).

**Vendo** collezione di figurine di "Guerre Stellari - Star Wars", 125 cards Merlins Collections, euro 50. Tel. 0144 324593.

**Vendo** coppia di galline nane, 35 euro. Tel. 0144 377103 (ore pasti).

**Vendo** credenza rustica e tavolo 8 posti, allungabile a 12 posti, ideale per casa in campagna, euro 900 trattabili. Tel. 340 9312820.

**Vendo** cucina formica, verde

e beige, completa di tavolo, 4 serie, mobile base, più alzata e scolapiatti, prezzo euro 150. Tel. 349 8737264 (ore pasti).

**Vendo** dischi 33 giri, musica rock, musica classica e operistica, 45 giri musica italiana e straniera, richiesta euro 2,50 a disco. Tel. 0144 324593.

**Vendo** divano 2 posti, semi-nuovo, colore bianco ghiaccio, lunghezza 2 metri x 85, euro 350 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** diversi modelli di portafogli di Braccialini a 20euro l'uno. Tel. 349 1923105.

**Vendo** due inferriate antiche, in ferro, a intreccio, 80x120, diametro 2 e 50x50, diametro 3,5; 100 euro l'una; altre normali 80x100, 100x120, 60x100, 30 euro l'una. Tel. 328 4119513.

**Vendo** enciclopedia di "Calcio minuto per minuto", italiano e mondiale, n. 8 volumi, mancante il n. 7, incompleta, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

**Vendo** estirpatore da vigneto. Tel. 347 0137570 (ore ufficio).

**Vendo** idropulitrice acqua calda 220 v.; montacarico 220 v.; betoniera 220 litri 220 v.; motocompressore 2400 litro diesel; scala in legno cm 350x85; puntelli di ferro, ponteggi, tavole da cm 5, 4, 3, 2. Tel. 335 8162470.

**Vendo** idropulitrice BM2, 4 mesi vita, su sette 130/10 lt min., pompa, pistoni ceramicati, caldaia, alto rendimento 120°, euro 750. Tel. 335 6769896 - 0141 953045.

**Vendo** macchina da scrivere modello Everest, funzionante, a prezzo da concordare e bilancia in noce intarsiata, epoca metà 800, in ottime condizioni. Tel. 392 8224594.

**Vendo** mobiletto-bar anni '60, con giradischi incorporato, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** mola in pietra, diametro 60 cm x 8, 180 euro, aratro antico in legno 130 c, macchina da cucire Singer, anni '40 con mobile in legno, 60 euro. Tel. 328 4119513.

**Vendo** mountainbike bi-ammortizzata, nuova, euro 80; causa inutilizzo. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Vendo** n. 2 mountain bike "nuove", per mancato utilizzo, a euro 250. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** n. 2 paia Rollerblade, misura 42, come nuovi, euro 60 cadauno. Tel. 335 273953.

**Vendo** paioli in rame di varie dimensioni e burriere in legno, in buone condizioni. Tel. 392 8224594.

**Vendo** pompa per intonaco, sia impasto tradizionale che pre-miscelato, 220 v. in ottimo stato, euro 3000. Tel. 329 1262335.

**Vendo** rimorchio non omologato, lunghezza mt 4, larghezza mt 2, a due assi e quattro ruote gemellate, sovrasponde, molto robusto, al prezzo di euro 800 trattabili. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

**Vendo** scrittoio da restaurare, epoca 800, misura 0,90x0,55 cm altezza 75 cm, a euro 120 e coppia di comodini in ciliegio a euro 150. Tel. 392 8224594.

**Vendo** termocucina a legna, con forno, perfettamente funzionante, decorata piastrelline, euro 300. Tel. 010 7092294.

**Vendo** un aratro rivolta, di ferro, come nuovo, adatto per trattorino; e un fustino di legno della capacità di un hl, invecchiamento vino. Tel. 0144 92257.

**Vendo** un portoncino d'entrata, di legno, solo un'anta, di mogano verniciato, con serratura e telaio, come nuovo, cm 90 - 210. Tel. 0144 92257.

**Vendo** vecchi dischi 45giri, riviste viaggio, cucina, enciclopedie. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vestito** sposa tg. 42, in tulle, ricami di fiori, vendo euro 400, costo da nuovo euro 800. Tel. 338 3501876.

## Gli appuntamenti in zona

### VENERDÌ 4 APRILE

**Acqui Terme.** Alle ore 18, a palazzo Robellini, presentazione del volume "L'Ussaro di Genova", di Giuseppe Pallavicini.

### SABATO 5 APRILE

**Acqui Terme.** 18° mercato del bambino "Giocando si impara", in piazza Addolorata (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre). Possono partecipare i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie; dare la propria adesione al numero 338 3501876. Ritrovo ore 14.30; apertura del mercato al pubblico dalle 15 alle 18.

**Acqui Terme.** Dalle 9 alle 12, in piazza M. Ferraris, Mercatino Biologico.

**Acqui Terme.** Spazio espositivo Movicentro (via Alessandria), ore 16.30 inaugurazione nuovo Movicentro e inaugurazione mostra scultura di Paolo Spinoglio.

**Bistagno.** Per la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", al teatro della Soms corso Carlo Testa 2, alle ore 21, "Uomo e galantuomo" di Eduardo De Filippo, compagnia "I Barcaioli".

**Monastero Bormida.** Per la rassegna "Echi di cori", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, nella chiesa di Santa Giulia, ore 21, coro "I Fieuj d'la Douja", coro "Cantus Comites".

### GIOVEDÌ 10 APRILE

**Acqui Terme.** Alle ore 21, in biblioteca civica, per "I giovedì letterari", Alessandro Manzoni - L'illuminista romantico.

**Nizza Monferrato.** Per la rassegna "Incontri d'inverno", al teatro sociale alle ore 21, serata organizzata dagli studenti delle scuole superiori "Le nuvole si fanno bombe", conduce GianCarlo Tonani, partecipa la poetessa Anna Lombardo.



**Nel mese di APRILE**  
**AUDIBEL CELEBRA LA PRIMAVERA**  
**NEI SUOI CENTRI ACUSTICI**  
**CON UN'OFFERTA**  
**UNICA E IRRIPIETIBILE**



**APPARECCHI**  
**ACUSTICI DIGITALI**  
**GRATIS PER LEI**



**ACQUI TERME**  
Via Garibaldi, 45  
Tel. 0144-32.37.51

**BISTAGNO** c/o Ottica Bracco  
C.so Italia, 9  
Tel. 0144 -37.71.43

**SPIGNO** c/o Ottica Bracco  
P.zza Garibaldi, 4  
Tel. 0144-95.00.69

Prenoti un appuntamento con uno dei nostri audioprotesisti specializzati che le dirà se l'apparecchio acustico offerto gratuitamente è adatto a risolvere il suo problema uditivo, altrimenti le fornirà consulenza sulle altre offerte disponibile ed idonee alle sue esigenze.

In ogni caso riceverà **GRATUITAMENTE** la guida **"5 PASSI VERSO UN UDITO MIGLIORE"**  
e **UN SIMPATICO REGALO PER LEI**



**PER INFORMAZIONI**  
**NUMERO VERDE GRATUITO**



**TRIBUNALE ACQUI TERME**  
**Avvisi di vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **30 maggio 2008 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:  
**Dott. Giovanni Gabutto**  
Cancelliere: **Emanuela Schellino**  
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N° 38/2006**

**PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI BRA SPA**  
con Avv.to Stefano Penna

Professionista Delegato: Avv.to Piero Giovanni Gallo  
con studio in viale Partigiani 25 - 14049 Nizza Monferrato

Fabbricato libero su tre lati, con relativa area di pertinenza adibita a cortile. Costituito da due piani fuori terra, il piano terreno è censito come negozio (C/1) in quanto precedentemente adibito a pizzeria, mentre al piano primo vi è l'abitazione, antistante al fabbricato principale vi è un portico con struttura in legno. Portico prospiciente al fabbricato ha le seguenti dimensioni: metri 12 x 5 circa, la struttura portante è in legno, con copertura in legno e ondolino. I terreni limitrofi al fabbricato, nm. 543, 482, 443 e 169, del foglio 4, sono di proprietà.

Si evidenzia che l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche e catastali indicate in perizia mediante denuncia di inizio attività in sanatoria e pratica DOCFA e demolizione portico antistante al fabbricato.

I beni vengono messi in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come meglio descritti nella relazione di perizia del Geom. Alessandra Piccardi, i cui contenuti si richiamano integralmente.

**Prezzo Base €162.750,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**  
**VENDITE DELEGATE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - e.mail: [ivgalesandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalesandria@astagiudiziaria.com)

**TRIBUNALE ACQUI TERME**  
**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **30 maggio 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**  
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

**ESECUZIONE N° 22/01**

**PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA**  
con Avv.to Marino Macola

**Lotto II:** per intera proprietà, in Comune di Strevi - reg. Sciarello appezzamento quadrilatero di terreno coltivato a vigneto di nuovo impianto, catastalmente censito al NCT con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
7	307	Vigneto	1	Are 21,50	50,43	34,16

Posto alle coerenze, procedendo in senso orario, del mappale 308 a due lati, dei mappali 193,185,186,187,188 e 190.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dal Geom. Silvio Prato, depositata in Cancelleria in data 30/04/2003 il cui contenuto si richiama integralmente.

**Prezzo base €6.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento €200,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

**ESECUZIONE N° 27/99**

**PROMOSSA DA PIRODDI AVV.TO PIERO**  
con Avv.to Piero Piroddi

**Lotto 1°:** intera proprietà di terreni agricoli in Comune di Grognaudo alla partita 1770, così censito a catasto:

Fg.	Mapp.	Sub.	Qualità	Cl.	Cons.	Sup.
7	405	-	Bosco ceduo	2	-	12,530

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 16/06/06, i cui contenuti si richiamano integralmente.

**Prezzo base €4.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €200,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione,** a carico dell'aggiudicatario.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., **vendita all'incanto per il giorno 3 ottobre 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo base €4.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €200,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione,** a carico dell'aggiudicatario.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

**ESECUZIONE N° 6/2004**

**PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA**  
con Avv.to P.L. Lovisolo

**Lotto A/1:** intera proprietà composta in Comune di Nizza Monferrato, Strada Alessandria n° 16, unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n° 1 wc ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto BCNC (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
19	118	8	D/8	-	-	725,00

NOTA BENE: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa

**Prezzo base €75.000,00. Offerte in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione,** da corrispondere a cura dell'aggiudicatario.

**Lotto A/3:** intera proprietà composta in Nizza Monferrato, Strada Alessandria n° 16, alloggio posto al piano primo, composto da ingresso, salone cucina, 3 camere, 1 servizio igienico, 1 terrazza, 3 balconi. Autorimessa posta al piano terra con annesso locale di sgombero. Entrambe le unità immobiliari usufruiscono del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19, mapp. 118, sub. 14) con i sub. 8-10-11-13 e della centrale termica e scala comune in quanto BCNC (fg. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 8-10-13.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
19	118	9	C/6	2	Mq. 61	185,87
19	118	12	A/2	2	Vani 7	397,67

NOTA BENE: per una diversa distribuzione degli spazi interni rispetto agli elaborati depositati, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad €1.100,00 circa

**Prezzo base €138.000,00. Offerte in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione,** da corrispondere a cura dell'aggiudicatario.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., **vendita all'incanto per il giorno 3 ottobre 2008** alle seguenti condizioni:

**LOTTO A/1: Prezzo base €75.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

**LOTTO A/3: Prezzo base €138.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

**ESECUZIONE N° 21/2005**

**PROMOSSA DA COSTANZO ROSARIA + I**  
con Avv.to Carlo De Lorenzi + I

**Lotto unico,** composto da: "In comune di Strevi, via Caldano, fabbricato da terra a tetto con annessa piccola corte pertinenziale, costituito da: piano terreno: locali sgombero-cantina, lavanderia; piano primo: cucina, bagno e camera; secondo piano: due camere con servizio e ripostiglio; per una superficie lorda commerciale di mq. 108 circa di superficie abitabile ed una superficie non abitabile di locali accessori e pertinenze scoperte di mq. 117 circa.

L'immobile è censito al NCEU del Comune di Strevi come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
9	380	graffato 709	-	A/4	2	6,5 vani 231,63

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese alla demolizione delle verande abusivamente realizzate ed la ripristino dello stato dei luoghi. Lo stesso aggiudicatario, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di aggiudicazione emesso dalla autorità giudiziaria, dovrà presentare denuncia di inizio attività in sanatoria per le opere interne e le opere di manutenzione straordinaria eseguite senza la preventiva autorizzazione; inoltre dovrà presentare alla competente Agenzia del Territorio variazione catastale, la cui ricevuta dovrà essere allegata alla predetta denuncia. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 16/06/06, i cui contenuti si richiamano integralmente.

**Prezzo Base €32.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione,** da corrispondere a cura dell'aggiudicatario.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., **vendita all'incanto per il giorno 3 ottobre 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo base €32.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione,** da corrispondere a cura dell'aggiudicatario.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**  
**VENDITE SENZA INCANTO**

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13:00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalesandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalesandria@astagiudiziaria.com)

## TRIBUNALE ACQUI TERME

### Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **30 maggio 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

#### ESECUZIONE N° 45/06 + 74/07

PROMOSSA DA CONDOMINIO "DON GNOCCHI" + 2  
con Avv.to Piero Piroddi

**Lotto unico:** Alloggio in Acqui Terme con accesso da via Don Gnocchi 1 (anche se catastalmente l'indirizzo è via Casagrande 16/A) sito al piano primo (secondo fuori terra) alle coerenze: distacco su via Don Gnocchi, distacco su via Casagrande sub 16 - 17. Fanno parte dell'immobile piccolo solaio sottotetto al piano terzo e cantina al piano seminterrato.

L'alloggio è composto da ingresso, cucinino con tinello, tre camere, sala, corridoio di disimpegno, bagno, due balconi. Il tutto catastalmente così censito al NCEU del comune di Acqui Terme:

- fg. 26, n° 422, sub. 18, cat. A/4, cl. 7, cons. vani 7,5, R.C. €445,44  
- fg. 26, n° 422, sub. 24, cat. C/2, cl. 3, con. mq. 14, R.C. €22,41

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà presentare "Denuncia di attività in sanatoria" per la modifica della tramezza che separa la camera da letto matrimoniale alla sala adiacente (vds. pagg. 9,10,11 della relazione CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di perizia redatta da Geom. Alessandra Piccardi, depositata in Cancelleria in data 7.12.2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

**Prezzo Base €139.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., **vendita all'incanto per il giorno 6 giugno 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo base €139.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento €1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

#### ESECUZIONE N° 31/00 + 4/01

PROMOSSA DA MUSSO VENERANDA + 2  
con Avv.to Silvia Camiciotti

**Lotto unico:** quota indivisa di fabbricato e terreni di proprietà del debitore esecutato siti in comune di Cortiglione, via Vinchio e composta da:

- 1. quota di 1/3 di fabbricato uso abitativo, altro piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi e scorte. Il tutto identificabile catastalmente come segue fg. 6, mapp. 463-775, sub. 2, cat. A/3, cl. U, vani 4,5, R.C. €113,88;

- 2. quota di 1/3 di appezzamento di terreno censito al catasto terreni del comune di Cortiglione come segue; fg. 6, mapp. 469, qualità vigneto, cl. 2, ha. 0.27.60, R.D. €24,29 - R.A. €22,81

- 3. quota di 1/6 di appezzamento di terreno, censito al catasto terreni del comune di Cortiglione come segue; fg. 6, mapp. 771, qualità vigneto, cl. 3, sup. h. 0.00.29, R.D. €0,15 - R.A. €0,19;

- 4. quota di 1/3 di appezzamento di terreno censito al catasto terreni del comune di Cortiglione come segue

- fg. 6, mapp. 478, bosco ceduo, cl. 1, sup. h. 0.16.00., R.D. €2,07 - R.A. €1,07

- fg. 6, mapp. 480, bosco ceduo, cl. 1, sup. h. 0.00.94., R.D. €0,12 - R.A. €0,06

- fg. 6, mapp. 481, bosco ceduo, cl. 1, sup. h. 0.17.60., R.D. €2,27 - R.A. €1,18

- fg. 6, mapp. 482, bosco ceduo, cl. 1, sup. h. 0.35.60., R.D. €4,60 - R.A. €2,39

- fg. 6, mapp. 733, seminativo, cl. 3, sup. h. 0.58.20., R.D. €16,53 - R.A. €24,05

il tutto alle coerenze:

- punto 1): mappali 773,693,769,774 del fg. 6;

- punto 2): fg. 6 mappali 468 e 467, strada pubblica, fg. 6 mappali 731 e 464;

- punto 3): fg. 6 mappali 773,463,693,768;

- punto 4): fg. 6 mappali 487,641,483,479,642,486,477, strada pubblica

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Alberto Andreo e depositata in Cancelleria in data 18/02/2003. In particolare si rinvia a pag. 9 della relazione tecnica per quanto concerne la regolarizzazione, a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 13 legge 47/1985.

**Prezzo Base €11.655,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle

circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., **vendita all'incanto per il giorno 6 giugno 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo base €11.655,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento €500,00. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato.

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presunte di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

## TRIBUNALE ACQUI TERME

### Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **30 maggio 2008 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

**Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

#### ESECUZIONE N° 63/05

PROMOSSA DA Unicredit Banca S.p.A.  
con Avv.to S. Del Ponte

Professionista Delegato: **Avv. Marino Macola**  
con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

**LOTTO UNICO:** In Comune di Calamandrana, fabbricato costituito da stabile articolato su due piani fuori terra destinati ad uso abitativo e locali accessori oltre ad area pertinenziale esterna, così composto: piano terreno - cucina, camera, bagno, disimpegno corridoio, cantina, centrale termica, ripostiglio tavernetta, oltre ad ampio locale ad uso sgombero; piano primo - quattro camere, bagno, disimpegno corridoio, terrazzo dal quale si accede all'interno dei locali abitativi, oltre ad ampio locale ad uso sgombero. I terreni agricoli sono posti in fregio al fabbricato ed alla sua area pertinenziale esterna.

Gli immobili sono così censiti: N.C.E.U. del Comune di Calamandrana come segue: Foglio n. 3, Mappale n. 120, cat. A/3, cl. U, consistenza 8,5, rendita catastale €333,63; N.C.T. del Comune di Calamandrana, Foglio n. 3, Mappale n. 517, bosco ceduo, are 9 e centiare 54, reddito dominicale €1,23, reddito agrario €0,69; Foglio n. 3, Mappale n. 519, seminativo, cl. 2, are 8 e centiare 06, reddito dominicale €5,83, reddito agrario €4,58 Reg. Quartino.

**Prezzo Base €55.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., **vendita all'incanto per il giorno 12 settembre 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo Base €55.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento €1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 21 novembre 2008.** Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

#### ESECUZIONE N° 15/90

PROMOSSA DA DITTA RUSSO DI PANARO G.M.  
con Avv.to G. Brignano

Professionista Delegato: **Avv. Arnalza Zanini**  
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio 3

**LOTTO II:** In comune di Ponzone, area libera a prato prossima al lotto 1°, ma da potersi ritenere indipendente. L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Ponzone come segue: Foglio n. 52, Mappale n. 149, qualità prato, cl. 4, superficie 290 mq., reddito dominicale €0,30 e reddito agrario €0,16; fraz. Piancastagna - loc. Batresca.

I beni pignorati sono compresi in zona agricola con entrostante fabbricato e gli interventi edificatori sulla stessa sono soggetti a concessione singola per gli aventi diritti.

**Prezzo Base €1.800,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento €200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., **vendita all'incanto per il giorno 12 settembre 2008** alle seguenti condizioni:

**Prezzo Base €1.800,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento €200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto. In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10. Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme. In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 0131/22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

Asti - Acqui 2 a 2

## Dopo una spettacolare rimonta l'Acqui raggiunto in pieno recupero

**Asti.** Un pareggio che ha il sapore della beffa quello che i bianchi hanno ottenuto al "Cesin Borgia" di Asti contro un avversario che ha avuto il merito di passare in vantaggio al primo tiro in porta, poi è stato raggiunto e superato e, solo a tempo scaduto, ha trovato un 2 a 2, a quel punto insperato, con il secondo tiro in porta di tutta la partita. La sfida non è, però, solo da inquadrare nei quattro gol; in campo davanti ad un discreto pubblico, in buona parte acquese, si è visto altro ed in gran parte questo "altro" lo ha fatto per lo più l'Acqui. Non che i bianchi abbiano messo in mostra grandi cose, tanti dei limiti che accompagnano questa squadra sono rimasti incolati ma, almeno, nelle gambe e nella testa dei giocatori si è manifestata una generosità che ha in parte cancellato la brutta prestazione con la Cheraschese di sette giorni prima.

Acqui e Asti vanno in campo con obiettivi diversi ma con lo stesso spirito: Alberto Merlo sulla panchina dei "galletti" ha voglia di ripetere lo scherzo dell'andata, mentre su quella acquese il fratello Arturo ha al primo posto l'obiettivo "play off", poi c'è la voglia di riscatto per cancellare quella sconfitta e dimenticare il match di sette giorni prima che lo stesso Arturo Merlo ha definito il "più brutto" della sua gestione sulla panchina termale. Le due squadre non sono nelle condizioni migliori; nell'Asti mancano giocatori importanti, mentre tra i bianchi

non ci sono Roveta e Petrozzi che sono quasi pronti a riacquistare il posto in squadra, lo squalificato Comisso e l'infortunato Fossati. In pratica Merlo deve fare a meno della difesa titolare ed è per questo che fa il suo esordio il giovanissimo Gian Luca Morabito, classe '91, titolare nella juniores a fianco dell'altro baby Pietrosanti (classe '90), dell'esperto Bobbio e di Manno che Merlo arretra sulla linea di difesa.

Non è una partita dai tatticismi esasperati, si parte subito con un buon ritmo; non c'è la supremazia dell'uno sull'altro, gli equilibri sono stabili; l'Asti si affida a Borrasi ed al gran movimento di Manasiev e Gallo mentre nell'Acqui è Orocini che detta i tempi di tutte le azioni.

De Paola, uno dei tre ex (gli altri sono Montobbio e Pavani), è spesso isolato e cerca spazi girando al largo dell'area mentre Pavani è ingabbiato nella morsa della difesa termale che appare attenta e concentrata nonostante giochi per la prima volta insieme. Poco impegnati i portieri, nessuna conclusione nello specchio della porta e poche emozioni. I primi sussulti li procura l'Acqui quando, al 13°, Massaro incorna una angolo di Orocini e manda la palla a stamparsi sul palo con Decarolis immobile. È il primo episodio sfortunato; il secondo arriva al 35° quando D'Imporzano raccoglie un rimpallo e dal limite scaglia un destro che scheggia la traversa. Due tiri, due legni. Per l'Acqui non è

giornata.

In mezzo c'è una incursione di Borrasi che Pavani, ombra del giocatore che per qualche anno ha occupato le zone alte della classifica cannonieri, calca abbondantemente a lato. Da una parte i pali, dall'altra l'Asti che non va mai al tiro, appare naturale che il gol arrivi con una giocata estemporanea di uno degli elementi di maggior classe che pestano l'erba del "Borgia". 34° contropiede con De Paola che aggancia sul vertice sinistra dell'area e con un liftato tiro ad incrociare batte imparabilmente Teti. Prima palla toccata dall'ex e subito un gran gol.

Si chiude il tempo con l'Acqui sotto e con un po' di rabbia in corpo. All'inizio della ripresa l'Acqui sembra faticare, l'Asti non fa molto di più. Il tutto dura un quarto d'ora: al 15° Orocini calcia una punizione dai venticinque metri e la trasforma con un gran sinistro all'incrocio. Anche questo un gol da applausi. Da quel momento in campo c'è solo l'Acqui. Decarolis nega il gol a Montante che si rifà al 24° deviando di testa un'altra invenzione di Orocini su palla inattiva. L'Asti tribola, De Paola

è spesso fuori dal gioco, si muove sempre meno e sono i bianchi a fare la partita.

L'Acqui potrebbe chiudere il match, ma spreca qualcosa di troppo e, addirittura un tiro di Mossetti si stampa sulla schiena di Massaro a pochi passi dalla porta.

Nulla di eclatante ma è un insieme di episodi che danno l'impressione che la partita possa ancora riservare sorprese. Alberto Merlo le tenta tutte; l'Asti è una squadra ad "avanti tutta" e l'Acqui ha spazi per il contropiede e non arretra mai il baricentro del gioco. Succede che, al quarto minuto di recupero si rivede De Paola dopo che sembrava essere sparito dal campo; "Depa" è straordinario nel servire un delizioso assist a Manasiev che, poco fuori dal limite, trova il portogio per infilare un sinistro che, probabilmente deviato, inganna l'incolpevole Teti.

È un pareggio che gela l'Acqui. La delusione dell'Acqui in campo ed in tribuna è palese. L'Asti non ha rubato nulla anche se con due tiri in porta ha fatto due gol. In fondo è un merito anche quello.

w.g.

### L'Acqui in silenzio stampa

Con un comunicato stampa indirizzato alla redazione del giornale il 1 aprile, l'U.S. Acqui impone il silenzio stampa ai suoi tesserati. Dice il comunicato: «Allo scopo di intensificare gli sforzi sia della Società che dei giocatori al fine di centrare l'obiettivo play off, il Presidente e la società tutta da oggi vietano a tutti i tesserati di rilasciare dichiarazioni ed interviste agli organi di stampa ed alle radio e televisioni, riservandosi di prendere provvedimenti nei confronti di chiunque non rispettasse l'invito».

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Praticamente non tocca palla; l'Asti fa due tiri e due gol, per il resto non ha nulla da fare e non ha nulla da rimproverarsi. Per sua sfortuna e dell'Acqui erano due tiri imparabili. Ingiudicabile.

**D'IMPORZANO:** Ci mette tanta buona volontà è anche un pizzico di personalità a dispetto degli anni. La cosa più bella è una gran destro che scheggia la traversa, poi qualche buon recupero, ma fatica a trovare l'intesa con i compagni. Sufficiente. **IACONO** (dal 15° st). Si vede che è lui il titolare; l'intesa è subito visibile e l'Acqui cresce. Più che sufficiente.

**MORABITO:** Un esordio con i fiocchi per l'ultimo prodotto del vivaio acquese. Fa la sua parte con disinvoltura, senza farsi prendere dall'emozione anzi, da l'impressione d'essere da sempre lui il titolare in ruolo. Buono.

**PIETROSANTI:** È coinvolto in occasione del primo gol, ma è un peccato veniale che De Paola sfrutta da par suo. Gli altri minuti di partita li gioca con grande attenzione, senza sbavature, facendo sentire il fiato sul collo a tutti quelli in maglia rossa che capitano dalle sue parti. Buono.

**BOBBIO:** Ha venti anni in più dei suoi due compagni di linea, ma sul campo sembra avere la stessa età. È anche lui sorpreso dalla giocata di De Paola, una distrazione pagata cara, ma poi è straordinario in tutti gli altri interventi. Buono.

**MOSSETTI:** Ci mette tanto impegno che meriterebbe il premio che spetta ai più bravi. Purtroppo non è ancora ai livelli a cui ci aveva abituati. La voglia di giocare c'è, non sempre i numeri gli riescono. Sufficiente.

**GALLACE:** Anche per lui vale il discorso fatto per Mossetti. Ci mette l'anima ma non quelle progressioni e quel dinamismo che una volta erano devastanti. Anche con l'Asti il freno rimasto in parte tirato. Sufficiente.

**MANNO:** Si adatta al ruolo, ma non fa il terzino a presidiare la sua zona. Corre avanti ed indietro è più quinto di centro-campo che difensore e peccato si faccia irretire da De Paola in occasione del secondo gol. Più che sufficiente.

**MASSARO:** Sfortunato quando centra il palo ma, è anche l'unica vera occasione in cui abbiamo visto il vero "Masa". Per il resto si da un gran daffare, ma anche prevedibile e confusionari tanto che più di una volta Merlo lo richiama all'ordine. Sufficiente.

**OROCINI** (il migliore): È l'indiscusso leader della squadra, in assoluto il migliore in campo. Commette qualche ingenuità, ma il gol, su punizione e poi l'assist per il secondo fanno parte di un repertorio unico. Buono.

**MONTANTE:** Vivace e sempre presente nel cuore del gioco. Si muove molto, destabilizza la difesa bianco-rossa e segna un gran gol. Buono.

**Arturo MERLO:** È costretto a inventare una difesa tutta nuova ma, soprattutto, deve cercare di cavar fuori il massimo da una squadra che è reduce da una figuraccia. Fa bene entrambe le cose, peccato lo punisca un gol al quarto minuto di recupero. Sotto il profilo del gioco i problemi non sono tutti risolti, ma almeno la squadra ha fatto intendere che ha voglia di "vivere" e questo è un merito che gli va assolutamente riconosciuto.

Domenica 6 aprile all'Ottolenghi

## Ultima spiaggia play off nel derby con l'Aquanera

**Acqui Terme.** Arriva l'Aquanera squadra che vive grazie alla passione di Renato Traverso, personaggio che da una vita pratica il mondo del calcio dilettantistico e che ha il merito di gestire da par suo una squadra in "Eccellenza" che gioca in un paese di 1800 anime circondato da altre realtà importanti e, alla domenica, porta allo stadio amici e parenti dei giocatori. Con Traverso l'Aquanera ha fatto passi da gigante, oggi è una piacevole realtà del calcio alessandrino e domenica all'Ottolenghi ci arriva con una classifica dignitosa, con la voglia di giocare e divertire come è nel DNA del suo presidente ancor prima che del suo allenatore Franco Delladonna.

Aquanera ovvero l'undici dell'ex Alessio Marafioti che su quel campo pare aver ritrovato la voglia di divertirsi, e divertire; di Felice, esperto centro-campista classe '70, giocatore di grande intelligenza tattica o Cristiano Luconi, '72, bomber che ha visitato una lunga fila di

squadre in serie C a partire dal Viareggio per arrivare al Rimini passando da Imolese, Viareggio, Sassuolo, Cuneo; di Andrea Marazza ex difensore di Cuneo, Sanremese, Imperia, Taranto e Alessandria. Una squadra sulla carta di ottimo livello, magari non proprio giovanissima, ma che può far tri-

bolare chiunque. All'andata i bianco-azzurri travolsero i bianchi in una partita che è rimasta bene impressa negli occhi dei tifosi acquesi, gli unici presenti sulle gradinate del comunale di via Santa Maria. L'Acqui passò in vantaggio grazie ad una autorette e ad un gol di Montante; sul 2 a 0 salirono in cattedra Felice, Luconi e Marafioti e la partita finì con un clamoroso 5 a 2 per i padroni di casa.

Una sconfitta da cancellare e tre punti per continuare a sperare nei play off, è quello l'obiettivo dell'Acqui. Acqui che si presenta ancora con le assenze di Roveta, Petrozzi, Fossati e che potrebbe ripresentare il giovane Morabito ad anticipare scenari interessanti di un futuro che potrebbe essere in parte rivolto ai giovani del settore.

Tecnicamente è un derby, un po' atipico visto che Acqui e Aquanera in tutta la loro storia si sono incontrate al massimo una mezza dozzina di volte; atipico anche per la coreografia visto che in tribuna ci saranno solo tifosi acquesi.

Un derby dove non ci sarà l'argentino Gamboa il cui ingaggio è definitivamente sfumato per problemi burocratici.

Acqui che recupera lo squalificato Comisso e che può illuminarsi pensando ai passi



Un'immagine di Acqui - Aquanera dello scorso campionato.

avanti fatti da Gallace e Mossetti che non sono ancora devastanti come ai tempi migliori, ma si stanno avvicinando ad un standard almeno normale.

Con Mossetti e Gallace appena in condizione, con Massaro che cresce e Montante che ad Asti ha disputato un'ottima gara i bianchi possono giocare da protagonisti in questo finale che potrebbe anche portare dritto ai play off e dare l'ultima soddisfazione ad una società

che, dopo, cambierà pelle. Se lo meriterebbe.

In campo queste probabili formazioni

**Acqui (4-4-2):** Teti - Morabito, Comisso, Pietrosanti, Bobbio (Manno) - Gallace, Manno (Mossetti), Orocini, Iacono - Massaro, Montante.

**Aquanera (3-5-2):** Aliotta - Viglione (Giuliano), Marazza, Mazzucco - Lorusso, Brusaglia, Felice, Taverna, Tarsimuri - Luconi, Marafioti. w.g.

Allo stadio Ottolenghi

## Questa volta è furto vero e non sul campo da gioco

**Acqui Terme.** Non si sa bene con quali intenzioni i ladri abbiano visitato, nella notte tra lunedì e martedì, la sede e il magazzino dell'U.S. Acqui ed il bar dello stadio.

Non certo per rubare dei soldi di visto che non c'erano incassi da rapinare, nemmeno per rubare il computer, le coppe che sono tantissime ma non sono mica d'oro, le sedie, le scrivanie.

No! I ladri, probabilmente volevano mettere in piedi una squadra di calcio la "A.S. Ladri e affini" visto che si sono accaniti nel magazzino a rovistare tra le maglie del settore giovanile alcune delle quali troppo piccole per essere indossate. Dopo le maglie è stata la volta delle macchinette che distri-

buiscono bibite e snack; fallito il tentativo di aprire la porta della segreteria, i ladri hanno fatto visita al bar dello stadio dove si sono serviti di bibite e altro.

Alla fine se ne sono andati a mani vuote. Ladri da quattro soldi. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri che hanno fatto i rilievi del caso.

Per l'Acqui solo il danno e la necessità di rimettere decine e decine di maglie al loro posto. Quello che un po' tutti si sono chiesti vedendo il misfatto è: "Ma cosa pensavano di poter portare via nella sede di una società di calcio? Qualche pallone, qualche maglia? E più il danno di quello che hanno ricavato da un inutile furto".

## Manifestazioni sportive

**12-13 aprile,** Acqui Terme - circuito di doppio Ci (DM, DF, DX) di Badminton; si svolgerà il 12 alle 15 e il 13 alle 9, nella palestra della ex caserma C. Battisti. Per informazioni 0144 311916.

**19 aprile,** Terzo - torneo di calcetto per diversamente abili, presso il complesso sportivo; organizzato dall'A.S.D. Bistagno - Terzo e dal Comune di Terzo. Per informazioni 347 4255431.

**Dal 25 al 27 aprile,** Acqui Terme - Festa regionale dello sport e Meeting dei giovani; si svolgerà presso il Centro Sportivo Mombaronne, le palestre scolastiche, i campi di via Trieste; organizzata dal Centro Sportivo Italiano - comitato regionale piemontese.

**26-27 aprile,** Acqui Terme - circuito nazionale serie C Nord singolare di Badminton; dalle 9 alle 16 nella palestra della ex caserma C. Battisti. Per informazioni 0144 311916.

**26 aprile,** Terzo - "Troviamicoci insieme", gara di bocce (petanca) riservata ai diversamente abili; presso il complesso sportivo; organizzata dall'A.S.D. Bistagno - Terzo e Comune di Terzo. Per informazioni 347 4255431.

## Calcio Promozione Liguria

## Una Cairese senza carattere perde il derby con il Bragno

Bragno 2  
Cairese 0

**Bragno.** Affondata dal Bragno nel classico derby della Val Bormida, ora la Cairese rischia di rimanere fuori dai play out e retrocedere direttamente in "Prima Categoria". Al comunale di via San Giuseppe la squadra di patron Pensiero tocca il fondo, maltrattata da un avversario che non si rassegna a finire all'ultimo posto e cerca di dare una svolta ad una stagione sfortunata. Quello che avrebbero dovuto fare i giallo-blu, ancora in lotta per evitare i play out, lo hanno fatto i bianco-verdi che in campo hanno gettato quell'ardore agonistico e quella generosità che i cairesi hanno lasciato negli spogliatoi, anzi ancor più lontano. La sfida è tra cenerentole; Bragno ultimo, quasi come da copione vista la rosa a disposizione di Caracciolo, Cairese terzultima ma con un progetto assai diverso. La Cairese si è rinforzata a novembre prima e gennaio poi, l'ultimo acquisto è il difensore Perrone che nel suo curriculum ha un campionato in C a Lecco ed un altro in Interregionale. Con questi presupposti era la Cairese ad avere dalla sua il favo-

re del pronostico ed invece, un Bragno umile, battagliero ed anche autoritario ha sbattuto la porta in faccia ai giallo-blu. Non ci sono attenuanti, non lo sono le assenze di quattro titolari importanti come Giribone, Perrando, Mara e Canizzaro; a contare in questo derby dovevano essere più le motivazioni che le qualità tecniche ed è un peccato che la Cairese sia mancata proprio in quei valori.

Che la Cairese non sia in giornata lo si capisce sin dalle prime battute; il Bragno di mister Caracciolo aggredisce il portatore di palla, occupa meglio gli spazi. La prima occasione è di Mignone, la replica della Cairese è uno spreco del solito Laurenza che, da pochi passi, esalta le doti di Provato. Grande il portiere quanto sprecone l'attaccante. L'improvvisata difesa cairese balbetta e subisce al 35° facendosi sorprendere da Attenà che il corridoio libero sul lancio di Semperboni, supera De Madre e segna. La reazione della Cairese è da cercare tra gli oggetti smarriti: In pratica la sfida mantiene lo stesso trend. Le speranze finiscono definitivamente in Bormida al 25° della ripresa: Brignoli fa il fino nel

tackle con Mignone e si fa sfiorare palla dall'attaccante che si presenta solo davanti a De Madre che lo atterra. Il portiere viene espulso, Semperboni trasforma il rigore. 2 a 0 e tutti a casa. Il Bragno può sperare nei play out, la Cairese non può più evitarli anzi rischi di retrocedere direttamente.

**HANNO DETTO.** Il d.g. Carlo Pizzorno è un fiume in piena. La sua proposta è semplice e la butta giù senza tanti giri di parole: "Rimborsi spese bloccate e se a qualcuno non piace può anche andarsene. Del resto dopo quello che ho visto a Bragno, possiamo anche giocare con la juniores".

Sulla partita si possono riportare "solo" alcune frasi: "Noi abbiamo giocato come se avessimo la puzza sotto il naso, loro ci hanno messo i c..... e ci hanno fatto fessi. Il risultato non fa una grinza, anzi.....".

**Formazione e pagelle Cairese:** De Madre 7; Ferrando 5, Zunino 4 (dal 67° Bacino 6); Scarone 4, Brignoli 3, Pistone 5; Ansaldi 8 (dal 59° Zanfirache 6), Abbaldo 5, Laurenza 5,5, Balbo 7, Kreymadi sv (dal 12° Laudando 6). Allenatore: Bagnasco.

w.g.

## Calcio 1ª categoria

## Battuta La Sorgente Calamandranese in vetta

Calamandranese 1  
La Sorgente 0

**Calamandranese.** Si conclude con una vittoria di misura della Calamandranese il big match del girone H tra i grigiorossi di Daniele Berta e La Sorgente di Tanganelli. Si tratta di un risultato fondamentale per l'equilibrio del girone, che da un lato permette agli astigiani di salire di nuovo in testa da soli, con tre punti di vantaggio sulla Don Bosco, battuta nell'altro match clou di giornata dalla Gaviese, e dall'altra infligge un duro colpo alle chance di promozione dei gialloblu acquisi, ancora una volta apparsi in flessione, nonostante stavolta siano scesi in campo quasi in formazione tipo (anche se privi del portiere Bettinelli: un'assenza pesante dovuta a motivi familiari).

Cominciamo col dire che il successo della Calamandranese è pienamente meritato, come d'altronde ammesso anche dal patron sorgentino Silvano Oliva, che a fine partita ha parlato di approccio sbagliato da parte della sua squadra.

Sin dalle prime battute, in effetti, sono gli astigiani a menare le danze, occupando con profitto tutto il campo e facendo valere la propria superiorità fisica. Già al 5° dalla destra Bertonasco crossa al centro, e sulla respinta della difesa Trajanov al volo manda a lato di poco. Al 12° Giraud, dopo una splendida azione personale, si presenta solo davanti al portiere, ma sbaglia clamorosamente il tiro quando tutti gridavano al gol. Sul fronte acquese, un sinistro di Ricky Bruno scalda le mani di Cimiano, ma è un po' poco per una squadra che vuole puntare al vertice.

Nel secondo tempo la prestanza fisica grigiorossa si fa

sentire con sempre maggiore efficacia: al 56° il gol-partita: Martino recupera palla sulla tre quarti, avanza sulla destra e porge a Bertonasco il più ghiotto degli inviti al gol. E forse qui che La Sorgente delude maggiormente, perché nella mezzora abbondante che manca alla fine della partita, Cimiano non viene mai impegnato e anzi sono i locali a creare altri pericoli, con Bello e soprattutto, all'81°, con Tommy Genzano, che salta tre avversari, evita anche il portiere ma poi, incredibilmente, si attarda prima della conclusione e permette alla difesa di salvare sulla linea.

**HANNO DETTO.** Per la Calamandranese una vittoria più netta di quanto dica il punteggio e più agevole di quanto fosse lecito prevedere.

Il presidente Floriano Poggio fa notare come «sia all'andata che al ritorno la gara contro La Sorgente è risultata decisiva per la nostra stagione, sia pure con scenari ben diversi. Con questi tre punti e la contemporanea vittoria della Gaviese abbiamo visto realizzarsi le nostre più rosee previsioni... ora abbiamo un'altra partita molto delicata, poi potremo fare un punto sulle prospettive future».

Da parte acquese, invece, Silvano Oliva non usa mezzepareole: «Abbiamo sbagliato approccio e atteggiamento: non abbiamo mai creato situazioni favorevoli. Spero che quella di queste ultime domeniche sia solo una parentesi, e che la squadra ritrovi presto entusiasmo e voglia di lottare». A margine una annotazione sul terreno di gioco: «Premesso che avremmo perso anche giocando a Wembley, il fondo era in condizioni tutt'altro che ideali, e credo che sia un pec-

cato giocare gare di questo livello su un campo di quel genere»

**Formazioni e pagelle Calamandranese:** Cimiano 6, Martino 7,5, Giovine 7; A.Berta 6,5, Buoncristiani 7, Nosenzo 6,5; Ricci 7, Trajanov 6 (82° Sarzi-Amadè sv), Bertonasco 7,5 (73° Vassallo 6); Bello 6,5, Giraud 6,5 (65° T.Genzano 6,5). Allenatore: D. Berta.

**La Sorgente:** Lafi 7, G. Bruno 6, Ferrando 5,5; Gozzi 6,5, Montrucchio 6,5, Marchelli 7; Ponti 5,5 (65° Faraci 5,5), Zaccone 6,5, Scorrano 7; R. Bruno 4 (60° Barida 6), Guarrera 5 (55° Cavanna 6). Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

## Dopo la pausa invernale

## Riapre i battenti il Tennis Club Cassine

**Cassine.** Riapre i battenti, a partire da mercoledì prossimo 9 aprile, il Tennis Club Cassine, pronto a tornare all'attività, dopo la pausa invernale, ulteriormente arricchito di servizi e facilitazioni per i soci. Approfittando della sospensione dell'attività, infatti, si è proceduto alla ristrutturazione degli spogliatoi e dell'area esterna antistante. A breve partiranno i primi corsi di tennis all'aperto, riservati ai principianti.

«Una notizia incoraggiante, che testimonia i progressi compiuti dal nostro tennis club - spiegano i dirigenti del circolo cassinese - è la presenza fra gli iscritti di ben 25 giovani. Purtroppo finora la mancanza di una struttura coperta ci ha penalizzati e costretto talvolta a portare i nostri iscritti a giocare in palestra, ma i numeri sono incoraggianti».

Non resta quindi che sperare che la Regione Piemonte accolga il progetto, presentato dal TC Cassine, per la copertura permanente di uno dei due campi, che renderebbe possibile un'attività continuativa durante tutto l'arco dell'anno. Tra le novità del 2008 anche l'organizzazione, presso il centro cassinese, di un torneo Fit, il "Trofeo Paiuzzi", che sarà riservato ai giocatori fino alla IV categoria e che si svolgerà nel mese di giugno. Per quanto riguarda l'attività agonistica, invece, il circolo cassinese sarà regolarmente alla via della Coppa Italia provinciale. **M.Pr**

## Risultati e classifiche del calcio

**ECCellenza - girone B**  
**Risultati:** Albese - Pinerolo 1-0, Alpignano - Castellazzo 0-4, Aquanera - Airaschese 2-3, Asti - Acqui 2-2, Bra - Fossano 1-1, **Canelli** - Sommariva Perno 0-0, Cheraschese - Busca 1-0, Chisola - Don Bosco Nichelino 2-2.

**Classifica:** Albese 50; Castellazzo, Airaschese 47; Bra 41; **Acqui, Canelli** 40; Chisola 37; Asti 36; Cheraschese 34; Aquanera, Busca 33; Don Bosco Nichelino 29; Fossano 26; Alpignano 25; Sommariva Perno, Pinerolo 21.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Acqui - Aquanera, Airaschese - **Canelli**, Busca - Asti, Castellazzo - Cheraschese, Chisola - Bra, Don Bosco Nichelino - Sommariva Perno, Fossano - Albese, Pinerolo - Alpignano.

**PROMOZIONE - girone D**  
**Risultati:** Arnuzzese - Comollo Aurora 2-1, Cambiano - Val Borbera 1-1, Crescentinense - Fulvius Samp 4-0, Felizzano - **Nicese** 1-1, Moncalvo - Libarna 0-3, **Ovada** - Martinese 1-1, San Carlo - Chieri 0-0, Vignolese - Monferrato 0-1.

**Classifica:** Monferrato 51; Crescentinense, **Nicese** 48; Chieri, Vignolese 45; Val Borbera 40; Libarna 37; San Carlo 36; Martinese 32; **Ovada** 31; Felizzano 29; Moncalvo 27; Cambiano 26; Arnuzzese 18; Comollo Aurora, Fulvius Samp 14.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Val Borbera - Crescentinense, Chieri - Felizzano, Comollo Aurora - **Ovada**, Fulvius Samp - Vignolese, Libarna - Arnuzzese, Martinese - San Carlo, Monferrato - Moncalvo, **Nicese** - Cambiano.

**PROMOZIONE - girone A Liguria**  
**Risultati:** Albenga - Argentina 2-2, **Bragno** - Cairese 2-0, Riviera Pontedassio - Finale 1-1, VirtusSestri - Am. Lagaccio 1-1, Voltrese - Laigueglia 1-0, Serra Riccò - Ospedaletti 1-1, Ventimiglia - Varazze 4-1.

**Classifica:** Ventimiglia 58; Argentina, Varazze 54; VirtusSestri 49; Albenga 40; Golfodiane 39; CerialeCisano 38; Voltrese 37; Finale 36; Serra Riccò 30; Laigueglia 28; Ospedaletti 23; Riviera Pontedassio 22; **Cairese** 18; Am. Lagaccio 17; **Bragno** 16.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Ospedaletti - Albenga, Varazze - **Bragno**, Lai-

gueglia - Am. Lagaccio, **Cairese** - Golfodiane, Finale - Riviera Pontedassio, Voltrese - Serra Riccò, Argentina - Ventimiglia, CerialeCisano - VirtusSestri.

**1ª CATEGORIA - girone G**  
**Risultati:** Caraglio 83 - Ama B. Ceva 2-2, **Cortemilia** - Roero Cast. 1-4, Koala - Moretta 3-0, Pedona - Olmo 84 0-1, Racconigi - Ardor Busca 3-1, Revello - Barge 2-0, Sommarivese - Garessio 0-2, Tarantasca - Bagnolo 1-1.

**Classifica:** Pedona 51; Revello 43; Caraglio 83, Roero Cast. 42; Tarantasca 39; Barge 37; Racconigi, Koala 35; Olmo 84, Garessio 34; Ama B. Ceva, Bagnolo 33; Moretta 30; Sommarivese 28; **Cortemilia** 22; Ardor Busca 6.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Ama B. Ceva - Koala, Ardor Busca - **Cortemilia**, Bagnolo - Caraglio 83, Barge - Sommarivese, Garessio - Tarantasca, Moretta - Pedona, Olmo 84 - Racconigi, Roero Cast. - Revello.

**1ª CATEGORIA - girone H**  
**Risultati:** Calamandranese - **La Sorgente** 1-0, Don Bosco Al - Gaviese 1-3, Pol. Montatese - Castelnovese 1-0, Rocchetta T. - Fabbrica 1-1, S. Damiano - Arquatese 1-4, Viguzzolese - Sale 1-0, Villalvernia - Valleverza 2-1, Villaromagnano - Pro Valfenera 1-0.

**Classifica:** Calamandranese 50; Don Bosco Al 47; Gaviese 46; Arquatese, **La Sorgente** 42; Villalvernia, Castelnovese 36; Rocchetta T. 35; Valleverza 33; Villaromagnano 29; Viguzzolese 28; Pol. Montatese 27; Sale, Fabbrica 25; Pro Valfenera 24; S. Damiano 13.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Arquatese - Viguzzolese, Castelnovese - Rocchetta T., Fabbrica - S. Damiano, Gaviese - **Calamandranese**, **La Sorgente** - Pol. Montatese, Pro Valfenera - Don Bosco Al, Sale - Villalvernia, Valleverza - Villaromagnano.

**1ª CATEGORIA - girone A Liguria**  
**Risultati:** Quiliano - **Carcarese** 0-1, Pietra Ligure - Carlin's Boys 2-1, Sanremo B. - Legino 1-1, **Altarese** - Sant'Ampelio 1-1, **Millesimo** - S. Stefano M. 1-0, S. Stefano 05 - San Nazario 3-1, Calizzano - **Sassello** 0-4, Albisole - Veloce 0-1.

**Classifica:** Carcarese 54; Veloce, **Sassello** 51; Legino 48; S. Stefano 05 43; Calizzano 39; Albisole 33; Pietra Ligure 31; Quiliano, Carlin's Boys 29; **Millesimo**, San Nazario 28; Sant'Ampelio 27; Sanremo B. 19; **Altarese**, S. Stefano M. 17.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Sant'Ampelio - Albisole, **Carcarese** - **Altarese**, Carlin's Boys - Calizzano, San Nazario - **Millesimo**, S. Stefano M. - Pietra Ligure, **Sassello** - Quiliano, Veloce - Sanremo B., Legino - S. Stefano 05.

**1ª CATEGORIA - girone C**  
**Risultati:** V. Chiavari - Cogoleto 2-1, Pieve Ligure - Crevarese 3-1, Goliardica - G.C. Campomorone 3-1, Borzoli - Marassi 2-2, Corte 82 - Cartusia 1-3, Borgoratti - Pegli 3-0, Grf Rapallo - **Rossiglione** 4-0, **Campese** - Sestri 0-0.

**Classifica:** Cartusia, Pieve Ligure 48; V. Chiavari, Borgoratti 47; Borzoli 45; Grf Rapallo 44; **Campese** 42; **Rossiglione** 39; Corte 82 34; Marassi 33; Cogoleto, Goliar-

dica 32; G.C. Campomorone 22; Pegli 16; Sestri, Crevarese 13.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Crevarese - Borgoratti, Pegli - Borzoli, **Rossiglione** - **Campese**, G.C. Campomorone - Corte 82, Cartusia - Grf Rapallo, Marassi - Goliardica, Cogoleto - Pieve Ligure, Sestri - V. Chiavari.

**2ª CATEGORIA - girone Q**  
**Risultati:** Bistagno - Auroracalcio Al 1-1, Boschese - S. Giuliano V. 1-0, Casabagliano - Refrancorese 3-1, Castelnuovo S. - Asca 2-2, Masio Annonese - Quargnento 0-0, Savoia - S. Giuliano N. 2-6, Spinettese Dehon - Europa 1-1.

**Classifica:** Castelnuovo S. 45; Quargnento 42; **Bistagno** 39; Asca 38; Europa 35; Boschese 30; Auroracalcio 29; S. Giuliano N., S. Giuliano V., Savoia 25; Masio Annonese 24; Casabagliano 20; Spinettese Dehon 19; Refrancorese 14.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Asca - Savoia, Auroracalcio - Boschese, Europa - **Bistagno**, Quargnento - Castelnuovo S., Refrancorese - Masio Annonese, S. Giuliano N. - Spinettese Dehon, S. Giuliano V. - Casabagliano.

**2ª CATEGORIA - girone R**  
**Risultati:** Aurora - Pontecurone 0-0, Cassano - Novi G3 0-2, Garbagna - Castellatese 2-1, Stazzano - Montegioco 2-2, **Tagliolese** - Pozzolese 2-1, Tassarolo - Oltregioco 1-2, Volpedo - **Silvanese** 1-3.

**Classifica:** Oltregioco 46; Stazzano 45; Novi G3 44; Montegioco 42; Pontecurone 38; Cassano 32; Castellatese 30; **Silvanese**, Tassarolo 28; Garbagna 26; **Tagliolese** 22; Volpedo 21; Aurora 13; Pozzolese 2.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Castellatese - Stazzano, Montegioco - Volpedo, Novi G3 - Garbagna, Oltregioco - Aurora, Pontecurone - Cassano, Pozzolese - Tassarolo, **Silvanese** - **Tagliolese**.

**3ª CATEGORIA - girone B**  
**Risultati:** Audax Orione - Cristo Al 1-1, Bevingros - **Cassine** 7-1, Frugarolo X Five - Paderna 3-1, **Lerma** - **Castelnuovo Belbo** 1-1, **Pro Molare** - **Ponti** 1-1, Sarezzano - Atl. Vignole 3-0.

**Classifica:** Bevingros 49; **Pro Molare** 42; Sarezzano 40; **Ponti** 36; **Lerma** 34; **Castelnuovo Belbo** 31; Audax Orione 26; Paderna 25; Frugarolo X Five 15; **Cassine** 10; Cristo Al 8; Atl. Vignole 4.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** Atl. Vignole - **Pro Molare**, **Cassine** - Sarezzano, **Castelnuovo Belbo** - Audax Orione, Cristo Al - Bevingros, Paderna - **Lerma**, **Ponti** - Frugarolo X Five.

**3ª CATEGORIA - girone D**  
**Risultati:** Maglianese - Malabaila calcio 0-2; Centro Storico Alba - Neive 2-1; Ceresole d'Alba - San Cassiano 6-2; Santa Margherita - Vaccheria 1-4; Sanfrè - Vezza 1-6. **Bubbio** ha riposato.

**Classifica:** Vaccheria 39; Vezza 33; Malabaila calcio 28; Santa Margherita, Ceresole d'Alba 26; Centro Storico Alba 24; **Bubbio** 22; Neive 21; San Cassiano 20; Maglianese 15; Sanfrè 13.

**Prossimo turno (domenica 6 aprile):** San Cassiano - Centro Storico Alba, **Bubbio** - Ceresole d'Alba, Vezza - Maglianese, Neive - Santa Margherita, Sanfrè - Vaccheria.

## Calcio 1ª categoria Liguria

Un gol di Prestia al 93°  
fa felice la Carcarese

**Quiliano** 0  
**Carcarese** 1  
Quiliano. Un gol al 93° di Alessandro Prestia, classe '71, bomber di razza, regala nell'anticipo di sabato 29 marzo, tre punti d'oro alla Carcarese che così tiene a bada le immediate inseguitrici Sassello e Ve-loce.

I tre punti incamerati dai bianco-rossi hanno un peso specifico assoluto perché conquistati su di un campo tra i più difficili, contro un Quiliano che ha nelle sue fila giocatori di spessore come Travi, Dalpiaz ed il portiere Hysenaj, classe '91, che alla fine sarà il migliore dei suoi. L'ambiente non è ideale per la Carcarese che predilige un calcio tecnico e si deve adattare alla terra dell'Andrea Picasso dove il Quiliano, che ha nella grinta e nell'agonismo le sue armi migliori, gioca a memoria. In tribuna c'è il pubblico delle grandi occasioni, almeno trecento tifosi, con tanti addetti ai lavori.

Pusceddu presenta una squadra il cui assetto varia in corso d'opera. Inizialmente Doci è la prima punta, supportato da Arco che spesso lo affianca con Pesce e Di Mare esterni, Deiana interno mentre Cosenza è il regista arretrato. Il possesso palla è un affare tutto bianco-rosso con Cosenza e Deiana che dominano a centrocampo mentre sul fronte opposto è Travi, ex di Acqui e Savona, a cercare di far ripartire i suoi.

La Carcarese manca in fase conclusiva, spreca e non è fortunata; per due volte, al 10° ed al 25°, è la traversa a salvare Hysenaj. Sul fronte opposto,

Andrea Bellè che prende il posto degli indisponibili Maina e Tabbia se la sbrogia senza grossi problemi.

Il match è vivo anche nella ripresa ed anche più equilibrato. La differenza, però, la fanno la maggiore esperienza dei bianco-rossi e la possibilità di Pusceddu di pescare in una panchina "ricca".

Al 10° il trainer carcarese richiama l'esperto difensore De Pedrini, classe '68, e fa entrare Alessandro Prestia, su fronte opposto l'attaccante Baldacci si fa cacciare alla mezz'ora. In dieci il Quiliano subisce l'assalto dei valbormidesi che però peccano di lucidità in fase conclusiva. Il pari sembra ormai essere assorbito dai due undici quando arriva la zampata di Prestia.

L'ex novese, appostato in area devia di testa una palla vagante e la infila alle spalle di Hysenaj. Il classico gol di rapina che fa grande un attaccante.

**HANNO DETTO.** Sul fronte savonese si recrimina per il gol in pieno recupero, dall'altra parte l'avvocato Salice, sottolinea: "Abbiamo meritato e non è il caso di andare a indagare sul fatto che il gol sia arrivato nel recupero. Anche quello fa parte del gioco. Direi che la vittoria è meritata e importante".

**Formazione e pagelle Carcarese:** A. Bellè 7; Maghamifar 6.5, Pesce 6.5; Botta 7, Frediani 7.5, De Pedrini 5.5 (dal 57° Prestia 8), Deiana 7.5, Cosenza 6, Arco 6.5 (dal 65° st. Genzano 6), Di Mare 6 (dal 78° st. Bellè sv), Doci 6. Allenatore: Pusceddu.

w.g.

## Calcio 1ª categoria

Cortemilia troppo ingenuo  
per il Castellana una festa

**Cortemilia** 1  
**Castellana Roero** 4  
Cortemilia. Si spengono contro un Castellana Roero cinico ed opportunista le speranze del Cortemilia di raggiungere almeno i play out. Una sconfitta netta, senza attenuanti in una partita che ha messo in mostra tutti i limiti del Cortemilia che, ancora una volta, ha giocato con straordinario orgoglio ma ha finito per raccogliere poco o nulla.

La differenza tra i roerini ed i valbormidesi si è evidenziata nelle fasi cruciali del match e sono stati gli episodi, che hanno favorito gli ospiti, ad indirizzare il risultato. Quando il Cortemilia è passato in vantaggio, al 20° del primo tempo grazie ad un gol di Odella servito da un assist di Roveta, il Castellana ha immediatamente replicato pareggiando dopo appena otto minuti. Una azione nata da una rimessa laterale sulla tre quarti ed una ripartenza del grigio-blu che ha sorpreso la difesa giallo-verde.

Chiuso il primo tempo in parità, i padroni di casa hanno cercato contenere i più quotati avversari; la prima palla gol della ripresa è capitata sui piedi di Odella che, su punizione, ha costretto il portiere a deviare contro la traversa. Immediata la replica degli ospiti con una opportunità simile e la palla, calciata da Bothan, si è infilata a filo di palo. Nel giro di pochi minuti il "Corte" è passato

dal possibile 2 a 1 all'1 a 2. È a questo punto che sono emerse le qualità del Castellana che non per caso lotta per entrare nei play off.

L'undici di Sobrero ha lasciato sfogare i ragazzi di mister Del Piano e, nei minuti finali ha colpito altre due volte in contropiede. Quattro volte Gianluca Roveta ha dovuto raccogliere il pallone in fondo al sacco, troppe per quello che hanno fatto vedere le due squadre in campo.

Una sconfitta che lascia poche speranze al team cortemiliese che dovrebbe, a cinque giornate dal termine, recuperare sei punti alla Sommarivese per centrare i play out.

**HANNO DETTO.** "Non mi stupisco più di nulla - sottolinea Del Piano - purtroppo siamo ingenui e contro squadre come il Castellana le distrazioni si pagano. Ogni errore ci costa caro e non sempre siamo fortunati. L'esempio - aggiunge Del Piano - in occasione del loro secondo gol; noi su punizione centriamo la traversa loro subito con la stessa giocata fanno gol con la palla che finisce a fil di palo".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** G.L. Roveta 6; Bogliolo 6, Delpiano 6.5; Ferrero 6, Valle 6 (dal 75° gallo sv), Carozzo 7, Bertonasco 6.5, Odella 7, Bruschi 6 (dal 46° Ceretti 6.5), Roveta 6, Chinazzo 6. Allenatore: Del Piano.

w.g.

## Calcio 1ª categoria Liguria

Ripresa da incorniciare  
il Sassello fa quattro gol

**Calizzano** 0  
**Sassello** 4  
Calizzano. Sulla carta, la trasferta al "Tabò" di Calizzano presentava qualche rischio; un Sassello non proprio convicente nelle ultime gare contro un undici senza problemi e quindi in grado di giocare in scioltezza.

Tutto da perdere per i bianco-blu che, invece, hanno disputato una delle più belle partite della stagione surclassando un Calizzano che è rimasto in piedi per un tempo prima di sciogliersi come il burro.

Il Sassello che mister Parodi manda in campo non cambia il suo atteggiamento tattico, è solo diversa la composizione di un undici che gioca a trazione anteriore con due punte, Vittori e Castorina, due rifinitori, Gilardi e Tabacco ed una difesa imperniata sull'esperto Rossi con Bernasconi e Valle esterni; a fare "legna" in mezzo al campo ci pensano Poggi ed un Bronzino in buona forma.

Anche il Calizzano ha nelle corde una vocazione offensiva ed infatti, per tutto il primo tempo, i padroni di casa giocano alla pari del Sassello, ribattendo colpo su colpo con Faggiolo, Infante e Carparelli che provano ad infastidire Bruzzone.

Il Calizzano cerca di stabilizzare il gap tecnico che è nettamente a favore degli ospiti lottando e correndo su ogni palla. Da parte loro i bianco-blu non si fanno impressionare, aspettano i giallo-rossi e man-

tengono un discreto possesso palla. L'impressione è che il Sassello giochi come fa il gatto con il topo.

A gioco lungo vengono alla luce del sole le differenze; come il Calizzano rallenta il ritmo il Sassello affonda i colpi.

Nella ripresa sale in cattedra Gilardi; il centrocampista prima serve l'assist a Tabacco per 11 a 0 (10°), poi batte Rosso con un gran bel pallonetto (17°) ed infine smarca Castorina solo davanti a Rosso per il 3 a 0 (24°). In poco meno di mezz'ora il Sassello chiude il match; nel finale (40°) c'è ancora la zampata di Tabacco per il definitivo 4 a 0.

Il Sassello esce con i tre punti in sacca, applaudito anche dai tifosi calizzanesi e, resta in corsa per quel primo posto che è sempre più un "affaire" a tre con la Carcarese capolista e la Veloce appaiata ai bianco-blu ad inseguire a tre lunghezze.

**HANNO DETTO.** "Un primo tempo di studio senza correre rischi poi una ripresa che ha messo in mostra tutta la differenza tra i due undici. Il 4 a 0 è specchio fedele del match" - così commenta la partita Luca Biato, trainer delle giovanili, al termine del match.

**Formazione e pagelle Sassello:** Bruzzone 6; Bernasconi 7, Valle 7; Damonte 6.5, Bronzino 6.5, Rossi 6; Gilardi 7.5, Tabacco 7, Vittori 6 (dal 70° Corradi sv, dall'80° Cagnone sv), Poggi 6, Castorina 6. Allenatore: Parodi.

## Calcio 1ª categoria Liguria

Campese senza gol  
play off più lontani

**Campese** 0  
**Sestri 2003** 0  
Campese. Una deludente Campese non va al di là del pareggio interno contro un Sestri tutt'altro che arrendevole e vede allontanarsi il treno dei playoff. I draghi avrebbero dovuto vincere a tutti i costi, ma in campo si è vista una squadra decisamente al di sotto delle aspettative, con molti giocatori sottotono, che si sono macchiati di alcuni errori marchiani in fase conclusiva.

Pochi anche gli spunti di cronaca: al 26° Muscia per il Sestri ha sui piedi un'occasione d'oro: si presenta solo davanti a Vattolo ma il portiere di casa salva il risultato. La Campese risponde al 29° con un'incornata di Rosso che Canepa salva in angolo. Al 35° ci prova bomber Marrale, che inventa una grande apertura per Rosso, incuneatosi in area da sinistra: il tiro dell'esterno però termina alto sopra la traversa.

La ripresa si apre con una grande occasione per Marrale, che entra in area, ha tempo per caricare il tiro, ma da posizione favorevolissima sparacchia alle stelle: non è da lui. Ancora Marrale al 60°: stavolta la mira è dritta, ma Canepa ci mette i pugni e si trae d'impaccio.

La Campese va in frenesia, e perde, conseguentemente, di lucidità: al 75° tocca a Marco Carlini sparare mezzo metro sopra la traversa un pallone che avrebbe potuto gestire meglio. L'occasione più clamorosa però la fallisce il cecchino

Marrale, che al 78° si ritrova smarcato in area e riceve palla a pochi metri da Canepa, ma con una conclusione sconcertante gli mette il pallone letteralmente fra le braccia.

Il risultato non si schiuda dallo 0-0 e il pubblico verdeblù lascia deluso lo stadio: i draghi dovranno giocarsi la stagione in un solo match, quello tutt'altro che comodo, contro la Rossiglione: un derby al calor bianco.

**Formazione e pagelle Campese:** Vattolo 6.5, S. Macchiò 7, L. Carlini 6; Chericconi 6, Ottonello 6, Rosso 5.5; Ferrando 6, Di Marco 6, Pastorino 5.5 (46° Piombo 5.5); Marrale 5, M. Carlini 5.5. Allenatore: R. Piombo.

M.Pr

## Calcio 1ª categoria Liguria

Un rigore che non c'è  
fa sfumare i 3 punti

**Altarese** 1  
**Sant'Ampelio** 1  
Altare. Un rigore più che dubbio, a 5' dalla fine, impedisce all'Altarese di cogliere quella che sarebbe stata una meritata vittoria contro il Sant'Ampelio, e costringe la squadra di Goslino a mantenere l'ultimo posto in classifica, seppure di nuovo in coabitazione col Santo Stefano a Mare. Che siano due punti persi, per i padroni di casa, non c'è dubbio: tra le due squadre è l'Altarese che ha fatto la partita, e senza l'errata valutazione del giovane arbitro Vacca di Genova, avrebbe probabilmente centrato l'obiettivo vittoria.

Parte forte l'Altarese, che con Oliveri e Paolo Valvassura mette paura a Miccichè con due conclusioni fuori di poco; poi il ritmo della gara si assesta e il primo tempo è soprattutto fatto di duelli a centrocampo. Il confronto si vivacizza nella ripresa, anche perché l'Altarese trova il gol al 60°, al termine di una insistita azione: fugge Perversi lungo la fascia e caparbiamente riesce a crossare: al centro Oliveri aggancia e conclude una prima volta, centrando le gambe di un difensore, quindi si avventa sul rimpallo, recupera il pallone, scarta un avversario e dalla corta distanza conclude in gol.

Il Sant'Ampelio prova a

scuotersi, ma è ancora l'Altarese a farsi pericolosa con una punizione di Perversi che non inquadra lo specchio della porta. La gara si fa nervosa: i padroni di casa restano in dieci per l'espulsione di Oliveri al 70°, ma sembrano poter difendere un risultato che varrebbe oro, con l'aggancio al Sanremo Boys, terzultimo.

Invece, a una manciata di minuti dal termine, Cascina entra in area e, vistosi arrivare contro un difensore, cade per terra. Per l'arbitro è rigore e Piccolo non fallisce la trasformazione, scatenando le proteste dei locali: Perversi viene espulso e lascia i suoi in 9; a fine gara le proteste dei dirigenti si aggiungono a quelle dei giocatori. Nonostante i tre punti scippati, la situazione dell'Altarese in classifica migliora, con l'aggancio al Santo Stefano a Mare: ora occorre limitare i danni nelle due gare proibitive contro Carcarese e Sassello e poi tentare il tutto per tutto nelle ultime due giornate per agganciare quantomeno i play-out.

**Formazione e pagelle Altarese:** Ferrando 6, Esu 6, Caravelli 7; Pasa 6.5 (80° Orsi sv), Rapetto 6, Grasso 6; Perversi 6, Di Rienzo 6, Oliveri 7; P. Valvassura 6 (75° Bertone sv), D. Valvassura 7. Allenatore: Goslino.

M.Pr

## Calcio 2ª categoria

Bistagno, un'altra  
occasione persa

**Bistagno** 1  
**Aurora AL** 1  
Bistagno. Alla fine della fiera, il pareggio tra Bistagno e Aurora Alessandria è un risultato tutto sommato equo, per una partita che i padroni di casa hanno controllato nel primo tempo, ma hanno poi rischiato di perdere nel secondo.

In prospettiva, però, il pari interno con gli alessandrini suona come l'ennesima occasione sprecata per la squadra di Gian Luca Gai, che vincendo avrebbe potuto consolidare la propria posizione in zona playoff e contemporaneamente salire a un punto dal Quarngento (secondo) e a quattro dal Castelnuovo Sciviva (primo), che domenica si sfideranno nello scontro diretto.

Invece è stato pareggio, contro un'ottima Aurora, squadra manovriera e ricca di giovani di qualità, a cominciare

dal portiere Giordano, un 1992 fisicatissimo che ha detto di no nel primo tempo a due grosse occasioni capitate sui piedi di Calcagno e Pirrone.

Per il resto, privo di Barone e con Channouf (reduce da una settimana e più senza allenamento) costretto in panchina, è un Bistagno leggero in avanti quello che tenta di fare la partita, e i risultati si vedono, perché nella prima frazione l'undici di Gai fa gioco, ma spreca le poche occasioni create.

La ripresa si apre con una brutta notizia: al 58° Jadhari in posizione defilata, in copertura, affonda imprudentemente il tackle su Cresta, che cade. Rigore: batte Piana e segna, fissando lo 0-1.

Il Bistagno prova a reagire, ma non riesce a creare altri pericoli: l'Aurora controlla e potrebbe anche portare a casa la partita, senonché all'88° Moretti, con un sinistro al volo di rara bellezza azzecca il tiro vincente e riaccuffa il risultato: solo un punto, ma per molti versi è già un punto guadagnato.

**HANNO DETTO.** Per Gian Luca Gai: «Il pari ci può stare. Forse ai punti avrebbero vinto loro, ma non credo che siano stati così superiori».

Peccato perché in classifica perdiamo una grossa opportunità e ora dobbiamo affrontare un paio di partite davvero difficili».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Gilardi 7, De Paoli 6, Moretti 6.5; Jadhari 6, Borgatti 6, Lovisolo 6; Morielli 6, Calcagno 6.5, Pirrone 6; Maio 6, Dogliotti 6 (58° Channouf 6). Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

## Bistagno Juniores

**JUNIORES**  
**Villanova** 3  
**Bistagno** 1  
Villanova. Un Bistagno piuttosto svogliato e a tratti impalpabile, nonostante la presenza in squadra di Barone, chiamato a "fare la gamba" in vista del rientro in campionato, perde 3-1 a Villanova un match in cui i granata avrebbero potuto fare di meglio.

La vittoria dei padroni di casa, nel complesso, non fa una grinza; nel primo tempo gara molto equilibrata, e Bistagno che riesce anche ad andare in vantaggio, grazie al puntuale un gol del solito Ivaldi.

I giovani di Gai, però, subiscono il pareggio all'ultimo istante del primo tempo, e nella ripresa, complici due ingenuità del numero uno Koza, lasciano via libera agli avversari.

«Ho visto una squadra con poca voglia di giocare - commenta il mister - e questo non mi è piaciuto. Rispetto alle ultime esibizioni, purtroppo, abbiamo indiscutibilmente compiuto un passo indietro».

**Formazione:** Koza, Rivas, Souza; Calvini, Ghione, Coico; Pennone, Levo (Giacchero), Valentino (Floria); Ivaldi, Barone. Allenatore: G.L. Gai.

Domenica 6 aprile

## Arriva la Golfodianaese la Cairese rischia grosso

**Cairo M.te.** Una brutta "gatta da pelare" per la Cairese che ha assoluto bisogno di punti e domenica, al Brin, ospita la Golfodianaese formazione che, da quando è passata sotto le cure di Bencardino, ex giocatore di Imperia e Savona, ha fatto grandi balzi in classifica passando dalle zone d'ombra ai bordi dei play off.

Quella di domenica è una partita da "ultima spiaggia" come molte di quelle giocate, e perse, dalla Cairese in questo campionato. Il giallo-blu però, a questo punto, non hanno altre vie di mezzo da percorrere; l'obiettivo deve essere quello di battere il giallo-rosso-blu, non fare calcoli, giocare con grinta prendendo magari ad esempio proprio i "cugini" del Bragno. La Golfodianaese è una buona squadra di categoria con qualche "pezzo pregiato" come l'attaccante Murabito, l'eclettico De Simeis, l'esperto portiere Bonavia, ex del Savona, e tanti giocatori che provengono dalla "Prima" che Bencardino ha saputo assemblare nel modo migliore sino a farne un complesso equilibrato in grado di far soffrire anche le squadre più forti. Non ha una difesa impeccabile, come dimostrano i trentuno gol incassati, ma da temere è la determinazione con la quale la Golfodianaese affronta tutte le gare seguendo quella che è la

filosofia del suo trainer che da giocatore battagliava su tutti i campi della serie C.

Contro la Golfodianaese, Bagnasco dovrà fare a meno del giovane portiere De Madre, che sarà sostituito da Baccino, ma potrà contare sul rientro di Perrone, Mara, Canizzaro e, molto probabilmente dovrebbe esserci anche Giribone.

Squadra diversa da quella vista sul campo del Bragno, ma diverso dovrà anche essere l'atteggiamento. Con Giribone e Balbo, Bagnasco avrà ben definiti riferimenti offensivi mentre sulla linea di centrocampo la novità potrebbe essere il ritorno dal primo minuto del rumeno Zanfirache; una Cairese abbottonata in difesa con la linea a quattro composta da Ferrando, Pistone, Perrone e Mara davanti all'esordiente Baccino. Una partita decisiva e dove servirà anche il supporto del pubblico che, a quanto pare, sembra essersi dimenticato della "sua" Cairese.

Probabili formazioni  
**Cairese (4-4-2):** Baccino - Ferrando, Pistone, Perrone, Mara - Ansaldo, Zanfirache (Brignoli), Abbaldo, Luadando (Kreymadi) - Balbo, Giribone (Laurenza).

**Golfodianaese (4-4-1-1):** Bonavia - Alessio, D'Angelo, Amico, Carattini - Tamborino, G.Bella, S.Bella, Colli - De Simeis - Murabito. **w.g.**

Domenica 6 aprile per La Sorgente

## L'occasione di rifarsi arriva la Montatese

**Acqui Terme.** Al centro sportivo di via Po, domenica la Sorgente ospita la Montatese dei fratelli Morone, una squadra che sta lottando per togliersi dall'imbarazzo dei play out e che pertanto potrebbe creare problemi al giallo-blu.

A dire il vero l'undici di Montatese fatica a fare punti lontano dal "Valsania"; in trasferta i cuneesi di patron Calorio non hanno lo stesso ardore agonistico che utilizzano sul piccolo e stretto campo di casa.

Il giallo-blu di Montatese sono una neopromossa e nelle corde hanno l'andare su e giù di categoria; lo scorso anno sono saliti, quest'anno rischiano di retrocedere pur avendo nelle loro fila giocatori come Gian Luca Morone, centrocampista dai piedi buoni, classe 1968 che in passato ha militato nell'Albese in "Interregionale" poi a Sommariva Perno in "Eccellenza" prima di tornare al suo paese.

In attacco il secondo Morone, Carlo, meno bravo del fratello e domenica squalificate ed il terzo Morone siede in panchina da allenatore.

Un avversario che la Sorgente di qualche mese fa avrebbe fatto a pezzi. Ma come è la Sorgente di oggi? Patron Silvano Oliva non si fa troppe illusioni. Dice: "Stiamo attraversando un momento dif-

ficile, la squadra ha perso brillantezza e non mi sembra più concentrata come prima. Per tirarmi su il morale dico che quello che dovevamo fare l'abbiamo fatto, questo resta un campionato straordinario per squadra e società, a questo punto prendiamo tutto quello che viene per cercare di restare in corsa play off".

La Sorgente è priva di Cipolla, il giovane esterno è stato operato ai legamenti del ginocchio e sarà disponibile solo con l'inizio della prossima stagione, ed è in forse anche "Gigi" Bettinelli per motivi familiari.

Per il resto tutti a disposizione di mister Tanganelli che ai suoi chiede solo una prova d'orgoglio per cercare di risalire la china ed andare ancora a caccia di un posto nei play off.

In campo, sul bel prato del complesso sportivo in via Po, queste le due squadre che potrebbero scendere in campo.

**La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli (Lafi) - G. Bruno, Marchelli, Gozzi, Ferrando - Montrucchio, Zaccane, Scorrano, Faraci - Guarrera (Barida), Cavanina.

**Montatese (4-4-2):** Polga - Gonella, Ceppa, Voghera Marchisio - Pascariu, G.L. Morone, Enrichens, Trucco - Rasa, Ardito. **w.g.**

Domenica 6 aprile per la Calamandranese

## Gavi, ultimo crocevia verso la promozione

**Calamandranese.** Anche il presidente Poggio, uomo solitamente prudente, si sbilancia: «Gavi può essere l'ultimo ostacolo. Se dovessimo uscire vincitori da lì, allora potremmo cominciare a guardare al futuro con un certo ottimismo».

Ma anche un pari, sul terreno dell'insidiosa Gaviese, sarebbe un eccellente risultato per la Calamandranese: un risultato che avvicinerrebbe comunque il primo posto finale, ormai nel mirino degli uomini di Daniele Berta.

Guai però a pensare che possa essere tutto facile: la Gaviese di Robiglio, terza in classifica, è reduce da un meraviglioso filotto di risultati, culminato, domenica scorsa, nel grande successo per 3-1 sul campo della Don Bosco Alessandria, ex capolista, che fino a quella partita aveva tanti punti quanti la Calamandranese.

E da qualche settimana, la squadra guidata dall'acquese Massimo Robiglio, è animata anche da una forza in più: la volontà di fare bene per dare forza al suo presidente, Lorenzo Traverso, che a seguito di un grave malore è ancora ricoverato presso l'ospedale di Novi Ligure, col suo decorso seguito con particolare attenzione da tutti gli appassionati, co-

me si conviene a una persona che ha saputo tracciare un segno profondo nel mondo del calcio.

Da un patron all'altro: se Lorenzo Traverso dovrà seguire la partita basandosi sui racconti, Floriano Poggio sarà invece in prima fila.

Il presidente grigiorosso si mostra ottimista: «*intanto, toccando ferro, salvo infortuni dell'ultimo momento dovremmo essere al completo. E poi devo dire, e ne sono contento, che mi pare che quest'anno la squadra, a differenza delle passate stagioni, riesca a esprimersi al meglio anche nelle gare importanti*».

Troppo spesso, in passato, la Calamandranese era caduta ad un passo dal salto di qualità; quella di Gavi è l'occasione per smentire definitivamente questa consuetudine.

Probabili formazioni  
**Gaviese (4-4-2):** Bergaglio - Perasso, M.Merlo, Longo, Giacobbe - Perfumo, Marengo, Carozzi, Coccia - Di Filippo, Lettieri. Allenatore: Robiglio.  
**Calamandranese (3-5-2):** Cimiano - Martino, Russo, Buoncristiani - Giovine, Ricci, A.Berta, Trajanov, Giraud - Damato, Bello. Allenatore: D. Berta. **M.Pr**

## Calcio ACSI

### Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

Grande sfida a Rivalta Bormida tra il Dream Team e il Gorrino Scavi, alla fine hanno avuto la meglio i padroni di casa grazie ai gol di Alessandro Rizzo e Andrea Facelli, per gli ospiti a segno Roberto Echino.

Vittoria della capolista Athletic Maroc per 4 a 1 sul Ristorante Paradiso Palo con due gol di Ahemad Laziz, uno di Yassine Sraïdie Hamani Abdellah, per gli avversari a segno Daniele Poggio.

Netta vittoria del Deportivo sul Ricaldone grazie ai 4 gol di Arturo Merlo e la doppietta di Marco Merlo, per gli avversari a segno due volte Giuliano Poretti.

Vittoria per il Ristorante Belvedere Denice sull'Upa per 2 a 1 grazie ai gol di Giuseppe Accusani e Fabio Lazzarino, per gli ospiti a segno Marco Martelli.

Importante vittoria del Barilotto sullo Sporting Molare per 3 a 1 con i gol di Enrico Bruno, Claudio Caroi e Daniele Martino, per gli avversari a segno Toufik Elabassi.

Vince anche il Cassinasco per 3 a 1 sullo Spigno grazie ai gol di Cristiano Piana, Francesco Pastrano e Piermassimo Cirio, per gli avversari a segno Andrea Scala.

A finire la giornata, sono seguite le vittorie del Cral Saiwa sulla Longobarda per 8 a 3, degli Antipatici sull'Autorodella per 7 a 1 e di Camparo Auto sul Vecchio Mulino per 5 a 2.

**Classifica Girone A:** Athletic Maroc 37; Dream Team Rivalta 31; Gorrino Scavi, Al Brunale 27; G.S. Morbello, Barilotto 25; Sporting Molare 20; Ristorante Paradiso Palo 16; Cral Saiwa 10; A.S. Trisobbio 6; Longobarda 0.

**Classifica Girone B:** Antipatici 38; Deportivo 27; Cassinasco 26; Vecchio Mulino 22; Upa 17; Autorodella, U.S. Ricaldone, Camparo Auto 15; Ristorante Belvedere Denice 7; Spigno 4.

### Calcio a 5 Trofeo Impero Sport

Importante vittoria del Ristorante Paradiso Palo sul Prasco per 4 a 1 grazie ai gol di Massimo Assandri e la tripletta di Umberto DiLeo, per gli avversari a segno Paolo Capocci.

Vince anche il Caffè del Corso su Mamma Lucia per 6 a 3 con i gol di Alessandro Graziano, Gabriele Totino, Giovanni Roveta e la tripletta di Jacopo Camerucci, per gli avversari a segno Massimiliano Luongo, Andrea Cintia e Matteo Dell'Amico.

Brutto colpo per il Gas Tecnica, travolto dall'Us Ponente per 8 a 2 con i gol di Enrico Rapetti, Marco Surian e le triplette di Nicolò Surian e Luca Gandolfo, per gli avversari a segno Cristian Manca e Walter Macario.

Vittoria di misura del Ponzone sul Lauriola & Vascone per 4 a 3 grazie ai gol di Luca Sciammacca e la tripletta di Simone Giusto, per gli acquisti a segno Alessandro Coppola, Matteo Sardo e Nicola Lauriola.

Vittoria per la G.M. Impianti sull'Atletico Melbourne per 4 a 2 grazie ai gol di Bruno Sardo, Fabrizio De Luca e la doppietta di Emiliano Balzaretto, per l'Atletico in gol due volte Giuseppe Vilardo.

Grande colpo del Paco Team che con un netto 5 a 2 sul Gommania, prenota un posto per i play off, grazie anche ai 4 gol di Marco Espositore e quello di Danilo Cuocina, per gli avversari a segno due volte Riccardo Bruno.

**Classifica Girone Amatori:** Caffè del Corso 15; Ponzone 11; Ristorante Paradiso Palo 10; Lauriola & Vascone 5; Prasco, Spigno 3; Mamma Lucia 2.

**Classifica Girone Eccellenza:** Paco Team, U.S. Ponente, Atletico Melbourne 9; Incredibili, G.M. Impianti 6; Gommania 4; Gas Tecnica 1.

Domenica 6 aprile per il Bistagno

## A casa dell'Europa un impegno decisivo

**Bistagno.** Comincia la trasferta a casa dell'Europa un periodo di fuoco per il Bistagno, che nelle prossime gare affronterà, sempre in trasferta, anche l'Asca, diretta concorrente per i play off.

L'Europa, matricola terribile, in classifica è ancora agganciata al carro delle migliori, e potrebbe, con una serie di exploit e un po' di fortuna, addirittura reinserirsi nel discorso post-season. Che gli alessandrini ci credano, d'altra parte, lo dimostra il pari conquistato sul terreno del Quargnetto. Squadra giovane, quella costruita dal ds Oberti (ex Alessandria) e allenata dal tecnico Aldo Varnero, più che un club calcistico è quasi un progetto sociale.

Soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile, l'attenzione della società, espressione dell'omonimo quartiere di Alessandria è rivolta all'integrazione delle minoranze, e anche per questo fra i giovani alessandrini ci sono numerosi elementi stranieri dotati di buoni fondamentali, ma ancora da plasmare sul piano della mentalità.

Per quanto concerne invece l'ambito della prima squadra l'aspetto multietnico è (per ora) meno evidente (domenica in campo sono scesi undici italiani) e l'esperienza di alcuni elementi è un valore importate. Attenzione al centrocampista Scantamburlo, buon elemento con spiccate qualità di spola e regia, e al centravanti Versace, capace, se in giornata, di giocare di grande qualità.

Nel Bistagno Gian Luca Gai recupera tutti e potrà schierare la formazione tipo: sarà una

partita molto difficile, dalla quale però potremo probabilmente sapere qualcosa di più sulle possibilità di playoff di Maio e compagni.

**Probabili formazioni**  
**Europa (4-4-2):** Giuliano - Borromeo, Cairo, Scaglia, Varnero - Borsalino, Scantamburlo, Governati, Piazza - Allegro, Versace. Allenatore: Varnero.  
**Bistagno (3-3-2-2):** Gilardi - De Paoli, Jadhari, Borgatti - Dogliotti, Calcagno, Lovisolo - Maio, Barone - Channouf, Pirrone. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Domenica 6 aprile per il Cortemilia

## Contro il fanalino Ardor conta solo la vittoria

La trasferta più facile contro l'avversario di gran lunga più debole. Il Cortemilia, per cercare di tenere aperto uno spiraglio che consenta l'aggancio ai play out, deve assolutamente battere l'Ardor Busca 2002, seconda squadra di Busca che naviga all'ultimo posto in classifica con un ruolino di marcia che comprende una sola vittoria e tre pareggi. L'Ardor di patron Isaia è una squadra giovane, costruita con i ragazzi del vivaio ed altri provenienti dal Busca; è una di quelle formazioni che già da un bel po' hanno abbassato la guardia essendo ormai definita la retrocessione in "Seconda". L'unica cosa che il Cortemilia non deve fare è quella di sottovalutare l'avversario.

Non bastano i 61 gol incassati bianco-verde ed i soli 19 se-

gnati dal team bianco-verde per assicurare la vittoria del resto i buschesi cercheranno proprio contro il "Corte" di rendere meno pesante il loro record negativo. Il Cortemilia dovrà giocare come se si trattasse di uno spareggio. Del resto, da qui alla fine del torneo per i giallo-verdi ogni partita ha un solo risultato praticabile, almeno sino a quando la matematica non dirà che il prossimo campionato sarà quello di "Seconda Categoria".

Si gioca alle 17,30 al comunale di via Monte Ollero dopo il match tra Busca ed Asti.

In campo con questa probabile formazione  
**Cortemilia (3-5-2):** G.L. Roveta - Del Piano, Ferrero, Valle - Bogliolo, Carozzo, Bertolasco, Odella, Chinazzo - Bruschi, D.Roveta. **w.g.**

Calcio

## Campionato dilettanti Lega Uisp

**GIRONE A**  
**Risultati 4ª giornata di ritorno:** As Latinovese - Ferrari G. 3-1; Isola S.A. Guazzora Calcio - Oratorio Rivanazzano 0-3; Mirabello Calcio - Pizzeria Il Portico Carrosio 1-0; Us Cassano Calcio riposa; Us Pasturana Calcio - Eurosan 3-1; Us Volpedo Sec - Gr.Rangers Arquata 4-2.

**Classifica:** As Latinovese, Oratorio Rivanazzano 35; Us Cassano Calcio 21; Isola S.A. Guazzora Calcio 20; Us Pasturana Calcio 19; Us Volpedo Sec 16; Mirabello Calcio 15; Ferrari G., Gr.Rangers Ar-

quata 13; Eurosan 11; Pizzeria Il Portico Carrosio 7.

**Prossimo turno:** As Latinovese - Pizzeria Il Portico Carrosio, sabato 5 aprile ore 15, campo Bosco Marengo; Eurosan - Sporting Paderna, venerdì 4 ore 21, campo Pasturana; Ferrari G. - Us Pasturana Calcio, sabato 5 ore 15, campo Cascinagrossa; Gr.Rangers Arquata - Isola S.A. Guazzora Calcio, lunedì 7 ore 21, campo Arquata Scriveria; Oratorio Rivanazzano - Mirabello Calcio, venerdì 4 ore 21, campo Rivanazzano; Us Cassano Calcio - Us Volpedo Sec, sabato 5 ore 20.30, campo Cassano Spinola.

**GIRONE B**  
**Risultati 4ª giornata di ritorno:** Atletico Montaldo - Silvanese 3-2; Cadepiaggio Calcio - Incisa Calcio 3-2; Campese - Pol. Roccagrimalda 0-0; Capriatesi - Pol. Predosa 2-0; Masone/Rossiglione - Carpeneto 2-2; Pol. Com. Castelletese - Aquesana 84/97 0-3.

**Classifica:** Aquesana 84/97 41; Carpeneto, Pol. Roccagrimalda 30; Pol. Predosa 28; Campese 25; Masone/Rossiglione 22; Capriatesi 20; Atletico Montaldo 15; Incisa Calcio 13; Silvanese 11; Cadepiaggio Calcio 8; Pol. Com. Castelletese 3.

**Prossimo turno:** Aquesana 84/97 - Campese, sabato 5 aprile ore 15, campo Mombaron; Cadepiaggio Calcio - Capriatesi, sabato 5 ore 16.30, campo Capriata d'Orba; Carpeneto - Atletico Montaldo, sabato 5 ore 15, campo Carpeneto; Pol. Com. Castelletese - Pol. Predosa, sabato 5 ore 15, campo Castelletto d'Orba; Pol. Roccagrimalda - Masone/Rossiglione, venerdì 4 ore 21, campo Roccagrimalda; Silvanese - Incisa Calcio, venerdì 4 ore 21, campo Silvano d'Orba.

Calcio 3ª categoria

# Finisce in pareggio Pro Molare - Ponti



La formazione del Ponti che gioca in 3ª categoria.

**Pro Molare** 1  
**Ponti** 1

Finisce con un pareggio la partita tra Pro Molare e Ponti, big match di giornata per il campionato di Terza Categoria. Un pari che fa molto comodo ai padroni di casa, che in pratica mettono una seria ipoteca sulla loro partecipazione ai playoff, e che invece non fa comodo per niente agli ospiti, che soltanto vincendo avrebbero potuto tornare in gioco per le primissime posizioni. Sul piano del gioco, il pari è giusto, perché la Pro ha fatto la partita, ma il Ponti ha segnato per primo ed è rimasto in vantaggio fino a una decina di minuti dal termine.

Parte meglio la squadra di casa, ma già al 3º Maccario in un contrasto di testa accusa una botta che lo condizionerà per tutta la partita: sostituito al 77º dovrà recarsi in ospedale dove sarà trattenuto per accertamenti a seguito del riscontro di un ematoma parietale. Al 15º Pelizzari smarca Grillo, che spara a rete fortissimo ma manca la porta. Ma al primo affondo, al 23º, segna il Ponti: punizione da posizione defilata che lo specialista Ponte infila in modo imparabile.

La Pro risponde con due piazzati di Parodi parati in qualche modo da Rovera, poi al 35º il portiere ospite manca palla su un cross, ma il pallonetto di Grillo da difficile posizione manca la porta sguarnita. Nella ripresa Zunino ha l'occasione del raddoppio al 3º, ma si fa recuperare in extremis dai difensori e da quel momento il Ponti cala vistosamente; la pressione della Pro si fa più forte e al 73º una punizione di Oliveri fa vibrare l'incrocio dei pali. È il preludio al gol che arriva al 75º: azione sulla sinistra di Antonaccio che crossa per Pelizzari: la punta vede il portiere in uscita e lo supera con un tocco a palombella che lo prende in netto controtempo: è il pari, e la partita in pratica finisce qui, insieme alle speranze playoff del Ponti.

**HANNO DETTO.** Al proposito, mister Cavanna è lapidario: «Come prima stagione, dopo anni di Amatori, non ci siamo comportati male. Abbiamo pagato dazio all'inesperienza, con tre sconfitte nei minuti di recupero e rigori decisivi sbagliati contro Sarezano e Pro Molare (all'andata). L'anno prossimo sapremo fare meglio».

**Formazioni e pagelle**  
**Pro Molare:** Vattuone 6,

Lucchesi 6,5, Malfatto 7; Bruno 7, Bistolli 7, Parodi 8; Oliveri 6,5, Maccario 6,5 (77º Chiavetta 6,5), Pelizzari 7,5; Grillo 7, Stalfieri 6,5 (46º Antonaccio 7). Allenatore: Albertelli.

**Ponti:** Rovera 6,5, M. Adorno 6, S. Adorno 6 (60º Pagani 5,5), D. Adorno 5; Scorrano 6,5 (55º Capra 5,5), Comparelli 6,5; Circosta 5, Vola 5,5 (75º Levo sv), Ponte 7 (62º Piovano 5,5); Parodi 5,5, A. Zunino 5,5. Allenatore: Cavanna.

**Lucerna** 1  
**Castelnuovo Belbo** 1

Perfetta parità anche a Mornese, dove il Castelnuovo Belbo blocca sul pari il Lucerna. Molti gli errori sottoporta dei belbesi, come al 15º, quando col portiere ovadese a terra per respingere un tiro di Gai, Valisena deve solo spingere dentro ma manca la porta.

Al quarto d'ora segna il Lucerna, con Stalfieri che parte improvvisamente sulla destra, si presenta in area e infila Quaglia in diagonale. La riscossa belbese arriva nella ripresa: già al 47º Gai pareggia, con un pallonetto dai venti metri che supera il portiere ovadese. Le sostituzioni e un po' di stanchezza appesantiscono le offensive del Castelnuovo che non riesce a creare altre occasioni, e in un paio di situazioni Quaglia è bravo a opporsi a tentativi di Stalfieri.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Quaglia 6,5, Leoncini 8, Piana 7; Burato 6,5, Bravo 6,5 (60º Sandri 6), Bellora 6; Amandola 7,5, Gai 7, Sala 5 (80º Tortoriello sv); El Harch 6, Valisena 6,5 (78º Fogliati sv). Allenatore: Iguera.

**Bevingros Eleven** 7  
**Cassine** 1

Troppo forte il Bevingros, e troppo ispirato Salvatore Fresta: il Cassine alza bandiera bianca, senza giocare nemmeno così male: ai grigioblu capita però la malasorte di imbattersi in un avversario già tecnicamente superiore e per di più in giornata di gran vena.

Dopo 10' è già 2-0: al 5º un fallo di Chenna su Fresta porta al rigore, che l'ex grigio trasforma; poi al 9º cross di Caicedo, ancora Fresta stoppa tira e batte Fossa. Il Cassine si riassesta e tiene botta per quasi mezz'ora, poi al 36º ancora Fresta va via sulla sinistra, evita due uomini, entra in area e da posizione decentrata calcia sporto (lo ammetterà lui stesso) e ottiene un pallonetto imparabile che scavalca Fossa e si infila sotto l'incrocio dei pali:

3-0 e il quarto gol arriva poco dopo, al 40º, con Caicedo, che tocca in rete una corta respinta di Fossa.

Ripresa: il ritmo cala, ma al 70º Dimou sigla il 5-0 in contropiede, superando Fossa in uscita. Il sesto e il settimo gol del Bevingros sono forse più colpa dell'arbitro che del Cassine: sul 6-0, la palla, colpita da Dimou, danza sulla linea, viene allontanata da Gozzi, ma l'arbitro, molto lontano, concede il gol. Significativo che fino al fischio nessun elemento del Bevingros avesse istintivamente esultato. Ancora peggio fa il direttore di gara sul 7-0: in concitata azione, Angelini rinvia, la palla batte sulla schiena di un avversario e torna indietro finendo a Fresta, in chiaro fuorigioco. L'arbitro fa proseguire e Fresta mette in gol. Al 91º Zoma salva la bandiera del Cassine convertendo in gol una mischia in area.

**Formazione e pagelle Cassine:** Fossa 6, Angelini 5,5, Botto 5,5; Bruzzone 6,6, Gozzi 6,6, Torchietto 5,5 (46º Grillo 5,5); Chenna 5,5, Cresta 5,5 (72º Silva sv), Zoma 6; Beltrame 5,5, Fucile 5,5. Allenatore: Seminarà.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

# Domenica 6 aprile si gioca a...

**Carcarese - Altaese.** Una sfida tra capo e coda della classifica che nei pronostici non concede scampo all'Altaese, che è la "coda", ma che potrebbe riservare sorprese trattandosi di un derby dove i valori tecnici sono sovente livellati dall'agonismo. In questo caso hanno tutte e due qualcosa da perdere; i giallo-rossi di mister Goslino reduci dal pari con il Sant'Ampelio devono alimentare la speranza di raggiungere la salvezza almeno passando dai playoff, mentre la Carcarese ha come traguardo la promozione senza dover fare i conti con i playoff.

A dire il vero chi rischia di più è proprio l'undici di casa che, al "Corrent", non può permettersi passi falsi e, per di più, contro gli ultimi della classe. Per questo Pusceddu mette in guardia i suoi - "Non sottovalutiamo l'Altaese è una buona squadra" - e pensa ad una Carcarese aggressiva e battagliera. Sul fronte opposto lo staff altaese inquadra la partita tra le più complicate e a metterlo in evidenza sono i 37 punti che dividono le due squadre ed il rapporto tra gol fatti e quelli subiti.

Sul fronte carcarese nessun problema per Pusceddu che può contare sulla rosa al gran completo; rientra il portiere Maina, Prestia ha fatto capire d'essere tornato ai suoi livelli, tanto che domenica qualche nome illustre rischia di accomodarsi in panchina. In dubbio Arco che risente ancora di un piccolo problema muscolare e nell'ultimo match è uscito anzitempo. Più complicata la vita di mister Goslino che non solo ha una rosa molto più "sottile" ma dovrà fare a meno di Oliveri, uno dei giocatori più rappresentativi del gruppo, e dell'esperto Perversi, entrambi squalificati. Una formazione quasi obbligatoria con Goslino che si affiderà alla coppia dei Valvassura, Paolo e Daniele, ex del Sassello, per cercare di far tribolare la capolista.

Queste le probabili formazioni.

**Carcarese (4-2-3-1):** Maina (A. Bellè) - Maghamifar, Botta, De Pedrini, Frediani - Cosenza, Termine (Di Mare) - Pesce, Deiana, Arco (Pisini) - Prestia.

**Altaese (4-4-2):** Ferrando - Pasa, Caravelli, Rapetto, Esu - Orsi, Grasso, Di Rienzo, D. Valvassura - Gandolfo, P. Valvassura.

**Sassello - Quiliano.** Sfatere il tabù del "degli Appennini" dove il Sassello non vince da tre turni e mantenere la scia della capolista Carcarese; questo l'obiettivo dei bianco-blu che sono reduci da una sontuosa vittoria in trasferta e domenica ospitano il Quiliano.

È un Sassello che ha dimostrato di stare bene, di avere le carte in regola per lottare sino alla fine, che ha bisogno di un pizzico di fortuna e di una maggiore attenzione da parte dei tifosi. Il Quiliano non sarà un avversario facile da superare; i bianco-rossi hanno fatto soffrire la capolista, hanno un paio di giocatori in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario e poi devono conquistare quei pochi punti che ancora mancano per raggiungere la salvezza.

Da parte sua, il Sassello deve temere più se stesso che gli avversari; sotto il profilo tecnico non c'è partita, le differenze sono abissali e poi il bianco-blu possono spendere una preparazione che ha portato la squadra in forma proprio per lo spunto finale, ma le ultime prestazioni casalinghe hanno destato qualche perplessità. Coach Parodi dovrà valutare le condizioni fisiche di Vittorio che a Calizzano è uscito, sostituito da Corradi che si è subito infortunato. Uno dei due dovrà essere recuperato per poter dare profondità all'attacco proprio ora che Gilardi ha superato i guai muscolari e potrebbe essere l'arma vincente dei bianco-blu.

In campo questi due possibili undici.

**Quiliano (4-3-1-2):** Hisenay - Russo, Torri, Rapetti,

Acquati - Piccolo, Baldi, Travi - Dalpiaz - Zirano, Maccagnan.

**Sassello (3-5-2):** Bruzzone - Bernasconi. Rossi, Valles - Gulardi, Poggi, Damonte, Tabacco, Bronzino - Vittori (Corradi), Castorina.

**Rossiglione - Campese.** Le possibilità di playoff si fanno sempre più impalpabili, e per cercare di alimentarle almeno un po', la Campese non ha molta scelta: domenica deve fare suo il derby della Valle Stura. Partita da circoletto rosso, Rossiglione-Campese, per i significati che evoca e per una rivalità radicata, che da anni caratterizza le due squadre con contorno di folklore e relativi stoffò. Non manca qualche ex (Rena e Pastorino hanno 'cambiato bandiera' finendo alla Rossiglione) per aggiungere pepe ad un confronto che non ne avrebbe avuto bisogno.

La Rossiglione, in classifica segue di una posizione la Campese, da cui è staccata di tre punti: 42 i draghi, 39 i padroni di casa. Tre punti: non sono molti, ma sono abbastanza per dire che se la Campese è ancora attaccata con le unghie a una speranziosa di playoff, la Rossiglione è virtualmente fuori dai giochi, e non ha più nulla da chiedere al suo campionato. Se non, per l'appunto, battere i "cugini", estromettendoli dalla corsa per la post-season. Un classico scenario da derby al quale i verdeblu dovranno prestare grande attenzione. Per l'undici di Rossiglione c'è anche la voglia di rivalità, dopo l'inatteso 0-4 di Rapallo, ma gli stimoli sicuramente non mancheranno. Da una parte e dall'altra.

**Probabili formazioni Rossiglione (4-4-2):** Masini - Ferrando, Balbi, Ligios, Vasto - R. Pastorino, Rena, Ravera, Martini - Zito, Bertucci. Allenatore: Conti.

**Campese (4-5-1):** Vattolo - S. Maccio, Ottonello, Mantero, L. Carlini - Ferrando, Chericoni, Di Marco, Pastorino, Rosso - Marrale.

Calcio 3ª categoria

# Il prossimo turno si gioca a...

**Atl. Vignole - Pro Molare.** Partita sulla carta agevole per la Pro Molare di mister Albertelli, che ha dalla sua l'occasione giusta per conquistare tre punti fondamentali per il conseguimento dei playoff.

L'Atletico Vignole, ultima in classifica, non è mai riuscito a vincere, conquistando solo quattro pareggi in tutto il campionato. All'andata però i gialloverdi soffrirono oltre misura, perdendosi in mille individualismi e perdendo di vista il gioco collettivo. «Non dobbiamo ripetere gli stessi errori» spiega il dirigente Enzo Marchelli - perché l'obiettivo playoff ormai è vicino, e non dobbiamo farcelo sfuggire». L'unico dubbio riguarda Maccario, che però dovrebbe essere della partita.

**Probabile formazione Pro Molare (4-4-2):** Vattuone - Merlo, Parodi, Bistolli, Malfatto - Oliveri, Maccario, Bruno, Grillo - Stalfieri (Antonaccio) Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

\*\*\*

**Cassine - Sarezano.** Pronostico chiuso, sulla carta, per il Cassine, che dopo la sconfitta con l'inarriavabile Bevingros affronta un'altra abituale frequentatrice dei quartieri nobili del campionato, il Sarezano. I tortonesi, terzi, non possiedono la stessa cifra tecnica di

Fresta e compagni, ma sono squadra solida e molto quadrata. Inoltre, anzi soprattutto, affronteranno l'incontro con grandi motivazioni: una vittoria infatti potrebbe regalare loro la certezza quasi matematica dei playoff. Per i grigioblu una giornata da vivere senza l'assillo del risultato, ma con la speranza di proseguire nei progressi mostrati nel girone di ritorno in fatto di gioco.

**Probabile formazione Cassine (4-4-2):** Fossa - Zaccane, Botto, Gozzi, Barberis - Chenna, Bruzzone, Fior, Fucile - Zoma, Beltrame. Allenatore: Seminarà.

\*\*\*

**Ponti - Frugarolo X-Five.** «Non bisogna mollare, perché se poi qualcuno dovesse avere una giornata storta non dobbiamo avere rimpianti». Mister Cavanna sprona così i suoi ragazzi per la partita con il Frugarolo X-Five. Dopo il pareggio di Molare, che ha virtualmente azzerato le speranze di playoff, il Ponti deve insistere e cercare nuovi stimoli per finire degnamente un campionato comunque assai positivo.

Per Parodi e compagni, la certezza di giocare contro un avversario di livello tecnico sicuramente inferiore, e con il vantaggio del fattore-campo. Il pronostico dice "uno fisso".

**Probabile formazione Ponti (4-3-3):** Rovera - M. Adorno S. Adorno, Comparelli, Scorrano - Circosta, Vola, D. Adorno - A. Zunino, Parodi, Ponte. Allenatore: Cavanna.

\*\*\*

**Castelnuovo Belbo - Audax Orione.** Va in scena a Castelnuovo Belbo la sfida più interessante della giornata, almeno sotto il profilo tecnico. In realtà sono di fronte due squadre che ormai non hanno più nulla da chiedere al campionato, iniziato con ambizioni di promozione poi, per motivi diversi, tramontate su ambo i lati: i belbesi hanno pagato caro i fatti della gara col Sarezano, mentre i tortonesi hanno inanellato il classico cammino dell'annata-no, con alti e bassi e una rosa che ha reso al di sotto delle attese e delle effettive possibilità.

Per queste ragioni, e considerato il fattore-campo, i belbesi sembrano i logici favoriti di una gara che dovrebbe comunque essere giocata a viso aperto da entrambe le contendenti.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (3-4-3):** Quaglia - Leoncini, Piana, Bonzano - Cela, Amandola, Bellora, Sandri - El Harch, Valisena, D. Gai. Allenatore: Iguera.

M.Pr

## Giovanile Acqui

**PULCINI 99 Junior Acqui**

**Girone C Cabanette** 7  
**A.D. Junior Acqui** 3

Non è bastato l'impegno messo in campo dagli Juniorini che nell'ultimo tempo sono letteralmente crollati a livello fisico, il tutto dovuto alla calda giornata, uscendo alla fine sonoramente battuti, ma disputando comunque una buona prova. A segno per gli juniorini Di Lucia, Campazzo e Licciardo, quest'ultimo sempre a segno nelle ultime gare disputate.

**Girone A**

**Libarna** 6  
**A.D. Junior Acqui** 2

Netta sconfitta anche per gli Juniorini del Girone A impegnati contro i pari età di Serravalle del Libarna. Va detto onestamente che nonostante l'impegno messo in campo la superiorità dei padroni di casa è stata evidente. Le reti sono state realizzate da Benazzo.

**Formazione:** Cazzola, Baldizzone, Benazzo, Cocco, Colucci, Fogliano, Gaino, Ortù. Allenatore: Luciano Griffi.

**PULCINI '98**

**Alessandria calcio** 6  
**Acqui U.S.** 3

Nonostante la sconfitta i piccoli bianchi offrono una prestazione molto brillante sottolineata dal gran tifo e dai numerosi applausi. Ad ogni azione dei padroni di casa i termali hanno risposto colpo su colpo peccando forse troppo in fase conclusiva, resta la soddisfazione di avere giocato alla pari con i grigi e di avere segnato tre reti con Pastorino, autore di una bella doppietta, e Cavallero, ormai un abitudinario della rete.

**Convocati:** Cavallero, Cossa, Ghione, Gilardi, Mazzini, Pastorino, Rosamilia, Scarlata. Allenatore: Fabio Mulas.

**ESORDIENTI '96**

**Novese** 0  
**Acqui U.S.** 1

Intensa e combattuta partita in quel di Novi tra la compagine locale e gli aquilotti in maglia bianca. Partono a ritmo sostenuto i ragazzi di mister Cortesogno che non lasciano la possibilità agli avversari. Nella seconda frazione arriva il gol partita ad opera di un sempre più convincente Allam che si è prodigato da prima punta visto il contemporaneo ed inaspettato forfait del tandem d'attacco titolare. Da sottolineare l'ottima prova di tutti i ragazzi che hanno disputato per la prima volta una partita ufficiale a 11 giocatori.

Da segnalare che la compagine acquese durante il periodo pasquale ha disputato un ottimo torneo sempre in quel di Novi dove si è classificata al 3° posto battendo compagini quotate come il Casale.

**Convocati:** Rovera, Merlo, Dappino, Fogliano, Picuccio, Bosso, Baldizzone, Nobile, D'Alessio, Turco, Camparo, Bosetti, Tobia, Allam, Saracco, Giordano, Murra, Pane, Klaidi, Chiarlo. Allenatore: Renzo Cortesogno.

**ESORDIENTI '95**

**Mado** 0  
**Acqui** 3

Ottima prova per i giovani acquilotti di mister Teti che si impongono con un secco 0-3 sul campo dei valenzani del Mado. I bianchi fin dal primo minuto comandano l'incontro e impongono il loro gioco. Evidenti i miglioramenti degli acquiesi che si presentavano all'incontro galvanizzati del quarto posto ottenuto nel torneo di Pasqua svolto a Cesenatico. I bianchi sono andati a segno con Ivaldi nel secondo tempo, e nel terzo tempo con il bomber Paruccini ancora con Ivaldi, che insieme a Pronzato, Battiloro e Cutela, si è dimostrato ottimo trascinatore per la squadra. Appunta-

mento a sabato prossimo per una prova di maturità contro il Don Bosco Alessandria tra le mura amiche.

**Formazione:** Virga, Panaro, Erbabona, Battiloro, Cutela, Gallareto, Paruccini, Pronzato, Albarelli, Ivaldi, Parodi. Subentrati: Gallese, Benazzo, Gaino, Da Bormida, Leoncini, Polimeno, Argiolas. Allenatore: Francesco Teti.

**GIOVANISSIMI regionali**

**Acqui U.S.** 1  
**Don Bosco Al** 0

Un Acqui molto costruttivo, ma altrettanto sciupone, conquista i tre punti che lo collocano al vertice della classifica, grazie alla rete di Oliveri al quarto d'ora, con una pregevole palla a giro su perfetto assist di Gallizzi. Ora quello che conta è continuare ad andare avanti guardandosi le spalle da quell'Aurora che è lì a due punti ed alla quale i bianchi di mister Scianca faranno visita proprio domenica prossima in una partita che deciderà gran parte delle sorti di questo campionato.

**Formazione:** Gallo, Gama-lero (Giacchero), Ciarmoli (Moretti), Cordara, Pari, Lupia, Barbasso, Gallizzi (Guglieri), Barletto (Pesce), Oliveri, Gotta. A disposizione: Cagliano, Trenkwalder. Allenatore: Alessandro Scianca.

**ALLIEVI provinciali**

**Acqui U.S.** 1  
**Aquanera** 1

Dopo un primo tempo scialbo e bruttino dove le due formazioni non riescono a sviluppare gran che a livello di gioco, nella ripresa la partita si infiamma anche in virtù della rete del vantaggio ospite. Subita la beffa del gol, i ragazzi di mister Bertin ritrovano le giuste geometrie per prendere in mano le redini della partita e tanto impegno viene ripagato dalla rete del pareggio firmata da Molan. I bianchi tentano poi di fare loro l'intera posta e nel finale per due volte con Cordara prima e Galli poi mancano il loro obiettivo di un soffio.

**Convocati:**

Panaro (Virgilio), Belzer, Favelli, Ravera (Stoppino), Bistolfi, Galli, Barberis, Molan, Maio (Parodi), Baldizzone, Riillo (Cordara). Allenatore: Roberto Bertin.

**ALLIEVI regionali**

**Canelli** 3  
**Acqui U.S.** 3

Partita rocambolesca e accesa nonostante la prima frazione si chiuda con poche emo-

zioni e con le due porte inviolate ad eccezione del palo colpito dai locali alla mezz'ora. Succede tutto nella ripresa ad iniziare dalla repentina espulsione di Valente dopo 120 secondi reo di avere protestato più del lecito, ma l' inferiorità numerica galvanizza i bianchi che vanno in vantaggio con Ivaldi. Il Canelli pareggia 5 minuti dopo e passa subito dopo in vantaggio con un tiro che Gallisai intuisce, ma non respinge. Ivaldi riequilibra la partita facendo tutto da solo, salta mezza difesa e deposita la palla in rete, ma i giochi non sono finiti ed in contropiede su azione confusa il Canelli trova la terza rete, ma quasi allo scadere Sosso approfitta di un parapiglia in area spumantiera e trova il gol del nuovo pareggio. Ultima emozione in pieno recupero con Ivaldi che manca di un soffio la deviazione vincente.

**Formazione:** Gallisai, Battiloro (Gabutto), Gregucci, Braggio, Lanzavecchia, Piana, Sosso, Paschetta (D'Andria), Valente, De Bernardi (Ivaldi), Zunino (Dogliero). A disposizione: Giacobbe, Lupia, Avramo. Allenatore: Franco Allievi.

**ALLIEVI regionali 92 fascia B**

**Derthona** 3  
**Acqui** 2

Anche in questa partita i regionali bianchi di mister Landolfi non riescono ad esprimersi al meglio, complici anche le numerose ed importanti assenze quali quelle di capitano Alberti e Carmino infortunati e quella di Ivaldi impegnato con le squadre superiori. Dopo cinque minuti di gioco arriva la prima rete ospite su palla inattiva. Gli acquisti reagiscono anche con giocate apprezzabili, ma non finalizzate al meglio, e puntualmente dopo tanto gioco, alla seconda azione avversaria arriva la seconda rete ospite. Nel finale del primo tempo, dopo una bella azione sviluppata sulla destra e conclusa da Molan con un bel cross, Lovisololo mette in rete. Nel secondo tempo la musica non cambia, i bianchi attaccano e sull'unica incursione ospite arriva la terza rete. Nel finale, continuando ad attaccare, Lovisololo mette a segno la seconda rete personale di giornata.

**Formazione:** Barisione, Cutuli, Galli, Bardone, Mighetti, Palazzi (Ravera), Molan (Bistolfi), Merlo, Lovisololo, D'Agostino (Baldizzone), Daniele. A disposizione: Ranucci. Allenatore: Strato Landolfi.

## Derby giovanile

**PULCINI '98**

**Bistagno** 2  
**Acqui** 1

Partita molto bella, combattuta e corretta. Nel primo tempo le due squadre si equivalgono e sono molti gli errori che commettono soprattutto a causa dell'irregolarità del terreno. Così, la prima frazione si chiude con il vantaggio del Bistagno che segna con Laaroussi, ben servito da Bocchino dopo una splendida triangolazione con Boatto. Il secondo tempo inizia con l'Acqui in avanti, ma

i termali trovano sempre pochi spazi, il Bistagno poi raddoppia su punizione con Boatto. Nel terzo tempo l'Acqui riesce ad accorciare le distanze con Montorro che tira di mancino un "bolide" che si infila all'incrocio.

**Convocati Bistagno:** Re, Bertini, Tatangelo, Boatto, Laaroussi, Bocchino, Ivaldi, Greco. Allenatore: Bocchino.

**Convocati Acqui:** Nobile, Accossi, Gallese, Montorro, Bianchi, Cortesogno, Simonte. Allenatore: Gallace.

## Giovanile Sassello

**JUNIORES provinciale**

**Sassello - Villanovese**

Sassello. Inattesa sconfitta casalinga per il Sassello che, privo di alcuni titolari, è stato superato dalla Villanovese, L'undici di Biato e Costa ha deluso soprattutto nel primo tempo quando ha subito il gol, al 25°, e non è mai stato in grado di infastidire gli ospiti che hanno dimostrato di meritare il vantaggio. I bianco-blu hanno reagito nella ripresa, hanno chiuso gli ingauni nella loro metà campo ma hanno sprecato troppe occasioni.

**Formazione:** Rapetto; Miraglio, Filippo Bacino; Garbarino, S.Siri, A.Siri; Ferrari (De Felice), Tanase, Dimitru, Dappino, Tissoni. Allenatori: Biato e Costa.

## Giovanile La Sorgente

**PULCINI '99**

Giornata positiva per i piccoli sorgentini che in casa propria battono i pari età ovadesi per 8-0. Un plauso a tutti i piccoli sorgentini. I marcatori sono: Sperati (3), Vela (2), Astengo (2) e Coppola.

**Convocati:** Palma, Salierno, Astengo, Hysa, Coppola, Ivanov, Piccione, Camera, Vela, Sperati.

**PULCINI misti '97-'98**

**La Sorgente** 3  
**Libarna** 2

I padroni di casa, capitanati da Barresi, entrano in campo nel primo tempo con la grinta necessaria e alla prima occasione utile passano in vantaggio con Giachero. Nel secondo tempo subiscono le incursioni degli avversari, ma riescono a raddoppiare con Gazia che finalizza in rete una bella azione corale. Nel finale di tempo il Libarna riesce comunque ad accorciare le distanze. Nell'ultima frazione Canepa porta a 3 le reti gialloblu rendendo così vano il gol degli ospiti del definitivo 3-2.

**Convocati:** Kanina, Rabellino, Forlini D., Vitale, Branda, Barresi, Giachero, Mazzoleni, Gianfranchi, Gazia, Canepa, Forlini M. Allenatore: Vaccotto.

**ESORDIENTI '95**

**La Sorgente** 2  
**Villavernia** 7

Brutta prestazione de La Sorgente che riesce a tener testa alla capollista solo nel primo tempo, andando al riposo con il risultato di 1-1, gol di Antonucci su punizione. Dal secondo tempo inizia il declino dei sorgentini ed esce fuori la differenza tecnica degli ospiti che segnano due gol nel secondo tempo e quattro nel terzo tempo. I sorgentini segnano nel terzo tempo con Stradella.

**Convocati:** Gazia, Girasole, Barisone, Antonucci, D'Onofrio, Stradella, Garbero, Mohati, Vitale. Allenatore: Gianoglio.

**GIOVANISSIMI**

**La Sorgente** 2  
**S. Domenico Savio** 2

Buona partenza de La Sorgente che mette subito in difficoltà gli ospiti, ma come succede spesso nel calcio alla prima occasione il S. Domenico passa in vantaggio con un gol nato da un'azione fortunata. Dopo pochi minuti Stoimenovski sfrutta un lancio lungo e porta il risultato sull'1-1. I padroni di casa creano ancora occasioni da rete e Nanfara prima sciupa una ghiotta occasione poi si fa perdonare realizzando il 2-1 con un bel tiro al volo da dentro l'area. Nel secondo tempo continua la supremazia de La Sorgente che non riesce però a chiudere la partita e subisce poi il pareggio su un netto fuorigioco che l'arbitro non vede. Sul finire della gara Astengo colpiva la traversa.

**Convocati:** Consonni, Rinaldi, Tavella, Ghio, Fittabile, Koci, Nanfara, Comucci, Astengo, Stoimenovski, Gatto, Facchino, Reggio, Gaglione, Rapetti, Marengo, Orecchia. Allenatore: Oliva.

**ALLIEVI**

**Due Valli** 2  
**La Sorgente** 2

Mezzo passo falso per la capollista del girone che non sa approfittare del pareggio della sua diretta inseguitrice, l'Ovada, e si fa bloccare sul pari da un'ostica Due Valli, rimasta per tre quarti di gara in inferiorità numerica per l'espulsione del proprio portiere al 20° del primo tempo. Se a tutto ciò si aggiunge il grave infortunio di Balla, elemento di ben altra categoria, significa che al più preso questa gara va dimenticata. Per la cronaca, i locali passano in vantaggio al 5° su

rigore, pareggia uno scatenato Balla al 15° e sempre lui con una pregevole azione personale porta in vantaggio i ragazzi di mister Picuccio. Al 20° la svolta, Balla si invola riesce a segnare nonostante la sciagurata uscita del portiere locale, ma inspiegabilmente il direttore di gara concede il penalty e l'espulsione. Si presenta Guazzo sul dischetto, ma si fa parare la conclusione. I locali pareggiano al 70° su una punizione da circa 25 mt.

**Formazione:** Roci, Lo Cascio, Mura, Ghione, Comucci, Faneli, Lafi, Balla, Guazzo, Erba, Ayoub. A disposizione: Lo Brutto, Tchiche, Elfilai. Allenatore: Fabio Picuccio.

**JUNIORES provinciale**

**Asca** 3  
**La Sorgente Garage Cirio** 3

Rocambolesca partita tra i gialloblu e la formazione alessandrina che si conclude sul punteggio di 3-3. Partenza sprint dei ragazzi di mister Picuccio che giocano nella metà campo avversaria senza però firmare la rete del vantaggio; parte inaspettatamente il contropiede dei locali e con un preciso tiro dalla lunga distanza battono De Rosa, incolpevole, e vanno in vantaggio. La reazione dei termali non si fa attendere, ma la palla si ostina a non entrare e al secondo tiro in

porta degli alessandrini si ritrovano sotto di due reti. Nella ripresa gli acquisti appaiono più determinati, ma vanno ancora sotto di una rete in evidente posizione di fuorigioco. Da questo momento in poi esce il vero carattere dei sorgentini: in pochi minuti la parità è ristabilita con le reti di Varano, Trevisiol e la prima firma stagionale del determinante Bilello. Dopo questa gara, i gialloblu sono chiamati a vincere partita su partita per tenere stretto il 2° posto.

**Formazione:** De Rosa, Drago, Alkanjari, Serio, Zanardi, La Rocca (Varano), Abaoub, Bilello, Trevisiol, Chelenkov (Cignacco), Naskov (Fogliano).

**Prossimi incontri**

*Pulcini '99:* Don Bosco - La Sorgente, sabato 5 aprile ore 17, campo Don Bosco Al. *Pulcini '97-'98:* Cassano - La Sorgente, sabato 5 ore 17.30, campo Cassano. *Esordienti '96:* La Sorgente - Novese, sabato 5 ore 16, campo Sorgente. *Esordienti '95:* Cassano - La Sorgente, sabato 5 ore 17.30, campo Cassano. *Giovanissimi:* Don Bosco - La Sorgente, domenica 6 ore 10.30, campo Don Bosco. *Allievi:* La Sorgente - Ovada, domenica 6 ore 10.30, campo Sorgente. *Juniors:* La Sorgente - Santostefanese, sabato 5 ore 15.30, campo Sorgente.

## Giovanile Bistagno

**PULCINI misti**

**Due Valli** 3  
**Bistagno** 2

Giocano bene i bistagnesi, anche se sconfitti di misura, contro l'ostica Due Valli. Colpiscono un palo con Fornarino e una traversa con D'Angelo, vanno a segno con Dotta Kevin e Fornarino.

**Convocati:** Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino, D'Angelo, Ravetta, Penna, Sommariva, Ghiazza, Testa, Caratti. Allenatore: Dotta, Goslino.

**PULCINI '97:** Novese - Bistagno, giocata giovedì 3 aprile.

**ESORDIENTI '95**

**San Carlo** 1  
**Bistagno** 0

Non è fortunato il Bistagno che disputa una buona partita, specialmente nel 2° e 3° tempo, prendendo il sopravvento a centro campo, creando molte occasioni da gol, fallite per un soffio da Mazza, Rabagliati, Fornarino e soprattutto dal "cecchino" Stojkovski che ha pure colpito una traversa. Non è fortunato anche per la giornata infelice dell'arbitro che non convalida due reti regolari di Rabagliati e Visconti.

**Convocati:** Cavallero, Ruga,

Caratti, Satragno, Traversa, Pagani, Visconti, Rabagliati, Stojkovski, Fornarino, Mazza, Revilla, Minetti, El Quadrassi Soufiane, Gillardo, El Quadrassi Imad. Allenatori: Caratti, Visconti.

**GIOVANISSIMI**

**Castelletese** 7  
**Bistagno** 0

Partita molto brutta quella disputata dai bistagnesi, che non merita commenti.

**Formazione:** Gregorio, Piovano, Gillardo, Minetti, Barosio, Cristofalo, Parodi, Gaglione, Ghiglia, Goslino, El Quadrassi Imad. Allenatore: Caligaris.

**ALLIEVI**

**Pozzelese** 0  
**Bistagno** 8

Molto bravi gli Allievi di mister Pesce che vincono con un perentorio 8-0 contro i pari età della Pozzelese. All'andata il Bistagno aveva trovato qualche difficoltà, ma vinse grazie alla splendida rete di Eni. I marcatori della giornata sono Roveta (3), Eni (2), Pirronello (2), Lauretta.

**Formazione:** Siccardi, Muschiato, Ciprotti, Viazzo, Cazzuli, Roveta, Preda, Eni, Lauretta, Capra, Pirronello. Allenatore: Pesce.

## Golf

## L'acquese Jimmy Luison vince al Colline del Gavi

Tassarolo. Impresa per Marco Jimmy Luison, "il cannibale" che ha lasciato il segno al golf club "Colline del Gavi" dove, nella World Carribean, gara del Golf Challenge 2008, si è imposto nel "Lordo" con uno score di 30 punti lordi, con 79 colpi, lasciandosi alle spalle una lista lunga 124 nomi.

Luison, acquese, cresciuto nel circolo acquese, è entrato far parte del club di Tassarolo da pochi mesi ed è uno dei giocatori più bravi che il golf di casa nostra abbia esportato.

Ha dominato la gara stableford 3 categorie e, grazie a questo risultato migliora il suo hcp (handicap) diventando uno degli avversari più temibili del "Colline del Gavi" uno tra i circoli più prestigiosi d'Italia.

w.g.



Volley serie D femminile

## Lo Sporting perde ma resta in corsa

**Santi 4 Rose Oleggio** 3  
**Yokohama By Valnegri** 0  
(25/18; 26/24; 25/12)  
Oleggio. Sconfitta tutto sommato onorevole, ma comunque netta nel punteggio per lo Sporting, che conclude il suo tritico terribile con pochi punti in caniere, ma si consola grazie alla stupefacente vittoria del Gattinara (3-0) sull'Ardor Casale, che tiene aperte le speranze di accesso ai playoff.

La sconfitta di Oleggio non è grave sul piano del gioco, visto che le ragazze di Ceriotti hanno giocato alla pari contro le forti avversarie (secondo in classifica) per tutto l'arco dell'incontro, ma testimonia una volta di più la grande importanza per la squadra di capitano Valentina Guidobono, costretta a marcare visita per problemi di natura virale: senza di lei la squadra non è più la stessa.

Nonostante il grave handicap, le acquisite affrontano con il giusto piglio la gara, e partono molto bene: il primo set è combattuto fino dai primi scambi, e in campo regna grande equilibrio, col punteggio che rimane in bilico fino al 16-16. A questo punto però l'Oleggio piazza un break decisivo, salendo sul 19-16. I tre punti di vantaggio bastano alle padrone di casa per aggiudicarsi il set.

Il parziale che orienta definitivamente la gara verso Oleggio però è il secondo, che vede lo Sporting partire con grande convinzione: le ragazze di Ceriotti giocano con grande accanimento e riescono a prendere un minimo margine sul Santi 4 Rose, che appare in difficoltà.

Sull'11-14 per la Yokohama c'è un episodio contestato: l'arbitro giudica che un pallone delle acquisite abbia battuto all'interno del campo

delle padrone di casa.

Ci sono contestazioni, e specialmente il tecnico di casa appare inviperito: l'arbitro lo ammonisce e lo Sporting si ritrova a +5; 11-16. Sembra fatta, ma le padrone di casa, anziché sfaldarsi, hanno una reazione d'orgoglio al punto perso e raddoppiano la propria determinazione, recuperando in breve lo svantaggio. Ma Acqui non molla: il finale di frazione è combattuto punto a punto finché, sul 24 pari, arriva l'episodio che decide l'intera partita: un attacco dell'Oleggio termina sul nastro e il successivo quarto tocco è prontamente segnalato dal secondo arbitro, ma il direttore di gara ignora la segnalazione e lascia continuare l'azione che porta al punto la squadra di casa.

A differenza dell'Oleggio, Acqui reagisce all'episodio in maniera negativa, perde concentrazione e perde anche il set.

Nulla cambia nel terzo parziale, che ancora risente dell'andamento del secondo: Oleggio prende vantaggio e si impone in maniera netta.

**HANNO DETTO.** A fine partita coach Ceriotti cerca comunque di vedere il lato positivo: «Abbiamo perso una partita che però, alla luce degli altri risultati, non ci preclude l'ingresso nei play off». Sperando, naturalmente, di riavere al più presto Guidobono. Che salterà sicuramente la prossima gara, ma contro l'Aedes fanalino di coda, la squadra acquese ha le armi per fare risultato anche senza il suo capitano.

**Sporting Yokohama by Valnegri:** Roso, Boarin, Pernigotti, Fuino, Francabandiera, Giordano. Libero: Di Cianini. Utilizzate: Talice, Morino, Garino.

M.Pr

Calcio Amatori AICS

## Conca d'oro Rivalta batte Casalcermelli

**Acqui Terme.** Con la vittoria sul Casalcermelli, La Conca d'Oro Rivalta resta agganciata alle zone alte della classifica del campionato amatori Aics: con cinque punti di distacco dalla vetta (ma una partita in meno rispetto alla capolista Bellerò) i rivaltesi continuano a cullare sogni di vittoria finale.

\*\*\*

Risultati

**Rivalta - Casalcermelli 2-0.** Due reti, firmate da Voci e Benasseur, consentono al Rivalta di superare il Casalcermelli, con un punteggio forse troppo ridotto rispetto al divario esistente tra le due squadre sul piano del gioco. Nota negativa l'espulsione di Voci, che colpisce un avversario lontano dall'azione di gioco e sarà squalificato per due giornate.

**Bar Alba Litta - Sezzadio 1-2.** Vittoria esterna per il Sezzadio, che con due reti del solito Zerouali espugna il campo del Bar Alba, al quale non basta un rigore di Caruso.

**Oviglio - Strevi 1-0.** Una rete di Piccarolo è fatale allo Strevi, che non riesce a rimontare il vantaggio dell'Ovi-

glio, infangandosi contro un'arcigna difesa e le parate del portiere avversario.

**Asca '04 - Aut.Gargano 0-1.** Sconfitta interna per l'Asca Lineainfissi che cade sul suo campo col minimo scarto di fronte allo scorbuto Autoricambi Gargano. Di Castellana il gol partita.

**Sugli altri campi:** Ass.Bellerò - Cabanette 1-0; Circolo Cra - Frugarolo 2-1.

**Classifica:** Ass.Bellerò 38 punti, Circolo Cra 34; La Conca d'Oro Rivalta e Aut.Gargano 33; Europa 31; Frugarolo e Sezzadio 21; Strevi 20; Pol.Casalcermelli 19; Asca '04 Lineainfissi 18; Bar Alba Litta 16; Oviglio 10; Cabanette 7.

**Prossimo Turno:** Strevi - Circolo Cra (venerdì 4 aprile, ore 21, a Strevi); Cabanette - Bar Alba (sabato 5, ore 15, Cabanette); Europa - Conca d'Oro Rivalta (sabato 5, ore 15, San Michele); Aut.Gargano - Ass.Bellerò (sabato 5, ore 15, Mandrogne); Frugarolo - Oviglio (sabato 5, ore 17, Frugarolo); Pol.Casalcermelli - Asca'04 (domenica 6, ore 10,30, Mombarone).

M.Pr

Volley serie D femminile

## Arredofrigo, tre punti che pesano

**Arredofrigo Coldline** 3  
**San Francesco** 0  
(34-32; 25-21; 25-21)

**Acqui Terme.** Grazie ad una Elisa Brondolo in formato gigante (33 punti) e ad una buona prova di squadra, specialmente per quanto riguarda la difesa, il GS Acqui supera 3-0 San Francesco e risale preziose posizioni in classifica grazie ai contemporanei passi falsi di Casale (inopinatamente ko col Gattinara) e Sporting (battuto nel big-match a Oleggio). Per le acquisite un risultato che costituisce un'iniezione di fiducia per la volata di fine stagione. In campo, Marengo recupera Visconti, e trova una prestazione di carattere della squadra, che risulta evidente soprattutto nel primo set, quando San Francesco si porta in vantaggio anche per 16-11, prima di essere rimontato: trascinato da Brondolo, ma anche da Scarso e da Lovisi, l'Arredofrigo reagisce e in una battaglia che sembra non finire mai, prevale 34-32 sulle avversarie, conquistando un primo set pesantissimo, soprattutto per le sue conseguenze sul piano del morale. Anche il secon-

do e soprattutto il terzo parziale, infatti, nonostante vengano chiusi con un identico punteggio di 25-21 che tutto sommato sembrerebbe sottintende un discreto controllo del match, non lesinano colpi di scena. Ancora una volta, nel terzo set, la squadra si trova a dover rimontare lo svantaggio, ma riesce nell'impresa e va a vincere in scioltezza, a conferma che le qualità tecniche del gruppo non sono in discussione.

**HANNO DETTO.** Per coach Marengo «è stata una partita che abbiamo giocato come dovevamo giocare. Il ritorno del nostro capitano Chiara Visconti, anche se ancora molto debilitata, ha dato sicurezza alla squadra, e il resto l'hanno fatto le grandi prestazioni di Brondolo e Scarso e una Lovisi che ha preso veramente tutto... Non avrei mai pensato ad un ko di Casale contro Gattinara, ma ovviamente non posso che prendere atto che sia andata così e quindi rallegrarmene: siamo di nuovo risalite al terzo posto e ci giocheremo fino in fondo le nostre carte per la promozione».

M.Pr

In gara anche una squadra mista GS-Sporting

## Minivolley, il GS vince al Palavela



I vincitori del torneo: Marinelli, Benzi e Grotteria. Sotto: la squadra mista Sporting-GS.

**Alessandria.** È stata la palestra del PGS Vela di Alessandria ad ospitare domenica 30 marzo la tappa del circuito Minivolley. Nove in tutto le squadre acquisite partecipanti, quattro sotto le insegne del GS Acqui Volley, cinque sotto quelle dello Sporting. Sono stati i giessini, guidati da Diana Cheosoiu,, a far vedere ancora una volta le cose migliori sul campo, piazzando tre squadre nelle prime dieci e ottenendo anche la vittoria con la squadra composta da Estella Marinelli, Martina Benzi e Erika Grotteria, che hanno avuto la meglio in finale su Gavi. Risultati miscelanei, invece, per i miniatleti dello Sporting, accompagnati per l'occasione dai tecnici Guidobono, Ravera, Diotti e Corsico. Ma la giornata si segnala soprattutto per un fatto sportivo molto apprezzabile: la costituzione di una squadra mista di "cuccioli", composta da due elementi del GS e due dello Sporting, che ha preso parte ai giochi con grande divertimento dei suoi componenti: un bel gesto che testimonia come i rapporti tra le due società acquisite siano ormai all'insegna della distensione. «È stato un momento di sport molto bello - conferma Diana Cheosoiu - e voglio anche sottolineare che durante la finale la mia squadra è stata molto sostenuta dal tifo di giocatori e dirigenti dello Sporting, che ringrazio molto per questa dimostrazione di sportività».

M.Pr

Volley, le avversarie del weekend

## Con Gattinara e Novi due partite da vincere

**EG Volley Gattinara - GS Arredofrigo Coldline.** Dopo avere ritrovato spinta e essersi riaffacciate in zona playoff grazie alla vittoria con San Francesco, le ragazze di Marengo affrontano una trasferta non impossibile, ma non da sottovalutare, a Gattinara, ovvero sul campo di quella stessa squadra che, andando a vincere a Casale, ha virtualmente riaperto il campionato di Visconti e compagne. Proprio quel 3-0, però, tanto gradito sabato sera quando la truppa giesina, incredula, è stata informata del risultato, diventa ora un motivo di preoccupazione. Le padrone di casa, infatti, non possono permettersi di lasciare punti, impantanate come sono nella lotta per non retrocedere. «Ho parlato con alcune concosce, tutti addetti ai lavori casalesi - spiega Ivano Marengo - e più che altro pare che sia stata la Ardor a giocare molto sotto tono, e non invece Gattinara a fare una grande prestazione». Saranno comunque d'obbligo attenzione e concentrazione massima, perché l'imprevisto che può costare un campionato, Casale insegna, è sempre dietro l'angolo. Per il GS, una possibile, importante assenza. «Poiché sabato è il giorno delle final four Under 14, c'è la possibilità che Chiara Visconti al momento di giocare sia ancora con le nostre piccole allie-

ve.. ovviamente, anche se mi dispiace perderla per la prima squadra, spero proprio che la nostra Under vada avanti il più possibile». Si gioca a Gattinara alle ore 18 di sabato 5 aprile.

\*\*\*

**Yokohama by Valnegri - Aedes Novi.** Partita sulla carta più accessibile per il sestetto di coach Ceriotti, che sfida, fra le mura amiche di Mombarone, il fanalino di coda Aedes Novi, finora capace di mettere insieme un solo, misero punto nella sua stagione. Contro una squadra sempre sconfitta, è d'obbligo conquistare l'intera posta in palio, anche a costo di non mettere in mostra un gioco particolarmente attraente: quello che conta, d'altra parte, a questo punto della stagione è il risultato. La differenza tecnica tra i due sestetti è elevata, al punto che nonostante la già preventivata assenza di capitano Guidobono (che spera di esserci la settimana successiva contro Pozzolo), lo Sporting ha tutti i requisiti necessari per concludere vittoriosamente l'impegno. Da parte di coach Ceriotti non traspaiono indicazioni, ma la partita si presta anche per un po' di turnover. Basta non distarsi... Anche in questo caso si gioca sabato 5 aprile ma a Mombarone il fischio d'inizio è atteso per le ore 20,30.

M.Pr

Volley Giovanile GS

## Successi per Under 11 e Prima divisione

**Acqui Terme.** Giornata da ricordare, domenica 30 marzo, per il GS Acqui volley, che ha ottenuto soddisfazioni anche a livello di Prima Divisione e Under 12 Maschile

**Under 12 maschile**  
**Vieffe Acqui** 3  
**Ardor Casale** 0

**PGS Vela** 1  
**Vieffe Acqui** 2

Ottima prestazione per i giovanissimi di Diana Cheosoiu che al Palavela ottengono due belle vittorie nel triangolare Under 12, battendo prima la sempre insidiosa Casale con un netto 3-0 e quindi i padroni di casa del Vela per 2-1; per gli acquirenti due vittorie e tante indicazioni positive.

**Under 12 maschile Vieffe -** Storino, Ratto, Boido, Mancini, Garrone, Vita, S.Garrone. Allenatore: Diana Cheosoiu

**Prima Div. maschile**  
**L'Oasi-Reale Mutua** 3  
**Occimiano** 0

Facile vittoria per la Prima Divisione maschile nel match di ritorno con l'Occimiano disputato domenica 30 nei locali della palestra Battisti: ospiti mai in partita, e sempre succubi dello strapotere tecnico degli acquirenti.

Il risultato finale di tre a zero non fa una grinza e rispecchia la superiorità degli acquirenti, che pur privi di Scagliola e Tardiobuono, e con Marengo in panchina nel solo ruolo di "vice" del tecnico Cheosoiu, vincono nettamente. Sugli scudi in particolare l'ottimo Coppa.

**GS L'Oasi - Reale Mutua:** Alternin, Boido, Borghero, Bussi, Coppa, Ferrari, Garrone, Mollaro, Vignolo, Resia, Santamaria, Marengo. Coach: Cheosoiu. All.Coac

M.Pr

## Campionato di pallavolo mista

Sta volgendo al termine la regular season del campionato di pallavolo mista CSI. Giovedì si è giocato il match clou della stagione fra lo Splendor di Borgo San Martino e gli Haka the Best. Solo un punto divide le due squadre, e sarà proprio questo scontro a decidere la regina della prima fase del campionato. Nelle retrovie intanto si sono definite le posizioni per le prime sfide. Gli Antenati, a pari punti con l'Haka the Stars, si portano al penultimo posto grazie allo scontro diretto terminato a loro favore, quindi incontreranno il San Salvatore nella doppia sfida per l'accesso alle semifinali. L'altro incontro sarà invece fra l'Agila Castellazzo e gli Stars degli Haka. Le vincenti di questa sessione dei play off, incontreranno lo Splendor e l'Haka the Best. **Classifica:** Splendor 22; Haka The Best 21; Agila Castellazzo 19; San Salvatore 17; Antenati 4; Haka The Stars 4.

## Classifiche volley

**Serie C femminile girone B:** Pietro Micca 58; 4 Valli Galilei Al 56; Plastipol Ovada 50; Asystel N.Links No 40; Mrg Borgomanero 38; Gmc Spa Valsusa, Bellinzago 34; Gs Splendor 32; Bigmat Santena 29; Green Volley Vc 25; Punto Services 19; G.S. Pavic 12; Smap Fres. Caselle 8; Nuncas Chieri 0.

\*\*\*

**Serie D femminile girone C:** Pall. Galliate 58; Santi 4Rose Oleggio 50; Gs Acqui 46; Yokohama Valnegri 45; Ardor Casale 44; San Francesco al Campo 32; Tomato Farm 29; Ro-Carr Omegna 28; Sprint V. Candelo, Verbania 25; Fortitudo Occimiano 22; Venaria, Eg V. Gattinara 15; Aedes Asystel Novi 1.

Volley giovanile Sporting

## U16 batte Novi ed è campione provinciale



L'Under 16 campione provinciale.

L'obiettivo dichiarato dello Sporting ad inizio stagione era arrivare per il terzo anno consecutivo alla disputa della final four, ma la squadra del presidente Valnegri ha fatto molto di più, sconfiggendo in una finale emozionante l'Aedes Novi, grande favorita per il titolo Under 16 provinciale. È questo l'esito trionfale di una domenica di gare iniziata con la semifinale contro Valenza.

**Makhymo-Nitida** 3  
**Pallavolo Valenza** 1  
(25-23; 17-25; 25-17; 25-21)

Coach Ceriotti manda in campo la formazione titolare con l'innesto di tre under 14, e il match appare equilibrato: il primo set vede le squadre pari fino al 10-10, poi un break porta Acqui a +3, ma Valenza risale fino al 17-17. Faticosamente, Acqui sale 23-22, e chiude il set. Secondo parziale sulla falsariga del primo fino al 15/15 poi, complici alcune ricezioni sbagliate, Valenza piazza un significativo break mentre le Acquese non trovano la forza di reagire: 1-1. Il terzo set è decisivo per gli equilibri della gara: la Makhymo-Nitida è più concentrata e sale con autorità sul 17-11: Valenza prova a riprendersi ma Acqui piazza gli affondi vincenti e vince il set. Una vittoria importante, che consente di affrontare in scioltezza il 4° parziale. Che inizia bene per Valenza, subito avanti, favorito anche da in ricezione per lo Sporting che si trova sotto 7-10. Ma un timeout riporta tutto al giusto funzionamento: lo Sporting risale sul 13-13, poi piazza il break e sale 17-13; la partita, in pratica finisce qui: Sporting in finale.

**Makhymo-Nitida** 3  
**Aedes Novi** 2  
(19-25, 25-16, 14-25, 25-19, 15-13)

La partita per il titolo si disputa nel pomeriggio fra lo Sporting e l'Aedes Novi combattuto in campionato, che a sua volta ha superato Casale nella seconda semifinale. Partita combattuta sin dai primi scambi: l'Aedes va in vantaggio 13-7, e sulle ali dell'entusiasmo vince il primo set. Nel secondo parziale, è ancora Novi a mettere a segno i primi punti ma Acqui con una grande reazione corale, annichisce le novesi con due devastanti break che valgono il set. Ma la gara non è ancora finita: il terzo set infatti riscatto delle ra-

M.Pr

## Speciale Pallapugno

• a pagina 22

Golf

## Emanuele Demichelis brilla nello Score d'oro



I premiati.

**Acqui Terme.** Seconda tappa del campionato sociale "Score d'Oro 2008" al gol Club Acqui Terme con risultati sorprendenti che premiano, tra gli altri, il giovanissimo Emanuele Demichelis, classe 1993, vincitore neanche tanto a sorpresa considerati i progressi fatti, in seconda categoria. Quella di domenica 30 marzo è stata una giornata particolarmente piacevole per il circolo ed i suoi soci che hanno contribuito in maniera corposa a dare risalto ad una gara che metteva in palio punti per la classifica del prestigioso Golf Club "Tournament", una competizione allargata ad altri campi del nord Italia, e dello "Score d'Oro".

È stata una giornata interessante che, oltre a far emergere le doti del giovane Demichelis, ha premiato la costanza di golfisti che ben conoscono le buche del campo di piazza Nazioni Unite. Non è stata una sorpresa vedere salire sul gradino più alto del podio in "Prima Categoria" il bravo Paolo Sidoti, 36 punti, che ha prece-

duto un rivale storico ovvero Roberto Gandino. In "Seconda" il già citato Emanuele Demichelis che con i suoi 42 punti a distanziato di ben sei colpi il più esperto Loreto Di Vallelunga. Tutta al femminile la "Terza Categoria" con Donatella Merlo (42 punti) che precede Barbara Bonomo ferma a quota 37. Nel "Lordo" primo posto per Paolo Garbarino; tra i senior vittoria di Francesco Garino mentre nella categoria "lady" bella performance di Stefania Rostagno.

Oltre le mura i golfisti acquisi si sono imposti nel prestigioso circolo "Villa Carolina" capriata d'Orba. A tenere alto il blasone del Golf Club Acqui Terme ci hanno pensato il diciannovenne Riccardo Canepa e Claudio Costa.

Domenica 6 aprile è in programma la terza tappa dello Score d'Oro valida anche per il "Bretagne Tour" un evento che coinvolge altri circoli. La gara si disputerà su 18 buche stableford 3 categoria.

w.g.

Badminton

## La Giuso Acqui vice campione d'Italia

**Acqui Terme.** Lo scudetto è sfumato, ma la Giuso Acqui è comunque vicecampione d'Italia di badminton. Solo la Mediterranea Palermo precede gli acquisi, alla decima finale scudetto nel loro vent'anni di storia, una storia che ha portato in bacheca tre scudetti, in un palmares che si arricchisce ora del secondo posto riportato domenica in Alto Adige, nel triangolare finale. Gli acquisi, contro ogni pronostico, compiono una vera impresa in semifinale, eliminando l'altra squadra palermitana, La Fenice, che schierava in campo la ex Ding Hui, l'altro cinese Qui Liang e il nazionale Rosario Maddaloni, che ad Acqui tutti ricordano come vincitore dell'ultimo torneo "Città di Acqui Terme".

La sfida si gioca sul filo di lana: la Giuso vince il doppio maschile con Vervoort-Bevilacqua, e quello femminile con Stelling-Bazzani; quindi si aggiudica il secondo singolo femminile, con Monica Memoli, ma cede il doppio misto (Memoli-Bevilacqua) battuti da Ding Hui-Qui Liang), nel singolo maschile (dove Vervoort cede a Qui Liang) e nel primo singolo femminile (con Xandra Stelling che si arrende a Ding Hui). Il punto decisivo deve

uscire quindi dallo scontro tra Mondavio e Maddaloni, che inizia male per l'acquese, che perde il primo set. Ma Mondavio rimonta e vince, imponendosi 2-1, vendicando la finale persa al "Città di Acqui" e soprattutto conquistando per la Giuso la finale.

Purtroppo, contro la Mediterranea non c'è stato nulla da fare: è finita addirittura con un "cappotto" per i siciliani, che si portano sul 5-0 senza grandi difficoltà, se si eccettua il doppio femminile, dove la Stelling costringe l'ungherese Adams al terzo set.

Alla fine nel clan termale resta un po' di amaro in bocca per il risultato della finalissima, "Ma essere rientrati nell'élite del badminton nazionale con un piazzamento come questo, insperato a inizio stagione, è già un gran traguardo", afferma il professor Cardini. Che annuncia una buona notizia in arrivo: «In questi giorni abbiamo ottenuto la conferma che nel prossimo campionato saremo considerati tra le "squadre d'eccellenza" dello sport piemontese, con più contributi dalla Regione, che ci serviranno per colmare il gap che ci separa dalle siciliane». M.Pr

## Campionato di calcio a 7 Csi

La quinta giornata di ritorno del campionato CSI di calcio a sette presentava la sfida di vertice fra Bolcicine e P-Sei Sport. La prima, con un vantaggio di due punti, cercava la vittoria per consolidare la posizione di vertice, mentre la seconda era alla ricerca della zampata decisiva portarsi al comando. Riaprendo così il campionato. Dopo un'avvincente sfida ha avuto ragione il Bolcicine, che ha regolato di misura il P-Sei; due a uno il risultato finale e lotta di vertice praticamente chiusa. Solo la matematica nega la vittoria definitiva a due giornate dal termine. Dietro alle prime due, si fa strada il Baretto che, dopo aver piegato col netto punteggio di quattro a zero il Santa Chiara, insidia proprio il P-Sei Sport, attestandosi a due punti dalla seconda. Negli altri due match si registra la vittoria del Lambert caffè sull'Impresa Cannoniero, che sgancia quest'ultima dalle zone alte della classifica, mettendone a repentaglio anche il quarto posto, insidiato dal Capo Nord, in rimonta, grazie anche alla vittoria per sette a tre sul fanali-

no di coda Info Service.

**Risultati della quinta giornata di ritorno:** Info Service - Capo Nord 3-7; Bolcicine - P-Sei Sport 2-1; Lambert Café - Impresa Cannoniero 2-1; Il Baretto - Santa Chiara 4-0.

**Classifica:** Bolcicine 30; P-Sei Sport 25; Il Baretto 23; Impresa Cannoniero 18; Capo Nord 17; Lambert Café 11; Santa Chiara 8 e Info Service 4.

**La sesta giornata prevede i seguenti incontri:** Bolcicine - Impresa Cannoniero; P-Sei Sport - Santa Chiara; Il Baretto - Info Service e Lambert Café - Capo Nord.

Gli ultimi incontri del campionato si giocheranno invece tra il sette ed il 10 aprile. Lunedì 7 aprile alle 21 e 30 sul campo di Monastero Bormida, l'Info Service affronterà il Lambert Café; a Canelli, alle ore 21 l'Impresa Cannoniero incontrerà il Baretto, mentre a seguire il Santa Chiara sarà l'avversario della capolista Bolcicine. Chiude il campionato l'incontro del 10 aprile ad Agliano alle ore 21 fra Capo Nord e P-Sei Sport.

Badminton nazionali U17

## Per l'AcquiNovi Team niente promozione

**Acqui Terme.** Si sono svolti ad Acqui Terme, domenica 30 marzo, nella palestra dell'ltis Barletti, i playoff del campionato a squadre di serie C di badminton, con in palio la promozione in serie B. Ter le squadre in lizza: il Primavera Padova, il BCC Lecco e l'AcquiNovi Team.

La squadra acquisese, largamente incompleta (mancavano Francesco Berteotti, infortunato, Paolo Foglino e Francesca Laiolo, per il grave lutto che ha recentemente colpito la famiglia con la perdita della sorella Manuela). Contro formazioni più agguerrite, e dovendo cedere già a tavolino due punti agli avversari, gli acquisi nulla hanno potuto, uscendo battuti 2-5 contro il Primavera Padova

(punti ottenuti dal misto Sara Foglino-Stefano Perelli e dal maschile Perelli-D'Amico), e sconfitti 1-6 contro il BCC Lecco (unico punto di Elias D'Amico nel singolo maschile). Per la cronaca, la promozione in B è stata conquistata dal Primavera Padova, che ha battuto Lec-

Sabato 5 e domenica 6 aprile, intanto, a Chianciano sono in programma i campionati nazionali U17, dove saranno presenti i giovani acquisi Fabio Maio e Giulio Ghiazza (Junior) e le giovani Margherita Manfrinetti e Martina Servetti (Acqui Badminton). Purtroppo assenti, invece, Andrea Mondavio, uno dei favoriti (problemi alla clavicola) e Francesco Cartolano. M.Pr

Alla Maratona di Treviso

## Pier Marco Gallo 3° tra i Veterani sportivi

**Treviso.** Si è disputata domenica 30 marzo la 5ª edizione della Maratona di Treviso che quest'anno ha registrato oltre seimila iscritti. La gara che commemorava i 90 anni dalla Grande Guerra, ha preso il via contemporaneamente da tre punti diversi, Vidor, Vittorio Veneto e Ponte di Piave. Il ricongiungimento è avvenuto al 22° km sul ponte della Priula che attraversa il Piave. L'aspetto puramente sportivo non si è certo disgiunto da una nota di commozone nell'attraversare i luoghi della Prima Guerra Mondiale.

Molti gli alessandrini presenti, ma un solo rappresentante della nostra città, Pier Marco Gallo dell'A.T.A. giunto alla sua 18ª maratona.

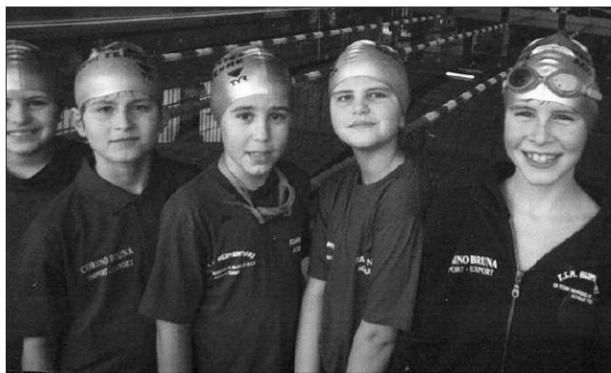
Davvero brillante il risultato ottenuto dal nostro atleta che ha chiuso la gara in 3 ore 17' 15" giungendo 742° assoluto e 18° della categoria MM55 (Master Maschi tra 55 e 59 anni), "limando" di 4 secondi al suo



primato personale ottenuto nel 2003. Anche nella speciale classifica dei Veterani Sportivi il rappresentante acquisese si è classificato al 3° posto assoluto di categoria bissando la prestazione del 2007 a Padova. Grande la soddisfazione di Pier Marco Gallo che ha preparato con molto impegno e meticolosità questa trasferta in terra trevigiana e la cui prestazione è andata anche al di là delle previsioni della vigilia.

Domenica 30 marzo a Mombarone

## Trofeo nazionale "Nuoto per tutti"



Una squadra della Pre-Agonistica.

Acqui Terme. Domenica 30 marzo si è svolta, nella piscina di Mombarone, la seconda giornata del "Trofeo nazionale nuoto per tutti" a cui hanno partecipato 5 società piemontesi con circa 80 atleti iscritti.

Ottimo il comportamento dei piccoli nuotatori acquiesi che, sotto l'egida di Federico Brunzone, hanno disputato ottime gare ottenendo anche buone prestazioni cronometriche.

Primo posto per Lucrezia Bolfo nei 50 nuoto sottopassaggi, 50 rana e quarto posto nei 50 stile libero; oro anche per Tommaso Tosi nei 50 dorso e decima posizione nei 25 nuoto sottopassaggi; argento per Stefano Ratto nei 50 nuoto sottopassaggi, quarto posto nei 50 dorso; bronzo per Alessandro Giuso nei 50 sottopassaggi e quinta posizione nei 50 dorso.

Ottima la prestazione di Francesco Peruzzo che, migliorando cronometricamente, ottiene il quinto posto nei 25 farfalla e il sesto nei 25 nuovo sottopassaggi.

La manifestazione ha avvicinato i piccoli nuotatori alla specialità del "salvamento" dove oltre alla tecnica e velocità è richiesta anche un'ottima forma fisica.

La Rari Nantes Acqui Terme T.S.M. Alimentari si prepara ora a disputare ancora tre gare nella categoria pre-agonistica e spera di concludere nel migliore dei modi questo tipo di attività che è "l'a-b-c" per entrare il prossimo anno tra gli "agonisti" della Federazione Italiana Nuoto.

Un ringraziamento è rivolto, oltre che agli sponsor, anche al dottor Amedeo Oldrà che offre sempre la propria disponibilità e assistenza durante le gare.

## Podismo

### Sulle strade di Cavatore vince il ligure Poggi

Cavatore. È stato Gabriele Poggi del Città di GE ad imporsi nella 4ª edizione della Strada-Cavau, memorial "Umberto Motta", disputatosi domenica scorsa, 30 marzo, a Cavatore ed organizzato dall'ATA Il Gemoglio, dalla Pro Loco ed il Comune. La gara di esordio del 6° Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo e valida anche per la Challenge Acquese, ha richiamato una cinquantina di atleti che si sono affrontati sugli 8.900 metri del percorso. Poggi in 32'20" ha preceduto Silvio Gambetta dell'Arquatese che ha impiegato 33'42", poi Gianni Accornero della Brancaleone AT, Andrea Verna dell'ATA e la coppia dell'Eurobike Cremonino composta da Gianluigi Brandone ed Enrico Delorenzi. Quindi al 7° posto Beppe Tardito dell'Atl. Novese, Claudio Baschiera dell'Iriense Voghera, Diego Scabbio della Novese ed Antimo Rivetti del Delta Ge, mentre tra le donne il successo è andato a Tiziana Piccione della SAI AL in 44'39" su Paola Barbieri del Delta Ge, Tina Lassen della Novese ed Antonella Cazzulo del Delta Ge.

Dopo questa gara, la graduatoria generale del Trofeo della C.M. è guidata da Poggi su Gambetta ed Accornero, mentre nella femminile è in testa la Piccione sulla Barbieri; nelle categorie invece, la A è di Poggi, la B di Gambetta, la C di Tardito, la D di Baschiera, la E di Alfonso Gifuni della Cambiaso & Riso Ge, la F di Angelo Serio della Pod. Peralto Ge, la G di Giovanni Ravera



Giuseppe Torielli dell'Acquirunners.

della GAU Ge, la H della Barbieri e la K della Piccione. Nella generale della Challenge è al comando Verna su Jassin Hady e Brandone, con la Piccione che tra le donne è davanti a Chiara Parodi dell'ATA; nelle categorie, la A è di Verna, la B di Scabbio, la C di Giuseppe Torielli dell'Acquirunners, la D di Gianni Icardi dell'Atl. Ovadesse, la E di Michele Serusi dell'Acquirunners, la F di Gianni Ivaldi dell'Acquirunners, la G della coppia formata da Carlo Ronco dell'ATA e Pino Fiore dell'Acquirunners, la H della Parodi insieme a Daniela Giraud dell'Acquirunners e la K della Piccione. Domenica 6 aprile, appuntamento a Cimaferle di Ponzone con il "Trail dei Gorrei", gara fuori dal Trofeo della C.M. e dalla Challenge, ma di grandissimo fascino e spessore tecnico.

Domenica 30 marzo a Biella

## Il Dolphin Club Acqui al Regionale Csi



Acqui Terme. Domenica 30 marzo la squadra agonistica di nuoto del Dolphin Club Acqui ha partecipato, a Biella, al 3° trofeo regionale CSI.

Oltre 260 atleti, arrivati da tutto il Piemonte, hanno gareggiato nelle quattro specialità del nuoto e la società acquese si è fatta onore.

Nei 50 m delfino Eleonora Guasti si è classificata al 1° posto e la piazza d'onore è andata a Serena Centonze, entrambe alla prima gara nella specialità. Edoardo Pedrazzi si è classificato al 2° posto nei 50 m rana dopo un entusiasmante duello con l'atleta di Trecate. Buone prestazioni di Ludovica

Zanelli nei 50 m rana e Carolina Geruni, entrambe hanno migliorato i loro tempi rispettivamente di 6" e 2". Infine i più giovani Riccardo Colletti e Stefano Soave, alla prima gara sulla distanza dei 50 m, hanno ben figurato vincendo la propria batteria.

Prossimo appuntamento sarà ad Acqui il 27 aprile, in occasione della "Pasqua dell'Atleta"

Un ringraziamento è rivolto ai genitori ed agli istruttori Roberto Potito, Ramona Alemi e Anita Lovisolio che seguono i ragazzi e condividono con loro la gioia di vivere lo sport, quello vero.

## Scacchi

### 3° Festival Nazionale acquisi ottimi



Da destra: Ciriotti, Verbena, Cresta e Boido.

Acqui Terme. Dal 27 al 30 marzo si è disputato, ad Asti, il 3° Festival nazionale di scacchi. Cinque scacchisti acquisi hanno partecipato all'importante torneo, ottenendo tutti buoni risultati. Nel torneo principale, vinto dal Maestro Di Paolo di Genova davanti all'altro Maestro Brancaleoni con 5 punti, l'acquese Paolo Quirico con 4 punti ha ottenuto un ottimo settimo posto assoluto su 34 partecipanti.

Nel torneo B vittoria di Talarico con 5 punti davanti a Pice-ni con punti 4,5, l'acquese Roberto Ciriotti con 4 punti raggiunge un brillante 3°/5° posto a pari merito con Bisi e Madia. Discreto anche il settimo posto di Pierluigi Cresta con 3 punti.

Brillantissimi i risultati degli scacchisti termali nel torneo C con 24 giocatori e vinto dal no-

vese Riva con 5 punti. Bruno Verbena e Gianluca Boido con punti 4.5 sono giunti 2°/3° a pari merito. Entrambi hanno ottenuto tre vittorie e tre pareggi rimanendo imbattuti, anzi Verbena si è tolto addirittura la soddisfazione di vincere con il capofila Riva.

Questi risultati sono un ottimo viatico in vista del quarto turno del Campionato Italiano a squadre, che si disputerà domenica 6 aprile con la prima squadra impegnata in trasferta con il PBT di Torino e la squadra che milita in Promozione anch'essa in trasferta a Torino contro l'Alfieri.

La direzione del Circolo scacchistico porge le più vive condoglianze al socio e amico Valter Bosca per la scomparsa della cara mamma avvenuta in settimana".

## In trasferta ad Asti

### Weekend importante per l'Acquirunners

Acqui Terme. Week-end importante per i podisti dell'Acquirunners impegnati nella 34ª edizione della staffetta 24x1 ora che si è disputata ad Asti tra sabato 29 e domenica 30 marzo con la partecipazione società provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e anche da Germania e Francia.

Una corsa unica nel suo genere che rafforza lo spirito di gruppo e la voglia di stare insieme. Quest'anno l'Acquirunners era alla sua prima partecipazione (vi aveva preso parte due volte con l'A.T.A.)

La trasferta ad Asti è iniziata già nella mattinata di sabato con la predisposizione del punto di ritrovo Acquirunners; il tempo, a differenza dell'anno scorso è stato molto clemente e addirittura, per chi ha corso nelle ore pomeridiane di sabato e domenica, fin troppo caldo.

Gli acquisi hanno ottenuto il 13° posto percorrendo 316,166 km (media al km 4'34") di solo 16 metri in meno rispetto alla 12ª squadra classificata e di 365 metri meno della 11ª.

Analizzando nei dettagli le varie prestazioni rileviamo che il più veloce degli atleti è stato Fabrizio Porati che nell'ora a sua disposizione ha percorso 15,864 km alla media/km di 3'46"; seconda prestazione per Fabrizio Fasano con 15,060 km media/km 3'59", terza posizione per Max Marchisio di poco sotto i 15 km percorsi (14,873). A seguire tutti gli altri con una menzione particolare per Enrico

Testa (14km362m), Luca Berruti (14,075) e Marco Gavioli (14,045) tutti oltre i 14 km percorsi.

Gara nella gara nella notte tra il presidentissimo Beppe Chiesa (12,761) e il fratello Alessandro (12,757), l'ha spuntata il primo per appena 4 metri. Un plauso particolare a tutti gli atleti che si sono cimentati nelle 24 ore (soprattutto quelle notturne) con particolare "grazie" a chi, pur non avendo alcuna esperienza e soprattutto la consuetudine a correre in pista non ha voluto far mancare il proprio apporto.

Bene Enrico Cairo con 12km 851 metri percorsi, mentre Ezio Cavallero 11,938 ed Arturo Panaro 12,211. Da segnalare gli "stoici" Mauro Ghione (km 11,711) e Maurizio Levo (km 13,512), e anche Pino Faraci che con 11km e 838 metri ha migliorato il suo record sull'ora in pista. Sempre in forma Sergio Zendale che ha chiuso la staffetta facendo segnare 13 km e 450 metri di poco superiore a Claudio Giolito (13,349) che aveva corso in piena notte, mentre Arturo Giacobbe (13,106) l'aveva iniziata correndo per primo.

Bravi i nuovi arrivati ed esordienti in pista Enzo Gorizzan (12,522), Gianni Gaino (12,421), Gianni Aprile (12,992), Pietro Monti (12,400), Gianni Ivaldi (12,174), Arturo Oliveri (12,364) e un ottimo Gianfranco Priarone (13 km 522 metri). L'appuntamento è alla 35ª edizione del 2009.

## Pedale Acquese



Alice Basso



Giulia Filia

Acqui Terme. Anche la nuova stagione dei Giovanissimi del Pedale Acquese si è aperta come si era chiusa quella precedente, con le femminucce a recitare la parte principale.

Impegnati ad Airasca, su un circuito quasi completamente pianeggiante, i ragazzi allenati da Tino Pesce, pur senza squilli, hanno dimostrato nel complesso una già buona condizione fisica.

Nella categoria G2, i tre alfieri giallo-verdi hanno accusato sin dall'avvio il ritmo impresso alla gara. Dopo un primo giro velocissimo, hanno finito per rimanere intrappolati nelle posizioni di rincalzo, chiudendo Nicolò Ramognini 14°, Gabriele Drago 16° e Alessandro Caneva 17°. Il battagliero Andrea Malvicino in G3 ha corso con coraggio, rimanendo sempre con i migliori.

Ha pagato un po' nel finale, perdendo di poco il gruppetto dei migliori. Per lui un onorevolissimo 8° posto.

In G4 partenza sprint con i nostri nelle prime posizioni. Al terzo giro la fuga a tre decise, con Alice Basso protagonista e gli altri, sgranati ad inseguire. Ultimo giro ricco di scatti, con Alice che ha perso nel finale qualche metro di troppo, chiudendo terza ma prima nel femminile. Subito dietro ai primi inseguitori, Martina Garbarino 9ª e argento nella femminile e Gabriele Gaino 11ª. In

G5 gruppo pressoché compatto sino al terzo giro, quando il portacolori dell'Invorio ha lasciato la compagnia per involarsi solitario a vincere. Il gruppo è arrivato quasi allo sprint con Stefano Staltari 7ª e Luca Torielli 8ª. Un po' più indietro Giulia Filia 14ª e bronzo nella femminile. In G6 primi giri di studio con gruppo a ranghi completi, poi qualche allungo a saggiare il terreno. Ultimi giri a ritmo indiovolato con i nostri a centro gruppo, troppo sorpresi per reagire e risalire qualche posizione. Luca Garbarino chiude 15ª e Matteo La Paglia 16ª.

Fermi gli Esordienti; gli Allievi erano in gara a San Remo nel 64ª G.P. Apertura. 88 partenti da Toscana, Lombardia, Piemonte e Liguria; 56 km nervosi da percorrere. I nostri sempre nelle prime file a controllare la gara per non farsi sorprendere. In prossimità della Salita del Poggio tutti insieme, come la strada inizia a salire i corridori di dividono in due gruppetti allungati. Negli ultimi metri si avvantaggia un corridore della Vigor Cycling per l'arrivo in solitaria. Scaglionati gli inseguitori con Simone Staltari 20ª e Matteo Bertolotti 23ª nel primo gruppo. Nel secondo Stefano Acton e Alessandro Cossetta.

Domenica 6 aprile Giovanissimi a Valenza mentre Esordienti e Allievi correranno a Collegno.

Dopo quasi 50 anni Angela e Luigi si ritirano

## A Cessole ha chiuso il negozio di Negro



**Cessole.** Dopo quasi 50 anni di ininterrotta attività ha chiuso l'esercizio di alimentari e generi agricoli Negro di Cessole. Da martedì 1 aprile la saracinesca del negozio rimane abbassata, è un pezzo di storia che passa in archivio. Sempre pronto ad ascoltare, aiutare e consigliare gli amici viticoltori Luigi (conosciuto come Luigi el liserin dalla cascina dove è nato) ha rappresentato un vero e proprio punto di riferimento per tutta la zona, con la sua professionalità maturata negli anni e premiata con il conferimento del Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. A tutti gli affezionati clienti va il sentito ringraziamento di Angela e Luigi, che ora si godranno il meritato riposo, ma siamo certi che Luigi non farà mancare i suoi preziosi consigli a tutti gli amici che lo desidereranno. ...E su quella panca a fianco del negozio ci fermeremo ancora a parlare con Angela e Luigi, di com'era e com'è la vita, ma soprattutto ad ascoltare questi anziani saggi di Langa. **G.S.**

## Langa Astigiana, appuntamenti con la Lega Nord

**Bubbio.** Appuntamenti elettorali con la Lega Nord in Langa Astigiana:

**Montabone, sabato 5 aprile,** alle ore 21,30, sala consiliare nel corso della serata sarà presentato il programma elettorale della Lega Nord e si discuterà dei progetti varati dall'Amministrazione provinciale e di quelli necessari allo sviluppo futuro della Langa Astigiana. Saranno presenti i candidati: consigliere provinciale uscente, Sebastiano Fogliato, candidato alla Camera; assessore provinciale, Giuseppe Cardona, candidato al Senato; consigliere provinciale uscente, Palmina Penna, candidato nel collegio provinciale Monastero Bormida - Roccaverano, a sostegno della candidatura dell'on. Maria Teresa Armosino alla presidenza della Provincia di Asti.

**Castel Boglione, lunedì 7 aprile,** alle ore 21, sala consiliare, presenti i candidati: Sebastiano Fogliato, Camera; Giuseppe Cardona, Senato; Palmina Penna, Provincia.

**Vesime, martedì 8 aprile,** alle ore 21, sala consiliare, saranno presenti i candidati: Sebastiano Fogliato, Camera; Giuseppe Cardona, Senato; Palmina Penna, Provincia.

**Cessole, mercoledì 9 aprile,** alle ore 21, salone polifunzionale, saranno presenti i candidati: Sebastiano Fogliato, Camera; Giuseppe Cardona, Senato; Palmina Penna, Provincia.

**Loazolo, giovedì 10 aprile,** alle ore 21, sala consiliare, saranno presenti i candidati: Sebastiano Fogliato, Camera; Giuseppe Cardona, Senato; Palmina Penna, Provincia.

## Cortemilia e Valli appuntamenti con il circolo del PD

**Cortemilia.** Appuntamenti con il circolo territoriale "Cortemilia e Valli" del Partito Democratico:

**Venerdì 4 aprile,** Cortemilia, mattina, gazebo in piazza dalle 10 alle 11, sarà presente l'on. Massimo Florio.

**Domenica 6 aprile,** Gorzegno e Cravanzana, mattina, gazebo in piazza, sarà presente la candidata Maria Grazia Arnaldo.

**Domenica 6 aprile,** Castino, mattina, gazebo in piazza.

**Giovedì 10 aprile,** Niella Belbo, mattina, gazebo in piazza.

**Venerdì 11 aprile,** Cortemilia, mattina, gazebo in piazza. E alle ore 21, in piazza Roma, chiusura della campagna elettorale, maxi - schermo in collegamento con Roma per il messaggio finale di Valter Veltroni e brindisi augurale con tutti i partecipanti.

## Maranzana: Giacomo Bove Day

**Maranzana.** Domenica 20 aprile 4° Giacomo Bove Day. Inizio manifestazione ore 9 e appuntamenti sino a dopo le ore 16,45. Relazioni sull'attività dell'Associazione e sull'anno polare internazionale 2007-2008, visita al museo, conferenze e concerto del corpo bandistico Acquese.

## Alice limitazione velocità sulla sp 235

**Alice Bel Colle.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine - Quaranti", dal km 8+385 al km 9+446, nel Comune di Alice Bel Colle, dalle ore 0.00 di venerdì 4 aprile. La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Parrocchia SS. Pietro e Paolo

## A Visone giornata Caritas parrocchiale



**Visone.** La Caritas Diocesana, dopo un incontro col parroco don Alberto Vignolo, ha realizzato la prima giornata caritas parrocchiale a Visone. Già nella celebrazione Eucaristica, nel giorno del Signore, seconda domenica di Pasqua, dedicata a Cristo misericordioso che dona la sua pace, il celebrante Mons. Merani ha evidenziato quanto sia determinante per il cristiano autentico, la testimonianza di carità, di amore. Ugualmente nel suo intervento il vice direttore Caritas Carlo Gallo ha richiamato l'attenzione sulla missione che ha il cristiano di portare la pace di Cristo risorto nel mondo. Si tratta di portare nel mondo un messaggio di amore che rende liberi, non perché con Cristo si fa quel che si vuole, ma perché si ha finalmente il coraggio di scegliere ciò che vale veramente per la Vita. Il cristiano però fa questo percorso non da solo, ma in comunità, perché l'amore esiste dal momento che si è in relazione e con Dio e con gli uomini. La fede cristiana non è individualistica ma comunitaria. E in comunità che si rende presente Cristo quando si ascolta la Parola, si pezza il pane e si condivide ciò che si ha. Ha incoraggiato tutti, adulti, giovani e ragazzi nella fede in Cristo risorto ad andare decisi ad eliminare ogni motivo di divisione, di tensione; non permettendo che ci si senta isolati ed emarginati, decisi a portare a casa la pace del Signore ricevuta praticando il dialogo e la giustizia sempre e subito.

Al termine della Santa Messa è stata consegnata a tutti una candela, simbolo della luce in Cristo risorto, con legato un cartoncino con il logo della Caritas e un orologio senza lancette per indicare che: "La carità non ha ore". Il pomeriggio è stato caratterizzato dall'incontro di preghiera e riflessione svoltasi nell'Opera Regina Pacis. La preghiera incentrata sulla lettura meditativa di un brano della Parola di Dio dell'Antico Testamento, 2Re 4,1-7, è stata animata da una bella presentazione-video del dott. Silvano Gallo e Garbarino Pinuccia la quale ha esemplificato quanto e come si può animare concretamente la comunità passando dalle parole ai fatti. Certamente l'amore concreto si vede non solo nelle cose che si dicono, ma soprattutto in quelle che si fanno, ad esempio: la mensa, l'armadio della fraternità in Acqui, la raccolta degli alimenti e la distribuzione ai bisognosi, i centri di ascolto, le numerose adozioni a distanza, i vari progetti in corso di attuazione per interventi di emergenza e necessità in varie parti del mondo, e in Diocesi nel rendere agibili le due case di accoglienza di Arzello. Una di prima accoglienza e l'altra di abitazione per persone in difficoltà.

Il frutto della giornata dovrebbe essere testimoniato dal clima della carità che anima la comunità parrocchiale in quella che viene augurata e definita la "Caritas Parrocchiale". Essa non è una nuova struttura aggiunta ma deve essere vista come l'ossigeno che rende possibili tutte le altre attività della parrocchia: catechesi, liturgia...

Così come Cristo ha saputo affrontare sofferenza e morte superandole entrambi, così anche noi si deve tentare al superamento delle cose negative e precarie con la certezza che ciò che veramente vale è quel tesoro che "la ruggine non corrode ed i ladri non derubano", ricordando quello che Gesù Unica Nostra Speranza ci ha solennemente ricordato con quel: "L'Avete fatto a me" identificandosi quindi nel povero, nell'affamato, nell'assetato, nell'ignudo, nel malato e nel carcerato ecc...

## "Echi di cori", a Monastero i cori I Fieuj d'la Douja e Cantus Comites

**Monastero Bormida.** La rassegna "Echi di cori", edizione 2008, organizzata da oltre vent'anni dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, che si concluderà, quest'anno sabato 31 maggio a Bruno, farà tappa in 4 paesi della nostra zona.

La manifestazione, realizzata in collaborazione con le Comunità Collinari, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", i Comuni e le Pro Loco e con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, prevede l'esibizione di qualificati cori su tutto il territorio provinciale.

Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Questo il calendario delle serate, nei 4 paesi della nostra zona, dopo Mombaruzzo è la volta di: **Monastero Bormida**, chiesa di Santa Giulia, sabato 5 aprile, ore 21, Coro I Fieuj d'la Douja e Coro Cantus Comites. **Castelletto Molina**, chiesa di San Bartolomeo, sabato 24 maggio, ore 21, Piccoli Cantori di Canelli e Corale Santa Caterina. **Bruno**, chiesa Nostra Signora Annunziata, sabato 31 maggio, ore 21, Coro Polifonico Santa Cecilia e Piccolo Coro di Momberecelli.

Premiati Leoncini, Berca, Gallo e Fiore

## A Bubbio la cena del dopo polentone



**Bubbio.** Lunedì sera, 31 marzo, nella sala della Saoms, tradizionale "Cena del dopo Polentone" che la Pro Loco organizza per ringraziare tutti coloro (associazioni e singole persone) che si sono dati da fare in occasione del polentone. Due i momenti clou: la premiazione del "Cuoco più anziano" del polentone e premi speciali nomination. Cuoco più anziano, il riconoscimento (una targa) è andato a Fabio Fiere. Mentre riconoscimenti speciali, una medaglia d'oro, è andata a Franco Leoncini, che da 40 anni è lo speaker del polentone; a Gianfranco Berca, che da oltre 30 anni, allestisce il banco di beneficenza e a Orietta Gallo, che da 30 anni, realizza l'artistico piatto del polentone. Era il 1978 quando il presidente Giovanni Roveta, nonno dell'attuale vice presidente della Pro Loco, Daniele Roveta, le ordinò il primo piatto. **G.S.**

## Bubbio centenario delle campane e grande concerto

**Bubbio.** L'Associazione Pro Loco, il Comune e l'Azione Cattolica Italiana di Bubbio organizzano il centenario delle campane della parrocchia di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio (era infatti la Pasqua del 1908, che vi fu la sistemazione e inaugurazione delle nuove campane). Sabato 19 aprile, alle ore 19, presso il sagrato della chiesa, grandioso concerto di campane a cura del "Concerto Viaggiante" dei maestri campanari di Uscio (provincia di Genova) con 12 campane in bronzo in tonalità "la-naturale". Il programma prevede: ore 18: messa prefestiva; ore 19: concerto comprendente repertorio di musiche religiose e tradizionali - popolari quali "Piemontesina, Montegrappa, il Piave, Va pensiero" ed altri motivi da tutti conosciuti; ore 20: cena nei locali della SAOSM aperta a tutti, a 18 euro a persona (è gradita la prenotazione al signor Giorgio Allemanni e alla signora Pinuccia Roveta).

Una 89ª edizione da Guinness e grande successo anche per la serata nel borgo antico

## Una gran folla al polentone di Bubbio



**Bubbio.** Una splendida giornata di sole ha accompagnato, domenica 30 marzo l'89ª edizione del Polentone, curata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune. Grande folla presente, alcune migliaia, giunte anche in pullman. Polentone iniziato alla sera di sabato 29, dalle ore 20 in poi, con la serata nel Borgo Antico. Per le vie del paese, si incontravano i personaggi del polentone (calderai, popolani, briganti, guardie del Castellano, amanuense, artisti di strada) che hanno dato vita ad una serata unica. Si è potuto gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino sono rimaste aperte sino a tarda sera ed hanno servito vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo. Il tutto sarà allietato da momenti musicali (gruppo folk langarolo di Cortemilia "Cui da Ribote", i "Taia Gorge" di Borgo San Dalmazzo, I Vegas Bras gruppo misto Acquese e Genovese con brani medioevali con trombe e corni, il Gruppo Aleramico di Alessandria ed il mangia fuoco di Bra) e attrazioni varie legate al mondo medievale in uno splendido scenario.

Domenica è stato il gran giorno del polentone, scodellato e servito (dopo esser stato benedetto dal parroco don Bruno Chiappello) con sugo di salsiccia e frittata di cipolle, magistralmente preparate dai valenti ed unici cuochi della Pro Loco. Per le vie e contrade del paese, fiera mercato e bancarelle dei prodotti tipici bubbiesi e della Langa Astigiana e bancarelle dei produttori biologici il cui mercato si svolge con cadenza mensile (3ª domenica del mese).

Straordinario lo spettacolo degli sbandieratori del gruppo Asta del Palio di Asti, e la bella sfilata storica. La Confraternita de "J Amis del Polentòn ed Bube", come da tradizione ha intronizzato, due nuovi soci: Luigi Paleari gran maestro della Confraternita "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia e vice presidente della Fice, a cui la confraternita si è affiliata e di Bruno Marengo, presidente emerito della Pro Loco bubbiese. Ma su tutto e tutti il gran polentone.

Soddisfazione sui volti degli organizzatori, per il successo di questa 89ª edizione. **G.S.**



Torneo provinciale di scopone a squadre

## Vesime è grande gioca la finalissima

**Vesime.** Il circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni sarà "teatro", nella serata di venerdì 4 aprile, della sfida finale del 12º «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti", che è organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it) con la collaborazione dell'assessorato allo Sport della Provincia di Asti ed il patrocinio del comune di Asti.

A contendersi la possibilità di iscriverne il loro nome sull'albo d'oro della manifestazione saranno Villafranca (già vincitrice nel 1997 e nel 2004), Baldichieri, Vesime e San Marzanno, quest'ultima formazione per la prima volta alla sfida che varrà la vittoria finale. Queste sono le 4 formazioni delle 33 al via (200 i protagonisti) della manifestazione iniziata venerdì 8 febbraio. E tra le 4 squadre c'è anche la formazione di Vesime, ritornata prepotentemente alla ribalta in questa edizione, dopo aver sempre ben figurato nelle varie edizioni del torneo e che annovera grandi individualità, con giocatori talentuosi come Alessandro Abbate e Giancarlo Proglgio. Era dal 2002, quando vinse Incisa Scapaccino, che una formazione della nostra zona non giungeva più in finale.

Ma veniamo alle gare di semifinale, disputatesi venerdì 28 marzo ai circoli "Nosenzo" e "Viatosto". Nel girone "A3" leadership in "condominio" per Comitato Palio San Marzanno, Villafranca e Comitato Palio Circolo Viatosto che con 30 punti hanno chiuso la serata davanti a Moncalvo fermatosi a quota 18. Il peggior punteggio conseguito nei turni precedenti ha escluso dalla finale il Comitato Palio Viatosto nelle cui fila Mario Gado ha realizzato con 257, ducinato oro ed ai 5º, moneta 1/2 marengo oro.

Nel girone "B3" qualificazione

ne a "braccetto" per Baldichieri e Vesime accreditate di 30 punti con Belveglio e S.A.O. Carboneri (unica tra le finaliste della passata edizione ancora in gara) fermatesi a 24 punti. Del baldichierese Franco Migliore (258) la miglior performance individuale del girone.

Questi i componenti della squadra (6 giocatori) di Vesime: Abbate Alessandro, Proglgio Giancarlo, Gozzellino Vittorio, Carrero Piero, Paroldo Ferruccio, Bodrito Giuseppe.

Erano 4 le formazioni della nostra zona che vi hanno preso parte: **Incisa Scapaccino, Pro Loco Castel Boglione, Pro Loco Roccaverano e Vesime.** Nel 2007, erano 5 le formazioni all'appello è mancata solo Nizza Monferrato.

Tutte e 4 le formazioni erano passate alla 2ª fase. Negli "ottavi" sono state eliminate Incisa Scapaccino, Pro Loco Roccaverano e Pro Loco di Castel Boglione (che nel 2007 giunse ai "quarti" e venne eliminata come ultima formazione della "Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida"). Nei "quarti" solo Vesime (già semifinalista nel 2005) che quest'anno si gioca, meritamente, la finale.

Infine sabato 12 aprile, nel corso della serata di gala, sarà assegnato il ricco montepremi. Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Cassa di Risparmio di Asti" e 6 sterline d'oro mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei e 6 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali in oro per i 5 punteggi più alti (7 per il girone a 5 squadre) di ciascun girone eliminatorio. Quarantadue "medagliati" in rappresentanza di 25 delle 33 squadre quest'anno al via. Ai primi classificati, di ciascun girone andrà una moneta da 10 dollari oro, ai 2º, sterlina oro, ai 3º, marengo oro, ai 4º, ducinato oro ed ai 5º, moneta 1/2 marengo oro.

**G.S.**



Cronache del palcoscenico

## Il matrimonio di Feydeau con gli Acerbi a Bistagno



**Bistagno.** Una serata piena di ritmo quella con il Teatro degli Acerbi, che hanno portato in scena, venerdì 28 marzo, Feydeau e il *Matrimonio di Barillon*.

Un peccato che la sala non fosse piena - la compagnia, che opera sul nostro territorio, ed è già stata più volte ospite dei teatri di Acqui, Nizza, Canelli e Costigliole, lo avrebbe meritato - per applaudire questo allestimento che esibiva la più curata scenografia (almeno tra quelle viste in stagione, sin'ora) e costumi attenti a restituire l'atmosfera della *Belle Époque*, alla vigilia della grande esposizione parigina del 1900.

Convincente la recitazione per una commedia che è una cartina di tornasole di come si divertissero i nostri bisnonni, piena di sorprese, di rovesciamenti della realtà, e in cui il documento (in questo caso continuamente alterato da un distratto impiegato comunale, che del vino è amico) cambia continuamente i connotati anagrafici dei protagonisti.

Che ora si trovano sposati con la suocera, il cui l'aspirante coniuge diviene figlia, e il rivale in amore genero...

Il tutto condito da ulteriori vicende secondarie, che pur in chiave comica, sono specchio di un'epoca: ecco il duello (an-

che se i duellanti sono entrambi pavidissimi), ecco l'attrazione nei confronti dei nuovi mondi - gli ultimi - che le esplorazioni geografiche stanno portando in luce.

E il capitano Emile Timon (un cognome non casuale), che dai ghiacci si è portato a casa un ingombrante *souvenir* - una foca - viene ad impersonare un Mattia Pascal *ante litteram* che sconvolge ulteriormente, alla potenza, una vicenda che di per sé era già stata ulteriormente frullata dagli eventi.

Ma come detto, dal ritmo vorticoso impresso alla recitazione è venuto il suo successo. A dimostrare come il Teatro di Feydeau sia un perfetto meccanismo ad orologeria in cui la puntualità dell'entrata in scena (e ben quattro erano gli accessi al proscenio) diventa fondamentale.

La compagnia degli Acerbi dà ora appuntamento al suo pubblico a Canelli, venerdì 4 aprile, a Teatro Balbo.

In cartellone *Scaramucio*, storia di un capocomico con tanti sogni e mille problemi, autentico professionista dell'arte di arrangiarsi, con le scene (che ci hanno riferito strepitoso) di Eugenio Guglielminetti, le musiche di Paolo Conte e la regia di Luciano Nattino.

G.Sa

## Cortemilia: torna la "Grande china"

**Cortemilia.** Sabato 5 aprile, alle ore 21, presso il salone parrocchiale di San Pantaleo, in via Bonafus, "Grande china". Al termine della serata, pasta per tutti i partecipanti. Premi della cinquina e tombola. Organizzata con la collaborazione del Comitato Artigiani e Commercianti di Cortemilia e con il contributo di Banco Azzoaglio.

C'è anche Marengo di Strevi

## Al Vinitaly progetto "Il vino parlante"



**Strevi.** C'è anche la casa vinicola "Marengo" di Strevi, fra le 20 aziende italiane selezionate da Autoctono per il progetto "Vino Parlante", una grande novità che non mancherà di attirare l'attenzione di tutti gli amanti del vino di qualità, che verrà presentata ufficialmente al Vinitaly di Verona.

La presentazione ufficiale dell'iniziativa è prevista per giovedì 3 aprile, alle ore 15, presso la sala Respighi del Palaexpo di Verona, dove Michela, Patrizia e Doretta Marengo inviteranno i presenti a "scoprire il piacere di bere informato" presso il proprio stand E3 al padiglione dedicato ai vini piemontesi.

Per quanto riguarda Marengo, il progetto "Vino parlante" riguarderà tre importanti prodotti: Moscato, Brachetto e Passito di Moscato; sulle bottiglie dell'azienda strevese contenenti questi tre vini, sarà collocata una etichetta molto speciale: un vero e proprio opuscolo pieghevole suddiviso in più sezioni e contenente tutte le informazioni salienti sul vino in questione, a beneficio del consumatore, che così potrà essere informato in maniera completa sul contenuto della bottiglia appena acquistata.

In assoluto l'iniziativa non è una novità: il mercato del vino è sempre più diretto verso un'informazione il più possibile ampia e trasparente nei confronti del consumatore, ma il fatto nuovo riguarda il mezzo mediatico con cui queste informazioni vengono veicolate.

Recentemente molte case hanno effettuato esperimenti di etichettatura elettronica, tramite l'uso della cosiddetta "etichetta attiva", una particolare forma di etichettatura, costituita da una griglia di celle bianche e nere che può essere letta come un codice a barre attraverso una fotocamera digitale collegata a un qualunque sistema di elaborazione dati.

Il sistema è utilizzabile anche attraverso un semplice telefono cellulare e visualizza elettronicamente le informazioni relative al vino acquistato

e ai suoi molteplici aspetti.

Il punto debole di questo sistema, però, è proprio la sua stretta correlazione alle nuove tecnologie, certo facilmente accessibili per le fasce più giovani della popolazione, ma spesso di problematico utilizzo per gli over 40.

Il progetto "Vino Parlante" invece è di più facile consultazione, come spiega Gian Costa, di Marengo Vini: «Il consumatore riceve la bottiglia con l'etichetta speciale, e può staccarla per leggerla, oltre che, volendo, per conservarla. Tutte le informazioni che col sistema di etichetta attiva erano in formato elettronico qui sono stampate, secondo una scelta che a nostro avviso mette insieme innovatività e tradizione».

L'etichetta pieghevole è ricca di informazioni, fornite in italiano e in inglese: le sezioni riguardano il vino, i suoi abbinamenti, il territorio di produzione, l'annata di produzione, ma anche il metodo di vinificazione, la casa produttrice e lo stesso progetto "Vino Parlante" vengono trattati in modo schematico ma piuttosto esauriente.

E per gli appassionati di internet c'è sempre la possibilità di ampliare il proprio bagaglio di informazioni consultando il sito "vinoparlante.com", dedicato a questo interessante progetto, che apre importanti prospettive anche sui mercati esteri.

«Utilizzeremo l'etichetta "Vino Parlante" anche per la nostra penetrazione in alcune aree del mercato straniero - spiega Costa - e in particolare quello americano. Infatti, come azienda, siamo già presenti in maniera significativa negli Stati Uniti, dove iniziative come questa, portate in altri segmenti di mercato, hanno già dato ottimi frutti».

Senza contare che il bilinguismo dell'etichetta, con le informazioni fornite anche in inglese aumenterà certamente l'appeal dei vini strevesi sugli scaffali d'oltreoceano.

M.Pr

## Al Todocco concerto pasquale Bormida Singers

**Pezzolo Valle Uzzone.** Domenica 6 aprile, al santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, "Concerto pasquale" del coro svizzero "Bormida Singers". Alle ore 16, accompagnerà con i canti la messa, celebrata dal rettore don Bernardino Oberto e alle ore 17, il concerto pasquale con brani svizzeri, tedeschi, spagnoli, africani.

**Programma: durante la messa:** Kyrie, Johann E. Eberlin, 1702-1762; Gloria in excelsis deo, Johann E. Eberlin; O Dio, anonimo; Benedictus, Johann E. Eberlin; Panis Angelicus, César Frank. **Concerto:** Aquilone, tradizionale; O du stille Zeit, C. Bressgen 1913-1988; Andachtsjodel, anonimo, Tirol 1830; Maria lassù, Bepi De Marzi, 1935; Misa Crolla (Kyrie in spagnolo), Ariel Ramirez, 1921; Nkosi sikelel' iAfrica (inno dell'Africa del sud), T.+M. Enoch Santoga 1897; Vienna-Trieste, Robert Tappert.

L'invito è rivolto a tutti, specialmente agli amici svizzeri ed agli abituali pellegrini del Santuario del Todocco.

A motivo di una corsa automobilistica, le strade da e per Pezolo Valle Uzzone saranno chiuse, ma è libera l'ex-statale 29 che passa sotto Gorrino.

Alunni della primaria di Acqui Terme

## Visita a Fontanile per "Risparmiambiente"



**Fontanile.** Scrivono gli alunni della classe 5ª della scuola primaria "G. Saracco" di Acqui Terme: «Venerdì, 28 marzo, noi alunni delle classi quinte della scuola primaria "G. Saracco" accompagnati dai nostri insegnanti abbiamo compiuto una visita di istruzione a Fontanile, sulle colline dell'astigiano ricche di vigneti, nell'ambito del progetto "Risparmiambiente" a cui stiamo lavorando e che si pone come obiettivo di insegnare a leggere l'ambiente come patrimonio culturale (naturale e antropologico) da preservare, di promuovere la formazione dei cittadini di domani in una prospettiva globale eco - compatibile e di migliorare e aumentare la cultura rivolta al risparmio energetico.

La prima tappa della nostra visita è stata la casa del geometra Vincenzo Lo Jacono dove abbiamo avuto modo di osservare direttamente la realizzazione di un'abitazione eco-compatibile. Infatti la stessa è realizzata in modo da essere del tutto autonoma dal punto di vista energetico: il fabbisogno di energia viene soddisfatto esclusivamente utilizzando le fonti naturali, rinnovabili (vento, sole, energia geotermica).

La torre eolica (che grazie al vento che soffia nella zona abbiamo potuto vedere in funzione), i collettori solari, i pannelli fotovoltaici e l'impianto geotermico hanno destato in noi molto interesse; abbiamo avuto modo di soddisfare le nostre curiosità e di vedere realizzato concretamente quanto avevamo appreso negli studi condotti durante lo svolgimento del nostro Progetto Risparmiambiente.

La disponibilità, unita ad una grande competenza, del padrone di casa, le sue spiegazioni chiare e complete hanno reso l'argomento più accessibile e più facile da ricordare.

La giornata è proseguita con la visita alla Cantina Sociale in cui abbiamo potuto scoprire il ciclo produttivo dei vini della zona, ammirando le apparecchiature e le enormi botti di acciaio simili a torri, lo spazio di vendita al pubblico, fino all'impianto di depurazione delle ac-



que reflue che possono essere riutilizzate per usi non alimentari. Nella visita siamo stati accompagnati da Roberto Benzi e da Massimiliano Molare, che hanno fornito gentilmente e pazientemente tutte le spiegazioni sul funzionamento dell'Enopolis.

Infine, abbiamo ammirato la cupola neoclassica e l'interno della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista guidati da un "cicerone" d'eccezione: il parroco don Pietro Bellati mentre l'amministrazione comunale ha predisposto e ha regalato a tutti noi una pubblicazione a colori sulla storia della chiesa.

A conclusione di una mattinata da ricordare, la "banda della farinata" (come tutti la conoscono a Fontanile) ci ha offerto uno dei piatti tipici della zona: la farinata, per l'occasione cotta sulla piazza con i forni a legna.

Gli alunni e gli insegnanti vogliono ringraziare il sindaco di Fontanile, Alberto Pesce, il vice sindaco Sandra Balbo, l'assessore Anna Regazzoni, il parroco don Pietro Bellati, Roberto Benzi e Massimiliano Molare della Cantina sociale, Guido Olivieri, Giorgio Rabachino e Carlo Subrero della "banda della farinata" ed il geom. Vincenzo Lo Jacono per la disponibilità e l'accoglienza calorosa che ci hanno riservato mettendosi a totale disposizione».

Un mondo d'arte, il maestro Gatti alla corte di Canobbio

## Gli ex libris a Cortemilia

La corte di Canobbio  
pane, dolci, arte  
Cortemilia



EX LIBRIS  
Dal 20 marzo al 4 maggio 2008

Cortemilia. C'erano più di quaranta persone, la sera di giovedì 27 marzo, presso "La Corte di Canobbio", nella grande sala del primo piano dell'antico palazzo che è diventato ambasciatore non solo della pasticceria di qualità della Langa, ma anche luogo di Cultura.

L'occasione? Quella di ascoltare da una lato, la relazione del prof. Vincenzo Gatti, specialista delle tecniche dell'incisione, una predilezione speciale per l'acquaforte, già direttore dell'Accademia Albertina di Torino; e poi quella di contemplare, dall'altro, una scelta di *ex libris*, provenienti da tutto il mondo, che hanno trovato ospitalità nelle sale del piano terra.

Presenti - tra gli altri - l'assessore alla Cultura di Cortemilia prof. Giovanni Destefanis, il sindaco della vicina Vesime, enologo Gianfranco Murialdi, il collezionista acquese Adriano Benzi e l'acquerellista Anna Lequo, il prof. Gatti ha presentato un *excursus* attento alle innovazioni tecnologiche (dai libri tabellari a Gutenberg) e ai risvolti sociali (dalle committenze aristocratiche a quelle borghesi) che ruotano intorno all'oggetto libro e, soprattutto, a quei capolavori in miniatura che sono gli *ex libris*.

### "Ex libris"

«Ovvero "tra i libri". Segue una specificazione del nome del possessore. Dunque una marca, un titolo - e qui ci rifacciamo al magistero dell'Arneudo e del suo *Dizionario esegetico per le arti grafiche*, stampato nel 1917, ma la cui patina di letterarietà riflette un gusto ottocentesco - con cui si dichiara la proprietà di un libro, e che i bibliofili sogliono collocare in un apposito fregio, o più spesso in una particolare illustrazione, che trova collocazione sul piano della copertina, dinanzi allo sguardo del davanti, o sul verso del frontespizio.

Insomma: "*Ex libris*" vale "*ex catalogo*", "*ex biblioteca*"; è un vero e proprio *Simbolum* della biblioteca privata. Ma soprattutto innesca con le arti visive una relazione speciale.

Se, davvero, "c'è un mondo dentro un libro", l'affermazione vale anche per l'*ex libris*. Cui ci si deve avvicinare con la stessa virtù - quella della pazienza - con cui vanno delibate le pagine.

Pagine come bicchieri, come calici di vino, che rimandano alla figura del torchio, fondamentale tanto per l'incisione, quanto per il processo della spremitura.

E questo - riferisce il prof. Gatti - diventa spiegazione del momento "crepuscolare" di una forma d'arte che è sì geniale affermazione di cultura, di gusto, ma che esige "il tempo" che in genere si dedica ai grandi formati artistici (e, aggiungiamo noi, ai tesori della cantina).

"E poi non bisogna diment-



care l'ostacolo del bianco e nero, ormai minoritario, visto che non solo la televisione, ma anche gli stessi quotidiani, hanno abbracciato le varietà del colore".

Nell'*ex libris* una austerità che va controcorrente, ma che si coniuga con un discorso raffinato. Di vera poesia.

L'*ex libris* è una sorta di *mise en abyme* del libro: universo (macrocosmo) l'uno, universo (microcosmo) l'altro; ma spesso in pochi centimetri quadrati trovano spazio le raffigurazioni di tomi impilati, o aperti, e allora il libro sembra assumere le fattezze di un volatile pronto a librarsi in volo.

### Una mostra da vedere

E, in effetti, dopo la conferenza, l'esplorazione dell'universo *ex libris* ha dato modo (e darà la possibilità per tante settimane sino al 4 maggio) di conoscere un fantastico mondo, in cui sono ritratti (in piccolo) ora vascelli pronti a salpare verso i regni dell'immaginazione, ora monaci amanuensi o guerrieri, gatti che danzano sulle lettere del possessore, leoni in guardia e pesci, figure femminili discinte, lede con cigno e carri fieno che tornano dalla campagna, maschere. Senza contare le citazioni dei versi: ecco "O fortuna, velut luna" dai *Carmina Burana* dei goliardi, ecco Baudelaire.

E così l'*ex libris* diviene una carta d'identità per immagini del committente, che racconta delle predilezioni, di una concezione del mondo che è riassunta dalle figurazioni.

Ma che attesta l'esistenza delle biblioteche, luoghi ordinati nei quali "necessariamente" (per motivazioni emotive o razionali) un libro deve stare a fianco di un altro. E dei bibliofili, convinti che - in un mondo in cui ogni certezza è caduca - siano i libri gli unici a non tradi-

re. Ci accorgiamo di esserci lasciati trascinare un po' troppo dalla passione (nella sera adeguatamente sostenuta dai dolci - i baci e i brutti ma buoni del Maestro pasticciere Canobbio).

### Una lezione non accademica

Torniamo, allora, alla cronaca: con il prof. Gatti pronto ad illustrare *incisioni dirette* con puntesecche, maniere nere, e poi quelle *indirette*, tra acquaforti, vernici molli, acquatinta e stampe calcografiche... (anche con l'aiuto di supporti filmati). E strato poi affrontato anche lo spinoso tema, prosaico, delle tirature e del mercato.

Per concludere sottolineando la povertà quasi ascetica di una tecnica che nei paesi dell'est ha avuto una grandissima tradizione, rispettosa di un "classicismo" che in Occidente è stato prima spazzato dalle febbri della modernità.

Dall'*ex libris* un linguaggio sussurrato, quasi impercettibile. L'equivalente di un distico poetico. Un breve sogno. Forse, davvero, "infinita ombra del Vero".

La mostra, rimarrà allestita sino a domenica 4 maggio ed è aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle 20; venerdì e sabato dalle 8 alle 24. "La Corte di Canobbio" (tel. e fax 0173 81262, email lacortedicanobbio@alice.it).

"La Corte di Canobbio" (pasticcerie, caffetterie, vinerie e camere) è luogo d'arte. Dove il patriarca Giuseppe Canobbio (supportato dalla moglie Ester e dalle figlie Paola, Claudia e Barbara), indiscusso re della torta alla nocciola e di altre prelibatezze alla "Tonda Gentile di Langa", in questi nuovi, maestosi e affascinanti locali della "Corte", ha realizzato un punto d'incontro, di richiamo artistico-culturale, per pittori, musicisti, scrittori, attori e...

G.Sa

Centro incontro anziani di Terzo

## Gita e "festa dei genitori"

Terzo. Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Al "Centro Incontro Anziani Terzo" le attività fervono a ritmo serrato; una si svolge e altre già incalzano a dimostrare che gli anziani sono pieni di fantasia e di capacità latenti, che vanno solamente sollecitate.

Giovedì 13 marzo, alle ore 9,30, un'allegria brigata partiva dalla piazzetta di Terzo per raggiungere Borghetto Santo Spirito. Quest'anno abbiamo iniziato presto le nostre uscite fuori porta, ma questa gita è stata organizzata per stare insieme, per divertirsi, ma soprattutto per fare una grande sorpresa ad una nostra amica del centro, la quale, ormai da molti anni in inverno emigra al mare, ma che sente molto la nostra mancanza e quando parte, sempre con un po' di magone, ci saluta con le lacrime agli occhi e ci dice: "Quest'anno fate uno sforzo, venite a trovarmi, quattro o cinque con la macchina...". Noi non abbiamo mai promesso niente, ma abbiamo pensato che se era contenta di vedere almeno qualcuno di noi, quale sarebbe stata la gioia di vederci tutti? Così a sua insaputa siamo arrivati a Borghetto a bordo del pullman messo a nostra disposizione dalla Agenzia Laiolo Bus. La nostra amica Maria Moretti nel vederci è rimasta, prima sorpresa, quasi scioccata, poi dopo l'emozione iniziale ha dimostrato a tutti la sua gioia. Tutto era stato organizzato nei minimi particolari. Non potevamo certo andare a casa di Maria per il pranzo e così l'abbiamo fatta salire sul nostro pullman per raggiungere il paese di Boissano dove i titolari della trattoria "Lo Schiccherò" ci attendevano per farci consumare il pranzo esclusivamente a base di pesce. Portate veramente squisite, accompagnate da buon vino, tanta gentilezza e solerzia da parte del personale, hanno soddisfatto i nostri esigenti palati.

Terminato il lauto pranzo, siamo ripartiti alla volta di Borghetto, per trascorrere il pomeriggio sul lungomare, dove ci attendeva un forte vento, che però non è riuscito a fermare noi temerari. In un baleno è giunta l'ora di far ritorno a Terzo e durante il viaggio non aleggiava più quell'atmosfera allegra del mattino, perché con noi non c'era più Maria, la quale era rimasta a Borghetto e perché avevamo tutti la consapevolezza che quella bellissima giornata volgeva al termine, ma eravamo anche soddisfatti perché eravamo riusciti nel nostro intento, infatti tutti hanno chiesto di ripetere presto questa impresa. Noi del centro desideriamo ringraziare tutti gli amici, terzesi ed acquesi, che si sono aggregati a noi, Nani Lacqua che oltre a stare in nostra compagnia è il nostro fotografo ufficiale, l'Agenzia Laiolo Bus e in modo particolare l'autista del pullman, ha soddisfatto tutte le nostre esigenze e necessità e i titolari della trattoria "Lo Schiccherò" ai quali diamo appuntamento alla prossima...

Domenica 30 marzo, come preannunciato, nei locali di Sala Benzi si è svolta la "Festa dei Genitori" organizzata dal Centro Anziani in collaborazione con i ragazzi della piccola compagnia teatrale di Terlibe, in questi nuovi, maestosi e affascinanti locali della "Corte", ha realizzato un punto d'incontro, di richiamo artistico-culturale, per pittori, musicisti, scrittori, attori e...



siamo riusciti nell'intento e quindi trovandoci a metà strada fra quella del papà e quella della mamma abbiamo pensato di fare una cosa unica e di dedicarla ai genitori. Di fronte ad un folto pubblico che ha gremito la sala, i ragazzi si sono esibiti recitando alcune poesie dedicate al papà e alla mamma, in divertenti barzellette e in una breve, ma simpatica scenetta dedicata ai genitori dal titolo "Quando Dio creò la mamma e il papà"; mentre gli anziani del "Chiome d'Argento in Coro" dirette dalla nostra amica ed insegnante Marina Marauda si sono esibiti interpretando gli ormai famosi canti terzesi, ai quali sono stati aggiunti a sorpresa due nuovi canti in dialetto. Anche in questa occasione non sono mancati poeti in erba; abbiamo avuto l'onore di ascoltare due bellissime poesie scritte ed interpretate da Edmondo della Comunità Euro - Gesco, non da meno è stata quella scritta e recitata dalla nostra amica del Centro Carla Reineri e quella composta da Rita e letta da Maurizio Abergò. Ormai da un anno, queste feste, per noi del Centro hanno, oltre a creare divertimento per chi interviene, lo scopo di creare un collegamento e di fondere delle realtà tanto diverse, quella degli anziani e dei ragazzi, generazionali agli antipodi, con la collabo-

razione di tanti, ci stiamo riuscendo egregiamente. Per rinforzare questo nostro intento abbiamo cercato di creare, a metà dello spettacolo, un momento importante durante il quale sono saliti sul palco anziani e bambini e si sono esibiti, coinvolgendo il pubblico, con degli indovinelli; chi indovinava riceveva in premio una bottiglia di vino dell'azienda agricola Pietro Abergò.

Al termine dello spettacolo, gradito visti gli applausi, gli anziani del Centro, hanno offerto a tutti i presenti una lauta merenda. Il successo riscontrato è stato garantito dalla bravura dei ragazzi e degli anziani, all'impegno costante dei volontari che si impegnano nell'organizzazione, ma soprattutto grazie alla collaborazione di Marina, la quale oltre all'impegno settimanale ha messo a nostra disposizione anche le sue attrezzature e del pubblico che con la sua presenza ci invoglia a fare sempre di più, a tutti vanno i nostri ringraziamenti. Rivolgiamo un ringraziamento particolare al Csva (Centro servizi per il volontariato di Alessandria); con il suo contributo ci ha permesso la realizzazione del progetto, che sta volgendo al termine, dal nome "Chiome d'Argento in Coro".

Grazie ancora e vi aspettiamo tutti ai nostri futuri appuntamenti e imprese».

Sabato 5 aprile alla Soms di Bistagno

## Uomo e galantuomo il teatro di Eduardo



**Bistagno.** Ultimi appuntamenti per la lunghissima e gratificante stagione della Soms di Bistagno.

**Sabato 5 aprile** tocca a *Uomo e galantuomo* di Eduardo De Filippo messo in scena dalla compagnia de "I barcaioni".

Tra circa due settimane il gran finale: il 24 aprile sera una produzione del Teatro Regionale di Alessandria, con *Viaggiatori di pianura* di Gabriele Vacis, a riannodare il filo che lega gli uomini all'acqua, osservata sì come fonte di vita, ma anche come potenziale pericolo. Ecco che all'acqua, alla alluvione, allora, si deve anche "scampare". Dopo la stagione jazz "su un filo d'acqua", e il monologo "il fiume rubato" dedicato alla vicenda Acna, un'altra *piece* per il Bormida.

Conclusione festosa, venerdì 25 aprile, con uno spettacolo di marionette.

Teatro di narrazione, musica dal vivo, baracca e burattini saranno funzionali alla ripresa di un testo tratto dal "Cunto delli cunti - 1634" di Gianbattista Basile: si tratterà della *Principessa Preziosa*.

**Primi bilanci... e dopoteatro Albarossa**

Forse sono prematuri, ma si possono fare. Non solo per prendere atto di una "piazza" un po' fredda (ma l'abitudine al teatro si costruisce con la costanza), ma per sottolineare come, in ogni dopo teatro, il grande protagonista sia stato il vino Albarossa, offerto da alcuni produttori locali.

E di cui Arturo Vogliano non ha mancato di tessere, pur in modo non ufficiale, degustandolo tra i presenti dinanzi al ricco buffet, l'elogio.

"Un vino, importante, da invecchiamento che può incaricarsi di rappresentare il nostro territorio: l'appassionato cerca il Barbera, ma primo è quello d'Asti; cerca il Dolcetto, il che rinvia, in prima battuta, a Dogliani o a Ovada.

E che dire di Nebiolo e Barolo? Vini al top in enoteca. Cui si potrebbe presto affiancare l'Albarossa. Vino del territorio.

Nelle cantine, è vero, si lavora ancora per affinarlo, per migliorarne le caratteristiche, ma i passi in avanti sono significativi.

E', dunque, anche una questione di tempo. Ma tra pochi anni ci potrebbero essere piacevolissime sorprese.

Ma ora torniamo al teatro. Quello di sabato 5.

**Uomo e galantuomo**

È una delle prime opere di Eduardo De Filippo, scritta in 3 atti nel 1922. Che allora aveva giusto 22 anni, e che iniziava una precoce carriera con i fratelli Peppino e Titina.

Si tratta di una farsa in cui egli riprende i modi e i tipi del teatro scarpettiano.

E che, quindi, è lontana da quel "discorso più profondo sulla vita" che caratterizza la produzione posteriore al 1945, e che si colora allora anche di velleità pirandelliane.

Ma qualche richiamo all'au-

tore di Girgenti si può individuare, a ben vedere, anche in questa produzione precocissima.

Con *Uomo e galantuomo*, infatti, il teatro s'incontra con la tematica della pazzia (e qui il primo richiamo è quello al nome di *Mattia Pascal*, o dell'*Enrico VI*, che combinazione è sempre del 1922) portata all'estremo della simulazione secondo un procedimento farsesco.

La cornice della commedia è costituita dalla rappresentazione del mondo di una Compagnia di "guitti" girovaghi (ecco dunque sottolineata la meta-teatralità).

Il primo atto mette in scena il vivere quotidiano nella sala comune di un albergo dove questi professionisti della finzione provvisoriamente vivono: lavano, stendono, e provano un'opera del loro repertorio mentre cucinano di nascosto traditi dai segnali di fumo che fuoriescono dalle camere.

Dall'altro parte, con procedimento a incastro, è inserita in questa cornice, un'avventura borghese fra l'imprenditore della Compagnia, Alberto, e la sua amante misteriosa, Bice.

Dopo un susseguirsi di effetti comici, lazzi, trovate gestuali e verbali, espedienti farseschi d'intrighi e d'equivoci, la commedia si trasferisce in Questura, dove ha un risvolto serio. Proprio dal gioco al rimbalzo della pazzia emerge il divario fra tre personaggi di diverso ceppo che la recitano: il primo, per salvare le apparenze ed evitare un colpo di rivoltella; il secondo, per sfuggire alle proprie responsabilità ed evitare uno scandalo; e infine, il terzo, che è costretto a recitarla per esorcizzare l'amara realtà dei debiti!

**La compagnia "I Barcaioni"....**

Fondata a Torino nell'ottobre del 1993 da un gruppo appassionati di teatro, fu denominata inizialmente "Gli amici".

Dopo un anno di estenuanti prove, il debutto: 10 dicembre 1994 al Teatro Valdocco con la farsa: *Non è vero... ma ci credo!* Incoraggiati dal successo, gli attori proposero un'altra farsa dal titolo *Ulisse Saturno farmacista notturno*.

Nel '97 La Compagnia fu ribattezzata "I Barcaioni", nome preso dal quartiere dove ha tuttora la sua sede legale ed operativa, la "Barca".

Nei primi tre anni (1993-96) la Compagnia acquisì una discreta esperienza e qualità artistica con una struttura di buon livello. Ulteriormente migliorata con l'arrivo del regista Santo Versate.

Da quel momento un crescendo di successi con testi di qualità e spessore artistico scritti da grandi autori come Armando Curcio, Peppino e Eduardo De Filippo.

Sempre nel ricordo della massima di Eduardo. Che recita: "Teatro significa vivere sul serio quello che gli altri, nella vita, recitano male".

G.Sa

Con la prima selezione dei gruppi

## Bistagno, si comincia con il concorso Martino

**Bistagno.** Dopo la Stagione Jazz "Su un filo d'acqua" *Dal Mississippi alla Bormida*, e il Teatro, un terza iniziativa viene a contraddistinguere l'anno sociale della Soms.

E' pronto ad entrare nel vivo il lavoro della giuria del primo concorso nazionale jazz dedicato a Paolo Martino e rivolto agli "emergenti" (nati dopo il 1973).

Come si ricorderà, i gruppi erano stati invitati a registrare su supporto CD o musicassetta un *demo* composto da due brani: *All of me* di Simons e un altro di libera scelta. Mille seicento euro il montepremi, con scadenza dei termini di partecipazione che era fissata alla prima decade di marzo.

L'organizzazione del concorso, in collaborazione con la provincia di Alessandria e il comune di Bistagno, soddisfatta per il richiamo ottenuto dalla manifestazione (sono pervenuti una quindicina di proposte) ha nel frattempo predisposto la nomina di una giuria di qualità.

Essa si riunirà lunedì 7 Aprile 2008, alle ore 10,00 presso la sala teatrale della SOMS di Corso Carlo Testa 2, a Bistagno, per valutare una eventuale preselezione dei candidati, da farsi sulla base della documentazione presentata con la partecipazione al bando.

I candidati che superano la preselezione verranno invitati alla prova finale prevista il 9 maggio 2008 e i vincitori saranno premiati il giorno successivo nel corso della manifestazione conclusiva del primo concorso Paolo Martino.

La giuria sarà presieduta dal



Felice Reggio, presidente della giuria.

maestro Felice Reggio, trombettista astigiano, già protagonista nell'estate de "L'isola in collina" di Ricaldone con un originalissimo Tenco in Jazz.

Altri membri della commissione sono il Direttore Artistico della sala teatrale SOMS di Bistagno Giovanni Pietro Nani, Ester Martino, figlia del maestro Paolo Martino) Giorgio Zucchelli e il maestro Giuseppe Balossino, batterista terzese, già presidente, oggi musico del Corpo Bandistico Acquese, amico di Paolo Martino.

I risultati della preselezione saranno divulgati entro la data del 15 aprile a mezzo mail, telefono o posta. Nei prossimi numeri de "L'Anfora" maggiori informazioni riguardo il programma pubblico delle giornate jazz.

G.Sa

Un documentario per il centenario

## S.Stefano, dvd del Cepam su Cesare Pavese

**Santo Stefano Belbo.** Ancora una iniziativa per il Centenario di Cesare Pavese. Non ovviamente l'ultima. L'anno è solo all'inizio e riserverà tantissime sorprese.

Tra i compiti del nostro giornale quello di registrare tutti i contributi, piccoli o grandi che siano.

**Belbo e Colline**

Comincia da Serralunga di Crea il viaggio di immagini e suoni del DVD Cesare Pavese - Le radici del Mito - che è allegato al numero 117 della rivista "Le colline di Pavese", edita dal Centro Pavese Museo Casa Natale di Santo Stefano Belbo (tel. 0141 840990; 0141 844942; cell. 333 9379857).

E da qui che si matura la consapevolezza dei miti ispiratori di poesie e racconti: infanzia, paesaggio, ritorno.

Una triade che trova compimento a Santo Stefano: la stazione, i tetti rossi di coppi, la falegnameria del Nuto, che mantiene l'atmosfera nostalgica, ovattata e un po' triste dei tempi passati, sagome di strumenti musicali e piccole carrozze, gli attrezzi tutti in ordine al loro posto, ma da troppo tempo non utilizzati, e quella di famiglia, ove oggi c'è il museo, la palazzina del Nido, e poi la stazione, le colline e i filari...

E poi tante pagine che vengono antologizzate, con un ritmo battente (talora sin troppo insistito), ma che hanno il pregio di far nascere tante curiosità e che testimoniano la portata "globale" dell'opera, che ormai è conosciuta in tutte le parti del mondo. Traduzioni non solo in francese e inglese, ma in tedesco, svedese e nelle altre lingue nordiche, in vietnamita...

Interpreti e voci narranti del breve documentario il prof. Luigi Gatti e la dott. Serena Micol Gorreta, che attraversano i luoghi dialogando idealmente con lo spettatore.

Su DVD e sul pensiero di Pavese riportiamo il seguente contributo, che si deve a Claudio Delfino.

**Dentro l'opera e dentro la poetica**

"Tutto incomincia e finisce con il mito. E basta davvero niente: mezza riga, poche sillabe.

Così suggeriva Cesare Pavese nel consegnarci il libro suo preferito, quello dei Dialoghi con Leucò.

Un nome, un gesto familiare fin dall'infanzia, un'innocenza che prende davanti ad una materia consueta. Poi a chi guarda con testarda insistenza si schiude una sorta di prodigio, di comunissimo prodigio: Sappiamo che il più sicuro - e più rapido - modo di stupirci è di fissare imperterriti sempre lo stesso oggetto.

Un bel momento quest'oggetto ci sembrerà - miracoloso - di non averlo mai visto.

Allora anche le nuvole parlano. Sul monte incolto, nell'erba rossa, fra le chiazze di neve perfino i sassi sono vivi e insieme agli alberi sono dei fin dall'inizio. [cioè degli archetipi. Qualcosa che assomiglia all'idea platonica-ndr.]

Di cui avere paura: fuoco che ora si accende ora si spegne, diceva già un vecchio greco scontroso e oscuro. Canicola che tutto bru-



cia, inverno che gela: E il mondo ha stagioni come i campi e la terra.

Ritorna l'inverno, ritorna l'estate.

Che cosa perisce, che cosa mai dura? Certamente dura e rimane il ricordo di chi ha voluto e saputo guardare nel gorgo, fino a scendervi, alla fine, in un sobrio silenzio. Ma prima di affrontare - chissà - la landa nebbiosa di fango e di canne com'era al principio dei tempi, Pavese volle dare nome alle cose diverse, inaudite, familiari (come una voce che da tempo taceva) così che Per un attimo il tempo si ferma, e la cosa banale te la senti nel cuore come se il prima e il dopo non esistessero più.

**Nel segno della divulgazione**

Per entrare nella dimensione dei miti pavesiano oggi ci aiuta una breve ma intensa guida: venti minuti di immagini e parole raccolti in un bel dvd (Cesare Pavese - le radici del mito).

Colline e pendii e oltre il mare di stoppie che non finiscono mai, le rive spaccate: basta fermarsi, guardare, aspettare, è spesso solo questione di tempo, al di là delle colline c'è il mare.

Nelle vigne sopra la strada, fra i peschi si sente il treno venire: è la ferrata. E quando la ferrata finisce cominciano il porto e i bastimenti, il mondo che va a orario, frenesia e flusso che stordisce.

Per contrasto (ma solo apparente) immobili e immutati ci appaiono muri, oggetti, attrezzi della casa di Nuto, il falegname e suonatore di clarino. E intanto ancora pare sovrappiungere l'odore di legno fresco, di fiori, di trucioli.

Sotto la costa del Nido dalla corte della grande cascina della Mora, l'orecchio attento potrebbe ancora sentire lo schiocco dei serramenti rotti per il fuoco delle sere delle stagioni della notte lunga.

E poi giù per lo stradone fino al lungo viale di platani forse ancora oggi, l'odore di vitanacce e di vermut ci annuncerebbe l'aprirsi incantato della "porta del mondo", Canelli.

Infine la casa, il letto antico, le vecchie foto, libri e libri e documenti e ricordi, il lavoro intenso della memoria, la salvezza del raccontare. Da vedere, da non perdere.

Chi vede e ascolta non mancherà di essere grato della loro fatica agli autori: Elio Scaletta (foto, testi e copertina). Laura Tardito (grafica), Carlo Piccinelli (riprese video e realizzazione). Un ringraziamento deve andare anche al professor Luigi Gatti custode e animatore instancabile di memorie pavesiane e al professor Adriano Icardi presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, che si è prestato per una preziosa collaborazione".

G.Sa

All'azienda agrituristica Romano

## Sassello, è iniziata la stagione delle feste



**Sassello.** Grande festa all'azienda agrituristica di Francesco Romano, in località Albergare di Sassello, dove, sabato 29 marzo, si è inaugurata la stagione delle feste e allo stesso tempo Francesco Romano e la moglie Tiziana hanno aperto le porte dei locali per la ristorazione, la nuova cucina la piccola sala al coperto e l'ampio spazio all'aperto dove verranno realizzate tutte le manifestazioni a partire dalla festa dell'Agricoltura e dell'Ambiente in programma a partire da sabato 3 maggio sino al 18 dello stesso mese. Grazie alla splendida giornata di sole, la festa è iniziata all'aperto con l'accensione del fuoco per cuocere le caldaroste raccolte lo scorso anno dall'ultimo albero "domestico" ancora esistente in località albergare poi conservate in freezer e cotte a puntino. Durante la giornata Tiziana e Romano hanno sfornato pizze, focacce, crostate, cottole salicce sul barbecue tanto che località Albergare si è riempita di profumo e, naturalmente di gente. La serata è proseguita con la cena e la festa è poi ripresa il giorno dopo.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Patrizia Giusio nuovo presidente

## Pro Loco di Terzo definiti gli incarichi



Alcuni, dei nuovi amministratori della Pro Loco.

**Terzo.** Sabato 8 marzo è rinata la Pro Loco di Terzo. Per creare dei bei momenti di aggregazione, indispensabili per la vita sociale del paese.

Il gruppo è composto da 11 persone, che sono stati eletti, come da statuto.

Nella prima riunione tenutasi l'8 marzo sono stati definiti gli incarichi: presidente è stata nominata Patrizia Giusio; vice presidente Fabio Moretti; segretario Patrizia Ferraris; amministratore, Silvana Foglino; nelle vesti di consiglieri: Beppe Dealesandri, Mariangela Repetto, Fabio Aprile, Antonella Chiodo, Laura Pombia, Lucia Brunni e Carmen Lupo.

Nella stessa giornata è stato aperto il tesseramento per il 2008 ed il gruppo si è presentato ai terzesi offrendo un aperitivo per tutti preparato dallo staff, alle donne è stata omaggiata la mimosa con un delicato biglietto augurale.

Nel sabato successivo l'Azione Cattolica parrocchiale ha preparato la cena di solidarietà ed il nuovo gruppo della Pro Loco ha collaborato attivamente per la buona riuscita della serata.

L'appuntamento più impegnativo sarà quello di giovedì 1° maggio con la tradizionale grandiosa rostiata di primavera, che registra sempre una grande affluenza di pubblico.

È la più anziana della provincia

## A Visone i 106 anni di Ottavia Cavanna



**Visone.** Tutta Visone ha festeggiato, nella giornata di giovedì 27 marzo, i 106 anni di Ottavia Cavanna, la "nonna" del paese e, dati alla mano, dell'intera provincia di Alessandria. Ottavia Cavanna, che nonostante l'invidiabile età mantiene ancora una buona freschezza mentale e una apprezzabile vivacità, ha ricevuto la visita di una delegazione dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Cazzuli e dal vicesindaco Caprifoglio.

Il primo cittadino le ha reso omaggio consegnandole una targa ricordo per celebrare degnamente la sua incredibile longevità. Nella delegazione di visitatori era ovviamente compreso anche il parroco di Visone, don Alberto Vignolo, che ha portato a Ottavia Cavanna i propri saluti. Il sindaco, il vicesindaco e il parroco, si sono poi trattenuti per un po' al cospetto dell'ultracentenaria, partecipando alla festa organizzata per lei dai parenti.

La signora Cavanna, dal canto suo, ha accolto con entusiasmo e commozione il saluto portatole. **M.Pr.**

## Rivalta a Palazzo Bruni "Aperitivo Democratico"

**Rivalta Bormida.** Sarà un'occasione per dibattere, in maniera informale, di politica locale e dei problemi del territorio, per parlare di agricoltura e di occupazione, di turismo e di sviluppo, ma anche per dialogare sul futuro del Paese. A Rivalta Bormida, sabato 5 aprile, alle 18, Palazzo Bruni ospiterà un "Aperitivo Democratico".

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare: i presenti avranno l'opportunità di conoscere alcuni candidati inseriti nelle liste del Partito Democratico per le prossime elezioni politiche, e discutere in prima persona con loro sulle tematiche di attualità.

A Rivalta la festa dell'Ottava di Pasqua

## Parrocchia in festa con gli amici dell'Oami



**Rivalta Bormida.** Domenica 30 marzo si è svolta la tradizionale Festa dell'Ottava di Pasqua. Tutta la comunità parrocchiale si è stretta, con il suo parroco don Roberto, agli amici dell'Oami offrendo, nei saloni della canonica, un pranzo che si può definire da banchetto di nozze. Si ringraziano tutti coloro che con entusiasmo hanno lavorato per realizzare le innumerevoli portate che hanno allietato le tavolate. Si esprime inoltre gratitudine a quanti hanno offerto i prodotti alimentari e ai musicanti per l'ottima atmosfera creata. Un particolare ringraziamento va anche al Gva per il servizio di assistenza e trasporto. Nel corso del pranzo inoltre sono stati raccolti, tra i partecipanti, 350 euro devoluti all'Oami per le sue attività.

Concorso nazionale "Libri in gioco"

## La media di Cassine chiude al 14° posto

**Cassine.** Si conclude con un 14° posto assoluto, che non basta ad entrare in finale, ma che su un totale di 251 scuole secondarie iscritte rappresenta senza dubbio un piazzamento di prestigio, l'avventura della classe I media della scuola "Giuseppe Verdi di Cassine" a "Libri in Gioco", il concorso nazionale di lettura.

Gli studenti cassinesi, come detto, chiudono al 14° posto finale con 322 punti, 25 di distacco dal primo posto. Soltanto le prime cinque scuole della classifica sono state ammesse alla finalissima, che si svolgerà in occasione della Fiera del Libro di Torino, in programma dall'8 al 12 maggio.

Da parte degli studenti cassinesi e delle loro insegnanti

c'è comunque soddisfazione, "per le valutazioni che la giuria di esperti ha attribuito ai testi liberi realizzati dagli studenti". Recensioni, acrostici e "diari di bordo" sono stati valutati positivamente dalla giuria, e ben due testi prodotti da studenti cassinesi hanno ottenuto il massimo del punteggio.

"Non andremo in finale, ma pensiamo di esserci fatti comunque onore", affermano, con ragione, gli alunni. Che hanno già espresso l'intenzione di ritentare, iscrivendosi a "libri in gioco 2009".

L'anno prossimo, con alle spalle il bagaglio di esperienza accumulato in questa prima partecipazione, i risultati non potranno che essere migliori.

**M.Pr.**

Tra critica letteraria e sentimento

## Lettera di Gambarotta a Cesare Pavese

**Santo Stefano Belbo.** Continuiamo in questo numero del nostro settimanale, la pubblicazione della Lettera a Cesare che funge da premessa al "libro verde" che contiene la sceneggiatura del film di Vanni Vallino Un paese ci vuole.

Una variazione sul tema Maestro/allievo. Che si configura anche quando il rapporto - come nelle righe che seguono - si configura in modo indiretto, ma non meno intenso.

Un intervento critico, quello di Gambarotta, che ha il pregio di riportare l'avventura umana e la produzione di Pavese nell'orbita di un tardo Decadentismo. Che a tratti ci ricorda anche Pirandello, la sua malattia esistenziale e quella dei suoi personaggi. "Chi vive, quando vive, non si vede; ma il vedersi, il rappresentarsi, diviene indizio di un cattivo rapporto con la realtà, di una incapacità di rapportarsi con l'esistenza; e ancora "la vita o la si vive o la si scrive". Questi anche gli interrogativi "impliciti" di Cesare. Che si troverà a seguire - non a caso - quella strada che Mattia (o meglio, ancora, "Malattia") Pascal aveva tracciato nelle sue incredibili, spaesanti vicende del romanzo del 1904.

### Un modello positivo?

Indossavamo scarpe come quella che si vede in una tua fotografia, sfondavamo le tasche dei cappotti riempiendole di libri, frequentavamo le "piole" di periferia. Andavo con i miei compagni di scuola a remare sul Po dopo aver noleggiato una barca; terrorizzato dalla paura di cadere in acqua, ero tentato di chinarmi a baciare la terra ogni volta che approdavo a riva. Pur vedendoci benissimo avevo preteso una visita oculistica per avere delle lenti che facessero "riposare la vista" ed esibire occhiali con una montatura identica alla tua.

Nei rapporti con l'altro sesso mi crogiolavo nell'acre piacere della sconfitta, fino all'abiezione di collaborare con il rivale per aiutarlo a fare breccia nel cuore della ragazza per la quale spasimavo in segreto. Facevo di tutto perché le ragazze che idolatravo respingessero le mie goffe e imploranti avance, per essere riconfermato nel ruolo di perdente; nello stesso tempo disprezzavo e umiliavo quelle poche che mi mandavano timidi segnali di incoraggiamento. Poi nel 1955 - avevo 18 anni - comprai e lessi per tutta l'estate Il mestiere di vivere, il tuo diario. Compresi che avevo imboccato una strada senza uscita. Se quello era il prezzo da pagare - la solitudine, il disadattamento, la sconfitta, il dolore - per diventare uno scrittore, non ero disposto a pagarlo. E ti ho rinnegato, mi sono liberato di quel padre elettivo che mi conduceva per mano sull'orlo del precipizio.

**L'eredità**  
Sì, maestro: mi hai insegnato che i libri, che la letteratura praticata come una religione, non salvano la vita. Che l'ostinata fedeltà a un progetto perseguito fino all'estremo ci rende rigidi e allo stesso tempo fragili come cristalli. In compenso ci hai lasciato in eredità un modello di serietà e di dedizione tanto più importante in una stagione come questa soffocata dal pressapochismo, che assiste al trionfo in tutti i campi dei dilettanti.

Se mi chiedono di descrivere il carattere dei piemontesi ricorro alla tua immagine di quando, tornato al lavoro dopo che nella notte un bombardamento su Torino aveva mezzo demolito il palazzo dove aveva sede la casa editrice Einaudi, ti sei seduto alla tua scrivania e, facendo scorrere l'avambraccio sul ripiano del tavolo hai spazzato a terra i calcinacci e la polvere che l'ingombravano. E ti sei rimesso al lavoro come se niente fosse successo.

Introduzione, adattamento e tioletti a cura di **G.Sa**

**Cambio treno**  
Fra la malattia che acuisce la nostra sensibilità e ci rende più vulnerabili alle ferite e la salute, l'ottusa e sorda salute che ci fa persone normali, ho scelto la salute. Paura? Viltà? Vergognoso compromesso? Cedimento ai piaceri della vita? Preferisco

pensare che si sia trattato dell'accettazione del principio di realtà, di una quotidianità niente affatto eroica. E questa la famosa maturità ("Ripeness is all") che tu non hai mai voluto (o potuto) raggiungere?

Mi sono ribellato a te perché ho creduto di coglierti in contraddizione.

Da un lato, con le tue riflessioni sul mito, sulle radici della poesia, con i libri di etnologia e antropologia fatti pubblicare nella Collana Viola, con la poesia sul diocaprone che "spruzza e ubriaca di un sangue più rosso del fuoco"; con i dialoghi con Leucò ("La belva"), hai dimostrato che la natura dell'uomo è immutabile, che l'uomo ubbidisce a pulsioni ancestrali, che grattata via la sottile crosta della civilizzazione, esce fuori la bestia.

Dall'altro lato hai preteso di modellare te stesso (e noi che cercavamo di imitarti) secondo un modello eroico, di serietà, di fatica, in una prospettiva di lavoro, lavoro e poi ancora lavoro. In linea con il senso del dovere che schiaccia noi piemontesi; ricordi il motto degli Alpini? "Fa' il tuo dovere e crepa!". Cosa credi? Anch'io mi commuovo osservando sotto la vetrina del Centro Studi quei fogli sui quali tu, scrittore già celebre, elencavi liste di parole trovate sui vocabolari, con l'umiltà dell'artigiano che non ha mai finito di migliorarsi.

Mi ricordavi il mio conterraneo Vittorio Alfieri, ma lui si concedeva qualche piacere, i cavalli, le malmaritate, la cioccolata che ordinava a tre libbre per volta al dottor Rossi, il suo amico senese.

Tu, secondo le testimonianze di coloro che ti hanno conosciuto, mangiavi senza neanche accorgerti di quello che avevi nel piatto.

Perciò, stando alle tue premesse, la costruzione dell'uomo nuovo era destinata a fallire. Ma il tuo fallimento è stato la nostra salvezza. Hai fatto da capro espiatorio. Quando l'ho capito mi sono riconciliato con te e sei tornato ad essermi padre e maestro.



Approvato il bilancio di previsione

## Morsasco, invariate tasse e tariffe

**Morsasco.** Un importante consiglio comunale, svoltosi martedì 25 marzo, ha sancito a Morsasco l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 e le relative novità in termini di aliquote e tariffe comunali.

Per quanto riguarda l'Ici, l'aliquota per il 2008 resterà invariata: si tratta di aliquote unica, al 6,5 per mille, con esenzione per i terreni agricoli e una esenzione di 103,29 euro per l'abitazione principale, che potranno diventare 124 per tutti i nuclei familiari aventi un reddito non superiore ai 7350 euro annui. Invariata anche l'addizionale Irpef comunale, che rimane fissa nella misura dello 0,30 per cento, così come restano confermate sui livelli dell'anno precedente anche le tariffe relative alla Tarsu, con una importante novità: il Consiglio, infatti, ha deliberato una riduzione pari al 30% per quanto riguarda quelle abitazioni occupate da persone che vivono sole o che abbiano reddito annuo non superiore a 9260 euro.

Per quanto concerne invece le tariffe relative alla mensa scolastica, si è deciso di differenziare gli importi a seconda delle fasce di reddito: gli utenti appartenenti a famiglie con indice Isee inferiore o pari a 6.000 euro pagheranno 3,50 euro, mentre al di sopra della soglia il costo salirà a 4,50 euro. Stesso procedimento, e medesimo meccanismo, con pochissime varianti, per quanto riguarda il trasporto scolastico: per le famiglie con indice Isee inferiore o pari a 6.000 euro il costo sarà di 8 euro mensili (con la possibilità di pagare un cumulativo di 9 euro in caso due figli accedano con-

temporaneamente al servizio); al di sopra dei 6000 euro, invece, il costo salirà a 9 euro mensili, con possibilità di pagamento forfetario di 12 euro mensili nel caso in cui due figli fruiscono contemporaneamente del servizio.

Per quanto riguarda invece la parte più strettamente contabile, il bilancio 2008 del comune di Morsasco parrà a quota 1.270.123 euro. Il documento di programmazione economica è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione dei quattro consiglieri di minoranza (Scazzola, Filippini, Morbelli e Priarone).

Nella stessa seduta del 25 marzo, l'assemblea morsaschese ha inoltre approvato il nuovo piano comunale di protezione civile (ai sensi del D.P.G.R. 7/R/2004 e delle linee guida fornite dalla Provincia), redatto dal geologo Paolo Pitarino. Approvazione anche per tre convenzioni: quella riguardante il rinnovo del servizio socio assistenziale tra la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", l'unione dei comuni Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", il comune di Acqui e piccoli comuni dell'acquese, che proseguirà per altri due anni, quello relativo al servizio elaborazione paghe del Ced della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", per scopi amministrativi, relativo all'anno 2008, e quello per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi (bocce e campo sportivo) siti in via della Cappella, che passano in gestione convenzionata alla Pro Loco del nuovo presidente Claudio Vergano per i prossimi cinque anni.

M.Pr

Della compagnia teatrale "La Brenta"

## Daniela Pronzato migliore attrice



Daniela Pronzato, la prima a sinistra, in scena durante uno spettacolo teatrale.

**Orsara Bormida.** La compagnia teatrale "La Brenta" ha partecipato, sabato 1° marzo, a Torino (La Loggia) alla 16ª rassegna regionale del teatro piemontese, con la commedia "Per amor o per..." di Aldo Oddone. Sabato 29 marzo, al termine della rassegna, a cui hanno partecipato compagnie provenienti da Torino, Giaveno, Carrù, Bra ecc., ha avuto luogo la premiazione dei partecipanti. Daniela Pronzato di Orsara Bormida, che dal 1996 fa parte della compagnia teatrale dialettale "La Brenta", anzi è tra i soci fondatori dell'associazione, è stata premiata come miglior attrice protagonista, nella parte di "Irma". A Daniela un grande applauso da parte di tutta la compagnia, felice di questo riconoscimento e quindi ancor più motivata ad andare avanti e a migliorare.

Un interessante incontro-dibattito

## Strevi, agricoltura sul nostro territorio



**Strevi.** Un'ottima partecipazione di pubblico, mercoledì 26 marzo, ha fatto da cornice all'incontro sul tema "Agricoltura: passato, presente e futuro del nostro territorio", svoltosi presso i locali del museo-enoteca all'interno del palazzo Comunale di Strevi.

La serata, alla quale hanno preso parte anche i sindaci di Rivalta Bormida, Walter Ottria, e di Strevi, Pietro Cossa, ha visto la presenza anche di due candidati alle prossime elezioni politiche, Federico Fornaro (consigliere provinciale e sindaco di Castelletto d'Orba) e Massimo Fiorio.

Particolarmente significativa, visto il tema trattato, si è rivelata soprattutto la presenza di quest'ultimo, componente uscente della Commissione Agricoltura della Camera e principale artefice, insieme ai colleghi Angelo Zucchi e Claudio Franci, della legge che ha introdotto i cosiddetti buoni-vendemmia, una novità che dal prossimo autunno dovrebbe consentire da un lato di ridurre l'incidenza del lavoro irregolare sulle procedure vendemmiali, e dall'altra permettere a categorie come studenti, anziani e immigrati, spesso collocate ai margini del mercato del lavoro, di integrare più facilmente il proprio reddito godendo di adeguate tutele assicurative e previdenziali, senza per questo destrukture il mercato del lavoro agricolo.

Il decreto come noto prevede l'istituzione di buoni orari nominali del valore di 10 euro ciascuno (7,5 euro netti), comprensivo del costo dell'assicurazione, coi quali sarà retribuito il lavoro occasionale. I buoni verranno emessi e gestiti dall'Inps, che svolgerà anche il ruolo di concessionario, provvedendo a registrare i lavoratori e accreditare i contributi. Secondo il nuovo meccanismo chi fosse interessato a partecipare alla vendemmia dovrà recarsi presso i servizi per l'impiego della propria provincia o nelle sedi dell'Inps, dove gli verrà rilasciato un codice di identificazione personale.

È toccato proprio all'onorevole Fiorio parlare degli scenari futuri dell'agricoltura sul territorio dell'Acquese, con un intervento di elevato valore tecnico.

Secondo l'esponente democratico, il presupposto principale per ogni azione a favore dell'agricoltura è il fatto che le aziende disseminate sul nostro territorio sono in massima parte di piccole o medio-piccole dimensioni, e pertanto vanno tutelate da una parte consentendo loro di fare leva sul legame intrinseco col territorio, legando sempre più strettamente il concetto di localizzazione con quello di genuinità e dall'altra consentendo loro di essere competitive sui mercati, anche sul piano della comunicazione.

Se la decade appena conclusa è stata impregnata sul concetto di comunicazione, secondo Fiorio i prossimi anni per il settore primario saranno collegati in maniera sempre più stretta a un duplice aspetto: il complessivo ritorno all'agricoltura come principio primo (per la produzione di risorse alimentari ma anche, attraverso i nuovi scenari, di energia) e la necessità di contenere i prezzi al consumo, vero problema di questi ultimi anni, non solo per il settore, ma più in generale per l'intera società.

Garanzia di genuinità, capacità di comunicazione, contenimento dei prezzi: sono le tre priorità dalle quali non può prescindere il futuro dell'agricoltura.

M.Pr

## A Terzo in chiesa Coro Val Tanaro

**Terzo.** Il dinamico ed intraprendente Gruppo Alpini di Terzo, ha organizzato, per sabato 12 aprile, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di "San Maurizio martire", una serata di bal canto, con l'esibizione del "Coro Val Tanaro" di Alessandria.

Il coro allietterà i presenti con un ampio repertorio di canzoni alpine.

Raccolti trenta quintali di rifiuti

## A Bergamasco quarta "Giornata ecologica"



**Bergamasco.** Per il quarto anno consecutivo, nel comune di Bergamasco si è svolta, domenica 30 marzo, la "Giornata Ecologica". Nata per ripulire alcune zone del territorio comunale dai rifiuti abbandonati abusivamente dagli incivili, la Giornata Ecologica, promossa dal Gruppo Comunale di Protezione Civile con la collaborazione organizzativa del Comune e la partecipazione delle Associazioni bergamaschesi, è riuscita a catalizzare una buona partecipazione da parte degli abitanti del centro belbesse, trasformando l'ingrato lavoro di ripulitura di boschi e strade in un modo come un altro per stare qualche ora insieme, facendo nel contempo qualcosa di utile per la collettività.

Quest'anno, rispetto alle edizioni precedenti, ai volontari bergamaschesi si sono ag-

giunti anche quelli del Gruppo Alpini di Bruno: un gradito aiuto che ha consentito agli organizzatori di disporre di ben 40 volontari, suddivisi e ordinati in quattro squadre di dieci elementi ciascuna. La quantità di rifiuti raccolta è stata di circa 30 quintali, in linea con gli ultimi anni, «ma i segnali positivi non mancano - afferma il vicesindaco Gianluigi Ratti - perché molto materiale raccolto risulta probabilmente a più di un anno fa ed è stato rinvenuto in zone finora poco battute. I bergamaschesi, tranne qualche caso davvero da censura, sembrano aver compreso che produrre meno rifiuti è un dato positivo, e che non disseminarli per i boschi è un dovere. Speriamo di raccogliere sempre meno rifiuti nei prossimi anni...».

M.Pr

Tradizionale appuntamento

## La Pro Loco di Merana in gita a Nizza

**Merana.** In campagna la primavera significa ritorno al lavoro, prima che gli impegni non lascino spazio ad altro, perché non concedersi una bella giornata in compagnia di amici cui raccontare com'è trascorso l'inverno e far programmi per l'estate che verrà?

La Pro Loco di Merana organizza per domenica 27 aprile una gita a Nizza e a Saint Jean Cap Ferrat. E questo il programma dettagliato: ore 6,30, partenza da Merana, sosta in autogrill lungo il tragitto; ore 10, circa arrivo a Nizza, splendida città della Costa Azzurra; ore 10,30, trenino turistico per la visita della città vecchia e rientro sulla passeggiata a mare la famosa "promenade des Anglais"; ore 12,30 circa, pranzo libero e tempo libero in città. Alle ore 14,30, partenza per Saint Jean Cap Ferrat e visita alla stupenda Villa

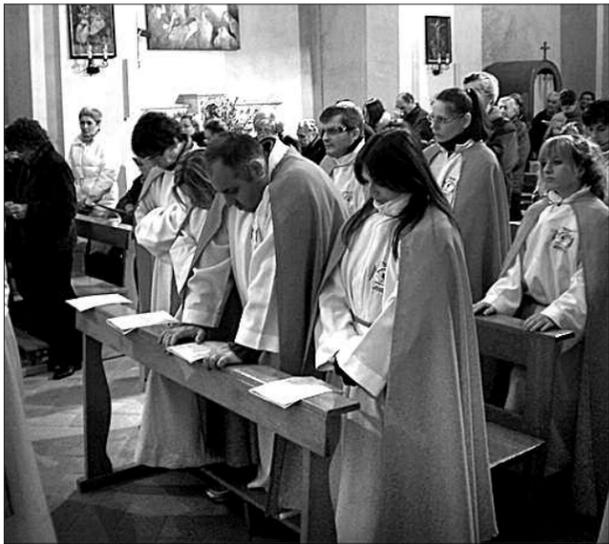
Eprussi de Rothschild, con i suoi saloni fastosi, ricchi di opere d'arte e i suoi splendidi giardini. Sono nove giardini a tema: di Sevres, fiorentini, spagnoli, francesi, di pietra, giapponesi, esotici, provenzali e il magnifico roseto, che ad aprile esplose in tutto il loro splendore di fiori e colori. Ore 18, partenza per il rientro a Merana previsto per le 21 circa.

La quota di partecipazione per i non soci è di 35 euro; per i soci 30 euro; bambini al di sotto dei dieci anni 15 euro.

La quota comprende il pullman, l'escursione col trenino turistico e l'ingresso alla villa e ai giardini. Conferma prenotazione (tel. 0144 99148): entro sabato 19 aprile con il versamento di un acconto di 20 euro. Il saldo sarà versato sul pullman. Per chi si prenota dopo il 19 aprile, non è possibile assicurare il posto sul trenino.

Un evento di grande suggestione

## A Toletto la celebrazione della settimana santa



**Ponzone.** Anche quest'anno i confratelli toletesi hanno animato le celebrazioni della settimana Santa nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Ponzone e nella loro chiesa di San Giacomo Maggiore, entrambe servite da don Franco Ottonello.

A Toletto, nel giorno del sabato santo, 22 marzo, il suono della "Taramòsca" ha richiamato come un tempo i fedeli alla celebrazione della Veglia Pasquale: una celebrazione complessa ed unitaria, che si svolge in momenti successivi: innanzitutto nella liturgia della luce, all'esterno della chiesa, i confratelli hanno distribuito delle candele da accendersi tramite il fuoco benedetto, simbolo dello Spirito Santo e della virtù teologale della carità, infusa nel Battesimo.

È stata poi la volta della benedizione del cero pasquale. Questo cero rimarrà acceso durante le cerimonie liturgiche, per tutto il Tempo Pasquale e verrà spento il giorno di Pentecoste, dopo la lettura del Vangelo. Guidati dalla fiamma del cero pasquale, i confratelli hanno seguito il parroco in processione, avanzando nella chiesa oscurata, mentre il don Franco ha intonato per tre volte: "Lumen Christi" sino all'accensione della luce, simbolo della vittoria sulle tenebre. Don Franco ha poi intonato l'Exultet o annuncio pasquale.

## Azione Cattolica dei Castelli: gita e campi estivi

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Sabato 29 marzo si è tenuta a Carpeneto la riunione di presidenza interparrocchiale dell'Azione Cattolica dei Castelli».

Si è parlato dei campi estivi diocesani a Garbaoli (frazione di Roccaverano) per i ragazzi (9-11 anni e 12-14 anni) per i quali chi fosse interessato può rivolgersi ad Alessio Scarsi per informazioni e adesioni. Si terrà comunque una serata informativa per illustrare anche ai genitori il programma che sicuramente risulterà interessante ed educativo. Nel corso della stessa serata (a data da definirsi) verrà presentato lo spettacolo di "magia?" preparato dal gruppo Acr di Carpeneto.

Sempre nel corso dell'incontro si è definita anche la gita interparrocchiale Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda per sabato 10 maggio, destinazione santuario di Oropa e parco della Burcina (dove potremo ammirare la fioritura di primavera e ci saranno iniziative interessanti per bambini e ragazzi). La gita è adatta a tutti piccoli, grandi e più grandi. Le adesioni sono raccolte da Anna Tedesco per Montaldo Bormida, Noemi Barisione per Rocca Grimalda, Monica Cavino per Carpeneto».

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Con l'approvazione del bilancio

## A Cremolino il programma delle opere pubbliche

**Cremolino.** Viabilità, valorizzazione del centro storico, eco-compatibilità. Sono queste le tre direttrici fondamentali verso cui il comune di Cremolino intende volgere la propria azione nell'ambito delle opere pubbliche in programma per il 2008, e contenute nel bilancio di previsione approvato la scorsa settimana.

L'approvazione del documento di programmazione economica è stata l'occasione, per l'amministrazione guidata dal sindaco Piergiorgio Giacobbe, per fare il punto sulla realizzazione del programma.

Le opere già portate a termine sono numerose, a cominciare dal ponticello sul rio Pobiano alla acquisizione dell'area adiacente il ponticello stesso, utilizzata per la creazione di un'area per i cassonetti di raccolta rifiuti e differenziata.

Già ultimati anche il recupero e il restauro della ringhiera di via Amorina, la manutenzione di via Umberto I, l'adeguamento dell'area di ingresso San Bernardino, con annesso raggiungimento del compromesso per l'acquisizione di un terreno dove sorgerà la strada per la stessa località San Bernardino.

Sono già stati portati a termine, inoltre, l'adeguamento lo spostamento dei pali per l'illuminazione dei campi da calcio, la sistemazione di nuova segnaletica con indicazione di vie e numeri civici, la polizia con intervento forestale lungo il muro di via Roma, la risistemazione della scarpata dei campi sportivi e di una parte della scarpata della circoscrizione, il taglio e la potatura degli alberi, il potenziamento dell'illuminazione in viale Fallabrino, lo spostamento del palo di illuminazione di località Valassa, il posizionamento di due nuovi punti luce in Regione Cavalieri, la riconversione dei due punti luce del centro storico, armonizzati con il contesto attraverso un processo di antichizzazione, il restauro della statua di S. Alberto, la sistemazione del palazzo comunale, con il totale superamento in loco delle barriere architettoniche, la sistemazione completa delle strade comunali di Belletti, Bruceta e San Bernardino e del campo di tamburello.

Infine, va ricordata la variante al piano regolatore, con l'adeguamento parziale che ha consentito l'individuazione di un'area da adibire a distributore carburanti.

Tra le linee guida che hanno

ispirato l'azione dell'Amministrazione comunale c'è sicuramente il criterio di eco-compatibilità, come dimostrano gli interventi compiuti al riguardo sull'edificio comunale, dove è stato rifatto il sistema di riscaldamento con una riduzione sensibile dei consumi, dell'emissione di gas nocivi nell'atmosfera mentre sistemi di isolamento innovativi, applicati alle finestre, hanno permesso la riduzione delle perdite di calore.

Infine, giusto rivolgere un cenno al nuovo tetto applicato sull'edificio di San Bernardino, alla realizzazione di un parco giochi in località Valassa, alla realizzazione di numerose piazzole per la raccolta differenziata, al recupero e alla catalogazione (al momento ancora in corso) dell'Archivio Storico del paese e all'acquisto, tramite contributo CRT, di una Panda 4x4 per la Protezione Civile.

Dalle opere completate, passiamo a quelle in corso: sono al momento quattro quelle in via di realizzazione: il completamento del recupero dell'edificio di San Bernardino, che sarà utilizzato come ufficio IAT, ma anche come vetrina del vino e dei prodotti locali; il completamento delle opere di costruzione del parcheggio presso il cimitero (con marciapiede, canalizzazione e illuminazione), la sistemazione del cimitero stesso e l'adeguamento della segnaletica, orizzontale e verticale su tutta la rete di strade comunali.

Entro il 2008 si procederà anche a realizzare due opere già appaltate: la sistemazione del campo da calcio (costo complessivo di 100.000 euro, di cui il 60% coperto da contributo regionale, e il resto da un mutuo agevolato contratto presso il Credito Sportivo), la cui fase esecutiva inizierà a breve, e la realizzazione del percorso di collegamento tra via San Bernardino, l'area dei campi sportivi, quella del Fosso del Pallone, la circoscrizione, viale Fallabrino e l'area del Castello, fino al monumento, che richiederà un costo di complessivi 350.000 euro, già finanziati con contributo di Regione e Provincia e un mutuo contratto presso la cassa Depositi e Prestiti, di cui è in corso di approvazione il progetto definitivo.

Sono inoltre già stati richiesti finanziamenti regionali per la sistemazione dell'area del Monumento, dove dovrebbe sorgere un'area mercatale, e per la manutenzione straordinaria delle strade. **M.Pr**

## Fondo di sostegno per l'entroterra savonese

**Sassello.** L'assemblea regionale ligure ha approvato un ordine del giorno, primo firmatario il consigliere Michele Boffa (PD), per costituire un fondo di sostegno ai Comuni dell'entroterra, dal quale attingere per rimborsare, in parte e a fronte di idonea e certificata documentazione, le spese sostenute per i servizi di sgombero neve e spargimento sale atti a garantire viabilità e sicurezza ai residenti.

«Nel corso dell'ultima stagione invernale – spiega Boffa – l'entroterra ligure è stato colpito da frequenti e abbondanti nevicate che hanno procurato gravi disagi, ai quali le amministrazioni comunali hanno cercato di porre rimedio andando presumibilmente oltre le disponibilità allocate sui propri bilanci».

«I Comuni dell'entroterra – continua l'ex sindaco di Millesimo – anche durante gli inverni meno sfavorevoli, devono sostenere ingenti spese e non possono rivalersi sui cittadini residenti già discriminati per le altrettanto ingenti spese delle famiglie per il riscaldamento domestico. L'intervento di sostegno della Regione ha, quindi, anche l'effetto di compensare alcune evidenti disparità tra comuni montani e comuni costieri».

Il prodotto Trisobbiese sbarca a Praga

## Grissini del castello un successo europeo

**Trisobbio.** La gastronomia trisobbiese fa proseliti anche all'estero.

Sono conosciuti infatti anche oltreconfine (e addirittura pare abbiano un grande successo a Praga), i "Grissini del Castello", prodotti dai fratelli Luca e Marco Dotto, panettieri di Trisobbio. I due fratelli sono stati recentemente insigniti, in Regione, del premio per l'eccellenza artigiana, e il loro laboratorio, situato proprio nel centro del paese, è ogni giorno meta di clienti attratti dalla qualità dei loro prodotti ma anche dal buon rapporto personale che i Dotto hanno saputo instaurare con la popolazione.

La loro storia professionale nasce nel 1987 a Rivalta Bormida, dove acquistano un forno dismesso, e cominciano a panificare. Poi le vicende della vita li conducono a Trisobbio, dove un anziano fornaio svela a loro alcuni trucchi del mestiere. Nasce così il "grissino del castello", lungo e fragrante, composto da un impasto realizzato con ingredienti semplici (farina e olio) ma dalla qualità sempre accuratamente controllata, che conquista rapidamente cuochi e ristoratori.

La produzione giornaliera tocca gli 80 chilogrammi, e in rari casi può arrivare fino al quintale. Non di più, però, perché si tratta di prodotti realizzati accuratamente a mano, se si eccettua una taglierina auto-

matizzata che nella fase iniziale della lavorazione divide l'impasto in piccoli panini, che poi vengono "stirati" a mano.

Sono molti, ormai, i negozi di tutta Italia specializzati in prodotti di nicchia, che sono entrati a far parte della loro lista di clienti. Il marchio dei grissini, nel frattempo, è stato registrato, per evitare spievoli inconvenienti, e sgradevoli plaghi del prodotto originale.

Nel frattempo, a sancire anche ufficialmente la bontà dei grissini trisobbiesi, è arrivato il riconoscimento della Confartigianato, che per mano del presidente Giorgio Lottero ha festeggiato i Dotto e il loro prodotto di punta. Recentemente, infine, Vito Mollica, visonese conosciutissimo nel mondo della gastronomia, e convinto sostenitore dei "Grissini del Castello", ha introdotto i prodotti dei fratelli Dotto sul mercato estero, facendoli giungere fino a Praga, attraverso una fornitura mirata agli hotel della catena "Four Season".

A seguire sono arrivate molte altre richieste, da altre capitali europee e persino dagli Stati Uniti, ma i grissini di Trisobbio sono e resteranno un prodotto di nicchia: lo hanno detto e confermato gli stessi fratelli Dotto, che non intendono allargare la produzione, per timore perdere di vista le caratteristiche originarie dei "Grissini del Castello". **M.Pr**

## Terzo: per la porta dei gusti l'apertura è davvero prossima?



**Terzo.** Dopo molte polemiche e contestazioni a fine 2006 veniva annunciato, dall'amministrazione comunale acquese, la prossima apertura della "porta dei gusti e delle buone terre" a Terzo. La fotografia documentata che l'evento continua ad essere atteso.

## Ad Arzello la Pro Loco apre il nuovo circolo

**Arzello.** Grande festa ad Arzello, civettuola frazione di Melazzo collocata sulla sponda destra del Torrente Erro, per l'inaugurazione del nuovo circolo della Pro Loco. L'appuntamento è per sabato 5 aprile alle 17 nell'area verde comunale all'ingresso della frazione dove la Pro Loco di Arzello ha realizzato la nuova struttura che, a partire da questo anno, sarà la sede di molte delle iniziative portate avanti dai soci. La nuova struttura è dotata di tutta una serie di attrezzature che serviranno per ottimizzare le attività, consentiranno di migliorare l'ottimo livello raggiunto in tutte quelle feste che l'associazione realizza durante l'estate.

Il luogo scelto è quello dove sono iniziate le prime manifestazioni e dove, tanti anni fa, si disputavano i primi tornei di calcio a sei in quella che allora era un'area privata. Erano i tempi dell'indimenticato maestro Mignone un precursore per ciò che concerne l'organizzazione delle feste vi paese; nel 1984 è poi nata la Pro Loco che ha mantenuto e migliorato quelle iniziative arricchendole con tutta una serie di eventi che hanno poi fatto dell'estate arzellese uno dei punti d'incontro degli acquesi e non solo. **w.g.**

## Urbe è Consiglio con tre punti all'ordine del giorno

**Urbe.** Consiglio comunale con tre punti all'ordine del giorno quello che si tiene venerdì mattina 4 aprile, alle 9, nella sala consigliere del comune di Urbe. La giunta guidata dal sindaco Maria Caterina Ramorino che nel corso del 2007 ha raggiunto quella stabilità che sembrava precaria, presenterà il seguente ordine del giorno: 1°, Approvazione del bilancio 2007; 2°, Legge Finanziaria 2008, disposizioni riguardo alla Comunità Montana "del Giovo"; 3°, Convenzione con il comune di Albisola per la ripartizione delle ore di attività del tecnico comunale.

Con 316 abitanti, tante sono le iniziative

## Grognardo, paese piccolo ma attivo



**Grognardo.** Con i suoi 316 abitanti al 31 dicembre, 9 in meno rispetto ad un anno prima, Grognardo è 1 dei paesi più piccoli dell'acquese. Piccolo ma non per questo statico anzi, soprattutto in estate, il grognardese si anima, raddoppia il numero delle presenze grazie agli approdi provenienti in buona parte dalla Liguria ma anche dal torinese. I punti di riferimento diventano il "Fontanino", conosciuto per le rinfrescanti "acque acidule" ricche di ferro che sgorgano dalla Fonte San Felice, luogo d'incontro storico collocato sulla sponda destra del torrente Visone che sfiora il centro abitato, e le innumerevoli iniziative messe in cantiere diventando il "Confraternita dei Bati" e dal gruppo Alpini. Nonostante il gran daffare che si danno l'amministrazione comunale e le associazioni, Grognardo ha visto sensibilmente calare il numero dei residenti; 9 in meno su una base di poco più di 300 anime rappresentano quasi il 3%.

A Grognardo il 35% dei residenti è over 65 e sino a pochi anni fa era alto anche il numero dei centenari che oggi è di una unità. Un dato che va in controtendenza con il calo demografico è quello delle nascite; 4 nel 2006, 3 nel 2007 che non sono poche se confrontate con il numero e l'età mediamente molto alta dei residenti. Per inquadrare il calo demografico bisogna analizzare i dati relativi all'emigrazione visto che la differenza tra i decessi, 3 nel 2006 e 4 nel 2007, non ha di fatto modificato lo status. Nel 2006 sono stati 12 gli immigrati, 3 provenienti dall'estero, e 9 coloro che hanno lasciato il paese; nel 2007 sono stati 8 gli immigrati, nessuno dall'estero, mentre il dato sorprendente è quel "16" che indica i residenti che hanno lasciato il territorio. Altro dato interessante è quello degli stranieri; nel 2007 non ne sono arrivati nonostante Grognardo abbia la configurazione anagrafica di altri comuni vissuti da persone anziane e quindi meta preferita delle badanti provenienti dall'est Europa. Probabilmente a Grognardo sono i figli ad occuparsi delle persone anziane. Complessivamente Grognardo ha 17 stranieri iscritti in comune. Il

territorio comunale è esteso su 9,33 kmq, la densità è di 33,86 abitanti per kmq, i dati Istat dicono che ci sono 401 abitazioni e 203 famiglie. L'agricoltura è l'attività che assorbe un minimo di lavoratori, due aziende vitivinicole gestite da giovani sono la nota più interessante in un comune che, per ciò che concerne le attività produttive, gravita essenzialmente sull'acquese. T

ra i servizi che sono entrati in funzione di recente un ruolo importante assume il dispensario farmaceutico ed il punto Asl di prelievo del sangue attivo una volta al mese. Nel 2008 sono rimaste invariate sia la tariffa relativa all'Ici che quella sulla Tarsu, mentre per quanto riguarda l'addizionale Irpef pur mantenendo la stessa aliquota dell'anno precedente verranno esentati coloro che non superano il reddito di 11.000 euro; tutto questo nonostante il ridimensionamento dei trasferimenti dallo Stato. Grognardesi importanti che hanno esportato lo stile del paese sono monsignor Felice Beccaro vescovo di San Miniato al Monte; padre Gerardo di san Giuseppe Carmelitano appartenente alla famiglia dei Beccaro e Francesco Garofano, Podestà di Grognardo, che da Israele ha ricevuto l'onorificenza più importante, quella di "Giusto", per aver difeso durante la Guerra gli Ebrei perseguitati dalle leggi razziali.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2006, la popolazione residente era di 321 unità (158 maschi, 163 femmine); al 31 dicembre 2007, i residenti erano 316 (165 maschi, 151 femmine). **Nati** nell'anno 2006: 4 (3 maschi, 1 femmina); nel 2007: 3 (2 maschi, 1 femmina). **Deceduti** nell'anno 2006: 3 (2 maschi, 1 femmina); nell'anno 2007: 4 (1 maschi, 3 femmine). **Immigrati** nell'anno 2006: 12 (8 maschi, 4 femmine); nell'anno 2007: 8 (3 maschi, 5 femmine). **Emigrati** nell'anno 2006: 9 (6 maschi, 3 femmine); nell'anno 2007: 16 (5 maschi, 11 femmine). Cittadini stranieri iscritti all'anagrafe anno 2006: 17 (8 maschi, 9 femmine) provenienti da: Paesi Bassi (2), Germania (1), Gran Bretagna (1), Svizzera (4), Marocco (5), Ecuador (3), Iran (1).

w.g.

## Carpeneto, acquisto compostiere per rifiuti umidi casalinghi

**Carpeneto** Scrive Monica Cavino: «L'Amministrazione comunale di Carpeneto ha in questi giorni affisso un avviso che porta la firma dell'assessore Rosario Brilli per tutti coloro che fossero interessati ad utilizzare una compostiera per la trasformazione dei rifiuti umidi casalinghi in concime organico. Il comune si occuperà dell'acquisto delle compostiere stesse per distribuirle ai cittadini che ne faranno richiesta ad un prezzo agevolato, accollandosi quindi in parte la spesa».

Riceviamo e pubblichiamo

## Buschiazio scrive sulla raccolta differenziata

**Pontinvrea.** Ci scrive Daniele Buschiazio, vice presidente della Comunità Montana "del Giovio" a proposito dell'articolo apparso su L'Ancora di domenica 7 marzo, riguardante la raccolta differenziata nei comuni di Giusvalla, Mioglia e Pontinvrea: «*Riguardo all'articolo apparso su L'Ancora, sono necessarie alcune puntualizzazioni. La Comunità Montana "del Giovio" proviene da una pessima esperienza di raccolta differenziata legata alla precedente amministrazione con la società partecipata Valservice che ha comportato ingentissime spese di denaro pubblico. Nel 2006 l'attuale amministrazione ha ottenuto un finanziamento di 80 mila euro dalla Provincia di Savona per fare raccolta differenziata e compostaggio domestico.*

*Ad oggi sono stati spesi 19 mila euro per l'acquisto delle compostiere e per la realizzazione dei corsi di compostaggio che si realizzeranno questa primavera. Inoltre, sono state spesi 14 mila euro (sempre sul finanziamento della Provincia) per l'effettuazione di uno studio per l'elaborazione delle schede tecniche per un capitolato d'appalto per la raccolta*

*differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'entroterra. L'acquisto dei cassonetti indicati nell'articolo è avvenuto con un finanziamento dell'obiettivo 2 (120 mila euro). Per i comuni di Sassello, Urbe e Stella sono serviti per implementare un servizio già esistente. Per gli altri Comuni (Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea) che non hanno un servizio di raccolta differenziata, si è ritenuto di non far partire il nuovo servizio durante la stagione estiva, in quanto far partire la raccolta differenziata nel momento di maggior popolamento poteva essere problematico e inopportuno. Successivamente sono intervenuti il taglio delle Comunità Montane e degli ATO in Finanziaria che hanno stoppato la partenza del servizio. Tuttavia, nonostante ciò, siamo pronti a partire con un appalto unico per la raccolta differenziata sui Comuni dell'entroterra. Anche nel caso che la Comunità Montana venga soppressa, la stazione appaltante può essere rappresentata da un Comune capofila o dalla Provincia, appena la Regione Liguria le delegherà le competenze in materia di rifiuti».*

A causa del sale per il trattamento antighiaccio

## Tra Mioglia e Provincia rapporti difficili

**Mioglia.** È ufficiale! Lunedì 31 marzo e mercoledì 2 aprile i comuni di Giusvalla, Mioglia, Sassello e Urbe hanno finalmente potuto andare a ritirare il sale per il trattamento antighiaccio. Il nullaosta è arrivato attraverso una lettera della Provincia di Savona che invita i Comuni (oltre a quelli dell'entroterra anche alcuni della costa) a ritirare, presso il magazzino di San Rocco di Millesimo, il sale alla rinfusa da utilizzare in caso di gelate e nevicate. Una lettera che ha fatto infuriare il sindaco di Mioglia Sandro Buschiazio il quale sottolinea come il rapporto tra Provincia e comuni sia almeno approssimativo.

«*Lo scorso anno il sale arrivò alla fine di marzo e fummo costretti ad andarlo a ritirare nel magazzino di Calizzano e non ad Albisola come gli altri comuni dell'entroterra. Almeno quello era nei sacchetti ed in parte siamo riusciti ad utilizzarlo nell'inverno successivo anche se tutti sanno che non è facile conservare grandi quantità di sale per troppo tempo; ebbene quest'anno è alla rinfusa ed io mi chiedo come è possibile che si possa lavorare in questo modo.*

*Ribadisco il fatto che tra la nostra realtà e la Provincia non esiste intesa e spesso mi domando se loro sanno che noi esistiamo. Quella del "sale" è solo una delle tante incongruenze che fanno parte di un rapporto che è sempre più*

*complicato. A suo tempo o scritto e telefonato in Provincia, non ho avuto risposte se non quella da parte di un funzionario che mi ha detto - La Provincia è una struttura organizzata che ha un programma e di quello fa parte anche la distribuzione del sale - naturalmente l'organizzazione prevede la distribuzione a fine stagione. Mi sembra normale.*

Non è solo quello, il sindaco Buschiazio prende spunto dall'articolo apparso su L'Ancora nel numero del 7 marzo per affrontare il problema dei cassonetti per differenziata che sono fermi da oltre un anno. «*Avevamo un accordo di massima con i comuni di Sassello, Giusvalla, Pontinvrea, Urbe e Stella per affrontare il problema tutti insieme, e tutti si erano detti d'accordo nel promuovere un unico consorzio. Improvvisamente Stella ha deciso di correre da sola.*

*Mi stupisce che a farlo sia il comune amministrato dal presidente della Comunità Montana "del Giovio" che è l'ente preposto a coordinare questo tipo di raccolta.*

*Noi siamo un paese di poco più di cinquecento anime, isolato che ha bisogno di collaborare con le altre realtà e tra queste individuo Provincia e Comunità Montana, ma se proprio loro ci complicano la vita allora è meglio lasciar perdere ed andare a vivere tutti in città».*

w.g.

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Ferrando 33, (tel. 019 724100).

Comunità montana "del Giovio"

## Comuni del Sassellese lottano per la Comunità

**Sassello.** La legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244 ha demandato alle Regioni di provvedere ad un nuovo riordino delle Comunità Montane, da effettuare entro il 30 giugno 2008 sulla base dei diversi criteri (altimetria, demografia, parametri socio-economici, fisico geografici, indice vecchiaia, reddito medio, acclività dei terreni, livello dei servizi ed altri) con l'obiettivo di ottenere un consistente risparmio di spesa corrente. Nel caso le Regioni, non approvino la Legge di riordino nel termine perentorio indicato, dal 1 di luglio le Comunità Montane, in questo caso quella "del Giovio", cesseranno di esistere. Con la cessazione delle attività, sparirebbero anche funzioni essenziali e servizi garantiti.

Il fatto che la Regione Liguria non abbia ancora predisposto un Decreto di riordino (DDL) ha messo sul chi vive tutte le amministrazioni comunali. I Comuni che fanno parte della Comunità Montana "del Giovio" hanno pertanto deciso di inserire nell'ordine del giorno del primo Consiglio comunale in programma un punto riguardante la Legge Finanziaria e le relative disposizioni in materia di Comunità Montana.

È un fiorire di interventi, tutti indirizzati a salvaguardare l'integrità della Comunità Montana ma, non sempre seguendo quelli che sono i parametri previsti dalla Legge Finanziaria. Il problema, infatti, sorge quando a richiedere l'appartenenza alla Comunità sono quei territori che non hanno le caratteristiche che abbiamo già elencato; della Comunità Montana "del Giovio" fanno parte, anche, i comuni di Albisola, Celle Ligure, Bergeggi, Vado e Varazze. Non solo, i nuovi parametri saranno individuati dal DDLR che dovrebbe essere emesso dalle Regioni entro il 30 giugno e quindi non sappiamo ancora con quali criteri verranno "scelti" i Comu-

ni da inserire nella Comunità che potrebbe anche non essere quella "del Giovio" viste le "fusioni" che potrebbero nascere tra diverse Comunità e, secondo parametri che cancellano l'obbligo di appartenere alla stessa provincia, addirittura alla stessa regione, ma basati sulla omogeneità del territorio. In questi casi è d'obbligo usare il condizionamento della data del 30 giugno e qualche regione ha già impugnato presso il Tar del Lazio il "decreto Lanzillotta", dal nome del ministro degli Affari Regionali on. Linda Lanzillotta, che lo ha firmato che stabilisce le nuove regole.

In pratica i comuni dell'Entroterra quindi quelli compresi nell'area è omogenea al Parco del Beigua, ad eccezione di Urbe che ha scelto di rimanere fuori dal Parco stesso, hanno predisposto o stanno predisponendo un documento nel quale, in linea di massima, si chiede alla Regione Liguria di provvedere con urgenza all'emanazione della Legge di riordino delle Comunità Montane, ai sensi della Legge Finanziaria; Che il comune continui a fare parte della Comunità Montana "del Giovio" a condizione che: continui la gestione da parte della stessa delle funzioni delegate dalla Regione, secondo le modalità ed i costi stabiliti dalle Leggi Regionali di settore, senza aggravio di spesa per il bilancio comunale; continui la gestione associata dei servizi senza aggravio di spesa per il bilancio comunale; di stabilire, quale atto di indirizzo al Sindaco ed alla Giunta Comunale, che il Comune valuti la partecipazione ai nuovi servizi associati che saranno istituiti dalla Comunità Montana "del Giovio", con modalità e costi da concordare previamente tramite stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267.

w.g.

Al via le diverse attività

## Sassello, prima uscita del circolo del Pd

**Sassello.** Prima uscita pubblica, con un buon successo di pubblico, per il Circolo del Partito democratico di Sassello con i candidati al Senato della Repubblica Claudio Gustavino e Luigi Lusi, sabato 29 marzo presso la sala consiliare del comune di Sassello. Claudio Gustavino è presidente del gruppo della Margherita in Regione Liguria e primario di ginecologia oncologica dell'Ist di Genova. È stato capogruppo de "La Margherita" nel Comune di Genova. Presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori - sezione di Genova dal 1994. Gustavino, durante l'incontro, ha sottolineato come diventare sempre più importante per tutti lavorare insieme e fare sistema (a maggior ragione, se si è piccoli come i Comuni su cui svolge la sua attività il Circolo). Inoltre, ha illustrato in particolare due punti del programma del PD che potrebbero avere un im-

patto positivo sull'entroterra: l'integrazione fra servizi sociali e sanitari (che in Regione Liguria è già stata avviata dal 2005) e la telemedicina, ossia l'insieme di tecniche mediche e informatiche che permettono la cura di un paziente a distanza o più in generale di fornire servizi sanitari a distanza. Luigi Lusi, avvocato amministrativista di Roma, è senatore dell'Ulivo ed è stato segretario generale dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani). Visto che è stato membro della Commissione Bilancio, Lusi ha parlato della questione del riordino delle Comunità Montane, sottolineando che fosse un non senso avere delle sedi di Comunità Montane sulla spiaggia e che ciò non pregiudica il fatto che i Comuni che non ne faranno parte, possano associarsi come Unione di Comuni per gestire in maniera associata alcuni servizi.

Intervista al vice sindaco

## Michele Ferrando racconta Sassello

**Sassello.** Tempo di bilanci e di analisi per tutta una serie di progetti che l'amministrazione comunale ha già completato o sta per appaltare.

Ne parliamo con il vice sindaco avvocato Michele Ferrando che nel suo carnet ha le deleghe alla programmazione; lavori ed opere pubbliche; riqualificazione centri storici; viabilità e trasporti; parchi giardini, arredo urbano; ATO (Ambito territoriale ottimale); rifiuti, raccolta RSU (rifiuti solidi urbani), differenziata ed altro.

«Nell'anno 2007, ed ora nel 2008 cominciano a prendere corpo e concretizzarsi alcune delle scelte progettuali e di programma» - sottolinea il vice sindaco che poi analizza tutta una serie di lavori e progetti che sono in corso d'opera e, in parte, sono già stati realizzati - «Nel settore dei lavori pubblici sono state completate le opere di risanamento e restauro del Palazzo Gervino, sede dell'ente Parco del Beigua con cui è stata stipulata una precisa convenzione di gestione. Per questi lavori il Comune ha ottenuto contributo regionale di 16 mila euro. È ormai completata la struttura polivalente di Sassello che sarà prossimamente affidata in gestione e, per realizzare la quale, abbiamo ottenuto contributo regionale a fondo perduto di 40 mila euro».

Nel settore progetti il vice sindaco prende in esame alcune opere che sono ad un passo dall'essere avviate - «È stata completata la progettazione, appaltata e i lavori sono corso di esecuzione, per il nuovo asilo nido per il quale abbiamo ottenuto contributo regionale di oltre 20 mila euro. Altri appalti - aggiunge Michele Ferrando - riguardano i lavori di adeguamento e rifacimento dell'acquedotto di Piampaludo; i lavori di ampliamento della strada di S. Giovanni - Avilla grazie ad contributo regionale di oltre 98 mila euro, mentre in fase di appalto sono i lavori di completamento ed adeguamento parco giochi di Sassello per il quale abbiamo ottenuto contributo regionale di oltre 180 mila euro. Inoltre abbiamo appaltato i lavori della fognatura di località Brigiola grazie a fondi statali per 206 mila euro».

Un progetto sul quale si è discusso e che ha suscitato non poche polemiche ed una decisa presa di posizione da parte dei sassellesi, che a tal proposito avevano indetto una raccolta di firme, è il progetto per il parco e la piazza Rolla.

«Questo progetto - dice il vice sindaco - è in fase di definizione e di svolgimento delle



conferenze dei servizi per la sistemazione dei lotti A e B per i quali ci sono contributi regionali e provinciali per 460 mila euro che comprendono il successivo appalto previsto nell'anno in corso. Diciamo che rispetto alla prima ipotesi, come tutti i progetti anche questo è stato rivisto, direi "meditato", reso meno invasivo del precedente ed è importante perché servirà a rendere più sicuro il transito in un punto molto trafficato anche se, è riduttivo identificare nella rotonda l'unica parte del progetto. E nel suo complesso che il progetto va valutato».

«Inoltre - aggiunge il vice sindaco - sono stati previsti a bilancio per il 2008 fondi per la sistemazione della nuova strada di collegamento nei pressi delle scuole e conferito incarico professionale per lo sviluppo di una progettazione della complessiva area nei pressi delle scuole, dell'asilo e dell'ex convento dei frati; fondi per la installazione di nuovi punti luce per oltre 60 mila euro; fondi per il rifacimento del tetto di Palazzo Perrando sede del museo di Sassello».

Altri punti sui quali si sofferma il vice sindaco riguardano il miglioramento dell'ambiente - «Nell'anno 2007 il comune di Sassello ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001. È stata implementata la raccolta differenziata dei rifiuti collocando sul territorio nuovi contenitori per vetro, plastica e carta e promossa una campagna di compostaggio domestico (è stato creato l'album dei compostatori ai cui componenti è stata concessa una riduzione della relativa tassa) - e la promozione turistica - «Sempre nel 2007 ha preso avvio la manifestazione Love Amaretto che ha avuto grande successo di pubblico e di critica ed una nuova edizione è prevista anche per il settembre 2008. Inoltre è stato sviluppato il progetto Sassello Borgo laboratorio per il rifacimento delle facciate (il Piano urbanistico Progetto Colore è divenuto operativo essendo stato approvato dalla provincia), sono previsti nuovi corsi professionali e sono in corso di studio e di verifica le possibilità di accedere ai finanziamenti regionali per il rifacimento delle facciate».

w.g.

## Sassello: è nata Margherita Mazzi

**Sassello.** È nata a Savona ma, Margherita è in parte sassellese ed ha una quota di sangue miogliese. Margherita è figlia di Emanuela Buschiazio e dell'avvocato Mauro Mazzi assessore comunale di Sassello.

A Mioglia ha appeso il fiocco rosa alla porta del palazzo comunale il nonno Sandro Buschiazio sindaco del paese. A Margherita, ed ai genitori le felicitazioni de L'Anora.

Ma c'è qualche nodo da verificare

## Sassello consiglio comunale tranquillo



**Sassello.** Un Consiglio comunale con pochi intoppi, movimentato dagli interventi di Dario Caruso che, unico rappresentante delle minoranze rimasto al suo posto dopo che gli eletti nella lista "Progresso nella Tradizione" si sono dimessi in successione, è intervenuto su alcuni punti senza però destabilizzare una maggioranza apparsa compatta, sicura di se anche per la mancata opposizione di quella parte della minoranza che si è dimessa e nonostante alcuni punti promettano di diventare più caldi con il passare del tempo.

Il sindaco Dino Zunino, nell'aprire la seduta del Consiglio ha sottolineato il buon lavoro svolto dall'amministrazione nel 2007 nonostante le difficoltà che si sono dovute affrontare; non ultima quella dei tagli di 68.000 euro di risorse da parte dello Stato che erano destinati al Sociale. Tagli che hanno comportato una variazione in alcune delle tariffe. Proprio su questi aumenti si è scagliato, ma senza esasperare i toni, il consigliere di minoranza Dario Caruso che ha chiesto delucidazioni sull'abbassamento dello scaglione a "tariffa agevolata" - da 50 a 20 metri cubi - dell'utenza acqua potabile con un sensibile aggravio per la popolazione; il raggiungimento del tetto massimo dell'Irpef che è all'8 per mille ricordando che i sassellesi pagano già il massimo per quanto riguarda l'Ici. Sul punto riguardante gli interventi nel centro abitato di Sassello definiti al punto 14 dell'O.d.G. - "miglioramento e l'aumento dei livelli di sicurezza sulla viabilità - lotto 1° - approvazione del progetto definitivo" - Caruso ha ribadito il fatto che sul progetto, contrariamente a quanto sostiene l'amministrazione comunale, non c'è assolutamente condivisione da parte dei sassellesi, in grandissima maggioranza contrari all'intervento. È doveroso precisare che quel progetto altro non è che la realizzazione della rotonda di piazza Rolla e, non è poi solo una questione di "rotonda", ma di riqualificazione di tutta un'area che comprende parcheggi ed altro: tutto questo fervore sta animando la vita dei sassellesi più di qualsiasi altra cosa e sul problema "rotonda" ritorneremo magari con una inchiesta.

Sulla rotonda di piazza Rolla è intervenuto il vice sindaco Michele Ferrando ribadendo come quel progetto abbia subito una serie di varianti che ne hanno ridotto in gran parte

l'impatto e come la rotonda sia una struttura "a raso" quindi meno invasiva di quanto la gente creda.

Sugli aumenti delle tariffe è nuovamente intervenuto il sindaco che ha ribadito come i tagli dallo Stato, non ultimo quello dei 68.000 da utilizzarsi per il Sociale, abbiano costretto l'amministrazione a rivedere alcuni parametri.

La seduta è servita anche per la surrogata del consigliere comunale dimissionario Roberto Laiolo che è decaduto anche da consigliere della Comunità Montana "del Giovo" dove era stato nominato quale rappresentante della minoranza ed è stato sostituito da Dario Caruso unico rimasto tra i consiglieri minoritari.

Proprio la Comunità Montana "del Giovo" è stato uno dei punti sui quali il Consiglio si è soffermato con maggiore attenzione. Un argomento quello che riguarda i rapporti con la Comunità Montane passate, con la Legge Finanziaria 2008, in competenza alle Regioni, che rischia di destabilizzare tutto il sassellese; per questo è stato attuata una delibera, unitamente a tutti gli altri Comuni interessati, per chiedere alla Regione Liguria di provvedere con urgenza alla emanazione della legge di riordino delle Comunità Montane secondo quelle che sono le direttive della Legge Finanziaria. Sull'argomento è intervenuto Giovanni Mauro Sardi consigliere comunale a Sassello ed assessore nella Comunità Montana, il quale ha ribadito la necessità della legge di riordino che però avvenga tenendo conto delle esigenze di piccoli comuni - «Così come sono - ha detto Mauro Sardi - le Comunità Montane non vanno; sono state progettate con una filosofia che è quella di tanti anni fa quando gli interessi erano altri, anche a livello politico. Debbono assolutamente essere riordinate, ma non devono essere smantellate di fornire quei servizi integrati e associati senza i quali molti comuni andrebbero seriamente in crisi. Per questo come amministrazione comunale dobbiamo attivarci affinché le Comunità Montane, magari con un altro nome per accorpate piccoli comuni che non hanno la tipologia montana però gli stessi problemi, possano continuare ad operare».

Dopo circa due ore, in un Consiglio comunale senza surroghe dopo la lunga sequela di dimissioni, il sindaco ha dichiarato chiusa la seduta. w.g.

Grazie alla A.S.O. Pontinvrea

## Ritorna la pallapugno in quel di Pontinvrea



**Pontinvrea.** Ritorna la pallapugno in quel di Pontinvrea, realtà che in passato ha sempre seguito con grande interesse le vicende pallonare e dove è stato realizzato, non molti anni fa, uno sferisterio moderno e funzionale, ultimamente teatro delle sfide di Coppa Italia. Con una struttura del genere era un peccato non vedere il balòn arricchirsi di un ulteriore approdo ed ecco un gruppo di appassionati pontesini dare vita alla Associazione Sportiva Dilettantistica Pontinvrea. La società è stata presentata ufficialmente in Comune alla presenza dell'assessore regionale allo Sport Fabio Morchio e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale nei giorni scorsi. Un gruppo che fa capo al maggiore degli alpini Fulvio Marengo, presidente della società, con il quale collaborano appassionati pontesini che potranno così riavvicinarsi alla pallapugno.

La Pallonistica di Pontinvrea, colori sociali il bianco - azzurro, prenderà parte il prossimo campionato di serie C2 con una formazione in cui militano giovani interessanti come il battitore Nico Rigamonti ed il centrale Resio Michele proveniente dalla juniores della Bormidese ed elementi che hanno già maturato esperienze in categorie superiori.

A.S.D. Pontinvrea, gruppo dirigente: presidente: Fulvio Marengo; vice presidente: Ful-



vio Bertolotto; presidente onorario: Lino Merlo; consiglieri: Daniele Buschiazio, Ubaldo Urbinati, Roberto Tagliero, Rinaldo Mallarini; segretario: Alessandra Faedda.

Squadra: Nico Rigamonti (19 anni, capitano, proveniente dalla juniores Bormidese); Michele Resio (18 anni, centrale, proveniente Juniores Bormidese); Matteo Delsignore (22 anni, terzino al muro, proveniente Bormidese); Ezio Salvetto (41 anni, terzino al largo, proveniente Spec Cengio); Gabriele Campi (20 anni, terzino, proveniente Castelletto Uzzone); Edoardo Oddera (29 anni, di Pontinvrea); Fabrizio Bertolotto (37 anni, di Savona); direttore tecnico: Daniele Bertolotto. w.g.

## A Sassello giochi sportivi studenteschi di dama

**Sassello.** L'Istituto Comprensivo di Sassello, in collaborazione con il Circolo Damistico Savonese organizza la fase interregionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Dama. Gli incontri si terranno presso la palestra Arcobaleno nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Sassello. All'importante evento che parteciperanno le rappresentative degli alunni provenienti dalle scuole Primarie e Secondarie di primo grado delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Il campionato interregionale di dama si disputerà giovedì 10 aprile a partire dalle ore 10, alle ore 17.

Il torneo rappresenta la fase finale dei numerosi interventi effettuati nelle classi dagli esperti del Circolo Damistico Savonese che hanno trasmesso agli alunni il piacere di giocare a dama: gioco tradizionale conosciuto dai nonni e dai genitori che rappresenta "un valido allenamento per la mente".

Mercedes Bresso incontra giornalisti e sindaci

## Il presidente della regione in visita ad Ovada

**Ovada.** Mercedes Bresso, presidente della Regione Piemonte, ad Ovada sabato scorso, ospite dei Democratici locali.

Dopo la visita a Palazzo Delfino, appuntamento con i giornalisti nella holl di un noto ristorante cittadino, preme della pausa conviviale. La Bresso, sollecitata dalle molte domande, risponde su diverse questioni ed argomenti anche soprattutto di interesse locale.

Sulla presunta trascuratezza del centro (Torino) verso la periferia (Ovada e zona): "non è vero in quanto stiamo collaborando con Burlando e la regione Liguria soprattutto a livello di trasporti e di infrastrutture.

Tra poco a Savona avverrà una promozione congiunta dei prodotti tipici e turistici delle due regioni che devono procedere sempre più insieme e convergendo negli interessi comuni. Anzi Burlando andrà prossimamente in Cina per rappresentare Liguria e Piemonte nell'ambito di iniziative comuni".

Retroporto ligure e piattaforma logistica alessandrina: "Il porto di Genova è l'unico al nord per il pescaggio delle grandi navi ed il suo commercio cerca uno sbocco nella pianura piemontese.

Quindi vi sono effettivamente progetti per modificare le vecchie linee ferroviarie ma il progetto che ne scaturirà non peggiorerà le condizioni di vita dei centri urbani". Per esempio si sa di una sola azienda in cerca di 3 milioni circa di mq per installarsi nell'Alessandrino, o Novarese e o Torinese.

Il traforo Genova Lerma: "Era un'ipotesi che non troverà realizzazione pratica perché il tunnel sbucherà a Novi presso lo scalo ferroviario. E sarà un retroporto di grande interesse, anche con aree di

insediamento produttivo. Ciò rivestirà grande interesse per tutto l'alessandrino, che è l'area europea con maggiori potenzialità di sviluppo logistico. Sono infatti le aziende a cercare questa area pianeggiante".

Per Lerma la Bresso parla di "situazione e territorio non adatti", giudizio anche dall'assessore ai Trasporti Daniele Borioli, presente col presidente della provincia Filippi e tanti sindaci della zona di Ovada all'importante appuntamento con il presidente della Regione Piemonte, per la prima volta ad Ovada.

Una nota curiosa: la Bresso è una appassionata cercatri-



Il presidente Bresso.

ce di funghi, chissà se la ritroveremo a settembre nella zona di Ovada.

E. S.

Nel maxi palazzo in costruzione in via Gramsci

## Un altro supermercato sotto la città vecchia?

**Ovada.** Nel maxi palazzo che si sta completando lungo via Gramsci, tra via Ripa Molino e piazza Castello, troverà posto anche un supermercato.

Si tratta di un discount che proporrà prodotti low cost, cioè un mini market che metterà in vendita cibi ed oggettistica di largo consumo.

Una specie di nuovo lidl, senza per questo che debba essere necessariamente e nuovamente tedesco. Quindi si venderanno al pubblico detersivi e biscotti, conserve e formaggi e quant'altro, a prezzi popolari.

Sarà situato a poche decine di metri da un grande supermercato cittadino e comunque



proprio a ridosso della città vecchia. Il che non farà certo piacere ai commercianti del centro storico, tuttora alle pre-

se con magri affari, a causa della concorrenza della grande distribuzione.

Il nuovo market dovrebbe occupare una superficie di circa 1000 mq, sotto gli appartamenti ed i terrazzini del grande palazzo in costruzione all'ex Pesa.

Ma perché un'altra distribuzione, seppur piccola, nel centro città? In Comune dicono che non dipende da loro ma da una legge regionale che stabilisce la facoltà di aprire piccoli insediamenti commerciali a chi ne fa richiesta. L'importante è rispettare certi parametri, per esempio la possibilità di parcheggioarvi davanti.

E questa possibilità li esiste.

## La vignetta di Franco

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE  
SIGNORA BRESSO È  
VENUTA AD OVADA...



Al Consiglio comunale di marzo

## Le bordate della minoranza su viabilità, sicurezza, enoteca

**Ovada.** Al Consiglio comunale, riunito in triplice seduta la settimana scorsa, martedì 25 marzo è stata la volta dei consiglieri della minoranza.

Che non hanno risparmiato critiche all'operato della Giunta e della maggioranza consiliare, sparando bordate su diversi argomenti.

In particolare tre sono stati i settori su cui la minoranza si è soffermata maggiormente ed in modo più incisivo: la viabilità, la sicurezza e l'enoteca.

Sul primo, Salvatore Cali ha criticato, anche molto ironicamente, i nuovi pannelli luminosi che segnalano un attraversamento pedonale cittadino, un "effetto discoteca" che abbaglia proprio gli automobilisti.

Carmelo Presenti ha riportato all'attenzione del Consiglio il problema della sicurezza, così caro alla minoranza consiliare. "C'è bisogno delle telecamere per la video sorveglianza" - ha insistito. E poi i Vigili Urbani: "Ora sono 17 e quindi per loro dovrebbero esserci più pattugliamenti sulle strade e meno ore d'ufficio" - aggiunge Fulvio

Briata. "Servono i Vigili di quartiere, almeno uno in centro ed uno in periferia." Sergio Capello dice che una pattuglia in più nelle sere d'estate non è sufficiente ed allora, "visto che aumentano i proventi da multe, si può incentivare gli straordinari dei Vigili, come previsto dal Codice della Strada."

Ed ancora la viabilità ed i parcheggi.

La minoranza ha fatto notare che il sospirato nuovo parcheggio alla Stazione è ancora di là da venire mentre sul viale che conduce ai treni sono stati tolte una decina di posti auto, tra "panettoni" e "barriere" di cemento. Capello ha riproposto un'idea già sfiorata tempo fa: un parcheggio allo Sferisterio dopo uno sbancamento del terreno, con un "financial project", cioè una sinergia tra pubblico e privato.

E per ultime le bordate della minoranza sull'enoteca di Palazzo Delfino. "Non decolla" - dice Elisabetta Bruzzo. "Serve solo per stapparvi le bottiglie quando c'è un rinfresco" - rincarare la dose Cali.

Tutti comunque vogliono sapere con precisione a che punto è la situazione dell'enoteca "regionale", visto che il Sindaco Oddone ha detto che, se non arriva un congruo numero di Comuni aderenti, si cambia la destinazione d'uso dell'ampio e moderno locale, situato nelle ex cantine del Municipio.

E. S.

## I commercianti in consorzio?

**Ovada.** Potrebbe arrivare in città, non si sa quando, un Consorzio dei commercianti.

L'idea, per ora sulla carta, è sbocciata nell'ultima riunione dei commercianti del centro storico cittadino. Ed è vista come un'alternativa praticabile, di fronte alla crisi che, da tempo, attanaglia il settore.

Cifre alla mano infatti, si vende sempre meno e, di stagione in stagione, il conto è sempre più negativo.

Colpa sicuramente della concorrenza dei supermercati e colpa anche della recessione economica, ormai in atto pure ad Ovada.

E recessione significa meno soldi a disposizione per poter acquistare e quindi meno soldi che girano per tutti.

## Non piove... governo ladro

**Ovada.** Piove, governo ladro, si diceva una volta, ai bei tempi, quando a marzo pioveva con una certa regolarità e tutto era secondo stagione.

Ora non piove più o piove per una settimana di seguito e poi basta per due mesi...

Ma ci siamo mai chiesti perché, specie ad Ovada e zona, piove così male o non piove per mesi? Ci sarà mica un forte tasso di inquinamento, più da noi che altrove? Forse l'aria che arriva da Genova, Milano, Torino... forse le nostre belle colline che la fanno ristagnare...

E' vero che in tutto il Nord Ovest (il triangolo industriale) il tempo è nettamente cambiato e che vi splende per mesi il sole quando invece al Sud piove o nevic.

Ma è altrettanto vero che, ad Ovada e zona, si verifica da anni, purtroppo un netto incremento dei casi di tumore e di sclerosi.

Praticamente non c'è una famiglia che non sia stata toccata, e talvolta anche due o tre volte, dalla prima terribile, e spesso inguaribile, malattia.

Colpa dell'aria che si respira, dell'acqua che si beve, di quello che si mangia, della vita così stressata che si conduce, dell'elettromagnetismo o di quant'altro?

Chissà, sta di fatto che forse ci vorrebbe un'indagine a tappeto di monitoraggio dell'ambiente in cui viviamo e, se possibile, di ciò di cui abitualmente ci nutriamo.

Magari un prolungamento, costante nei mesi, della qualità dell'aria che periodicamente fa il camioncino dell'Arpa, anche ad Ovada.

Per capire, una volta per tutte, dove siamo e dove viviamo. E che cosa ci aspetta, se è possibile capirlo...

La minoranza polemica sulla raccolta rifiuti

## Il Consiglio comunale approva il bilancio 2008

**Ovada.** Il Bilancio 2008, che ammonta a 11 milioni e 700 mila euro circa, è passato in Consiglio comunale con i voti della maggioranza, contraria la minoranza e l'astensione di Briata.

Il Sindaco Oddone ha ribadito un concetto già espresso più volte ma importante. E cioè che è stato elaborato secondo una legge Finanziaria fatta per portare sotto il livello di guardia il debito pubblico italiano. "Però ciò diventa penalizzante" - aggiunge - per Comuni come il nostro, perché di fatto imbavaglia la volontà di progettare e quindi di fare, specie nel settore dei lavori pubblici." Ed in ogni caso, "l'elaborazione di questo Bilancio ha fatto i conti col patto di stabilità, cui siamo soggetti. Il Bilancio comunque è stato confrontato coi sindacati e le associazioni cittadine di categoria."

Sono poi intervenuti tra gli altri, l'assessore al Bilancio Franco Caneva e il vice sindaco ed assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana.

In precedenza, nella prima seduta consiliare del 25 marzo, una botta e risposta tra Capello ed il Sindaco sull'uso extra scolastico delle strutture sportive, come la palestra del Liceo Scientifico. Il primo giudica "troppo scarna" la presentazione dell'assessore S. Caneva e vuole sapere chi è il responsabile della convenzione tra la Provincia, il Comune ed il Consorzio delle società sportive che di fatto poi usano la palestra.

"Il Comune paga 16 euro orarie col riscaldamento, 17 la domenica e 13 senza calore. La Convenzione è giunta il 24 novembre, perché tanto ritardo non volerla approvare?"

Interviene il Sindaco, anche in soccorso dell'assessore: "Abbiamo fatto come tutti gli altri centri zona e poi in 10 anni (il decennio rinnovato della con-



L'assessore al bilancio Franco Caneva.

venzione) non è mai successo nulla. Forse abbiamo commesso l'errore di non aver portato il problema in Commissione. Comunque il responsabile è il vice segretario comunale Tallone, col segretario della Scuola."

Altra querelle sulla raccolta differenziata dei rifiuti. L'Asl 22 ha osservato che i cassonetti non vanno posizionati sotto le finestre o troppo vicino ai caseggiati e che devono essere lavati spesso, specie d'estate.

Mentre l'assessore F. Caneva propone di fare propria questa integrazione, Briata della minoranza pone l'attenzione anche sulla rumorosità della raccolta. Per Capello il problema lavaggio dei cassonetti merita un capitolato specifico, "per il quando e il come." Ancora Capello si lamenta per il "soffione" lavastrade, nocivo e portatore di microbi e di polvere.

Risponde Caneva parlando della proroga del contratto con l'Econet (scadenza il 31 marzo) mentre si metterà a contratto il sistema della pulizia di vie e piazze cittadine. Briata propone di lavare almeno due volte al mese le strade più trafficate.

E. S.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Italia.

**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303 tel. 0143-80224.

**Autopompa:** 6 Aprile - AGIP Via Voltri.

**S. Messe:** Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. **Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30.** **S. Paolo:** festivi ore 9 e 11. **Prefestiva sabato 20,30.** **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venziano:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

L'ultimo furto in piazza Matteotti

## Un sindaco ottimista per una città insicura...

**Ovada.** Il Sindaco Andrea Oddone deve essere un inguaribile ottimista. E forse fa bene...

Infatti non perde occasione di affermare che "Ovada è una città tranquilla" e che è "una forzatura parlare di insicurezza".

Sarà, e per questo dice in Consiglio comunale che sono stati trovati circa 5.000 euro per assicurare la continuità di gestione ai volontari di Villa Gabrieli. Meno male, è una bella cosa, e Briata e Pubblica Opinione saranno soddisfatti.

Ed ancora che, per la costituzione enoteca "regionale" nelle cantine di Palazzo Delfino, ora i Comuni aderenti sono tredici e presto saranno sedici. Meno male, sarebbe un grosso colpo al cuore (e alle tasche) per tanti contribuenti ovadesi pensare ad una diversa destinazione d'uso della bella e nuovissima struttura, costata circa 360mila euro (anche con finanziamento regionale).

Ma come la mettiamo con la sicurezza, o l'insicurezza cittadina? Poche ore dopo che il Sindaco diceva quelle cose, ecco l'ennesimo colpo in città: furto con scasso proprio nella tabaccheria di piazza Matteotti, di fronte al Municipio.

L'ultimo di una lunga serie di furti, di ruberie, di colpi andati quasi sempre a segno, in città come nella zona. E l'insicurezza delle genti cresce...

Un altro esempio? Notte tra sabato 29 e domenica 30 marzo: due auto ad altissima velocità da via Molare sorpassano le altre, sfiorandole, e stanno



Il sindaco Oddone.

per imboccare il sottopasso ferroviario quando vengono provvidenzialmente fermate da un posto di blocco dei Carabinieri, appostati all'incrocio con via Vecchia Costa.

E poi durante la stessa notte, "corse" molto visibili, ed udibili, in auto o moto lungo corso Martiri della Libertà.

Esempi, piccoli importanti dettagli di una cittadina che invece potrebbe, e dovrebbe, essere molto più sicura e tranquilla.

Non è facile trovare una soluzione immediata a tutto questo ma non è difficile ammettere, almeno qualche volta, che Ovada una città tranquilla non lo è del tutto e che qualcosa, in materia di sicurezza, forse le manca.

Allora non è solo colpa dell'opposizione consiliare, o dei cittadini maleducati...

E. S.

Capello: "Si attinga al budget delle multe"

## "Lavoro straordinario per i Vigili Urbani"

**Ovada.** "Al Bilancio 2007, il Sindaco definiva quello passato un anno di attesa, per capire se la politica di sviluppo dava risultati positivi per i conti pubblici.

Quest'anno, nel presentare il Bilancio 2008, si lamenta della Finanziaria, rivolta al contenimento della spesa, colpendo Comuni virtuosi e non.

Ritiene penalizzante, per gli Enti comunali, il contenuto della Finanziaria perché non contiene alcun indirizzo autonomista. Da un lato limita l'autonomia comunale per le entrate, dall'altro opera tagli indiscriminati sui trasferimenti. E nessuna risposta è data ai Comuni virtuosi, che dispongono di risorse ma non riescono a realizzare programmi d'investimenti.

Poiché condividere questo ma rilevo di non aver portato in Consiglio l'o.d.g. dell'Ance perché ogni Comune si mobilitasse in modo da presentarsi non come fonte esclusiva di spreco o di tassazione dei contribuenti. L'o.d.g. è stato approvato in altri Comuni, perché non ad Ovada?

Avevo la speranza di maggiori risorse per lo straordinario dei Vigili. Ovada ora ha in servizio persone competenti quindi occorre farli uscire dagli uffici per un'attività di vigilanza necessaria. Anche dopo le ore 19 e che la loro presenza sia ben visibile: una pattuglia la settimana per tutto l'anno, in aggiunta alle due notturne d'e-

state, è insufficiente. Perché non ha avuto risposta sulla chiusura dei cancelli del Parco Pertini alle 22? Per ottimizzare la vigilanza necessitano maggiori disponibilità perché i 4.500 euro a disposizione sono sempre gli stessi dal '98. C'è la volontà ad affrontare il problema visto che l'art. 208 del Codice della Strada prevede di poter attingere, dal budget delle sanzioni pecuniarie spettanti al Comune, somme per remunerare lo straordinario dei vigili? I proventi di queste sanzioni comunali sono passati dai 134 mila euro del 2002 ai 224 mila del 2007 e se ne prevedono 245 mila nel 2008. Ma il numero delle ore straordinarie è sceso dal 1.050 del 2005 alle 650 del 2007.

Ho notato poi che serpeggia malessere tra i dipendenti per il premio di produttività, le cui risorse sono ferme a 4/5 anni fa. Mi auguro che Sindaco e dirigenti risolvano il problema, anche per evitare eventuali forme di astensione dal lavoro ordinario e straordinario."

## Flavescenza dorata

**Castelletto d'Orba.** La Giunta comunale ha approvato il bando 2008 per assegnare ai conduttori dei vigneti un contributo per i costi della lotta alla flavescenza dorata.

Il Comune interverrà nella misura massima del 40% della spesa sostenuta per l'acquisto dei prodotti fitosanitari. Le domande dovranno pervenire entro il 31 agosto e saranno valutate entro il 30 ottobre.

Dice il sindaco Federico Fornaro. "I nostri agricoltori devono già scontrarsi con una situazione di mercato disastrosa, che ha determinato nell'ultima vendemmia prezzi per le uve ai limiti dell'elemosina. Il Comune vuole essere al loro fianco, nella consapevolezza che occorre avere anche tolleranza zero contro gli incolti attaccati dalla malattia".

Spara a zero il combattivo consigliere di minoranza

## Capello su raccolta rifiuti parcheggi ed enoteca

**Ovada.** Sergio Capello in Consiglio comunale.

"Variante al P.R.G.: dopo 4 anni non mi risulta sia stata approvata definitivamente dalla Regione e ora si sta preparando la proposta di una nuova variante al piano. Anche questa sarà adottata velocemente in Consiglio prima della scadenza del mandato e rimarrà blindata come la precedente oppure l'assessore Lantero ne coinvolgerà l'opposizione?"

Raccolta differenziata dei rifiuti: è giunta al Comune la multa di 32 mila euro e dopo la stangata del 30% di aumento ai cittadini, è doveroso migliorare l'igiene in città. Si impegnano più di 600 mila euro per il "porta a porta" e quindi bisogna tollerare meno e controllare, magari sanzionando, di più. L'assessore Caneva ha deciso a chi affidare controllo e repressione dei trasgressori? Vigili o addetti alla raccolta?

Parcheggi: nel Bilancio non c'è traccia del parcheggio multipiano di via Lung'Orba. Eppure dopo le Aie è la costruzione più sentita dagli ovadesi e la prima con il "financial project", con l'apporto di capitali privati. Visto che la zona è appetibile e le cordate di impresari interessati non mancano.

Enoteca: Il Sindaco a settembre 2007 diceva che se entro la fine dell'anno non aderivano altri Comuni, si sarebbe



Sergio Capello

cambiata la destinazione d'uso dei locali. Allora erano 6, a gennaio 2008 11. Quanti sono oggi?

Ancora sul Bilancio, è evidente che il pareggio della parte corrente della spesa è assicurato dall'impiego di consistenti entrate destinate al finanziamento di spese di investimento. I proventi da onere di urbanizzazione, pari al 38%, non sono destinati alla realizzazione di infrastrutture ma impiegati ad assicurare il pareggio.

E' difficile quindi per il Comune, già oggi, sostenere la spesa corrente.

E questo desta preoccupazione."

## Le iniziative della Sinistra Arcobaleno

**Ovada.** Iniziative della campagna elettorale della "Sinistra l'Arcobaleno". Venerdì 28 marzo ore 21, pubblica assemblea alla Loggia di S. Sebastiano. Partecipano: Simone Subrero candidato al Parlamento, Fabio Lavagno, Piera Mastromarino. Lunedì 7 aprile ore 21, Sala Biblioteca piazza Cereseto, incontro con i cittadini ed i candidati della Sinistra Arcobaleno. Partecipa Titti Di Salvo capolista Piemonte 2. Giovedì 10 aprile ore 21, alla Loggia manifestazione di chiusura. Partecipa Marilde Provera capolista al Senato. Inoltre tutti i mercoledì e sabato la Sinistra Arcobaleno è presente sul mercato.

## Brevi dal Comune

\*Il Comune ha incaricato la ditta alessandrina Covemi della fornitura di un camion per la manutenzione delle strade cittadine. L'autocarro, un Iveco Eurocargo, ha un costo di 88.455 euro.

\*Le ditte Marinelli di Acqui, Info Service ed Ugo Tesi di Genova, e Grafiche Gasperi di Marciano di Romagna, sono le aggiudicatrici, da parte del Comune, della fornitura di cancelleria e materiale cartario per gli uffici comunali. Per una spesa complessiva di 7.563 euro.

\*L'associazione "Due sotto l'ombrello" è stata incaricata dal Comune dell'organizzazione delle tre serate di "Ovada jazz 2008". All'associazione vanno così 3.200 euro.

## L'eccellenza artigiana

**Ovada.** Ecco l'elenco delle ditte, di Ovada e zona, col marchio di "eccellenza artigiana".

Settore legno: Robbiano Edoardo (Rocca Grimalda), Sciutto e Resecco (Silvano), G.P. di Piomalli (Tagliolo).

Settore restauro ligneo: Cose Vecchie di Pini A. (Ovada), Ventrella Giuseppe (Tagliolo), Baracchi Valentina (Cremolino).

Settore Ferro: Zunino s.r.l. (Ovada), F.lli Pestarino (Tagliolo), Roselli Giovanni (Rocca Grimalda).

Settore strumenti musicali: Castellaro Davide (Lerma).

Settore distillati: Distilleria Gualco (Silvano).

Settore panificazione: Albertelli Giovanni (Ovada), Berretta Mauro (Cassinelle).

Settore pasticceria: Pasticceria Alessia (Castelletto), Idee da forno di Rizzo Piero (Montaldo), Bottaro e Campora (Ovada).

Settore pasta fresca: Il piacere del buon gusto (Lerma), Come una volta di Repetto M. (Ovada).

## Le iniziative del Partito democratico

**Ovada.** "I candidati del P.D. per le imminenti elezioni politiche del 13 e 14 aprile" - dice il coordinatore di zona Emanuele Rava - "sono tre per la Camera (Fornaro, Lovelli e Brina) e due donne per il Senato (Leddi e Merlo). E noi siamo sempre presenti ai mercati cittadini bisettimanali, per parlare con la gente.

Gli ultimi appuntamenti del partito per la campagna elettorale sono per sabato 5 aprile alle ore 16 a Cremolino dove Fornaro incontra i cittadini e i sindaci Giacobbe e Facchino. Alle 19.30, cena di finanziamento della campagna elettorale all'hotellerie del Geirino, con i candidati della zona di Ovada e il segretario provinciale Lino Rava. Domenica 6 a Lerma, ore 19, aperitivo con Lovelli e Fornaro al Centro Polifunzionale. Martedì 8 a Tagliolo, ore 21, incontro con Lovelli. Mercoledì 9 aprile, alle ore 21, chiusura delle iniziative in zona allo Splendor, con Enrico Morando. Giovedì 10 ad Alessandria, Piero Fassino. Venerdì 11 aprile, alle ore 21, chiusura della campagna elettorale di Veltroni, trasmessa su maxi schermo in piazza Marconi ad Alessandria. Pullman da Ovada.

## Rocca Grimalda, sindaco ed assessori rinunciano allo stipendio

**Rocca Grimalda.** La scelta della Giunta comunale sulla delibera della rinuncia dell'indennità di funzione di Sindaco, vice sindaco e assessori è stata accolta con favore da tantissimi cittadini rocchesi. Dice il sindaco Fabio Barisione: "La scelta è stata voluta per contribuire in modo concreto al contenimento della spesa dell'Ente (la rinuncia totale della citata indennità consentirà un risparmio di 15.000 annui). Visto che è obiettivo primario dell'Amministrazione quello di assicurare efficienza, efficacia, economicità e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa. Limitando il più possibile il ricorso alla tassazione dei cittadini, tenuto conto anche dell'attuale momento economico non felice. Proprio per questo è ancora più importante che l'azione politica e amministrativa si qualifichino ancor più di quello "spirito di servizio" che è alla base della nostra scelta di amministratori pubblici".

Le indennità di funzione mensile dei componenti della Giunta per l'anno 2008 sono: sindaco 650,74 euro; vicesindaco, 260,29; assessore Cacciola, 195,22; assessori Subbrero e Parodi, 97,61.

## Commemorazione alla Benedicta

Domenica 6 aprile commemorazione dei martiri della Benedicta dalle ore 9. Corteo fino alle fosse comuni e messa celebrata da don Armano. Intervento di un liceale del Pascal di Ovada. Pullman da Ovada in partenza alle 7.30 da piazza Matteotti.

Premiati a Torino i "grissinari" fratelli Dotto

## La qualità del prodotto è la formula del successo



**Ovada.** Si è svolta nella sede della Confartigianato di via Piave, una simpatica cerimonia per ricordare il recente riconoscimento torinese di eccellenza artigiana ai grissinari di Trissobio Luca e Marco Dotto.

Presentati dai dirigenti Giorgio Lottero e Mario Arosio, i due fratelli hanno fatto la cronistoria della loro attività dai tempi di Rivalta del 1987 sino all'attualità di Trissobio.

Dice Luca Dotto: noi scegliamo in modo accurato gli ingredienti e valutiamo attentamente i tempi di lavorazione. La farina, di grano tenero e mais, proviene solo da grani nazionali, specie dalle colline della nostra zona.

E' quindi molto gustosa anche se più difficile da lavorare. L'olio extra vergine di oliva è controllato ad ogni consegna dei nostri fornitori, perché siano sempre ottimali il grado di acidità, il profumo e il sapore.

Per favorire l'impatto e dare al grissino il caratteristico colore biscottato, ci vuole poi un pizzico di malto. Fondamentali per la buona riuscita del prodotto sono i tempi di lavorazione: impasto, lievitazione, stiratura a mano e cottura. Più questi tempi sono lunghi, migliori sono i risultati di gusto e fragranza. In ogni caso noi puntiamo sul controllo degli ingredienti e quindi sulla qualità del prodotto. I f.lli Dotto, che conducono l'attività con i genitori Piero e Gianna e le mogli, conservano la tradizione dell'uso del lievito naturale, o lievito madre. Che consente la preparazione di prodotti lievitati (panettoni, pandoro e colombe, biscotti) senza conservanti. A Torino la ditta Dotto ha ottenuto il riconoscimento di eccellenza artigiana dalla Regione nell'ambito di Art. Nel 2000 stata premiata dalla rivista Pappillon di Massobrio e Raspelli.

Da Molare ci scrive il dott. Nino Piana

## "L'impegno di informare mi impone di replicare"

**Molare.** Sui problemi di Molare ci scrive il consigliere comunale, dott. Nino Piana.

"Le argomentazioni provocatorie del sindaco Bisio meriterebbero il silenzio ma il mio impegno di informare mi impone di replicare.

La scelta stessa di cambiare casacca, così di moda attualmente, la dice lunga sulle qualità di Bisio, che difatti confessa che in seno alla casa madre socialista posto per lui non ce n'era. Molto significativa, a proposito, la risposta fin troppo educata e civile della segreteria ovadese del partito socialista.

Quindi solo il P.D. poteva offrire qualche speranza, confidando nel fatto che i dirigenti non lo conoscessero appieno, ma questo adesso è un problema per i veltroniani locali (è fresca la pessima figura sulla recente questione della Asl alessandrina), i quali hanno dimostrato di avere ben altro che la "nuova politica" in testa. Sono convinto che l'elettore è meno ingenuo di quel che si pensi.

Guarda caso a E.S. ha risposto solo Bisio, punto sul vivo, il quale non ha mai replicato alle mie numerose articolate critiche, riguardanti proprio gli argomenti da lui sollevati.

La fallimentare gestione amministrativa di Bisio a Molare, con i suoi continui travisamenti e mistificazioni, rappresenta il miglior specchio che si possa mostrare. Il "rinnovamento" da lui magnificato è la sua migliore barzelletta degli ultimi tempi, considerando anche, per pietas taccio degli altri consiglieri, la qualità della presenza in Giunta...

Testimone ne sono io stesso, insieme a chi per pudore ha dovuto dimettersi.

Il desiderio di ricandidarsi a Sindaco è legittimo dal regime democratico, pur con tutte le sue storture, tuttora vigente. Che poi sia opportuno dopo aver rifiutato le dovute dimissioni, che lo avrebbero rivalutato moralmente, è

un altro discorso. Adesso l'elettore molarese sa chi è Bisio e cosa lo aspetta.

Il quale Bisio trova poco attraente la originaria Ovada: non sarà forse perché sa che l'elettore ovadese, al contrario, lo conosce benissimo, e meglio lo conoscono i "compagni" ovadesi? Difatti, ha confessato che, dopo Caneva, allo scranno più alto, e non di meno, ha "sognato" lui, scornandosi di brutto (così come in Provincia).

L'esempio più evidente del tipo di considerazione del suo ruolo a Molare, il sindaco lo ha evidenziato con l'attuale grave problema della Pro Loco. In qualsiasi sua iniziativa, si vede prioritario non l'interesse della comunità ma il tornaconto suo e dei suoi progetti, della sua immagine per intenderci. Se la Pro Loco rischia l'estinzione il merito fondamentale sta proprio nel disinteresse e nelle difficoltà da parte dell'attuale e delle passate dirigenze comunali.

La verità sul tentativo di salvataggio è tutt'altra, e Bisio non si è neanche accorto che ha fallito, altra sonora bocciatura, anche quella specie di "referendum" lanciato alla popolazione, nell'invitare le "adesioni" a un nuovo direttivo, caduto nel vuoto. Tra l'altro avviando azioni del tutto contrarie allo statuto dell'associazione, quindi irregolari.

Ma quel che conta ora è concretizzare questo sforzo. Quindi adesso, procederà nella, iniziata da tempo, condotta responsabile il presidente uscente, prof. Fortunato, insieme a chi lo sta aiutando, in questo difficilissimo compito. Gli esponenti locali della Unpli non hanno compreso che il vero problema per la ricostituzione della Pro Loco sta proprio nel Sindaco.

Ma si spera che esponenti più autorevoli e più accorti contribuiscano allo scopo precipuo di non chiudere un ente storico, in attesa di tempi migliori, auspicabilmente molto vicini."

In via Cavanna, di fronte alle Poste

## Iniziati i lavori per il parco giochi

**Ovada.** Nel quadro di un più ampio programma di iniziative, volte alla sicurezza pubblica, il Comune ha predisposto alcuni lavori di riqualificazione del giardino pubblico di via mons. Cavanna, utilizzato a parco giochi per bambini.

Erano state anche le stesse madri dei piccoli fruitori del parco ad evidenziare, con richieste al Sindaco l'esigenza di migliorare la sicurezza, data l'adiacenza con la strada, molto frequentata dagli automezzi.

L'intervento prevede, fra l'altro, anche la recinzione dell'area stessa, resa necessaria anche per evitare che vandali, nelle ore notturne, danneggino le attrezzature da gioco. Ma anche per porre rimedio all'inspiegabile comportamento di alcuni padroni di cani, che approfittano delle prime ore del mattino per utilizzare lo spazio del parco per le esigenze dei loro animali, incuranti dell'utilizzo che poi nella giornata fan-

no i bambini.

I lavori previsti dall'Ufficio tecnico comunale sono iniziati in questi giorni, ed oltre alla recinzione prevista con rete metallica e due cancelli, uno di fronte all'Ufficio postale e l'altro all'incrocio di via Cavanna con via Marconi, prevedono la realizzazione di piattaforme posizionate vicino ai giochi, completate da un tappeto antichoc, necessario per l'assorbimento dell'urto, in caso di caduta dei piccoli fruitori.

Oltre a questi lavori, che hanno un costo per il Comune di circa 15mila euro, si renderà necessaria anche una tinteggiatura delle strutture degli stessi giochi e del muro di cinta, dove sono visibili scritte che, eliminate renderanno più piacevole l'ambiente.

Nella stagione favorevole il parco giochi è frequentato da centinaia di bambini ed è un punto di ritrovo per le mamme.

R. B.

Adesioni dalla scuola primaria, meno dalla superiore

## Concorso Croce Verde soddisfazione a metà

**Ovada.** Il 21 marzo è scaduto il termine utile per la presentazione degli elaborati al concorso "I percorsi della solidarietà", promosso dalla Croce Verde.

Questo concorso, avente una dotazione di premi pari a 2.500 euro da suddividere su più sezioni, era stato proposto nell'ottobre scorso ad una platea di circa 1800 alunni iscritti alla Scuola Primaria, Media e agli Istituti Superiori di Ovada e zona.

Dicono alla Croce Verde: "I dati definitivi sulla partecipazione evidenziano un maggiore coinvolgimento delle scuole primarie e medie dislocate sul territorio rispetto ai plessi dattici di Ovada.

Invece gli studenti di tutti gli Istituti Superiori cittadini hanno dimostrato scarso interesse agli spunti di riflessione proposti dal concorso. Sotto questo punto di vista si può certamente affermare di non avere centrato l'obiettivo principale dell'iniziativa, che non era quello di fare opera di proselitismo ma bensì di fare conoscere l'esperienza del volontariato della Croce Verde come modello di solidarietà ed impegno civico.

La Croce Verde, in collabo-

razione con la Caritas diocesana, nei mesi scorsi aveva avvicinato gli studenti degli Istituti superiori attraverso "lezioni" mirate, classe per classe, allo scopo di stimolare l'interesse dei giovani sia su temi di cultura generale che su notizie di stretta attualità.

Tuttavia non si è trattato di un'esperienza totalmente negativa e qualche segnale incoraggiante è giunto da più parti. A testimonianza di quanto detto l'unico Istituito partecipante è stato il "Vinci" (Ragioneria), mentre sono da registrare le adesioni delle Scuole medie di Molare, Mornese, Castelletto.

Più massiccia, articolata, originale ed entusiastica la partecipazione dei bambini iscritti alla Scuola Primaria i quali, con la supervisione dei docenti, hanno realizzato un gran numero di lavori."

Sono giunti elaborati dalla Primaria "Giovanni Paolo II" e "Damilano" di Ovada, "Lambroschini" di Tagliolo, da Trisobbio, Molare, Mornese e Castelletto.

Ora le commissioni esaminatrici sceglieranno gli elaborati migliori, che saranno premiati in una cerimonia ufficializzata dalla Croce Verde nelle prossime settimane.

## Festa dei chierichetti

**Ovada.** Si è svolta, domenica 30 marzo, nella chiesa di S. Domenico, la festa dei Chierichetti. Tanti erano i bambini e ragazzi dai 6 al 16 anni che hanno partecipato alla tradizionale festa organizzata dai Padri Scolopi. I chierichetti sono arrivati anche da Genova, Finale e Milano.

Dopo la celebrazione della S. Messa, pranzo nel salone e nel pomeriggio giochi a squadre.

Ha vinto la squadra del sindaco Bisio

## Lancio dello stoccafisso successo a San Luca



Una prova di lancio e, a destra, il sindaco Chicco Bisio.

**San Luca di Molare.** Successo del lancio dello stoccafisso di Pasquetta nella montagna frazione molarese, a cura della Pro Loco.

Quattro squadre si sono date battaglia a colpi di stoccafisso ed alla fine ha prevalso quella capitanata dal sindaco Chicco Bisio. Con lui Sara Pesce, Cecilia Barison, Maddalena Grosso, Simone Pastorino e Matteo Scatolini.



## Omaggio a Govi al Teatro Comunale

**Ovada.** La Compagnia "In sciu palcu" diretta da Maurizio Silvestri porta in scena "Omaggio a Gilberto Govi". Gli spettacoli si terranno al Teatro Comunale alle ore 21. Giovedì 10 aprile "Colpi di timone". Giovedì 17 aprile "Pignasecca e pignaverde". Giovedì 24 aprile "I maneggi per maritare una figlia".

## Le ricette di Bruna

Arriva finalmente la bella stagione, unita naturalmente alla voglia di sole e di lunghe giornate piene di luce e di caldo. Ecco allora la proposta culinaria di stagione delle Ricette di Bruna: due piatti ispirati all'ottimismo infuso dalla primavera appena iniziata.

**Spaghetti alle cozze.** Lavare e raschiare 500 grammi di cozze, metterle in un tegame largo, irrorare con vino bianco secco e farle aprire. A parte in una pentola, con due cucchiaini di olio extravergine ed uno spicchio d'aglio, cuocere tre carciofi, precedentemente tagliati a listelle e lavati bene in acqua acidula. Aggiungere le cozze, spruzzare con un cucchiaino di prezzemolo e aglio tritati, aggiustare con sale e pepe e cuocere lentamente per 15 minuti. Se necessario versare un po' di liquido delle cozze. A parte fare bollire 300 grammi di spaghetti, scolare e condire con il sugo ottenuto. Servire subito.

**Pollo ai piselli.** In un tegame, con due cucchiaini di olio extravergine e qualche fettina di prosciutto crudo, fare rosolare, da ambo le parti, quattro fette di petto di pollo, precedentemente infarinate. Bagnare con vino bianco secco e lasciare evaporare. Unire 200 grammi di piselli (anche surgelati) e un pacchetto di panna da cucina. Cuocere per una quindicina di minuti, aggiungendo se necessario un mestolino di brodo vegetale. A termine cottura spruzzare un cucchiaino di prezzemolo tritato. Servire subito.

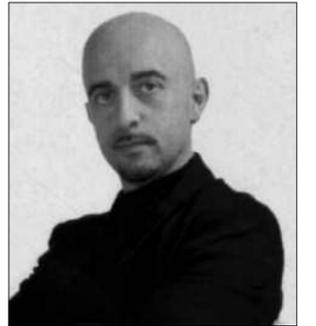
## Manifestazioni ad Ovada

**Ovada.** Venerdì 4 aprile, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio, alle ore 21 per la rassegna "Incontri al Museo", Rita Vecchiattini dell'Istituto di Storia della Cultura materiale di Genova parlerà sul tema "Come la torre di Babele: storia di uomini e cose". Sabato 5 aprile, nelle Cantine del Palazzo comunale alle ore 17, per la XII Rassegna di Incontri d'Autore, Lorenzo Pestarino presenta "L'ultima testimonianza della Resistenza", di Alberto Piccini. Sabato 5 aprile, al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21, l'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor" organizza la XII Rassegna teatrale don Salvi. La Compagnia del Castellaro di Langasco di Pietralavezzara presenta: "I Boxardi", tre atti comici di Luciano Borsarelli, regia Rossella Accardi. Sabato 12 aprile "Impariamo con i fossili", al Museo Paleontologico. Laboratori per bambini (6-11 anni). Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini saranno protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, impareranno a riconoscerli e a classificarli. Si terminerà con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione museale. Inizio attività ore 16. Sabato 12 e domenica 13 aprile, alla Sala mostre di piazza Cereseto, mostra fotografica di Fabrizio Castorina, "Ritratto femminile modellato", e di Raul Iacometti "Ai confine del mare". Orario: sabato e domenica 10.30/12 e 18.30/23.15.

## La chitarra in cinque incontri

**Ovada.** L'Istituto "Barletti" organizza un ciclo di cinque incontri musicali, "I volti della chitarra". Cinque incontri tematici con professionisti appartenenti alle diverse correnti musicali.

Martedì 8 aprile, la chitarra jazz con Alessio Menconi, martedì 15 la chitarra country-blues con Paolo Bonfanti, martedì 22 la chitarra rock con Gabriele Beltrami, martedì 29 la chitarra acustica con Gege Piccolo e martedì 5 maggio la chitarra romantica con Roberto Margaritella. Gli incontri si svolgeranno dalle ore 14.30 alle 16.30, nell'aula magna del Barletti di via Galliera, e sono aperti al pubblico. Dice il preside Laguzzi: "L'intento dell'iniziativa, che rientra nell'ambito delle attività culturali extracurricolari previste dal Piano dell'Offerta Formativa, è quello di offrire, in particolare agli studenti fre-



quentanti il corso pomeridiano di avviamento alla musica ma anche a tutti gli interessati, un maggior contatto con la realtà della chitarra, suonata nei vari ambiti a livello professionale, attraverso l'esperienza diretta degli artisti invitati".

Responsabile dell'iniziativa è Roberto Margaritella.

## Escursioni in mountain bike

**Ovada.** Il 5 e 6 aprile si terrà al Geirino un mini raduno di mountain bike. Sarà articolato in due escursioni nei percorsi della zona, accompagnati da "biker ovadesi". Il ritrovo è per il 5 aprile alle ore 8,30 davanti al Geirino. Le escursioni sono di circa 40/50 km l'una, a passo turistico, con possibilità eno-gastronomico. I dislivelli saranno intorno ai 1000/1200 m., con possibili vie di fuga per chi non volesse completare il giro e ritornare alla base.

## Sfilata del cane a Silvano d'Orba

**Silvano d'Orba.** Al campo sportivo domenica 13 aprile si svolgerà la 2ª sfilata del cane. Premi al cane più bello, più simpatico, più snob, al più bel meticcio, "tale cane tale padrone", speciale cucciolo e tanti altri premi. La manifestazione avrà inizio alle ore 13.30 con l'iscrizione, alle 15 sfilata e alle 16.30 premiazioni. In caso di maltempo la sfilata sarà rimandata a domenica 27 aprile.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

In serie B il Carpeneto sconfitto a Castiglione

## Il Cremolino supera i campioni d'Italia

**Cremolino.** Il Cremolino, dopo un inizio di campionato tubante, che lo aveva visto collezionare tre sconfitte, ha ripagato domenica al "Comunale" i suoi supporters, con una prestazione da manuale, battendo, seppur al tie-break, i campioni d'Italia del Callianetto.

Tricolori costretti a giocare senza capitano Riccardo Dellavalle, ma con Beltrami, Petroselli, Ivan Priola, assieme al "vecchio" Giorgio Cavagna ed il giovane Mignani, è sempre da grossa squadra.

E lo hanno dimostrato anche ieri, ricorrendo a ripetute variazioni dello schieramento in campo, che è possibile per la validità degli atleti. Ma a Cremolino hanno trovato un avversario pronto a rispondere palla su palla.

Poi, quando a metà gara, i locali si sono resi conto della reale possibilità di fare il grosso colpo, ognuno ha fatto la propria parte curando il gioco a perfezione: Ferrero, Pierrot ed anche Samuel Valle hanno sfoderato le qualità offerte lo scorso anno.

Gli astigiani sono stati costretti a ricorrere a vari espedienti per contenere lo slancio del Cremolino, ed al centro si sono alternati Beltrami, Petroselli ed anche Lavagna, col non facile compito di sostituire capitano Dellavalle.

I locali sono partiti bene ed al primo cambio campo sono sul 2-1, ma ecco la reazione del Callianetto: recupera 3-3 e poi conduce per 6-3.

Sta maturando una certa rassegnazione fra gli sportivi locali, che però devono ricre-

dersi, perchè i ragazzi di Fabio Viotti collezionano i 4 parziali successivi 7-6 e due sul 40 pari.

Ora il punteggio va avanti, gioco a gioco, fino a 10 pari, offrendo un grande spettacolo, che si protrae per tre ore e mezza. Il Cremolino si porta a 12 a 10 e, a questo punto, alcuni errori di Samuel Valle soprattutto, permettono agli ospiti di collezionare i due giochi, e sul 12 pari, tie-break favorevole al Cremolino, fra l'incontenibile entusiasmo degli spettatori.

In serie B, sconfitta per il Carpeneto a Castiglione (13-9), dopo un favorevole inizio, con Monzeglio e soci a condurre per 9 a 4. Poi una debacle di Rinaldi è fatale.

**Serie A:** Sommacampagna-Medole 8-13; Castellaro-Mezzolombardo 1-13; Callianetto-Solferino 13-11; Cavriana-Fumane 2-13; Ceresara-Bardolino 7-13. **Classifica:** Mezzolombardo, Solferino e Fumane, 9; Callianetto Torino e Cavriana 7 Bardolino e Cresara, 6; Medole e Callianetto, 5; Sommacampagna, 4; Cremolino, 3, Castellaro, 2.

**Serie B:** Cavaion-S. Paolo d'Argo 6-13; Bonate Sopra-Montechiaro 12-1; Borgosatollo-Goito 12-12 (5-8); Settime-Costermano 13-6. **Classifica:** Goito, 11; S. Paolo d'Argo 9; Bonate Sopra, 8; Borgosatollo, Carpeneto e Settime 6; Filago e Castiglione 5; Cavaion 3; Costermano, 1; Montechiaro, 0. Domenica 6 aprile, Cremolino a Mezzolombardo; il Carpeneto riposa.

R. B.

All'Istituto Comprensivo di Molare

## A lezione dal campione per imparare il tamburello



Il gruppo di corsisti, tra cui il preside Barisione, il vice Gemme, la prof. Toselli della Media e il m.º Scurati della Primaria. Ed a maggio tutti ad Asti, a disputare la fase regionale, anche con un momento competitivo.

**Molare.** All'Istituto Comprensivo seconda lezione di tamburello per insegnanti, nell'ambito di un progetto specifico con finanziamento regionale. In pratica i docenti imparano la tecnica ed i segreti del tamburello, per insegnarlo poi meglio agli alunni. Supervisione del tecnico federale Aristide Cassullo di Callianetto, ex giocatore del Castelferro dei tempi d'oro; coordinamento di Pinuccio Malaspina.

## Giro ciclistico

**Castelletto d'Orba.** Sabato 12 aprile, con la collaborazione di Comune e Polisportiva, si svolgerà il 4º Trofeo Comune di Castelletto d'Orba, con una prima corsa ciclistica amatoriale.

La seconda corsa si corre sabato 19 aprile con doppia partenza organizzata dall'U.S. Grillano, la Città e la Pro Loco di Ovada. In palio il 4º trofeo Pro Loco di Ovada, l'8º trofeo Città di Ovada e il 1º Memorial Bongiovanni.

Sabato 5 al Geirino arriva il Mondovì

## La Plastipol crolla play off più lontani

**Ovada.** Il Sant'Anna Pescatoresi si conferma la bestia nera della Plastipol e domenica 30 a San Mauro Torinese ha battuto gli ovadesi con un netto 3-0. Peccato, perché se è vero che i padroni di casa qualche merito l'hanno pure avuto altrettanto vero che i ragazzi di Minetto, in classica giornata no, ci hanno messo molto del loro per agevolare il compito agli avversari.

Che la giornata non sarebbe stata quella che ci si aspettava lo si è visto sin dalle prime battute in cui Quaglieri & C. hanno faticato a metter palla a terra incassando subito uno svantaggio di cinque punti gi al primo tempo tecnico (8/3). Sul 18/14 per il S. Anna un doppio cambio, Crocco e Roserba per Dutto e Suglia, dà un po' di respiro alla manovra biancorossa che riesce persino a portarsi in vantaggio sul 21/20 ma poi subisce un break di cinque punti con conseguente primo svantaggio per i padroni di casa. In avvio di secondo set Minetto dà fiducia a Suglia e Roserba ma il parziale è disastroso e i torinesi passano per (25/16).

Nel terzo set Crocco rileva Suglia e Peluffo prende il posto di Morini, il gioco si ravviva e fi-

nalmente per una decina di minuti è vera Plastipol e tutto sembra filare liscio. Invece sul 23/19 i biancorossi subiscono un primo break di tre punti e poi impattano sul 24/24 e tutto torna in discussione. Gli ovadesi sprecano per ben quattro volte l'opportunità di chiudere un set che può riaprire la gara e con un finale costellato da errori, finiscono con l'offrire ai padroni di casa un facile 3 a 0, ultimo parziale 31/29, che conclude una giornata ricca di risultati a sorpresa.

Ora i ragazzi di Minetto vedono pericolosamente allontanarsi i play-off anche se, sulla carta, non tutto è perduto. Per riconquistare la piazza d'onore appena perduta ai biancorossi serve un'impresa: vincere tutte le restanti cinque partite, tra cui lo scontro diretto al Geirino con il Varese e il match-clou con il Lavagna.

Sabato 5 al Geirino arriva il Mondovì.

**Sant'Anna - Plastipol:** 3-0 (25/21 25/16 31/29). **Formazione:** Belzer 5, Quaglieri G.L. 8, Dutto, Morini 1, Caldon 17, Suglia 3. **Libero:** Quaglieri U. **Utilizzati:** Crocco, Roserba 11, Peluffo 3. **A disp.:** Barisione, Puppo. **All.:** Minetto. **2 all.:** Patrone. **Acc.:** Viganego.

## Plastigirls vittoriose

**Ovada.** Le Plastigirls verso i meritati play-off. Dopo la vittoria nello scontro diretto col Novara, si impongono sul terreno della penultima in classifica, rispettando i pronostici della vigilia. Le ragazze di Mucciolo vincono per 3-1 e portano a 10 le lunghezze di vantaggio sull'Asystel. Alle biancorosse basterà conquistare 5 punti per garantirsi matematicamente il terzo posto e la possibilità di disputare gli spareggi per la conquista della B/2. A Caselle il risultato mai in discussione anche se le ovadesi cedono un set alle avversarie. Odone & C. impongono il loro gioco gelando le torinesi con un primo set a senso unico chiuso, con un perentorio 25/16, ma poi perdono la concentrazione e nel secondo, complice una serie incredibile di errori, lasciano campo libero alle padrone di casa, che subito rendono la pariglia. Ma è una parentesi perché già in avvio del terzo set la partita rientra nei binari giusti, grazie anche ad una straordinaria Guido, la migliore in campo, che trascina al successo le biancorosse piegando anche la sterile resistenza del Caselle in avvio di quarto set. Dieci punti sono un vantaggio tranquillizzante ma le prossime tre gare saranno ostiche per le Plastigirls, che incontreranno in successione Pietro Micca Biella e Quattrovalli Alessandria in casa e Chiavazza in trasferta. Primo appuntamento sabato 5 aprile al Geirino: ore 17.45, arriva la neo capolista. Per le ragazze di Mucciolo un test difficilissimo anche se forse rientra Laborde.

**Caselle - Plastipol:** 1-3 (16/25 - 25/15 - 12/25 - 16/25). **Formazione:** Fabiani 6, Guido 22, Pola 7, Agosto 19, Vitale 1, Odone 11. **Libero:** Fabiano. **Utilizzate:** Bisio, Ravera F., Ferrari, Fossati. **A disp.:** Bastiera. **All.:** Mucciolo. **2º all.:** Vignolo.

## Calcio giovanile

**Ovada.** Gli Allievi di Grassano fermati sullo 0-0 dall'Asca. **Formazione:** Codogno, Cazzulo, Tedesco, Massone, Repetto, Montalbano, Giannichedda, Oddone, Arecco, Oliveri, Kindris. **Domenica** trasferta ad Acqui con La Sorgente. 1 a 1 per i Giovanissimi di Tamani con la Don Bosco, gol di Sobrero. **Formazione:** Salmetti, Dalponte, Morini, Icardi, Benzi, Abbruzzese, Meloni, Adali, Palese, Sobrero, Orrala. **Sabato** trasferta a Bistagno. Sconfitti gli Esordienti di Avenoso dal Dehon per 4-1, gol di Porata. Battuti anche i Pulcini 98 di Palese dalla Novese per 4-2, reti di Marchelli e Montobbio. **Sabato** trasferta a Villalvernia.

## Sfida a tamburello

**Molare.** Nella palestra dell'Istituto Comprensivo gara di tamburello tra la squadra della Media e quella della Media "Pertini" di Ovada.

Vince per 13-11 la "Pertini" allenata da Pinuccio Malaspina, ma gli avversari si sono difesi con grinta e onore. I molaresi a lezione di tamburello con il prof. Gemme e Alessio Scarsi del Carpeneto di serie B.

## Bilancio provinciale

**Ovada.** Il Bilancio di previsione provinciale per il 2008 pareggia in circa 186 milioni di euro.

Tra le sue linee guida, come specificato dall'assessore al Bilancio G.F. Comaschi: qualità della vita, valorizzazione delle risorse umane, coesione sociale e territoriale. Il Bilancio provinciale dedica molta attenzione alla zona di Ovada, i cui aspetti contenuti nel Bilancio 2008 saranno trattati nel prossimo numero del giornale.

## Paolo Paci della Giuso convocato in "nazionale"

**Ovada.** La partita contro il Pegli del 30 marzo al Geirino è stata rinviata per dare la possibilità al cestista Paolo Paci di partecipare alla convocazione del raduno della Nazionale Under 18.

La Giuso ha avuto la concessione della Federazione per poter rinviare la gara, rinvio accolto. Il recupero è previsto per il 17 aprile. Ora trasferta a Rapallo il 5 aprile, alle ore 19.

**Altri risultati:** Tigullio-Sestri 93-66; Villaggio-Cus 82-68; Cogoleto-Ospedaletti 82-66; Pool2000-Rapallo 91-85; Granarolo-Imperia 78-73; Vis-Sarzana 69-78.

**Classifica:** Tigullio 44; Pool2000 40; Giuso\* 38; Rapallo e Sarzana 30; Sestri 28; Cus e



Paolo Paci

Cogoleto 22; Granarolo 20; Villaggio 16; Imperia 12; Pegli\*; Vis 8; Ospedaletti 4; (\*una partita in meno).

Il 6 aprile a Novi con la Comollo

## Ovada-Marentinese 1 a 1 e ora bisogna vincere

**Ovada.** Sarà decisivo aprile per l'Ovada Calcio.

La squadra di Esposito pareggia con la Marentinese 1-1, e manca il sorpasso in classifica sui torinesi.

Una vittoria permetteva un sospiro di sollievo ma non dovrebbero esserci problemi di salvezza.

Si dovrebbero fare punti domenica prossima a Novi con la Comollo ultima in classifica, si dice in disarmo e con problemi di gestione, e poi la gara successiva interna con il Libarna, per essere quindi senza assillo di risultati nelle due trasferte con Arnuzzese e Moncalvo.

Con la Marentinese, Ovada in emergenza con Ferrari in tribuna reduce da un intervento chirurgico, Facchino al capezzale dei familiari, con in panchina Meazzi e Bafico non ancora recuperati in pieno ma comunque utilizzati. Anche Ferretti con qualche problema fisico, il solo Parodi non risente di infortuni.

La Marentinese crea più di un grattacapo alla retroguardia ovadese, che poi prende la re-

lative contromisure. Gol del vantaggio su rigore, per fallo su Monaco trasformato dallo specialista Buffa. Nella ripresa ancora la Marentinese diventa uno spauracchio e pareggia. Sul finire gol dell'Ovada con Bafico (regolare) ma si alza la bandierina dell'assistente e l'arbitro, un po' incredulo, annulla.

Probabilmente sarebbe stata una beffa per la Marentinese ma all'Ovada i tre punti avrebbero fatto comodo. E domenica 6 aprile si va al Girardengo di Novi, con l'impegno di non sbagliare.

**Formazione:** D. Esposito, Oddone, Caviglia, Ravera, Siri, Buffa (Meazzi), Cavanna, D. Marchelli (Mazzarello), De Meglio (Bafico), R. Marchelli, Monaco. **A disp.** Ottonello, Parodi, Ferretti.

**Classifica:** Monferrato 51; Nicese e Crescentese 48; Vignolese e Chieri 45, Valborbera 40; Libarna 37; S. Carlo 36, Marentinese 32; Ovada 31; Felizzano 29; Moncalvo 27; Cambiano 26; Arnuzzese 18; Fulvius e Comollo 14. **E. P.**

## Calcio 2ª e 3ª categoria

**Ovada.** Nel campionato di 2ª categoria l'Oltregiogo passa in testa grazie alla vittoria a Tassarolo per 2-1, gol di Persivale e Denzi. Vincono Silvanese e Tagliolo. La squadra di Gollo superava il Volpedo per 3-1 con reti di Pardi, Ivaldi e Bonafè. **Formazione.** M. Pardi, Sorbara, Ivaldi, Magnani, Camera, Tartaglione, Montaituti, Sciutto, Bonafè, U. Pardi, Cioncoloni. Il Tagliolo vinceva sulla Pozzelese per 2-1, gol di Lazzarini e Parodi su rigore. **Formazione.** Arata, Nervi, Leoncini, Aloisio, Ferraro, Pestarino, Peruzzo, Caneva, Ponti, Lazzarini, Oliveri. Sconfitta la Castelletese a Garbagna per 2-1, gol di Scontrino. **Formazione.** Oddone, Agodi, Ponasso, Marengo, Sciutto, Ravera, Polo, Bo, Cavanna, Scontrino, Bottaro.

**Domenica** Silvanese - Tagliolo; Castelletto - Stazzano, Oltregiogo - l'Aurora.

In 3ª categoria due pari per 1-1 per Molare e Lerma. La squadra di Albertelli veniva fermata dal Ponti con un gol di Pelizzari. **Formazione.** Vattuone, Lucchesi, Malfatto, Bruno, Bistolfi, Parodi, Oliveri, Macario, Pelizzari, Grillo, Stalfieri.

Il Lerma di Merlo veniva fermato dal Castelnuovo. In gol ancora Stalfieri. **Formazione.** Zimballati, Repetto, Baretto, Mercea, Romano, Minetti, Parodi, Perrone, Grosso, Pantisano, Stalfieri.

**Domenica** trasferta: Paderna - Lerma e l'Atletico Vignole - Pro Molare.

## Contributi ai Comuni

**Ovada.** Ecco l'elenco dei Comuni della zona di Ovada beneficiari dell'incremento del contributo ordinario regionale per il 2008.

**Criteri** per l'assegnazione del contributo: popolazione sino a 5000 abitanti, presenza di ultra sessantacinquenne.

**Belforte,** contributo di 7.214 euro; **Capriata,** 22.424; **Carpeneo,** 17.990; **Cassinelle,** 17.932; **Castelletto,** 25.083; **Cremolino,** 18.295; **Lerma,** 14.186; **Montaldeo,** 8.865; **Montaldo,** 12.464; **Mornese,** 15.342; **Morsasco,** 13.527; **Predosa,** 29.063; **Rocca Grimalda** 26.188; **San Cristoforo** 11.290; **Silvano,** 29.535; **Tagliolo,** 21.784; **Trisobbio,** 13.743.

Non hanno ottenuto il contributo Molare e Casaleggio.

Il danno e la beffa

## Cri di Masone e Rossiglione contro pesante salasso da Roma

Valle Stura. Tanto tuonò che piovve!

È venuta finalmente a galla, nel peggiore dei modi, l'incresciosa storiaccia della Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, con sede a Roma che, prima ha speso ingenti somme in Iraq, e fin qui forse nulla da eccepire, ma anche in una gestione a dir poco allegra, ed ora obbliga i Sottocomitati Locali ad un prelievo forzoso camuffandolo con perfida ipocrisia non solo terminologica, quale "contributo di solidarietà".

Andiamo per ordine. Sabato 22 marzo, al passaggio di Rossiglione, la classicissima del pedale Milano-Sanremo è stata accolta dai mezzi della Cri locale pavesati con scritte cubitali del tipo "No al prelievo forzoso!!!". Per attirare l'attenzione giornalistica si è anche minacciato un pleonastico blocco della corsa. L'obiettivo però è stato pienamente raggiunto ed ora si può parlare schiettamente dell'intera triste vicenda, iniziata oltre un anno fa.

Venerdì 28 marzo gli studi di Telemasone Rete Valle Stura, hanno accolto i presidenti del Sottocomitato locale, Pinuccio Ottonello, e di

quello di Rossiglione, Bruno Pastorino, assente la rappresentanza Cri di Campo Ligure in quanto commissariato, che hanno argomentato per oltre un'ora la loro, e delle popolazioni interessate, indignata protesta verso le decisioni assunte in sede centrale.

In breve, nello scorso mese d'ottobre il TAR ligure aveva accolto la richiesta di un certo numero di Sottocomitati Cri, di respingere il pesantissimo "contributo di solidarietà" per sanare il buco della gestione nazionale.

Nel metodo e nel merito questi ravvisavano innanzi tutto una decisione applicata in maniera per nulla democratica, imposta cioè senza consultazione preventiva e rendiconto sulla formazione della voragine di circa 157 milioni di euro; inaccettabile poi la minaccia di commissariamento per chi non paga, a fronte di uno sperpero, per operazioni in Iraq e in Italia aventi palese coloritura e strumentalizzazione politica di parte.

In pratica i soldi che i nostri valorosi Militi Cri, tutti volontari, ottengono dai compaesani per finanziare il loro meritorio esercizio di soccorso sanitario finirebbero,

nella misura media di 20.000 euro, a sanare il buco di bilancio nazionale, con l'ulteriore aggravante del passaggio dall'una tantum al prelievo annuale, un vero e proprio balzello medievale, che punisce i migliori e promuove i peggiori, visto che non tutte le realtà italiane della Cri sono sane ed eccellenti come le nostre. Il danno e la beffa, annuali!

Purtroppo però, ed ecco il motivo della sacrosanta protesta, il Consiglio di Stato ha accolto l'opposizione della Cri centrale, annullando la sentenza favorevole dei TAR, infatti, nel frattempo l'azione dei nostri rappresentanti aveva trascinato altri dirigenti locali, di diverse regioni, ad unirsi contro il salasso.

Ultimo ma non ultimo elemento paradossale nell'intricata vicenda, la recente finanziaria ha equiparato i Sottocomitati Cri alle associazioni di volontariato, consentendo loro l'accesso ai contributi regionali; potrebbe quindi verificarsi che l'eventuale flusso di pubblico denaro vada in futuro ad arricchire l'allegro Comitato Centrale Cri di Roma.

Una bella storia non c'è che dire!

O.P.

Parroco di Pegli da 33 anni

## Si è spento il padre Benedetto Pastorino

Masone. La mattina del 21 marzo, Venerdì Santo e giorno del ricordo del Transito di San Benedetto, si è spento, dopo mesi di sofferenza, Padre Benedetto Pastorino parroco da oltre 33 anni della parrocchia dei SS. Martino e Benedetto di Pegli.

Il funerale è stato celebrato martedì 25 marzo da S.E. Cardinale Angelo Bagnasco alla presenza di numerosi sacerdoti, tra i quali anche i masonesi don Maurizio e don Rinaldo, e in una chiesa gremita di parrocchiani e fedeli.

All'inizio della funzione l'abate di Finalpia Padre Romano Cecolin, ha tracciato il profilo del religioso scomparso partendo dalla sua nascita a Masone nel 1930 da Giuseppe e Bianca Ottonello, al suo ingresso a 15 anni nell'Ordine benedettino e giungendo alle tappe più significative del suo percorso vocazionale fino alla consacrazione sacerdotale avvenuta il 24 settembre del 1955 per le mani del vescovo benedettino di Assisi, Mons. Placido Nicolini.

Il Padre Abate ha quindi sottolineato la stima dei superiori verso Padre Benedetto tradottasi nei molteplici incarichi ricevuti e, nel 1974, nella responsabilità della Parrocchia dei SS. Martino e Benedetto retta "con totale dedizione, sapiente guida e immenso amore fino alla morte".

Il Cardinale Angelo Bagnasco, nell'omelia, ha ricordato la testimonianza di fede di Padre Benedetto e la figura di pastore fedele e generoso verso la sua comunità e la sua Chiesa, testimoniata dall'affetto con cui i



suoi parrocchiani lo hanno sempre circondato.

A Pegli, a molti mancheranno le sue parole ed il suo esempio anche se resterà sempre l'insegnamento che ha lasciato e resterà anche il ricordo del suo grande equilibrio, della pazienza verso i giovani, della forza della sua predicazione, del suo canto e dell'invito alla preghiera da tradursi possibilmente in opere: un'eredità spirituale che certamente saprà impegnare quanti lo hanno conosciuto e stimato.

## L'U.S. Masone vince anche in trasferta

Masone. Seconda vittoria consecutiva per l'U.S. Masone di mister Francesco Ottonello, che continua la striscia vincente dei biancocelesti mantenendo la sua compagine a due punti dai playoff.

Come nello scorso turno la vittoria è maturata grazie alle azzeccate scelte tattiche dell'allenatore, bravo a rischiare una formazione spregiudicata ed equilibrata allo stesso tempo.

Lundici di partenza ha visto, infatti, il rientro dopo due giornate di Pippo Esposito, posizionato dietro le punte Di Clemente e Alessio Pastorino.

Per tutto il primo tempo il Masone è stato assoluto padrone del gioco, con numerose occasioni da rete impostate dal reparto offensivo.

Il gol del vantaggio arriva però grazie a un difensore, Luca Carlini, bravo a colpire di testa su calcio d'angolo di Marco Macciò.

Siamo al trentacinquesimo, i biancocelesti non si accontentano e spingono ancora sull'acceleratore, riuscendo a trovare la rete del 2 a 0 con una straordinaria prodezza di Esposito che, su cross di Sagrillo, trova la giusta coordinazione per effettuare una gran mezza rovesciata al volo.

Nella ripresa il Masone controlla agevolmente l'andamento della gara e gli avversari non si rendono particolarmente pericolosi.

Tuttavia i padroni di casa riescono ad accorciare le distanze nel finale con un calcio di punizione dalla distanza.

Il Masone affronterà sabato prossimo la Rivarolese Riserve privo, per squalifica, di Davide Di Clemente e Alessio Pastorino, sperando in ogni modo di protrarre l'ottimo momento agonistico.

Scuole secondarie di 1° grado

## Uscita didattica in Vallestura

Campo Ligure. La comunità montana, i comuni e la cooperativa di servizi "Fuori Fila" organizzano un'uscita didattica "fuori città" cui è abbinato un concorso in memoria del comm. Pietro Bosio, il cui montepremi ammonta a 1.300 euro in buoni acquisto.

L'iniziativa è rivolta agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e si protrae dal 20 marzo al 5 novembre 2008.

Il progetto si articola in un a visita di istruzione al museo della filigrana "Pietro Bosio" o a un'altra destinazione in valle scelta tra quelle proposte dall'organizzazione (museo Andrea Tubino, museo passatempo, laboratori di filigrana, centro storico e castello di Campo, borghi e chiese di Masone e Rossiglione, badia di Tiglieto, parco del Beigua e delle Capanne di Marcarolo e pinocchio meccanizzato); nella partecipazione ad un momento di presentazione del

patrimonio artistico, storico, culturale e naturalistico del territorio e nell'impegno a presentare entro il 30 novembre 2008 un proprio lavoro.

Dal momento che l'iniziativa è rivolta alle scuole delle province limitrofe, sono escluse dalla partecipazione le scuole valligiane.

Ogni gruppo dovrà appunto presentare un progetto didattico consistente in alcuni elementi utili per simulare una campagna di promozione culturale usando appropriati strumenti e supporti di propaganda fino a produrre slogan, manifesti, depliant, foto, video, locandine, cd/dvd, materiali per il web ecc.ecc.

Alla fine verranno assegnati due premi principali consistenti in buoni acquisto da 500 e 400 euro assegnati da un'apposita e competente giuria. Segreteria organizzativa: 010 920099 - 010 920981 al pomeriggio.

## Club artistico Masone a Brescia e a Piacenza

Masone. Per il quinto anno consecutivo, sabato 29 marzo, il Club Artistico di Masone ha effettuato la classica visita alla mostra del Museo di Santa Giulia a Brescia. Una cinquantina di partecipanti, provenienti anche da Campo Ligure, Rossiglione ed Ovada che, divisi in due gruppi, uno dei quali guidato dal professor Tomaso Pirlo, hanno potuto apprezzare la meravigliosa esposizione di pitture e materiali indiani, dal titolo "America! - Storie di pittura dal Nuovo Mondo". Un ben strutturato percorso, formato da dipinti del periodo che va dall'inizio alla fine del '800, permette di apprezzare la nascita degli USA, attraverso la Guerra di Secessione e l'epopea indiana, con le influenze europee quali l'impressionismo, ma in un contesto culturale del tutto differente, dove è nato il più grande collezionismo privato al mondo. Sulla via del ritorno la sosta a Piacenza, per una breve visita all'elegante centro storico farnesiano. A Vittore Grillo, presidente del Club Artistico ed instancabile organizzatore, il merito di questo ulteriore successo.

Calcio, la stagione verso la conclusione

## Proprio un buon campionato per i giovanissimi Vallestura



La squadra 1997-1998 con l'allenatore.

Campo Ligure. Si avvia a conclusione il campionato di calcio dei giovanissimi Valle Stura nati nel 1997/98. la formazione allenata da Ottonello, il "Mea" per tutti i ragazzi, sta disputando un buon campionato. Domenica scorsa sul campo amico di Masone i giovani valligiani hanno strappato a pari età del Serra Riccò con un perentorio 7-2 con gol di Laguna Simone (1) Pirlo Emanuele (1) Pastorino Luca (1) e Pastorino Gian Luca (4), confermando così un terzo posto assoluto in classifica generale subito alle spalle della sorpresa "Ozanam" di Cornigliano e dei giovanissimi del Genoa. Se la freschezza atletica dimostrata domenica scorsa verrà confermata nelle prossime gare questo buon piazzamento non dovrebbe sfuggire ai ragazzi di mister Ottonello. Intanto, con l'avvicinarsi di maggio, si profila all'orizzonte il torneo delle scuole liguri: il "Ravano" organizzato dall'U.C.Sampdoria che lo scorso anno ha visto per la prima volta una formazione valligiana raggiungere la finale persa poi onorevolmente. Formazione: Rossi Alberto, Pastorino Mauro, Bardi Alessio, Pirlo Emanuele, Capotos Costantino, Laguna Simone, Pastorino Gian Luca, Piombo Simone, Pastorino Luca, Pastorino Andrea, Mari Davide e Pastorino Stefano.

Si può fare a Tiglieto

## Con la bella stagione agriturismo e natura

Tiglieto. Il ritorno della bella stagione ci invita ad un più intenso contatto con la natura e, per fortuna, la nostra valle ci offre mille opportunità per passare belle giornate in campagna. Se a ciò si vuole unire una piacevole esperienza enogastronomica ci si può recare a Tiglieto in località "Piconà", dove si trova un ottimo agriturismo: "La fattoria nel bosco".

Pranzi, cene, merende, aperitivi e quant'altro sono preparati con cura, passione e fantasia da Giulia all'insegna della genuinità e dell'impiego di prodotti locali. Questo non è un agriturismo per finta, infatti, accanto alla ristorazione, esiste un'interessante produzione di formaggi bovini e caprini e di generi ortofrutticoli. Grazie alla presenza degli animali della stalla e del cortile,

nonché a quella dei cavalli, la "Fattoria nel bosco" è anche un centro didattico per avvicinare i bambini alla natura.

Su prenotazione, i bambini delle scuole ma anche quelli di gruppi di amici, purché siano almeno in 15, possono partecipare al progetto "un altro mondo a due passi da casa" che prevede molte attività e laboratori non solo divertenti ma anche istruttivi. I bambini, poi, possono cavalcare i pony o ricevere vere e proprie lezioni di equitazione e tutti quanti possono vivere l'esperienza della mungitura tutti i giorni verso le 19.

Tutto ciò a prezzi veramente vantaggiosi e "condito" dalla simpatia degli operatori e di Giulia che, tra le altre cose, sa preparare torte genuine sì, ma anche favolose. (tel. 010 929545)

# Elezioni Camera dei Deputati 2008 - Liguria



### Lista n. 1 - Per la moratoria - con Giuliano Ferrara - Aborto? No, grazie

Eraldo Ciangherotti; Angelo Loris Brunetta; Adriana Colonna; Miriam Malfatti; Maria Rita Amicone; Ilaria Occhini; Giorgio Gibertini; Lorenzo Schoepflin; Armando Ravasi; Marco Perini.



### Lista n. 2 - La Destra - Fiamma Tricolore - Santanchè presidente

Daniela Garnero Santanchè; Roberto Salerno; Massimiliano Mammì; Massimo Ciro Spinaci; Antonella Tosi; Federico Mallucci de Mulucci; Sabrina Benedetti; Luisa Caristo; Andrea Brundu; Giorgio Crino; Luigi Del Pacchia; Andrea Settimio Del Ponte; Donatella Ferraris; Chiara Folco; Ugo Ghione; Enrico Levaggi; Carlo Rampi.



### Lista n. 3 - Unione democratica per i consumatori

Giacomo Bertone; David Badini; Adriana Martino; Giovanni Sergio M. Bertoni; Valentini Bultrini; Remigio Del Grosso; Silvio Di Pietro; Gian Pietro Fialli; Maria Rosa Guarini; Antonello Lauretti; Emilio Morgese; Daniela Patricolo; Massimiliano Tarica; Stefano Zagó.



### Lista n. 4 - Sinistra Critica - ecologista, comunista, femminista

Luigi Malabarba detto Gigi; Flavia D'Angeli; Daniele Bordo; Norma Lucia Bertullacelli; Augusto Marco Caffaz; Valentina Cannavò; Sergio Casanova; Danilo Cipro; Elisa Coccia; Giancarlo Giovine; Marco Manca; Tatiana Montella; Laura Paireari; Ivano Pastor detto Ivan; Roberto Sannamarchi; Andrea Scali; Chiara Siani.



### Lista n. 5 - Partito Democratico - Veltroni presidente

Giovanna Melandri; Andrea Orlando; Francesco Saverio Garofani; Mario Tullio; Massimo Zunino; Sabina Rossa; Giovanni Lorenzo Forcieri; Egidio Banti; Romolo Benvenuto; Paolo Giuseppe Veardo; Raffaella Paita; Valentina Ghio; Giancarlo Campora; Danila Satragno; Sergio Scibilia; Umberto Galazzo; Francesca Orlandini Nolasco.



### Lista n. 6 - Di Pietro Italia dei Valori

Antonio Di Pietro; Giovanni Paladini; Manuela Cappello; Antonio Repetto; Renzo Grassi; Roberto Gulli; Lucia Magliani; Davide Giribaldi; Gabriele Cascino; Sonia Migliorini; Domenico Zito; Donato Altamura; Paola Ravera; Francesco Corradi; Stefano Ferretti; Francesco Scidone; Massimo Amantini.



### Lista n. 7 - Il Popolo della Libertà - Berlusconi presidente

Silvio Berlusconi; Gianfranco Fini; Claudio Scajola; Fiamma Nirenstein; Sandro Biasotti; Gabriella Mondello; Eugenio Minasso; Michele Scandroglio; Roberto Cassinelli; Alessandro Giammoena; Raffaella Della Bianca; Vincenzo Plinio; Franco Amadeo; Giulia Costigliolo; Alessandro Parino; Maria Grazia Frijia; Laura Bestoso.



### Lista n. 8 - Lega Nord Padania - Bossi

Umberto Bossi; Maurizio Balocchi; Guido Bonino; Edoardo Rixi; Giancarlo Di Vizia; Marco Lupi; Giancarlo Bertolazzi; Franco Senarega; Ugo Veronesi; Angelo Paolo Celle; Maurizio Amorfini; Alessandro C. V. Bazzigaluri; Giannalberto Francesco Conte; Assunta Pontillo; Davide Rossi; Leonilde Stefanoni; Manuel Parolletti.



### Lista n. 9 - Unione di Centro - Casini presidente

Pier Ferdinando Casini; Lorenzo Cesa; Rosario Monteleone; Alberto Rovida; Umberto Calcagno; Gaetano Russo; Luigi Patrone; Giovanni Colorado; Paolo Palazzolo; Massimiliano Tovo; Salvatore Muscatello; Paolo Pietro Repetto; Gianmaria Paolo Gambaro; Elena Stefania Montano; Sandra Ciappina; Jean Blaise Laga Tano; Luigi Sbravati.



### Lista n. 10 - Partito Socialista - Boselli

Galvano Angius; Angela Francesca Burlando; Roberto De Cia; Giuseppe Corradi; Flavio Cavallini; Francesco Anacletto; Mauro Giovanni Barbieri; Simone Boggio; Giuseppe Cerretti; Luca Falvo; Paolo Fasce; Paolo Francesco Giampaolo; Marina Lombardi; Fabio Mario Morchio; Nello Perrino; Eliana Torterolo; Daniele Del Bene.



### Lista n. 11 - Partito Liberale Italiano

Marco Taliani; Stefano De Luca; Maria Rosa Varotto; Alessandro Denti; Bernardetta Mantega; Angelo Caniglia; Mauro Concetti; Gherardo Guazzini; Michele Fortunato; Immacolata Maestri; Luci Benagli; Dana Morandi; Marco Bonardi; Giuseppe Golino; Loredana Corradi; Muaro Gandellini; Enrico Gibellieri.



### Lista n. 12 - La Sinistra L'Arcobaleno

Orazio Antonio Licandro; Stefano Quaranta; Sergio Olivieri; Gabriella Badano; Bruno Pastorino; Rita Lavaggi; Rosalia Rita Sansone; Carlo Vasconi; Paula Bongiorno; Irene Ravera; Francesco Montanaro; Maristella Mameli; Andrea Forgione; Giovanni Torri; Ennio Cirnigliaro; Alejandrina Alonso Bella; Elisabetta Tassara.



### Lista n. 13 - Per il bene comune

Giuseppe Parisi; Monia Benini; Vincenzo Palomba; Carmela Vaccaro; Alessandro Cuppone; Roberta Rossi; Daniela Nani.



### Lista n. 14 - Partito Comunista dei Lavoratori

Nazzareno Siccardi; Andrea Caramante; Giorgio Cavallero; Giancarla Cerrato; Salvatore Cicirra; Francesca Coppo; Paolo Davini; Daniele De Luca; Giovanni Di Marco; Mauro Mascia; Paolo Moresi; Roberto Osimani; Maurizio Parodi; Massimiliano Ravera; Redenta Sironi; Roberto Vallepiano; Marco Vigna.

# Elezioni Senato della Repubblica 2008 - Liguria



### Lista n. 1 - La Destra - Fiamma Tricolore - Santanchè presidente

Francesco Storace; Geniuccio Giovanni Chierico; Giovanni E. Bernabò Brea; Piero Pirritano; Giovanni Beverini; Giuseppe Falotico; Maria Rita Messina; Stelvio Musicò.



### Lista n. 2 - Di Pietro - Italia dei Valori

Carmen Patrizia Muratore; Lorian Isolabella; Paolo GagliarAdelli; Domenico Garofalo; Franco Amadori; Leonardo Marino; Franca Milazzo; Giuseppina Bosco.



### Lista n. 3 - Partito Democratico - Veltroni presidente

Roberta Pinotti; Claudio Antonio Gustavino; Luigi Lusi; Stefano Fassina; Brunella Ricci; Iolanda Pastine; Giovanna Rizzo; Paola Sisti.



### Lista n. 4 - Sinistra Critica - ecologista, comunista, femminista

Franco Turigliatto; Rosalba Volpi; Aurelio Giuseppe Macciò; Nadia Chiesa; Bruno Demartinis; Roberto Silvio Firenze; Elena Sara Antonia A.Majorana; Sergio Morra.



### Lista n. 5 - Partito Liberale Italiano

Donatella Salvagni; Carlo Luigi Scognamiglio Pasini; Claudio Canepa; Carla Matilde Martino; Gabriele Brenca; Gabriella Daniela Rosa Gandola; Luca Paganini; Anna Nostrani.



### Lista n. 6 - Unione Democratica per i consumatori

Sonia Toni; Elio Ugolini; Alberto Agrati; Ivana Cedrone; Ivana Di Bernardo; Silvana Fiorentini; Gianfranco Tarica; Giuseppina Tortella.



### Lista n. 7 - Partito Comunista dei lavoratori

Marco Ferrando; Andrea Botto; Marcello Duce; Paola Gheresi; Giorgio Magni; Renzo Ravera; Nicola Rollando; Giuliana Sanguineti.



### Lista n. 8 - Unione di Centro - Casini presidente

Francesco D'Onofrio; John Balzarini; Alfredo Dario Squarzone; Gian Luca Buccilli; Silvana Surace; Enrico Puppò; Alberto Balsi; Giulia Isnardi.



### Lista n. 9 - La Sinistra L'Arcobaleno

Cristina Morelli; Furio Mocco; Mara Biso; Tirreno Bianchi; Antonella Francesca Falcinelli; Antonio Carmelo Bruno; Angelo Iebole; Anna-Maria Traverso.



### Lista n. 10 - Per il bene comune

Fernando Rossi; Gennaro Di Lernia; Lara Merighi.



### Lista n. 11 - Partito Socialista - Boselli

Giorgio Brero; Renato Giusto; Gabriele Boni; Eugenio Palustrini; Emanuele Cichero; Augusto Gianfranchi; Aldo Tamburini; Manila Zucherato.



### Lista n. 12 - Lega Nord Padania - Bossi

Roberto Castelli; Bruno Ravera; Mariano Porro; Roberto Avogadro; Daniele Bimbi; Natale Gatto; Oscar Dogliotti; Roberto Di Prima detto Renzo.



### Lista n. 13 - Il Popolo della Libertà - Berlusconi presidente

Enrico Musso; Giorgio Bornacin; Gabriele Boschetto; Franco Orsi; Luigi Morgillo; Gianfranco Pilade Gadolla; Roberta Bergamaschi; Fabio Cenerini.

### AVVERTENZE

Domenica 13 aprile si voterà dalle ore 8 alle ore 22, e lunedì 10, dalle ore 7 alle ore 15.  
Per l'elezione della Camera voteranno coloro che sono iscritti nelle liste elettorali mentre, per l'elezione del Senato, voteranno quelli, tra i predetti elettori, che compiranno 25 anni di età a far data dal 9 aprile.  
Al seggio ci si reca con un documento di riconoscimento e la tessera elettorale. All'elettore vengono consegnate due schede: una rosa per la Camera ed una gialla per il Senato.  
Il voto si esprime tracciando un solo segno (una X) nel riquadro contenente il simbolo della lista prescelta.  
È vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione, pena l'annullamento della scheda.

In attesa dell'ultimo pronunciamento del Tar sulla Filippa

## E se concepissimo la discarica come una "risorsa" ambientale?

**Cairo Montenotte.** Mentre il giornale sta andando in macchina è in corso la discussione al Tar per dare l'approvazione definitiva alla discarica della Filippa.

Nel mese scorso l'azienda, in base all'autorizzazione rilasciata dalla Provincia il 31 dicembre 2007, aveva iniziato le operazioni di stoccaggio ma è stata prontamente bloccata da un'ordinanza del sindaco di Cairo, secondo il quale questa attività non sarebbe dovuta iniziare in quanto sarebbe mancato il programma di monitoraggio previsto dalle prescrizioni del VIA, riscontrandosi anche una mancanza rispetto alla prescrizione della Provincia circa la necessità di effettuare un monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali.

Pronto il ricorso al Tar della LPL e altrettanto tempestivo il provvedimento urgente del Tribunale Amministrativo Regionale che annullava l'ordinanza del comune e autorizzava la movimentazione dei rifiuti.

Quindi, salvo sorprese dell'ultima ora, bisognerà alla fine mettersi il cuore in pace e cominciare a gestire al meglio la forzata convivenza con una delle innumerevoli infrastrutture per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti che nessuno vorrebbe ma che ormai fanno parte integrante della nostra vita: il direttore dell'Israel Museum, Martin Weyl, afferma che "i rifiuti fanno parte della nostra civiltà e non possiamo nasconderli".

Non è questa una citazione a caso perché la personalità israeliana in questione è uno dei maggiori sostenitori del progetto che interessa Hiriya, la gigantesca discarica del Gush Dan, la regione israeliana che comprende Tel Aviv e altre 17 municipalità per un totale di circa tre milioni di abitanti.

Sorta nel 1952 come discarica di rifiuti solidi, Hiriya interessa una superficie di 450.000 metri quadrati per 60 metri di altezza per un totale di 16 milioni di metri cubi di immondizia.

Nel 1998 le autorità regionali hanno messo fine all'attività



L'ingresso della discarica "Filippa".

della discarica per trasformarla, entro il 2020, in uno spazio di verde pubblico, Ayalon Park.

Lo smaltimento pianificato è iniziato nel 2000, e oggi Hiriya riceve 2700 tonnellate di rifiuti indifferenziati al giorno da 800 camion, che ne fanno una delle più grandi stazioni di transito al mondo e, paradossalmente, il più vasto e avanzato centro ambientale di Israele.

E' possibile dunque, con una oculata politica ambientale lontana da isterismi di qualsivoglia specie, conciliare due realtà che sembrerebbero a prima vista inconciliabili, smaltimento rifiuti e ambiente.

Il parco di Hiriya è stato in pratica ideato come una specie di grande parco a tema sul riciclaggio dei rifiuti.

Ai piedi della grande collina sono stati già installati un frantoio per il recupero degli inerti dalle demolizioni, un impianto per ottenere concime dai rifiuti organici e un sistema di vasche di fitodepurazione.

Appositi pozzi permetteranno inoltre di captare i gas prodotti dalla collina, dai quali si ricaverà l'energia elettrica necessaria per l'illuminazione del parco.

La discarica della Filippa è una nulla se la confrontiamo con il parco di Hiriya ma, attentamente monitorata dalle pubbliche istituzioni, potrebbe diventare un importante risorsa sul territorio anche di carat-

tere ambientale ma i politici dovranno smetterla di usarla a loro piacimento come uno strumento di propaganda ad ogni scadenza elettorale per poi dimenticarsene completamente.

**RCM**



I primi "rifiuti" conferiti alla Filippa.

**Cairo Montenotte.** Il 6 marzo scorso ha avuto luogo il primo conferimento dei rifiuti nella neonata discarica della Filippa.

Questo inizio di attività ha fatto subito molto scalpore sol-

levando, come c'era da aspettarsi, il puntuale disappunto di coloro che da sempre si sono dichiarati contrari.

Per correttezza di informazione ci siamo recati personalmente sul sito incriminato per ottenere informazioni di prima mano con lo scopo di quantificare i vantaggi economici di cui si avvantaggerà il Comune di Cairo, vantaggi di cui poco o nulla si parla.

Dal canto suo la Ligure Piemontese Laterizi si è premurata di mettere a disposizione un dossier fotografico che documenta queste prime operazioni di scarico.

Si tratta di un materiale che, al di là delle formule tecniche di identificazione, potrebbe essere usato come terriccio per gli orti.

Nelle fotografie si possono vedere i lampioni ancora accesi in quanto la movimentazione in questione ha avuto luogo di primo mattino. L'azienda tiene a precisare che non si è voluto nascondere nulla bensì si è preferito scegliere un orario che interferisse il meno possibile con il traffico cittadino e l'entrata nelle scuole degli studenti.

Ma, a parte questo inizio un po' soft, quale sarà la mole di spazzatura che andrà a finire nella discarica della Filippa?

Si prevede un quantitativo pari a 490 milioni di metri cu-

bi di rifiuti distribuiti in sette anni, sarebbe a dire circa 70 milioni ogni anno equivalenti pressappoco ad 80 mila tonnellate.

La discarica, per poter esercitare questa attività, è soggetta al versamento di due tipi di tributi.

Il primo viene incassato interamente dal comune nella misura di circa 7 millesimi di € al chilo; a questo onere sono sottoposte le discariche che ricevono rifiuti speciali non pericolosi previo trattamento. Il calcolo è presto fatto, 80.000 tonnellate per 0,007 euro fanno 560.000 euro. Quando l'azienda avrà ottenuto la certificazione ISO 14.001 l'importo da versare sarà ridotto del 40% (336.000 euro), nel caso di registrazione EMAS lo sconto sarà del 50%, vale a dire 280.000 euro all'anno, che comunque è una bella cifra.

C'è poi un tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti solidi. Si tratta di circa 5 millesimi di € al chilo che porteranno nelle casse della Regione 364.000 euro all'anno. La legge prevede che un 10% di questa somma vada alla Provincia, il 20% del restante deve essere usato per interventi ambientali. Quello che avanza è a disposizione.

Questi fondi potrebbero, almeno in parte, essere utilizzati dalla Regione a Cairo Montenotte, su sollecitazione del Comune, soprattutto quelli destinati a risolvere problematiche di carattere ambientale.

A Cairo infatti di questi problemi ce ne sono fin che si vuole: basti pensare, solo per fare un esempio, all'Italiana Cocks coi suoi fumi e alle tonnellate di polvere nera che fa bella mostra di sé all'aria aperta nonostante le promesse e i "quasi progetti" di copertura che si stanno trascinando già da troppo tempo.

Dunque, appena la discarica lavorerà a regime, il Comune di Cairo avrà a disposizione discrete somme di denaro che potrebbero essere usate proprio per migliorare la qualità della vita.

**SDV**

### Riceviamo e pubblichiamo

## Prendo 500 euro al mese e perciò non voterò

**Cairo Montenotte.** Ci scrive da Cairo Montenotte il nostro abbonato Repetto Giuliano.

«Egregio Direttore, le scrivo il perché del mio non voto. Per me lei rappresenta la destra e la sinistra. Iniziamo con le pensioni: dopo aver blaterato tanto con tesoretti, aumenti, io prendo 500 euro mensili. Conflitti di interessi: all'opposizione se ne parla sempre, arrivati al comando non se ne fa nulla, vuol dire che la cosa sta bene a tutti, io prendo sempre 500 euro al mese».

«Bertinotti: all'opposizione era il paladino degli operai, arrivato al governo invece di fare il Ministro del Lavoro si è seduto sulla poltrona più alta così più nessuno lo avrebbe disturbato, io prendo sempre 500 euro al mese. Benzina: abbiamo fatto tre guerre (1 obbligata) per avere il petrolio a gratis invece siamo il paese che ha il prezzo più alto, però abbiamo avuto una commessa di otto elicotteri i quali stanno bene nelle uova della Kinder. Io sempre 500 euro al mese».

«Euro: ottima scelta condivisa da molti, ahimè qui l'errore fondamentale il governo non ha saputo mantenere il doppio prezzo per almeno due anni così si è verificato che quello che costava lire 1000 è cambiato in 1 euro, 1.936,27 lire. Io che prendevo 2.200.000 lire mensili mi sono trovato in busta euro 900 e adesso sempre 500 euro di pensione».

Vede perché il mio non è un voto perso. Adesso la ricompongo e la saluto cordialmente».

Ci scrive il prof. Franco Xibilia

## Resta completamente negativo il mio giudizio sull'Acna

Ci scrive il Prof. Franco Xibilia da Cairo Montenotte:

"Ho letto e riletto con attenzione la presentazione della mostra sull'Acna ospitata a Palazzo Rosso a Cengio ad opera del Prof. Assereto dell'Istituto di Storia Moderna dell'Università di Genova. Istituto presso cui mi sono laureato nell'ormai lontano 1980, proprio con una tesi sull'industria in Valbormida, vista sotto il profilo delle migrazioni interne nel Novecento (relatore Prof. Gibelli). Concorro con il prof. Assereto sul fatto che non vanno sbrigativamente rimosse le questioni relative all'esperienza tecnologica e produttiva di cui anche l'Acna fu protagonista e all'occasione di riscatto che l'industria valbormidese diede alle popolazioni condannate alla miseria. Ritengo che solo attraverso un nuovo modo di produzione si potranno dare giudizi positivi sull'industria capitalistica, solo attraverso il realizzarsi di quel passaggio dialettico che Marx intravede nel futuro della società. In mancanza, gli orrori del capitalismo sono destinati a un giudizio negativo. Perché il sacrificio delle classi lavoratrici nel Novecento dovrebbe essere considerato positivo? Milioni di persone mandate al macello delle due guerre mondiali. L'analisi del prof. Assereto individua proprio nel fine bellico la

causa degli insediamenti industriali in Valbormida, nella facilità di riconversione degli impianti. Ed è proprio la dittatura fascista il contesto più agevole per sviluppare l'Acna di Cengio.

Il "patriottismo aziendale" che permea i rapporti tra azienda ed operai negli anni 20 deve far ricordare che le assunzioni avvenivano a norma di Regi Decreti che davano ai datori di lavoro facoltà di scelta tra coloro che appartenevano al P.N.F., ai Sindacati Fascisti e agli ex-combattenti. Ciò nonostante, la Valbormida e la provincia di Savona saranno sempre, clandestinamente, antifasciste. Sul n.2 di "Rossovoivo" (luglio-agosto79), nel saggio "Produzione di morte: 50 anni di omicidi all'Acna di Cengio", si legge: "In un'esplosione, che alcuni vecchi della vallata ricordano come "terrificante", in cui brandelli di carne umana e resti dicorpi furono ritrovati per mesi nel Bormida e sugli alberi circostanti, persero "ufficialmente" la vita tre operai, ricordati da una lapide che li definisce a mo' di eroi perché caduti mentre lavoravano per la patria".

Ecco, questi e tanti altri operai caduti nelle fabbriche e morti di cancro e leucemie un giorno saranno ricordati come eroi in quanto vittime del capitalismo, di cui l'Acna sarà un tragico esempio».

## Pellegrinaggio a Lourdes da Cairo Montenotte

**Cairo M.tte** - La Parrocchia di Cairo Montenotte propone un pellegrinaggio a Lourdes dal 2 al 5 giugno, organizzato dalla Caitur, in occasione del 150° anniversario delle apparizioni della Madonna.

Partenza da Cairo con pullman gran turismo e arrivo a Lourdes nella serata con sistemazione all'hotel, in camere riservate, cena e pernottamento.

Il secondo e il terzo giorno sono interamente dedicati alla liturgia.

Il quarto giorno, dopo la prima colazione in hotel, partenza per il viaggio di ritorno a casa.

La quota di partecipazione è di 350 euro che comprende il viaggio in pullman, sistemazione in hotel a 4 stelle con pensione completa, assicurazione e assistenza sanitaria.

...dal 1946

## Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

## TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

**Festivo 6/4:** ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta - Mallare.

**DISTRIB. CARBURANTE Domenica 6/4:** TAMOIL, via Sanguineti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

**Chiusura pomeridiana infrasettimanale:**

**martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

**giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

**sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

## L'agricola

di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**

Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA**

**CAIRO M.TTE CINEMA ABBA**

Il Cinema Teatro Abba di via F.lli Francia di Cairo Montenotte ha sospeso la programmazione per chiusura definitiva della sala.

**ALTARE**

**VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10  
**019 5899014**

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

"Il cantico delle creature" nel futuro dei giovani cairesi

## Accelera e s'impenna il restauro del convento francescano delle Ville

**Cairo Montenotte.** Il 13 marzo scorso la Giunta Comunale ha approvato il progetto di restauro conservativo del Convento, progetto dal nome quantomeno suggestivo, "Il cantico delle creature" che racchiude in sé tutte le caratteristiche storiche, culturali e religiose di questo antico manufatto che sorge sul territorio comunale di Cairo.

Questo progetto, che rappresenta un po' l'evoluzione del precedente, è stato possibile a fronte del sostanzioso sostegno finanziario che ha fatto seguito all'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Liguria ed il Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si tratta di fondi che hanno lo scopo di finanziare attività rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni.

Si tratta quindi di un impegno finanziario abbastanza rilevante che non prevede semplicemente un restauro fine a se stesso, che sarebbe comunque stato estremamente valido, bensì l'utilizzo a scopi sociali dell'intera struttura.

Il progetto in questione contiene una serie di interessanti premesse che tengono a sottolineare come lo scambio costante con il mondo giovanile sia diventato per tutti gli attori della società, amministratori, imprenditori, scuola famiglia, agenzie di settore, un'esigenza di cui non si può prescindere per realizzare un equilibrato sviluppo sociale, economico, culturale e tecnologico del paese. E questo vale se si prende in considerazione la condizione giovanile sia a livello europeo sia a livello nazionale o più specificamente valbormidese.

Il Cantico delle Creature riassume pertanto in sé due importanti funzioni, quella di provvedere finalmente al recupero del Convento francescano delle Ville e quello di creare un "Centrogiovan" di cui è innegabile l'utilità.

In pratica il centro denominato "Il Cantico delle Creature" si articola in un complesso multifunzionale che corrisponde alle aree del convento con diverse destinazioni d'uso.



Ci sarà una sala multimediale con postazioni di personal computer con relative periferiche, collegamento a Internet, software per utilizzo multimediale, videocamera, proiettore con schermo gigante. Ci sarà ovviamente un'assistenza tecnica e la collaborazione con le scuole che si trovano sul territorio e con l'Università.

Un'altra interessante attività è rappresentata dal laboratorio di cucina, con bar, grande sala da pranzo e annessa cucina per la trasformazione dei prodotti agricoli, dell'allevamento, ittici secondo la tradizione gastronomica locale che è un'interpretazione della cucina ligure, piemontese, araba.

Non mancherà la cucina interattiva che avrà lo scopo di realizzare uno scambio relativo all'aspetto culinario della

**Cultura.** Saranno protagonisti le diverse etnie presenti nel territorio provinciale, regionale ed interregionale.

Nell'edificio della ex stalla sarà ricavato un locale multifunzionale che può essere adibito allo svolgimento di momenti formativi circa le lavorazioni agricole, artigiane e artistiche in collegamento con il Progetto "La scuola in bottega" e con le risorse del territorio. Sarà naturalmente prestata particolare attenzione alle lavorazioni tradizionali e tipiche del territorio come la lavorazione del ferro, del vetro, la filiera del legname, la coltivazione e la lavorazione delle piante officinali e aromatiche, la filiera agricola compresa la relativa trasformazione.

La Chiesa di S. Maria degli Angelis arà destinata a ospitare conferenze, auditorium, seminari, workshop, spazio espositivo, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali e proiezioni cinematografiche d'essai. All'interno dell'edificio sacro sarà ricavato uno spazio per le attività musicali di giovani band locali e internazionali, privilegiando l'aspetto del luogo di incontro di diverse sonorità.

Lo spazio più propriamente residenziale per la gioventù sarà ospitato al primo piano del Convento con l'entrata nel bellissimo chiostro che, pur deteriorato dal tempo e dall'incuria, conserva un indiscutibile fascino.

Le celle dei monaci si trasformeranno nelle stanze per i giovani ospiti che pernoveranno e soggiogneranno con finalità turistiche, culturali, di studio e di meditazione. A disposizione, inoltre, la sala da pranzo, la cucina e la sala di lettura.

Il caseggiato è peraltro inserito in una superficie di 27 ettari di proprietà comunale che rappresenta un notevole valore aggiunto per i giovani ospiti soprattutto nella bella stagione.

PDP

### Don Ciotti a Millesimo

**Millesimo -** Giovedì 3 aprile scorso ospite d'eccezione a Millesimo. Presso il Teatro Lux Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e di Libera ha incontrato i ragazzi sul tema «Educazione alla legalità». L'incontro è stato organizzato dall'I.C. «L. Luzzati» in collaborazione con le amministrazioni comunali di Millesimo, Bardineto, Coalizzano, Cengio, Osgiglia, Murialdo, Roccavignale e la parrocchia di Millesimo.

### All'Università di Genova

## Laurea con 110 e lode per Romina Porro

Alla Facoltà di Psicologia dell'Università di Genova, si è brillantemente laureata e specializzata con 110 e lode Romina Porro di Deigo. Titolo della tesi: "Predittività della competenza metafonologica quale indicatore per l'apprendimento di lettura e scrittura". Relatrice, la prof.ssa Elia Pesenti, controtelatrice, la prof.ssa Paola Viterboli. Alla neodottoranda, che vediamo nella foto, vivissimi complimenti per il traguardo raggiunto e i migliori auguri da parte di parenti ed amici per un futuro ricco di soddisfazioni.



**L'ANCORA**

[lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)  
[www.lancora.com](http://www.lancora.com)

Cairo Montenotte, mercoledì 26 marzo

## "Epaminonda ferito" ricollocato nell'atrio del Palazzo di Città

**Cairo Montenotte.** L'inaugurazione "in blocco" del nuovo "Palazzo di Città" in Piazza della Vittoria non è ancora ufficialmente avvenuta, ma la "prima" del nuovo teatro cittadino in esso contenuto è già stata rappresentata in occasione della festa diocesana dei giovani celebrata a Cairo Montenotte sabato 15 marzo scorso.

Il secondo appuntamento ufficiale col palazzo di Città è coinciso con il concerto della "Forest Lake High School" che è stato ancora una volta ospitato mercoledì 2 aprile, alle ore 21, dal nuovo teatro.

In entrambe le occasioni il folto pubblico presente ha potuto apprezzare la qualità delle strutture e l'ambizioso e coraggioso progetto che sta dotando Cairo Montenotte ed il suo comprensorio di un centro al servizio della cultura di prim'ordine, un "contenitore" in cui troveranno spazio adeguato non solo tutte le istanze e le iniziative culturali, ma anche tutte le memorie della storia e della cultura cairese.

Non sorprende, pertanto, che il nostro nuovo "Palazzo di Città" si possa "inaugurare" con gradualità: prima il teatro, poi la nuova biblioteca - di cui si attende l'apertura nel mese di maggio - e poi tutti gli altri servizi; quasi a dare tempo e respiro ai cairesi di appropriarsi con gradualità di un'opera di cui ci si deve impratichire un po' alla volta, per dare alla cultura quell'abito di esperienza, pazienza e abitudine che la rende linfa vitale di chi la vive, la crea, la gode e la tramanda.

C'è anche chi spera di veder presto radunati ed esposti nel nuovo palazzo di città anche tutti i nostri "tesori" storici e artistici: dai reperti preistorici a quelli del periodo Romano e medievale, e via via fino alle memorie dell'Abba e del perio-



do risorgimentale per giungere ai quadri preziosi posseduti dal Comune, fra cui quelli dei famosi pittori locali Peluzzi e Gallo.

Per tutti costoro costituirà una buona notizia apprendere che mercoledì 26 marzo un primo importante "pezzo" artistico e storico ha già trovato sede definitiva nel corridoio di ingresso del nuovo palazzo di città: la magnifica statua di "Epaminonda ferito"; opera in stile neoclassico fu realizzata da Giuseppe Dini, nato a Novara il 15 settembre 1820 e morto a Torino il 13 Maggio del 1890.

Molte statue del Dini abbelliscono tuttora le piazze delle più grandi città italiane e di Londra.

La statua, scolpita dal Dini per l'Expo di Torino del 1880, fu dalla critica dell'epoca definita "magnifica" essendo una delle rare statue a tema inconsueto: rappresenta un guerriero ferito con armatura e vesti sparse a terra, nudo come alla nascita verso la morte ed è colto nell'attimo di estrema disperata solitudine quando solleva il capo per esalare l'ultimo respiro mentre la destra non abbandona l'arma.

Il Comune di Cairo M. tte l'acquistò il 23 novembre 1923 per adornarne il tempio dei Caduti di Piazza della Vittoria.

Purtroppo la statua, essendo arrivata a Cairo durante il "Regime", assunse per i cairesi più valenza politica che artistica con la conseguenza che negli anni '70 fu rimossa ed abbandonata a cielo aperto su-

bendo danni e vandalismi d'ogni genere.

A Epaminonda venne asportato il pennacchio dell'elmo, rotto il naso, sfregiato il labbro superiore, rotti parte della barba e distrutte le estremità; l'esposizione alle intemperie e l'incuria produssero, inoltre, rigonfiamenti e sfarinamento diffuso, mufte e schizzi di cemento e catrame.

Finalmente nel 2005 la caparbia dello scultore cairese Cappelli Mario Steccolini, che si offrì per restaurare gratuitamente la statua, ed una sottoscrizione di artisti valbormidesi, convinse il Comune di Cairo a consentire al recupero di Epaminonda.

Negli anni successivi, con tanta perizia, dedizione, passione, pazienza e molte ore di lavoro, Mario "Steccolini" ha compiuto il "miracolo": per cui la statua, completamente ripulita e parzialmente restaurata, alle ore 11 di mercoledì 26 marzo ha potuto essere ricollocata nell'apposita nicchia progettata per contenerla all'ingresso del nuovo palazzo di città.

Un'inaugurazione in "sordina" colta dal nostro fotografo Gabriele D.V. con l'istantina che pubblichiamo più che volentieri: per rendere omaggio all'evento ma, ancor più, per dare risalto all'esempio di civile responsabilità dimostrata dal nostro concittadino Cappelli Mario Steccolini; una merce rara di questi tempi: improntati al mugugno, all'imponenza ed alla rassegnazione.

SDV

## COLPO D'OCCHIO

**Altare.** In un incidente stradale verificatosi verso le 7:30 del 26 marzo nei pressi di Ceva è deceduto Florio Astigiano di 57 anni, altarese, residente in San Michele Mondovì, direttore della First di Altare.

**Cairo Montenotte.** Samuel Costa e Oges Goxhaj restano in carcere. I due arrestati nell'ambito delle indagini per l'omicidio di Roberto Siri avevano chiesto di essere rimessi in libertà, ma il tribunale ha deciso di negare la scarcerazione.

**Millesimo.** Valentina Garolla, 20 anni, studentessa, è stata eletta coordinatrice del circolo millesimense dei giovani del Partito Democratico.

**Carcare.** Il consigliere comunale di maggioranza Massimiliano Cane si è dimesso per nuovi impegni politici e professionali, al suo posto è subentrato Stefano Quaini, primo dei non eletti della lista "Uniti per Carcare".

**Cairo Montenotte.** Stefano Martini è stato eletto alla carica di coordinatore del circolo cairese dei giovani del Partito Democratico.

**Cengio.** I vigili del fuoco di Cairo Montenotte sono intervenuti il 24 marzo scorso per risolvere una pericolosa situazione in via Monti a Cengio dove un camper era rimasto in bilico dopo un'uscita di strada.

**Cengio.** A soli 35 anni di età è deceduta Luciana Santelia, commerciante che, con la sorella Antonella, conduceva un negozio di alimentari in via Padre Garellò. La donna era malata da alcuni mesi. Lascia il marito e due figli piccoli.

**Bardineto.** Cominceranno in primavera i lavori per realizzare la rete di tubature destinate fornire il gas metano a quasi tutte le abitazioni del comune valbormidese. I lavori saranno effettuati dalla ditta "Metalnpi Valsusa" con una spesa di 1 milione 400 mila Euro.

## LAVORO

**Contabile.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Millesimo. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1779. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operaio autista.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B e C, età min 30 max 45, auto propria, domicilio in zona. Sede di Lavoro: Valle Bormida. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1777. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Impiegata.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o diploma tecnico, patente B, età min 18 max 35, conoscenze informatiche. Sede di Lavoro: Carcare. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1775. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Ragioniere Contabile.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, età min 25, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Roccavignale. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1774. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Barista.** Bar di Calizzano cerca n. 1 barista per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età max 40, auto propria, esperienza necessaria. Sede di Lavoro: Calizzano. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1753. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.





Il progetto "Per noi" il 10 aprile

## L'esperienza olimpica torinese applicata al territorio

**Canelli.** "Accoglienza e volontariato: l'esperienza olimpica a favore del territorio", sarà l'interessante, rivoluzionario tema che i rappresentanti dell'associazione "Vol.t.o." (Volontariato Torino Olimpica che tante migliaia di volontari seppero formare in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino) esporranno, giovedì 10 aprile, alle ore 15,30, nella sede della Cri agli studenti dell'Unitre... e non solo. L'occasione che por-

terà (a Canelli il 10 aprile e a Nizza Monferrato il 5 maggio) i volontari dell'associazione torinese che continua ad operare per ogni grosso evento torinese, è data dalla presentazione del progetto "Per noi" che, la scorsa settimana, è stato approvato dalla Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato". "Con il progetto - ci rilascia il presidente dott. Andrea Ghignone - intendiamo tradurre l'esperienza così ben riuscita

di Torino nella nostra zona dove non dovrebbe più esistere l'identificazione del territorio con i singoli Comuni".

Il progetto "Per noi" investe le due comunità "Tra Langa e Monferrato" e "Vigne e Vini" (45.000 abitanti e 270 chilometri di superficie), ed è inserito nell'ambito del più ampio progetto "MUDA" (Museo Diffuso dell'Astigiano) di cui sentiamo spesso parlare, nel prossimo futuro.

Al Salere di Agliano

## Ritorna la lapide di Mocco

**Canelli.** Domenica 6 aprile, alle ore 10, in località Salere, zona Paludo, di Agliano Terme sarà inaugurata la nuova lapide a ricordo dell'eroico operato, nel luglio 1944, del ventenne partigiano Giuseppe Mocco. Dell'accaduto abbiamo sentito il presidente di "Memoria viva", dott. Mauro Stroppiana.

"Nel 2005, nel sessantesimo della fine della seconda guerra mondiale è nata l'associazione "Memoria viva" con la funzione di riportare alla luce fatti lontani, sconosciuti che permettano di avvicinarci alla grande storia e per denunciare che la guerra è da sempre il peggiore dei flagelli. Abbiamo incominciato col commemorare il giorno 27 gennaio dedicato alla memoria, cercando nell'ambito del nostro paese i testimoni ed invitando gli ex deportati ed ex internati a raccontarci le loro terribili esperienze nei lager facendolo nell'ambito delle scuole. Nessuno immaginava di trovarne un così gran numero, una quarantina circa, di cui cercheremo di mantenere vivi i loro ricordi registrati, che rimarranno a disposizione delle future generazioni. Durante l'intervista, il signor Scaglione Battista, detto Tino, testimoniava anche un fatto di sangue in cui, con il compagno Scagliola, era rimasto coinvolto: la morte di Mocco Giuseppe nato a Calosso. Tino scosso da una profonda commozione, alla fine lamentava la scomparsa della lapide di Regione Salere posta sul luogo della tragedia. I tre giovani partigiani nel 44, sprezzanti del pericolo

si erano gettati sulla strada per fermare una Balilla proveniente da Nizza e sequestrarla come erano stati comandati. Mocco sul centro della carreggiabile fu colpito in pieno, mentre gli altri, feriti leggermente di striscio, erano riusciti a sfuggire alle reiterate ricerche. Tino, solo in seguito, riconosciuto da qualcuno, era stato imprigionato nei campi di concentramento. Quel giorno di luglio era impresso nella sua memoria e per anni sovente aveva sostato su quel punto della strada per portare un fiore e rivolgere un pensiero ed una preghiera, ma da un certo momento non l'aveva più trovata; forse era stata divelta dallo spazzaneve o dai lavori di ampliamento della strada. Avevamo sottoposto il suo interrogativo, tramite una petizione firmata da amici e parenti al signor Attilio Prunotto, partigiano già comandante del battaglione Angelo Cavagnino, che con la solita disponibilità ed impegno l'ha fatta sua portandola a conoscenza del presidente dell'Anpi, signor Bianco Battista e del sig. Serra Franco sindaco di Agliano che hanno fatto erigere una nuova stele che verrà inaugurata il 6 aprile, alle ore 10, in località Salere, zona Paludo. Purtroppo Tino Scaglione non potrà essere presente perché ci ha lasciato all'inizio del 2007, e quindi noi quel giorno penseremo anche a lui. Il sindaco di Agliano, il sindaco di Calosso (paese natale di Mocco), Anpi, Memoria Viva, Autorità, parenti ed amici invitano la popolazione ad intervenire alla manifestazione".



committe e responsabile a sensi della legge 51973 Sperino Bruno

www.massimofiorio.it

PIU' QUALITA' E PIU' FORZA AL TERRITORIO  
SI PUÒ FARE

MASSIMO FIORIO

Candidato alla Camera dei Deputati (scheda rosa) - Elezioni Politiche 2008 13-14 Aprile

- 39 ANNI
- SINDACO DI CALAMANDRANA
- PRESIDENTE COMUNITA' COLLINARE "VIGNE E VINI"
- MEMBRO XIII COMMISSIONE AGRICOLTURA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

UN'ITALIA MODERNA, SI PUÒ FARE.



## Quadri d'opera nel cuore del melodramma al Teatro Balbo

**Canelli.** Sabato 12 aprile, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, il pubblico amante dell'opera e dell'operetta potrà apprezzare la proposta musicale di Tempo Vivo (www.tempovivo.it) "Quadri d'opera" nel cuore del melodramma.

Musiche di Puccini, Verdi, Donizetti, Rossini, Franz Léhar, con Gianna Queni soprano, Erika Frigo soprano, Aldo Bertolo tenore, M<sup>o</sup> Sebastian Roggero al pianoforte.

### Il programma

Primo tempo: 1. De' miei bollenti spiriti (da "Traviata" di G. Verdi); 2. Addio del passato (da "Traviata" di G. Verdi); 3. Parigi oh cara (da "Traviata" di G. Verdi); 4. Prendi, per me sei libero

(da "Elisir d'amore" di G. Donizetti); 5. Chiedi all'aura lusinghiera (da "Elisir d'amore" di G. Donizetti); 6. Una furtiva lagrima (da "Elisir d'amore" di G. Donizetti).

Secondo tempo: 1. Che gelida manina (da "Bohème" di G. Puccini); 2. Sì, mi chiamano Mimì (da "Bohème" di G. Puccini); 3. Oh soave fanciulla (da "Bohème" di G. Puccini); 4. Lucevan le stelle (da "Tosca" di G. Puccini); 5. Vissi d'arte (da "Tosca" di G. Puccini); 6. Mario! Mario! (da "Tosca" di G. Puccini)

Prevedite a Canelli presso l'agenzia viaggi "Il Gigante" in viale Risorgimento n. 19 - tel. 0141 832524.

Giovedì 10 aprile, al Teatro Balbo di Canelli

## "Le notti difficili" con Mario Nosengo

**Canelli.** La rassegna *Tempo di Teatro in Valle Belbo* avrebbe dovuto concludersi con lo spettacolo *I temp son cambiò Munsù Bunet* di Aldo Nicolai del repertorio della Compagnia L'Erca. Ma, per motivi di salute dell'attrice della compagnia niccese, Carla Filippone, al suo posto andrà in scena in abbonamento, giovedì 10 aprile, *Le notti difficili* omaggio allo scrittore Dino Buzzati. L'adattamento e la regia sono affidati ad Alessio Bertoli che ha curato anche musica, luci e ombre.

*Le notti difficili* sono un catalogo fantastico di ironie, satire, scherzi, visioni crudeli ed apocalittiche ispirate all'opera di Buzzati.

Interpreti surreali e gestuali Mario Nosengo (attore e direttore dell'Associazione Arte e Tecnica) e la danzatrice Monica Farneti.

Un testo nuovo, folgorante, multimediale, grazie soprattutto alla straordinaria modernità



dell'opera di Dino Buzzati.

Sono presenti in questo testo, alcuni dei temi più cari all'autore: l'inquietudine delle attese, la muta bellezza della vita, gli incubi notturni, la atterrente indifferenza del destino, l'illusione della spavalda giovinezza, la precarietà dell'amore, i mostri improvvisi, la solitudine irrimediabile, la magia racchiusa nell'ovvio, i vecchi, la condanna della stupidità masochistica ed il ricorrente, sconosciuto appello alla fantasia.

La novità più evidente va raccolta nella constatazione di

un testo scritto con ironia, fino al sarcasmo crudele ed apocalittico, e umorismo.

Mario Nosengo, nel raccontare queste notti difficili, sarà coadiuvato in scena dagli interventi incantevoli della ballerina Monica Farneti, altro tocco magico allo spettacolo che solo l'armonia della danza può aggiungere. Alessio Bertoli, anche regista dello spettacolo, sarà una presenza discreta in scena nell'accompagnare per mano il pubblico attraverso il viaggio di una notte. Di più notti... difficili, ovviamente!

## Rinnovato il sito internet della Protezione civile di Canelli

**Canelli.** È stato, da poco, rinnovato il sito [www.protezionecivilecanelli.it](http://www.protezionecivilecanelli.it) del "Gruppo volontari Protezione Civile Canelli", diretto da Franco Bianco. Gestito da un volontario dell'associazione, nel sommario figurano le voci: presentazione dell'associazione, galleria fotografica, interventi, esercitazioni e formazione (ad es. corso guida sicura), i mezzi, le attrezzature, contatti. L'associazione "Gruppo volontari Protezione Civile Canelli", onlus, è iscritta dal 1997 al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e all'elenco regionale dal 1995. Il gruppo si è formato nel 1995 a seguito della terribile alluvione del 1994. Il Gruppo è uno dei soci fondatori del Coordinamento delle associazioni e gruppi comunali di Protezione Civile della provincia di Asti e fa parte del gruppo intercomunale della Comunità collinare tra Langa e Monferrato.

## Alimentazione naturale e cottura cereali

**Canelli.** L'associazione Dendros di regione Castagnole, organizzata per venerdì e sabato, 4 e 5 aprile, due proposte legate all'alimentazione naturale che saranno condotte in collaborazione con Gino Sansone Bio-chef, vegetariano dal 1982, di Napoli, esperto di alimentazione naturale (macrobiotica, ayurvedica e mediterranea) e docente dell'Accademia Italiana Operatori del Benessere: venerdì 4 aprile, alle 20.45, presso il salone della Fidas in via Robino n.113 a Canelli, si terrà la conferenza dal titolo "L'alimentazione naturale in base alle stagioni" Ingresso gratuito; sabato 5 aprile, dalle 9.30 alle 17.00, l'Associazione 'Andros' presso la sua sede in Reg. Castagnole 20, a Canelli, terrà, con pranzo condiviso, un laboratorio teorico pratico sui "Metodi di cottura dei cereali". L'introduzione teorica e parte pratica saranno condotti da Gino Sansone esperto di alimentazione naturale (macrobiotica, ayurvedica, mediterranea), docente dell'Accademia Italiana Operatori del Benessere, *Bio-chef vegetariano dal 1982*. Il contributo previsto è di 35 euro. Per aderire: 0141 822045 - 329 1804708 - [www.dendros.it](http://www.dendros.it)

## Guida Enotecche e Strade del Vino

**Canelli.** È in distribuzione la Guida alla visita delle Strade del Vino, delle Enotecche pubbliche e delle Botteghe del Vino del Piemonte, realizzata dall'Associazione italiana delle Enotecche pubbliche e delle Strade del Vino, con sede ad Agliano Terme. La pubblicazione presenta il Piemonte per aree territoriali. Di ciascun territorio è indicato al turista quali Strade del Vino e quali Enotecche pubbliche sono a sua disposizione. Infine un elenco delle denominazioni d'origine, con rinvio ai territori di produzione e alle strutture promozionali di riferimento. Il catalogo (48 pagine, formato cm. 15x29,5) sarà in distribuzione nelle sedi delle 38 Enotecche pubbliche piemontesi e delle 5 Strade del Vino. Rivolgerti ad Assoenoteche: [assoenoteche@assoenoteche.it](mailto:assoenoteche@assoenoteche.it) - tel. 0141 954286.

## Fritto misto Jazz all'Enoteca

**Canelli.** Il ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, sabato 12 aprile, alle ore 20,30, presenteranno l'originale "Fritto misto Jazz", serata Jazz con il Trio Majazzter e una cena a base di: aperitivo con stuzzichini, fritto misto alla piemontese, agnolottini in brodo, pre dessert, parfait di fragole e vaniglia, il tutto accompagnato dai vini delle cantine Cerutti e Samuele (40 euro vini inclusi - prenotazione obbligatoria).

## La 56ª Fiera Città di Asti si sposta nell'ex Enofila

**Canelli.** La 56ª edizione della Fiera Regionale Città di Asti, in programma da mercoledì 30 aprile a domenica 11 maggio, sposterà la sua sede da piazza d'Armi all'edificio dell'ex Enofila.

L'ingresso della rassegna, organizzata per il nono anno consecutivo dalla Manazza Gefra Spa, sarà in corso Cavallotti,39, all'entrata principale dell'edificio ottocentesco, recentemente ristrutturato.

Quattro euro il biglietto d'ingresso. Per il giorno della Fiera Carolingia, mercoledì 7 maggio, l'ingresso sarà gratuito. Il percorso di visita comprenderà la campionaria in tre padiglioni: uno interno all'edificio e due esterni collegati che ospiteranno anche il ristorante fieristico.

Sono ancora prenotabili alcuni spazi espositivi Manazza Gefra - 0141 324052 - fax 0141 323497.



La firma tra regione, comune e Asl AT

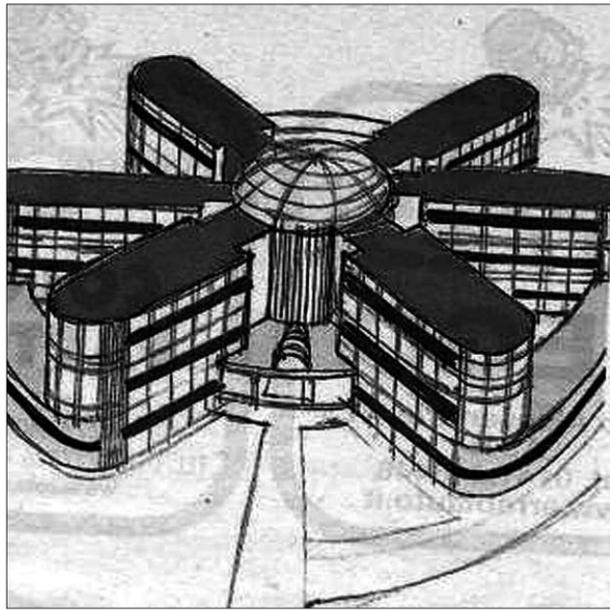
## Accordo di programma per il nuovo ospedale

**Nizza Monferrato.** "l'ospedale della Valle Belbo è realtà ed è la risposta a tutti gli scettici, a quelli che non ci credevano, a chi criticamente non lo riteneva possibile" questo il commento, fatto con soddisfazione, del sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, nel presentare la firma che, giovedì 3 aprile, Comune di Nizza, Regione Piemonte (rappresentata dalla Presidente Mercedes Bresso), Asl-AT di Asti (con il Direttore generale arch. Luigi Robino), hanno apposto all'«Accordo di programma finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il presidio ospedaliero della Valle Belbo oggetto di contestuale variante urbanistica al PRGC del Comune di Nizza Monferrato, (fase 1) nell'ambito del programma generale degli interventi afferenti la nuova struttura ospedaliera (fase 2)».

L'importante incontro è avvenuto nei nuovi locali (ristrutturati), concessi in comodato all'Asl dal Comune di Nizza Monferrato, dell'ex Scuola Media.

È l'ultimo atto di un percorso, lungo e spesso travagliato, con il quale si sigla la nascita di una nuova struttura sanitaria sul territorio del sud artigiano, dopo la tante volte "temuta" chiusura dell'ospedale S. Spirito di Nizza, ormai obsoleto alle moderne esigenze dei servizi sanitari.

Il sindaco Carcione ha voluto ricordare le vicende di questi ultimi anni, a partire dalla marcia di protesta dei cittadini con i politici che hanno preso coscienza del problema, alla promessa della neo presidente della Regione in visita all'ospedale della "possibilità" di un nuovo ospedale, all'arrivo del nuovo Direttore generale che ha capito le necessità della Valle Belbo "credendo" nella nuova struttura, fino all'impegno dell'Amministrazione ad approntare gli strumenti urbanistici necessari alla localizza-



Una visione computerizzata del nuovo ospedale della Valle Belbo.

zione di un nuovo Ospedale ed ha dato risalto all'impegno del vice sindaco Perazzo nel seguire tutta le vicende e le diverse pratiche necessarie ad arrivare fino in fondo.

"La firma è un momento storico per tutta la Valle Belbo e per i cittadini" - conclude Carcione - "È un esempio positivo di collaborazione e di condivisione dei problemi in Valle Belbo, di buon governo e di amministrazione che sa anteporre il bisogni del cittadino al resto. Le cose importanti si fanno con l'aiuto di tutti".

Il vice sindaco Sergio Perazzo, dopo aver informato che l'Ufficio Tecnico ha già approvato i progetti per fognature ed i diversi allacciamenti, mentre l'impresa che ha costruito il Centro commerciale La Fornace si è impegnata a costruire una rodando per la viabilità, tiene ad affermare che "il nuovo ospedale nasce e con esso,

contestualmente, le opere urbanistiche di supporto, viabilità, allacciamenti indispensabili (gas, acqua, luce) e fognature".

Nell'Accordo di programma firmato sono già stabiliti tutti i punti principali dell'iter per il nuovo ospedale: superficie, edificio su tre piani ed un seminterrato, aree di pertinenza, ed un quadro economico (già quantificato e stabilito) con la spesa complessiva che ammonta ad un totale di euro 49.300.000, dei quali euro 39.700 per la realizzazione del piano seminterrato, piano rialzato, primo piano, sistemazioni esterne e accessibilità al complesso, mentre euro 9.600 saranno utilizzati per una seconda fase con la costruzione del secondo piano che dovrà ospitare il reparto di Fisioterapia. (Nel nostro prossimo numero la cronaca della firma dell'Accordo di programma n.d.r.) F.V.

Operazione della Guardia di Finanza

## Sequestrato automezzo per smaltimento illecito

**Nizza Monferrato.** Con una brillante operazione i militari della Luogotenenza di Nizza Monferrato della Guardia di Finanza sorprendono un addetto di una ditta di autotrasporti nicese, intento a smaltire rifiuti di sostanze sospette in un pozzetto collegato alla rete fognaria comunale. Di tale intervento il Comando Provinciale di Asti della Guardia di Finanza ne dà notizia in un comunicato, che riportiamo.

«Durante il quotidiano controllo del territorio, i finanziari della Tenenza di Nizza Monferrato hanno acquisito circostanziate notizie relative all'effettuazione di illeciti smaltimenti di sostanze sospette da parte di una ditta di autotrasporti nicese.

La Procura di Acqui Terme, tempestivamente informata, ha disposto che, al fine di aumentare l'incisività del controllo e acquisire maggiori elementi circa i presunti comportamenti illeciti, fosse affiancato alle fiamme gialle il personale dell'A.R.P.A., tenuto conto della particolare competenza tec-

nica nel monitorare e analizzare la tipologia degli inquinanti eventualmente rinvenuti.

All'atto dell'intervento presso la sede della società, gli operanti hanno effettivamente scoperto gli addetti di un autocarro attrezzato per gli spurghi mentre erano intenti a scaricare in un pozzetto, collegato alla rete fognaria comunale, liquidi industriali che avrebbero dovuto essere smaltiti presso gli appositi centri specializzati.

I militari hanno immediatamente sequestrato l'automezzo e il pozzetto utilizzato, provvedendo al contestuale suggerimento dello stesso e alla campionatura delle sostanze introdotte.

Il comportamento illegale accertato ha determinato la denuncia del rappresentante legale della società, tale G.A. di anni 37, per le violazioni previste dalla normativa ambientale.

Si è in attesa dell'esito delle analisi delle sostanze rinvenute al fine di determinarne compiutamente gli elementi di tossicità e/o nocività».

## Il sindaco Maurizio Carcione all'inaugurazione del nuovo ospedale in Indonesia

**Nizza Monferrato.** Il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, dal 4 all'8 aprile sarà in Indonesia per partecipare all'inaugurazione dell'ospedale di Klaten.

In realtà si tratta di un Poliambulatorio a disposizione dei residenti, costruito con il contributo (euro 50.000) dell'Associazione "Insieme per l'Indonesia" della quale fanno parte le città di Alba e di Nizza Monferrato, nato circa un anno fa con lo scopo di aiutare quelle popolazioni colpite dal tremendo sisma che aveva anche distrutto la loro semplice struttura sanitaria.

La struttura iniziata circa un anno fa è ora ultimata e l'Ambasciata Indonesiana ha invitato i vertici di "Insieme per l'Indonesia", Roberto Cerrato (presidente) e Maurizio Carcione (vice presidente) alla cerimonia inaugurale.

All'auditorium Trinità di Nizza

## Presentati i candidati del Partito delle Libertà

**Nizza Monferrato.** L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, ha ospitato, giovedì 27 marzo l'incontro di presentazione dei candidati del Partito delle Libertà alle prossime elezioni, politiche nazionali e amministrative provinciali: Sergio Ebnabò al Senato della Repubblica, Roberto Marmo a Palazzo Montecitorio e Maria Teresa Armosino, già sottosegretario con il governo Berlusconi, candidata-deputata e candidata alla Presidenza della Provincia di Asti; con loro il candidato consigliere per la Provincia Marco Caligaris per il Collegio nicese e, presenti in sala i candidati dei collegi limitrofi, Annalisa Conti (Canelli), Alberto Pesce (Fontanile), Ferdinando Gianotti Montegrosso).

Delegato a presentare i diversi candidati chiamati via via al microfono Gabriele Andreetta, vice presidente della Cassa di Risparmio di Asti, che ha esordito definendo "molto importante questo momento, per il paese e la provincia" prima di chiamare il primo oratore: Emanuele Saracino, il giovane coordinatore cittadino del Partito delle Libertà per il suo saluto a tutti gli intervenuti.

La parola è poi passata a Sergio Ebnabò, candidato per il Collegio astigiano per Palazzo Madama: "Soddisfatto di essere stato chiamato a rappresentare le diverse anime del partito". Non sono mancate le critiche al Governo nazionale sulla sua politica in generale ed in particolare a quella sul Piemonte e sulla Provincia di Asti. È stato poi il turno di Roberto Marmo che, innanzi tutto



Roberto Marmo al microfono, e al tavolo: Gabriele Andreetta, Maria Teresa Armosino, Marco Caligaris.

ha voluto ringraziare Gabriele Andreetta a cui ha riconosciuto "l'impegno, la dedizione, la carica e l'altruismo dimostrato in questo frangente della scelta dei candidati", mentre per quanto riguarda la sua candidatura "la testimonianza le bontà di un progetto e la voglia di portare in Parlamento le istanze di tutto un territorio; di qui la decisione di candidarsi contro tutti e contro tutto". A Maria Teresa Armosino ha riconosciuto le qualità per guidare la Provincia per conoscenze e competenze "una donna in gamba".

Marco Caligaris, candidato del Collegio di Nizza alla Provincia, non ha mancato alcune critiche alla politica della Maggioranza al Comune di Nizza ed ha contestato il metodo adottato per i controlli sull'ICI e sulla TARSU, e quale candidato provinciale si è detto onorato, in caso di elezione "di lavorare con una Presidente che

ha Nizza nel cuore".

Prima di passare la parola all'on. Armosino, Gabriele Andreetta ha voluto "spiegare" le vicende che hanno portato prima alla sua candidatura alla Provincia e poi, vista l'impossibilità di accordo su un candidato unitario, la sua rinuncia a favore di "un candidato di prestigio qual è Maria Teresa Armosino". Quest'ultima dopo il ringraziamento a tutti coloro che con il voto l'hanno mandata in Parlamento (fino a ricoprire l'incarico di Sottosegretario dell'Economia) ha detto che questo è "il momento di tornare alla guida di questo paese con il progetto che dobbiamo portare avanti. In noi è tornato l'orgoglio".

Fra i temi toccati, quelli della politica nazionale con l'aspra critica all'ultimo Governo e per quanto riguarda la Provincia l'impegno di portare alla giusta considerazione un territorio.

F.V.

Per gli studenti delle scuole medie

## Spettacolo teatrale sulle fonti alternative

**Nizza Monferrato.** Per gli studenti delle scuole medie di Incisa, Nizza e Mombaruzzo, appartenenti all'Istituto Comprensivo di Nizza, il 18 marzo è giunto l'atteso appuntamento con lo spettacolo teatrale "Mago Makus e i segreti dell'energia", proposto dall'assessore alla cultura Giancarlo Porro e messo in scena al "Sociale" dai valenti attori Jolanda Schiavio e Marco Grilli.

La pièce dalla forte vena comica prendeva spunto da un black-out generale della corrente che azzerava le abituali comodità e lasciava gli utenti al buio e al freddo, così il mago protagonista, sollecitato da una colta interlocutrice giunta in suo soccorso, era indotto ad interrogarsi sulle possibili fonti alternative e rinnovabili quali le energie eolica, solare, la biomassa, il biogas. Lo spettacolo seguito con attenzione e assai applaudito dai quasi quattrocento giovani spettatori è terminato con il protagonista che, ormai istruito e convinto, si metteva in viaggio, su una singolare automobile di sua costruzione a carburante alternativo, per andare ad informare quante più persone possibili circa le energie rinnovabili e non inquinanti. Tra gli attori e gli studenti è, poi, seguito un interessante dibattito sul possibile uso delle energie alternative e sulle modalità di stesura della pièce basata su argomenti scientifici esposti in chiave umoristica. Un momento dello spettacolo: un monologo di Marco Grilli.



## Taccuino di Nizza Monferrato

**DISTRIBUTORI: Domenica 6 aprile 2008,** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo; ERIDIS-TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

**FARMACIE: Turno diurno** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Farmacia BALDI, 4-5-6 aprile 2008; Farmacia S. Rocco, il 7-8-9-10 aprile 2008.

**FARMACIE: Turno notturno** (20,30-8,30). Venerdì 4 aprile 2008: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Sabato 5 aprile 2008: Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Domenica 6 aprile 2008: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Lunedì 7 aprile 2008: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Martedì 8 aprile 2008: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Mercoledì 9 aprile 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141

721254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Giovedì 10 aprile 2008: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

**EDICOLE: Domenica 6 aprile 2008:** Tutte aperte.

**Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico- numero verde 800-262590-telef. 0141 720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17)-fax 0141 720533-urp@comune.nizza. at.it. Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - tel. 0141 727516. Sabato e domenica: 10-13/15-18.

Tavola rotonda sul territorio

## Consegnati i premi del concorso sul vino



Da sinistra Marcello Masi, Federico Serra, Giada Femia, Martina Cerutti, Sushila Ugaglia, Bruno Gambacorta.

**Nizza Monferrato.** Venerdì 28 marzo presso la Camera di commercio di Asti si è svolta la premiazione del concorso del Grinzane Cavour *Scrivi il paesaggio del vino*, a cui hanno partecipato studenti da tutto il Piemonte tra i quali è emerso Federico Serra, liceale presso il Galilei di Nizza.

Insieme alla cerimonia, una tavola rotonda con ospiti Bruno Giau, preside della facoltà di Agraria, Gianfranco Berta, titolare delle omonime distillerie di Casalotto in Mombaruzzo, il docente di marketing Filippo Monge e la giornalista de *La Stampa* Enrica Cerrato, moderati da Arnaldo Colasanti, sul tema della valorizzazione del territorio in forma di impresa. Si sono inoltre consegnati due riconoscimenti speciali, per la capacità di comunicare la cultura del territorio nella sua accezione più concreta e attiva, ai giornalisti Bruno Gambacorta del Tg2 e dal vicedirettore del Tg2 Marcello Masi.

Per quanto riguarda invece i ragazzi, sono quattro i premiati, primo e secondo classificato in due categorie, la prima per tutto il territorio piemontese, la seconda per la sola provincia di Asti.

Nella sezione regionale la giuria ha scelto le opere di Giada Femia, del Liceo Classico

"Carlo Alberto" di Novara, per un componimento poetico ricercato – sono le parole dei giurati – che è ode appassionata alle vigne, alla vendemmia, al vino; seconda classificata Martina Cerruti, del Liceo Classico "Giuseppe e Quintino Sella" di Biella, per una storia di amore e di affetti, un testo dalla profonda capacità descrittiva dei sentimenti, ambientato tra filari di viti e animato dal ricordo doloroso della perdita delle persone care.

Nella sezione per gli studenti della provincia di Asti, primo classificato il citato Federico Serra, di Canelli, per un testo capace di trasmettere con intensità descrittiva le gioie, ma anche le paure, di un'infanzia e giovinezza trascorse a giocare tra i filari di viti, alla ricerca di avventura e mistero; seconda Sushila Ugaglia, del Liceo Classico Alfieri di Asti, il cui testo è un racconto dove tutto scaturisce dalla magia di un dipinto: il recupero del rapporto d'affetto con il nonno, la scoperta delle gioie del mondo contadino, i dolci ricordi del lavoro in vigna, l'abbandono del torpore adolescenziale dell'indifferenza.

I riconoscimenti consegnati, in denaro, sono stati di 1500 e 1000, rispettivamente ai primi e ai secondi sul podio. **F.G.**

Con la casa in collina e due partite

## Teatro in valle Belbo conclusa la rassegna



Un momento dello spettacolo "Due partite".

**Nizza Monferrato.** Si è conclusa giovedì 3 aprile la rassegna di appuntamenti presso il Teatro Sociale di Nizza, parte della stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo" che da parecchi anni offre al pubblico locale una scelta di opere di vario genere, che sanno coniugare l'intrattenimento puro alla riflessione su passato e presente. La penultima serata, mercoledì 26 marzo, ha offerto al pubblico una rilettura di Cesare Pavese a cura del regista Luciano Nattino: una interessante quanto intensa pièce per due soli attori, con Dario Cirielli a vestire i panni di Corrado, protagonista del romanzo *La casa in collina*, e allo stesso tempo del suo alter ego Pavese quale voce narrante della storia. Secondo molti commentatori, si tratta del capolavoro dello scrittore di Santo Stefano Belbo, che ritrae sotto una patina di finzione il reale diario degli anni '43 e '44, a un passo dalla conclusione della guerra con un'Italia in balzo tra scelte, delusioni e attese. In scena anche Federica Tripodi, nella parte di Cate, oggetto del desiderio e sfuggente amata del protagonista. Lo spettacolo fa parte di una trilogia tea-

trale intitolata "Guerra e collina", che ha già visto realizzato *Il voltagabbana*, dall'omonimo testo di Davide Lajolo, e nel corso di quest'anno prevede la versione teatrale di un romanzo di Beppe Fenoglio. Giovedì 3 è andato invece in scena *Due partite*, a cura dell'Associazione Quattro Quarti di Asti, per la regia di Cristina Rigotti. Alla base c'è un testo complesso e stratificato che vanta la penna di Cristina Comencini, apprezzatissima sceneggiatrice e regista a livello nazionale: quattro donne, due generazioni a confronto. Sul palco abbiamo potuto trovare le attrici Katia Brancadoro, Silvia Gusinu, Silvia Perosino e Serena Schillaci, intente a dare vita ciascuna a un doppio ruolo. Il parallelismo è infatti tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta, e le quattro donne che raccontano e si raccontano sono prima le madri, in seguito le rispettive figlie ormai adulte. Ne emerge un quadro dell'universo femminile e del suo cambiamento nel tempo, fragilità e asprezze, per giungere a quell'universale, nel bene e nel male, che neppure il passaggio di una generazione è riuscito a mutare. **F.G.**

All'istituto N.S. delle Grazie

## Ambiti riconosciuti a studenti del liceo



**Nizza Monferrato.** Anche quest'anno, sull'onda dei buoni risultati ottenuti in precedenza, gli studenti dell'Istituto N.S. delle Grazie, hanno partecipato ai concorsi proposti dal Consiglio Regionale del Piemonte sui temi della Resistenza e della storia contemporanea e dalla Consulta Regionale Europea sul tema "Diventiamo cittadini europei". Significativi i traguardi raggiunti.

La Commissione chiamata ad esaminare gli elaborati dei partecipanti al primo concorso ha deliberato di premiare con

- un viaggio studio in Italia in programma dall'11 al 14 maggio p.v. la ricerca curata dagli studenti Barbotti Eva, Borio Ilaria, Candosin Francesca, Castagneto Cristina, Penengo Erika delle classi IV e V del Liceo Scientifico indirizzo Biologico con la seguente motivazione: "Il lavoro denota profondità, attinenza al tema e qualche pagina di originalità; interessanti i rilievi di carattere storico". L'elaborato sviluppava una riflessione sulla Costituzione italiana a partire dall'esperienza dell'antifascismo.

- un viaggio studio in Polonia in programma dal 27-29 aprile p.v. la ricerca curata dagli stu-

denti Baldovino Martina, Cacciari Ilaria, Capetta Caterina, Facchi Daniele, Garberoglio Matteo, Ravina Giada della classe IV del Liceo Scientifico indirizzo Biologico, con la seguente motivazione: "Dopo una breve analisi delle cause storiche del problema, si raccontano le storie di alcuni personaggi, in particolare madri, facendone figure emblematiche: interessante la conclusione che cerca di proporre qualche soluzione al problema della convivenza". Tale lavoro era relativo al massacro delle donne di Sebnella e alle ragioni etniche che ne stanno alla base.

Circa il concorso "Diventiamo cittadini europei" si sono distinti gli elaborati di Roba Antonella della classe V liceo Scientifico indirizzo Biologico e Largana Antonella della classe V Liceo della Comunicazione indirizzo Sociale.

Entrambe le studentesse, con un tema relativo alla necessità di "una Federazione europea come strumento per eliminare dispotismo, militarismo e guerre", hanno meritato un'ottima valutazione e come premio un viaggio a Bruxelles dal 5 al 7 maggio p.v.

Un'area della stazione

## A chi tocca pulire?



**Nizza Monferrato.** I pendolari che frequentano la stazione ferroviaria nicese hanno segnalato la particolare incuria dell'area parzialmente nascosta tra il muretto di ingresso e uno degli edifici più piccoli della stazione, quello che contiene i bagni, lato passaggio a livello. Nessuno a quanto pare si occupa della pulizia e la sporcizia vi si accumula. L'area dovrebbe essere di competenza delle Ferrovie dello Stato.

Degustazione a Tortona

## In ricordo di Mussa

**Nizza Monferrato.** Tullio Mussa, scomparso la settimana scorsa, è stato ricordato con affetto anche nel corso di una degustazione tenutasi a Tortona. Nella città dell'alesandrino era infatti in corso una "degustazione semiseria" curata da Nicola Piccinini, fiduciario locale di Slow Food: né più né meno una serata di conversazione attorno a vini di grande livello, degustati in modo informale tra amici, pur vantando la presenza di esperti del settore in grado di approfondire il discorso laddove fosse stato necessario.

La sede della serata era il circolo Le Farine, ambiente accogliente che ha richiamato

anche ospiti giunti da lontano. Tra i vini scelti a sorpresa da Piccinini, i presenti hanno dimostrato particolare apprezzamento per quello che si è poi rivelato il Nizza 2004 della Signora in Rosso, a suo tempo scelto da Tullio Mussa per l'allora Bottega del Vino (oggi Enoteca Regionale) da lui fatta crescere con affetto e dedizione.

"Di colpo, anche chi non ha avuto la fortuna di conoscerlo in vita, ha compreso la sua grande generosità, la sua passione per la barbera, gli amici, il territorio" racconta un ospite della serata, nella calorosa testimonianza che abbiamo scelto di riportare.

## Scontro auto-moto sulla Nizza-Asti

**Nizza Monferrato.** Incidente grave nella giornata di domenica, 30 marzo, sulla provinciale che da Nizza conduce ad Asti, a poca distanza dalla stazione (in disuso) di San Marzano Oliveto. Una moto Suzuki 650 guidata da Cristian Bossola, venticinquenne di Cinaglio, con a bordo Sabrina Eterno, residente a Tonco, di leva '87, si è scontrata con un'automobile Palio condotta dal cinquantacinquenne Fausto Perini di Portacomaro. L'automobilista ha riportato lievi ferite, mentre i due giovani a bordo della moto sono all'ospedale di Asti in prognosi riservata. Ancora in via di accertamento le cause dell'incidente. **F.G.**

## Brevissime dal Nicese

### Gipo Farassino a Fontanile

Domenica 6 aprile, alle 15.45 presso la Biblioteca Civica di Fontanile, gli Incontri con l'autore accolgono un ospite di grande prestigio: il cantautore Gipo Farassino. L'occasione è la presentazione del suo romanzo *Viaggiatori paganti* edito da Piemme, con cui Gipo si è rimesso in gioco ancora una volta dopo una lunga carriera di successi musicali. Il romanzo narra la storia di Teo, suonatore e girovago in cui non è difficile intravedere lo stesso Farassino, che a quanto pare se la cava bene anche nelle "storie senza musica", e a partire da quello si racconterà e dialogherà con i presenti. Seguirà la degustazione del Cortese dell'Alto Monferrato doc, vino chiaro e gradevolmente amarognolo, accompagnato da un buffet a sorpresa.

### Incontri d'Inverno a Nizza

Giovedì 10 aprile alle 21, presso il Teatro Sociale di Nizza serata speciale degli Incontri d'inverno curata dai ragazzi delle scuole superiori. Titolo dello spettacolo *Le nuvole si fanno bombe*. Condurrà il prof. Giancarlo Tonani, con la partecipazione della poetessa Anna Lombardi.

### Ex allievi all'Oratorio

Domenica 6 aprile presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza avrà luogo la tradizionale festa che chiama a raccolta gli ex allievi oratoriani. In programma la santa messa alle 9,30; seguirà una conferenza di Don Enzo Torchio, la proiezione di immagini sui 100 anni oratoriani, la foto ricordo e la visita alla tomba di Don Celi. Alle 12,45 pranzo presso Le due Cascine. Prenotazioni allo 0141 793476 o allo 0141 74516.

## Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Benedetto (il Moro), Isidoro, Gaetano, Vincenzo (Ferrer), Marcellino, Celestino, Virginia, Giovanni Battista (de la Salle), Ermanno, Giuliano (da Toledo), Walter, Maria (di Cleofa), Demetrio, Gualtiero, Marcello, Michele (dei Santi), Ezechiele, Terenzio, Pompeo.

Dall'assemblea del 28 marzo scorso

## Nuovo consiglio alla Croce Verde

**Nizza Monferrato.** I soci della Croce Verde di Nizza Monferrato, hanno proceduto all'elezione del nuovo Consiglio che guiderà il sodalizio per i prossimi 3 anni.

L'Assemblea convocata per giovedì 28 marzo (163 le presenze, forse il numero più alto di partecipazione) ha chiamato a far parte del prossimo Consiglio i seguenti nominativi: Bianco Giovanni, Bielli Marco, Bronda Alberto, De Nonno Luigi, Fassone Marco, Lovisolo Gian Luca, Minetti Emilio, Pinetti Giorgio, Sala Pietro, Venturino Marco.

I consiglieri neo eletti, in una prossima convocazione, procederanno alla scelta dei nominativi che ricopriranno la carica di Presidente e di Vice Presidente del sodalizio, i quali a loro volta indicheranno i consiglieri nelle

varie cariche e le loro incombenze.

Ricordiamo che accorpata alla Croce Verde di Nizza c'è la sede staccata di Castagnole Lanze.

Il nuovo Consiglio dovrà affrontare compiti molto impegnativi quali il recupero dell'attivo economico (quest'anno il Bilancio è stato chiuso con un saldo negativo), dovuto alla diminuzione dei servizi (vuoi per mancanza di volontari, vuoi per la "concorrenza" di altre organizzazioni di volontariato sul territorio astigiano) e, compito di interesse primario, la costruzione e la scelta della nuova sede, problema che sarà preso in esame con la certezza del nuovo ospedale della Valle Belbo in accordo con l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato.

Al kartodromo nicese

## Premi per tutti alla pista Winner

**Nizza Monferrato.** Presso la pista Winner di Nizza Monferrato si è svolta la 7ª edizione del trofeo Audizentrum che ha visto la partecipazione di numerosi piloti stranieri: polacchi, bulgari, spagnoli, francesi...).

I premi ai vincitori (dopo un minuto di raccoglimento per la scomparsa dei tifosi del Parma) sono stati consegnati dal campione automobilistico Dindo Capello.

Questi i nomi dei primi classificati.

**Classe 125:** Fabrizio Bianchi; **Classi ChampionKart:** Fladaas Sondre (Norvegia); **Junior:** Andrea Nori; **Senior:** Marco Gagliano; **Superseniore:** Stefano Dodi.

Per la manifestazione "Rok" tantissimi i concorrenti da determinare l'intasamento della pista con le vittorie di Fabio Vaccaneo (Classe Senior Rok); il polacco Glowacki (Junior Rok); Tino Dominici (Super Rok).

Voluntas minuto per minuto

## Vittoria e sconfitta per i colori neroverdi

**ALLIEVI provinciali Sandamianferrere**

4

**Voluntas** 6  
A leggere il risultato sembrerebbe che si tratti di tennis con finale di un set, invece no stiamo parlando del calcio la Voluntas deve vincere, visto la vittoria della capolista Valleverza e alla fine tiene il passo della stessa ma quanto sudore per ottenere la vittoria.

Al 16 i locali passano in vantaggio ma la Voluntas impatta immediatamente, 1-1, con tiro da fuori di Bertin che con la complicità del numero uno locale finisce in rete.

Passano pochi minuti e Abdouni, su punizione, imbecca Muni che mette dentro il vantaggio.

A 10 minuti dal riposo Bertin firma il 3-1 che sembra chiudere la contesa e invece a pochi attimi dal fischio del riposo i locali accorciano 2-3

Il 4-2 di Abdouni, ad inizio ripresa, sembra mettere il sigillo e invece pochi istanti dopo ancora gol dei padroni di casa, 3-4. Le emozioni non finiscono qui: ancora Abdouni sigla il 5-3 ma direttamente da angolo il San Damiano si porta sul 4-5; il 6-4 finale è ancora di Abdouni che sigla la tripletta personale e pone fine ad una gara dalle mille emozioni.

**Voluntas:** Tortelli, Giolito, Carta, Cortona, Lotta, Muni (Rodella), Terranova, Solito, Ferrero, Abdouni, Bertin (Ghignone); allen. Bicoletto

**GIOVANISSIMI regionali Santenese**

2

**Voluntas** 0  
Era una gara alla portata, visto i 13 punti di entrambe in classifica; una gara nella quale si poteva mettere qualche punto nella casella classifica e invece la Voluntas torna dalla trasferta nel torinese con un 2-0 che non rispecchia l'andamento della contesa.

Bastano 3' minuti ai padroni di casa per andare in vantaggio; la Voluntas dopo il gol subito a freddo, tenta la reazione ma prima Taskov manda il diagonale sul fondo e poi Capra trova la risposta del numero uno locale.

Nella ripresa gara viva e aperta con capovolgimenti di fronte con palo sfiorato da Taskov e raddoppio locale al 26' e in piena zona Cesarini ancora palo per i santenesi, ma sarebbe stato un risultato assai buiardo.

**Voluntas:** Susanna, Scaglione, Bodriti, Gallo, Quasso, Mazzeo, Baldi (24' st Gonella), Taskov, Capra, Germano, Ivanov (10' st Pennacino).

E.M.

Il punto giallorosso

## Una Nicese sprecona pareggia all'ottantesimo

**Felizzano** 1  
**Nicese** 1  
Le reti: 12' st. Guerci (F), 43' st. Di Tullio (N).

Felizzano e Nicese si affrontavano nella decima di ritorno con obiettivi diversi di classifica, ma entrambi volevano e dovevano ottenere la vittoria, che per i locali avrebbe voluto dire allontanare lo spettro dei play-out (sempre tre lunghezze dietro) e di contro per i giallorossi mantenere il passo sul Monferrato vincente a Vignole Borbera. La classifica dopo la giornata recita: Monferrato 51, Nicese Crescentinese 48, Chieri e Vignolese 45.

Amandola presenta una Nicese con difesa a quattro con Di Tullio e Balestrieri, solida coppia centrale; sulle fasce un apatico Gambaruto e un encomiabile Donalisio; centrocamp con Lovisolo e Pandolfo frangiflutti, perni centrali e sulle corsie l'invisibile Rosso e il determinato Abdouni; da tre quartista agisce Ivaldi e, unica punta, Greco Ferlisi. I locali rispondono con un 4-4-2 con l'ispirato Di Stefano a dettare i tempi del gioco e in avanti il duo Russo e Zampieri.

Passano appena 5 minuti e Rosso viene atterrato in area rigore per i più non per l'arbitro Lombardelli; i locali si fanno vivi tra il 12' e il 13': nel primo caso Russo chiama alla facile parata Garbero, tiro da fuori e nel secondo tentativo Zampieri non inquadra la porta.

Scocca il 17' quando la punizione di Ivaldi viene prolungata di testa da Lovisolo ma Ameglio anticipa l'accorrente Rosso. Al 19' la più nitida palla gol della prima frazione punizione dai 25' metri di Lovisolo, Ameglio è fuori causa ma la traversa lo salva.

Passano tre minuti, Abdouni serve Greco Ferlisi il quale chiama alla presa in due tempi il numero uno felizzanese.

Alla mezzora magia di Ivaldi che salta in serpentina dall'angolo tre giocatori ma Ameglio chiude in angolo. Nel primo minuto di recupero della prima frazione Lovisolo manda alta di un soffio su punizione calibrata appena fuori area.

La ripresa vede la Nicese sciupare l'impossibile in zona gol: si parte con Greco Ferlisi che manda alto di poco su assist al bacio di Ivaldi; si prosegue con diagonale fuori di un pochissimo di Greco e dopo tanto sbagliare il gol locale: punizione Di Stefano torre di Castelli non marcato e tap-in di Guerci.

Da qui in poi la gara diventa incandescente in campo e sugli spalti e della sportività non vi è più traccia; palloni lanciati in campo per fermare le avanzate giallorosse, cadute dei locali senza alcun fallo ma il gol di Di Tullio, con tiro da fuori zittisce gli ultras e pone fine alla contesa con 1-1 salomonico.

LE PAGELLE

**Garbero:** 6.5. Sul gol lo tradisce Pollina che si lascia scappare Castelli; per il resto salva il 2-0 nel finale con un intervento prodigioso sulla conclusione di Pessino; portiere di ben altra categoria.

**Gambaruto:** 5. Spaesato e fuori dalla gara sin dall'avvio; nel clima da battaglia sembra sentirne e non mette quasi mai la gamba (18' st. Guani: 6. Entra e dimostra di essere un 88 su cui il mister deve puntare).

**Donalisio:** 6.5. Gara più che sufficiente dalla sua parte il Felizzano non riesce a cucire un'azione degna di nota.

**Balestrieri:** 6.5. Bada al sodo, rischio zero anche perché il campo non permette di usare il fioretto e lui affila la spada.

**Di Tullio:** 7.5. Vero leader a volte parla tanto e alza la voce ma disputa una gara stupenda e il gol è il giusto premio per il migliore giocatore della gara.

**Lovisolo:** 6. La punizione fotocopia del San Carlo si stampa sulla traversa, per il resto nella ripresa grande sacrificio tattico.

**Abdouni:** 6. Scende il campo dal primo minuto e sembra indemoniato, prende e fa fallo giusto impatto nella gara (22' st. Alberti: 6. Dopo una settimana di cura causa ginocchio ballerino prova a segnare ma non vi riesce ma almeno ci prova...).

**Pandolfo:** 6. A mio avviso non andava tolto; esce lui e a centrocampo si apre una voragine con la squadra spezzata in due (10' st. Pollina: 4.5. Entra e in 35 minuti non graffia e sembra essere assai più fisicamente).

**Rosso:** 4.5. Torna titolare ma dimostra di non ricambiare la fiducia del mister; da mettere dietro la lavagna inesistente.

**Ivaldi:** 6. L'invenzione alla mezzora vale il prezzo del biglietto, per il resto non concede più pezzi pregiati.

**Greco Ferlisi:** 5. Oggi non è il killer spietato; si divora due gol che di solito non sbaglia, iellato.

**Amandola:** 5. Schiera una Nicese troppo rinunciataria con un'unica punta; non si capisce gli inserimenti di Rosso e Gambaruto per i più in forma Guani e Santero; toglie Pandolfo e il centrampio fa acqua; Garbero salva la porta e il difensore Di Tullio gli regala il punto.

Elio Merlino



Andrea Di Tullio.

*Ancora una considerazione, anche in seguito alla tragedia per la morte del tifoso del Parma (fatto accaduto a poca distanza dal Felizzano), in merito a questa partita, sul comportamento dei giovani ultras del Felizzano che per tutta la gara hanno tifato per i loro colori e questo è condivisibile e logico, mentre in contemporanea hanno inveito (è un termine eufemistico per non dire di peggio) pesantemente e costantemente (ben oltre il termine della gara) contro un giovane tifoso giallorosso, reo ai loro occhi di chissà quali sgarri. Vorremmo che le partite di calcio, partendo dai campi di periferia, fosse una festa ed uno spettacolo, con il tifo per i propri beniamini ma rispettando gli avversari (sia tifosi che giocatori). Ci deve essere e dobbiamo farci una nuova cultura dello sport se vogliamo che non succedano più tragiche fatalità! Le società dovrebbero intervenire cercando di calmare quei tifosi più caldi isolandoli o invitandoli ad un comportamento più sportivo prima che succedano altri irreparabili incidenti.* (F.V.)

Al via il campionato di C2

## Il baseball Nizza inizia con una bella vittoria

**Nizza Monferrato.** Domenica 30 marzo è partito il Campionato di C2 al quale partecipa la formazione del Baseball Nizza. L'inizio dell'attività agonista è stato illustrato dal presidente del sodalizio nicese, Beppe Pero, anche nelle vesti di sponsor, perché la Figli di Pinin Pero, come già lo scorso anno, è il main sponsor di questa nuova realtà che ha fatto rinascere l'attività del Baseball a Nizza Monferrato.

Il Campionato 2008 si svolgerà con compagine piemontesi e liguri con una prima fase "a girone" con incontri con le compagini (oltre a Nizza) di Alessandria, Grugliasco, Vercelli, Biella, Settimo; una seconda fase "interregionale" nel quale si affrontano: Mondovi, Albisola, Chiavari, Boves, Savona, ed una ulteriore terza fase con gli incontri di ritorno con le squadre che formano il girone iniziale. Al termine la compagine prima classificata sarà ammessa alla categoria superiore.

Intanto nel periodo invernale il Baseball Nizza si è dedicato a fare proselitismo nelle scuole e già una trentina di "giovani promesse" si sono avvicinate a questo sport con allenamenti in palestra. Prossimamente è prevista, per questi giovani, la partecipazione a tornei dimostrativi con incontri con i pari età di altre società.

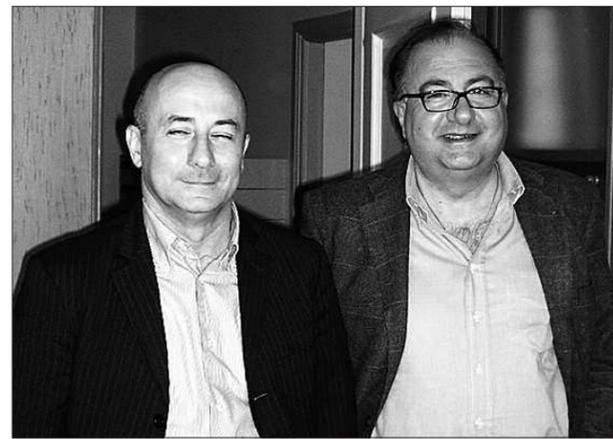
Gli incontri del Baseball Nizza si svolgeranno sul "diamante" (come viene denominato il terreno di gara di questo sport) di Via Don Celi sul quale, congiuntamente, Comune di Nizza e Baseball Nizza. Sono stati effettuati lavori di sistemazione e ricostruzione.

L'organigramma della società nicese è composto da: Beppe Pero (presidente); Gian Piero Gallo (vice presidente); Roberto Hurbisch (Direttore generale); Massimo Amgelio (Direttore tecnico e coach cioè allenatore); Mario Bonzo (Responsabile attività giovanile).

Buono l'esordio in campionato per la squadra nicese che ha sconfitto i quel di Alessandria (campo nicese inagibile per lavori) i Blue Sox per 7-1.

Le "bustille" (dal prodotto dello sponsor) nicesi hanno offerto una prestazione eccezionale (bisogna dare atto della buona preparazione fisica invernale a Gianni Dova) surclassando gli avversari nel gioco. Ottime le prove di Roberto Gallinari (con esperienze di B e A), di domenicano Cesar (ultimi acquisti) e del lanciatore Mastorchio. Ai ragazzi nicesi i complimenti del presidente Pero presente sugli spalti a sostenere la sua squadra.

Prossimo impegno a Settimo Torino, un "diamante" notoriamente insidioso e pericoloso per la bravura degli avversari.



Beppe Pero con il sindaco Carcione.

## Il Basket Nizza supera il Savigliano

**Basket Nizza** 58  
**Savigliano** 44  
*Parziali: (15-18, 26-30, 40-36)*

**Tabellino Basket Nizza:** Curletti 8, Visconti 9, Boccaccio 5, Lamari, Lovisolo 14, Fenile, Corbellino 12, Garrone 6, Martini 2, Necco.

Una partenza con il freno a mano tirato che non lascia presagire nulla di buono con un 0 a 10 rapido come un fulmine a ciel sereno; popi piano piano il Basket riprende la gara senza frenesia e con molta abnega-

zione con primi due quarti chiusi, sotto nel primo di meno tre e nel secondo sotto di quattro.

La partita dall'inizio del terzo quarto prende la piega nicese che con una grande prova corale, come dimostra il tabellino finale, riesce a far sua la gara con un eloquente più 14 che vendica la sconfitta dell'andata

Con questa vittoria sempre ben saldo il secondo posto della graduatoria.

E.M.



# **GALASSIA**

**UN RISPARMIO MAI VISTO**

**Getta la spugna.**



**Da Mercoledì 9 a Sabato 19 Aprile 2008  
Arrenditi alla grande convenienza.**

**ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)  
ALESSANDRIA Via Casabagliano - Quartiere Cristo**

**[www.ipergalassia.it](http://www.ipergalassia.it)**